Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia

IL PICCOLO

Domenica, 18 dicembre 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 298 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C.C. Postale 11/5399. ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) – ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) – Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass; telefono 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) – Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 1900-3800 p. p. (Partecipazioni L. 2500-5000 p. p.)

INIZIATO LO SGOMBERO DEI PALESTINESI DA TRIPOLI DEL LIBANO

L'«Appia» porta in salvo i fedain feriti di Arafat

Sbarcati a Cipro - Domani partiranno i guerriglieri con la scorta di navi francesi

BEIRUT — La motonave «Appia» battente bandiera italiana e quella della Croce rossa, ha lasciato Tripoli poco dopo mezzogiorno ed in serata è giunta nel porto di Larnaka, nell'isola di Cipro: a bordo vi sono 93 feriti fra civili e palestinesi. Per alcuni sarà un viaggio senza ritorno: i medici disperano di salvare due dei 18 feriti giudicati in condizioni molto gravi.

La scena che si è svolta questa mattina al porto di Tripoli ha avuto momenti allucinanti: poche persone sulle panchine, nessuno affacciato alle finestre pavesate di bandiere. Prima di giungere nel porto, l' «Appia» è stata affiancata per una decina di minuti da una motovedetta israeliana, una delle tante unità della squadra navale che da una settimana è ferma davanti al mare di Tripoli.

Poi l'arrivo: il primo a presentarsi (sbucato come per miracolo chissà da dove) è stato proprio il leader dell'Olp, Arafat, attorniato dai suoi consiglieri: è però rimasto sulla banchina per salutare i suoi uomini. Subito dopo, senza incidenti sono cominciati a salire a bordo i primi feriti, e a questo punto, tutte le finestre si sono spalancate, la gente si è affacciata, ha cominciato a salutare, qualche fedain ha sparato in aria in segno di gioia. Erano rimasti rintanati forse temendo un ennesimo «trabocchetto».

Se tutto è filato liscio e senza incidenti per la partenza dei feriti, qualcosa potrebbe succedere domani quando lo stesso Arafat ed i 4 mila guerriglieri che gli sono rimasti accanto, cominceranno ad imbarcarsi sulle cinque navi greche che stanno facendo rotta verso Tripoli.

Gli israeliani hanno fatto sapere che non permetteranno l'evacuazione dal Libano di fedain che si portano dietro armi leggere, quelle pesanti (cioè cannoni e autoblindo) resteranno dove si trovano.

Da parte sua il ministro degli esteri francese ha ieri annunciato che «d'accordo con il governo greco il governo francese ha deciso di collaborare all'evacuazione dei combattenti palestinesi». La decisione, si presume, è basata sul «consenso ottenuto alle Nazioni Unite il 3 dicembre scorso», e la collaborazione consiste nella scorta da parte di unità della marina francese, dal largo di Tripoli fino ai porti di destinazione, delle cinque navi greche che battenti la bandiera delle Nazioni Unite, trasporteranno i combattenti palestinesi.

Il Presidente libanese ha intanto presieduto ieri mattina a Beirut una riunione con il primo ministro Wazzan e il ministro degli esteri Salem il quale è atteso oggi a damasco per un vertice con i suoi colleghi siriano (Khaddam) e saudita (il principe El Feisal). Salem ha anche avuto prima di partire un lungo colloquio con l'inviato della Casa Bianca Donald Rumsfeld.

Un comandante triestino sulla rotta del soccorso

TRIESTE — *È un triestino il comandante dell'«Appia» che ieri mattina ha imbarcato a Tripoli del Libano i guerriglieri palestinesi feriti. Si chiama Umberto Mauri, ha 59 anni e abita con la moglie e due figli in via Bellosguardo 54. È uno dei tanti figli d'arte di una famiglia di comandanti dalmati. Suo padre, ad esempio, è stato per vari anni sul ponte di comando di varie unità del Lloyd Triestino.*

Il comandante Mauri è partito per il Libano con la sua nave poco più di due mesi fa. «Quando l'"Appia" fu noleggiata dal Ministero della difesa per trasportare i nostri soldati da Beirut a Cipro» afferma Claudio Bonicioli, direttore generale dell'Adriatica di navigazione.

«Anche altri ufficiali e membri dell'equipaggio dell'"Appia" sono triestini» continua Bonicioli. «Tutti hanno aderito di buon grado a questa iniziativa umanitaria pur sapendo che navigare in quel braccio di mare tra Cipro e il Libano rappresenta un certo rischio».

LEGGE FINANZIARIA E COSTO DEL LAVORO NELLA MANOVRA ECONOMICA

Superato lo scoglio «pensioni» con l'accordo maggioranza-Pci

L'articolo 22 (sarà approvato oggi) prevede la rivalutazione pensionistica annuale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A fatica ma alla fine un accordo che soddisfi anche l'opposizione è stato raggiunto in materia di pensioni. Montecitorio ha vissuto ieri la giornata più frenetica in questa corsa contro il tempo per l'approvazione della legge finanziaria e del bilancio dello Stato.

Lo scoglio dell'articolo 22, quello relativo alle indicizzazioni delle pensioni, su cui si erano appuntate le critiche del Pci ma anche di larghi settori della maggioranza è stato superato con un accordo che rimette in discussione alcuni meccanismi formali senza intaccare di fatto la sostanza della manovra economica del governo.

L'articolo verrà votato stamane ma solo perché ieri sera non si è fatto in tempo ad archiviare anche questa delicata parte della finanziaria.

Le modifiche apportate dal governo prevedono che anche nel 1984 la rivalutazione automatica delle pensioni legata alla dinamica salariale resterà annuale (e non triennale) e che alle pensioni minime venga corrisposto un aumento «una tantum» (circa 2200 lire mensili) per il recupero della contingenza di aprile che, invece, verrebbe persa visto che è stato fatto slittare di un mese questo calcolo degli scatti.

Nei prossimi mesi, inoltre, il governo si impegna ad aumentare le pensioni sociali al minimo di coloro che non risultano godere di altri redditi familiari. L'accordo raggiunto all'interno della maggioranza è stato positivamente valutato anche dal Pci nonostante sull'intera manovra economica permangano, da parte dell'opposizione, forti perplessità e resistenze.

Certo è che con questo accordo la strada per una rapida approvazione della legge finanziaria e del bilancio appare certamente più facile tanto che entro martedì si prevede il voto finale.

La Camera, prima dell'articolo sulle pensioni, di cui ieri sera ha iniziato l'esame — ha intanto approvato altri importanti articoli: il 19 (contributi per le esportazioni), nel corso della cui discussione è stato bocciato (con astensione del Pci) un emendamento radical-demoproletario teso ad escludere dai benefici le esportazioni di armi; il 20 (che blocca, ma con alcune deroghe, le assunzioni da parte degli enti locali anche per il 1984) e il 21 che abolisce del tutto o in parte gli assegni familiari per i redditi superiori ai 28 milioni annui.

Con 269 voti favorevoli, 258 contrari e due astensioni, la Camera ha anche approvato un emendamento comunista (sostenuto anche dai missini) all'articolo 21, in base al quale gli enti locali, i loro consorzi e loro aziende non dovranno riversare nelle casse dello Stato le somme risparmiate con l'abolizione degli assegni familiari per i redditi medio-alti.

In mattinata l'assemblea di Montecitorio ha vissuto, invece, fasi di grande agitazione, conclusesi con la doppia espulsione dall'aula dei radicali Melega e Spadaccia (di cui riferiamo in seconda pagina n.d.r.).

«Sull'articolo 22 — ha detto il ministro De Michelis — qualsiasi meccanismo come quello attuale che contenga delle super indicizzazioni è contrario alla manovra economica e finisce con l'essere sostanzialmente ingiusto perché pur dando un beneficio ai pensionati usa come causa di questo beneficio l'inflazione». E in questo senso, ha spiegato De Michelis va affrontato in tempi celeri il discorso su una riforma generale.

Come detto anche i comunisti si sono dichiarati soddisfatti dell'accordo raggiunto in seno alla maggioranza e al governo. Una soddisfazione politica che «dimostra» come ha detto Napolitano, che «il governo ha preso atto del problema». Restano ovviamente tutti i dubbi sulla manovra economica.

In effetti gli stessi comunisti hanno poi fatto rilevare come questa modifica di fatto penalizzi i salari da lavoro dipendente. Nel senso che di fatto gli incrementi delle pensioni sono e saranno maggiori rispetto a quelli dei salari visto che i primi saranno calcolati in base al dieci per cento mentre i secondi saranno valutati con il calcolo del dieci per cento di inflazione sugli scatti del costo della vita.

T. G.

Scala mobile: anche Lama accetta ritocchi ma con garanzie

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — La Cgil è disposta a fare la propria parte nella lotta all'inflazione, ma chiede al governo precise garanzie. Concludendo i lavori della conferenza di organizzazione, il segretario generale della Cgil, Luciano Lama, ha voluto puntualizzare ancora una volta la posizione della sua confederazione dopo gli stimoli contenuti nei discorsi degli esponenti delle altre due confederazioni, Marini e Benvenuto, e del ministro De Michelis che avevano chiesto alla Cgil di uscire allo scoperto

«La nostra conferenza — ha detto Lama — si chiude così come era cominciata, senza colpi a sorpresa» e il segretario della Cgil ha voluto precisare che la disponibilità della sua confederazione a controllare la dinamica salariale esiste, ma che questa è condizionata a precise garanzie, a misura cioè di sostegno di una politica di occupazione e ad una serie di misure volte a combattere l'inflazione.

Il controllo dei salari da solo non può bastare, sarebbe «come pretendere di andare al Polo Nord partendo a piedi da Roma». Altre debbono essere le misure da prendere, perché altrimenti c'è il rischio che si colpiscano le retribuzioni dei lavoratori senza però colpire l'inflazione.

Di scala mobile nel discorso di Lama si è parlato poco, anche se appare ormai evidente, più per le voci di corridoio per quanto è stato detto dalla tribuna, che la Cgil, una volta ricevute determinate garanzie, non porrà dei veti al ritocco di questo meccanismo per un periodo limitato. Di riforma strutturale, come è stato scritto in uno dei documenti approvati al termine dell'assemblea, si parlerà nel convegno dei delegati fissato per il 13 febbraio del prossimo anno. In quell'occasione si comincerà a discutere la riforma del salario e della contrattazione e la Cgil farà in questo caso una propria proposta

L'attesa però per questa assemblea era per una proposta compiuta della Cgil per l'immediato, per quella terapia d'urto che tutti rivendicano come indispensabile per fronteggiare la situazione nei prossimi mesi. Lama ha avvertito che occorre prudenza perché «il sindacato non può essere un donatore di sangue» ma può dare il proprio contributo. Non si può continuare a tamponare le falle senza avere una visione complessiva, la spesa pubblica assorbe gran parte delle risorse del paese, manca completamente una strategia per l'occupazione.

Sulla disponibilità della Cgil a contribuire nella lotta all'inflazione, Lama è stato chiaro: «Se ci sarà una politica di controllo tendente al blocco delle tariffe, dei prezzi amministrati e di alcuni prodotti leader, in questo caso provvederemo a regolare la programmazione salariale per un periodo di tempo determinato e la dimensione sarà proporzionale a quella dei provvedimenti presi».

Terminata la conferenza di organizzazione della Cgil, la Uil ha voluto precisare i termini della verifica con una nota. «Una valutazione attenta deve spingere il sindacato — ha sottolineato in particolare la Uil — a definire una strategia completa ed unitaria e gli strumenti concreti da usare per la necessaria terapia d'urto per il 1984». Per questo la Uil, annunciando che esaminerà domani i dati proposti ieri da De Michelis alle parti sociali, ha insistito perché «si esca da posizioni attendiste e Cgil, Cisl e Uil concludano positivamente il lavoro di un documento unitario», ribadendo «la propria disponibilità a ridiscutere senza pregiudiziali la proposta di controllo della dinamica salariale».

«Sopprimere con un intervento di legge il meccanismo di indicizzazione trimestrale dei salari, magari trasferendolo su base annuale» è, d'altro canto, la proposta avanzata da Guido Carli in una intervista che apparirà sul prossimo numero del «Mondo». Secondo l'ex governatore della Banca d'Italia gli scatti trimestrali della scala mobile «producono un impulso autonomo di inflazione che deve essere eliminato».

Invece, «le dichiarazioni del ministro De Michelis confermano che per il 1984 il tasso di crescita sarà del 13%: è evidente dunque che la scala mobile deve essere dimezzata se si vuole effettivamente mantenere l'incremento del costo del lavoro entro il 10%.

Giuseppe Sanzotta

CUPA GIORNATA IN EUROPA CON TRAGEDIE «DI MASSA» PROVOCATE DA INCENDI E ATTENTATI

L'Ira colpisce nel cuore di Londra Auto-bomba fa strage da «Harrods»

Nove morti e 75 feriti davanti all'ingresso dei famosi grandi magazzini - Quattro vittime sono agenti di Scotland Yard

LONDRA — Un attentato terroristico, quasi certamente dell'Ira, ha dilaniato la capitale britannica. Un'automobile carica di esplosivo è saltata in aria poco dopo le ore 13 locali in una via centralissima di Londra, davanti a uno dei grandi magazzini più famosi del mondo, «Harrods», uccidendo nove persone (tra cui quattro agenti di polizia) e ferendone altre 75, di cui alcune gravemente.

Scotland Yard ha reso noto di aver ricevuto un avvertimento 35 minuti prima e di aver iniziato subito le ricerche dell'ordigno. Ma mentre un gruppo di suoi agenti si stava avvicinando a un'automobile sospetta parcheggiata in Hans Crescent, strada su cui si affacciano i grandi magazzini «Harrods», affollatissima di londinesi affacendati nello shopping pre-natalizio, la vettura è esplosa: uno dei quattro poliziotti rimasti uccisi è una donna.

L'esplosione è stata enorme, devastante: la detonazione si è udita a diverse miglia di distanza, e una colonna di fumo si è subito levata al cielo. La folla si è dispersa terorrizzata inciampando sui rottami e sulle decine di feriti sparsi ovunque. Le autoambulanze sono accorse sul posto, mentre la polizia ha isolato l'area alla ricerca di altri eventuali ordigni esplosivi.

L'attentato fa seguito all'esplosione di un ordigno, sabato scorso, davanti alle caserme dell'esercito a Woolwich (Londra meridionale), che ha ferito tre soldati. Martedì scorso una bomba è stata individuata e fatta esplodere a distanza in un'altra centralissima via di Londra, Kensington High Street: se fosse esplosa avrebbe causato decine di vittime.

La serie di attentati rientra nella campagna terroristica che l'Ira, l'organizzatrice militare degli irlandesi dell'Ulster in lotta per la riunificazione del paese, conduce quasi ogni anno nei grossi centri inglesi, soprattutto a Londra, nel periodo natalizio.

La polizia ha isolato subito altre zone frequentatissime: Oxford Street (il cuore commerciale di Londra), e alcuni negozi e grandi magazzini in altri posti famosi: come Marble Atch, Trafelgar Square, Oxford Circus, dove sono stati segnalati dal pubblico «oggetti sospetti», che si sono rivelati poi del tutto innocui.

Le persone che si trovavano in Hans Crescent al momento dell'esplosione hanno rilasciato testimonianze raccapriccianti. Un giornalista che si stava recando da «Harrods» con la famiglia per le compere prenatalizie ha raccontato che «il mondo gli è crollato addosso» quando l'automobile è saltata in aria: «Il boato e lo spostamento d'aria sembrava frantumassero tutto: le persone venivano sollevate e scaraventate via come fiammiferi contro le vetrine dei negozi, le automobili alzate e scagliate a diversi metri di distanza. Mi sono ritrovato a terra fra corpi dilaniati sopre uno strato di rottami: vetri frantumati, porte divelte, lamiere di automobili. Mia moglie e il mio figlioletto erano anch'essi a terra, ma incolumi. Un poliziotto ci ha portati via, inciampando nei feriti».

Un funzionario di Scotland Yard ha così spiegato la tattica adottata dagli attentatori: avvertendo la polizia di aver collocato diverse bombe da «Harrods» (di cui una sola vera) i terroristi intendevano indurre la polizia ad evacuare ed isolare l'area per cercar di individuarle facendovi accorrere molti agenti. Così, quando la bomba fosse esplosa, avrebbe ucciso molti poliziotti, e non civili.

Anche la Regina e gli altri membri della famiglia reale sono tra i clienti più assidui di «Harrods». Nato nel 1849 come negozio di generi alimentari, il famoso grande magazzino si è gradualmente ampliato nelle dimensioni (occupa adesso un intero blocco nel cuore di Knightsbridge, con un'area di vendita complessiva di 65 mila metri quadri) e negli articoli (vende praticamente di tutto, ma solo prodotti di «alta qualità»), fino a diventare un simbolo di opulenza e qualità.

Nei cinque ristoranti di «Harrods» è possibile trovare attori famosi, parlamentari, nobili, cantanti rock. I membri della famiglia reale scelgono da «Harrods» gran parte dei regali natalizi e più volte il personale del grande magazzino (circa 4 mila dipendenti in tutto) è rimasto al posto di lavoro oltre l'orario normale di chiusura al pubblico per permettere alla Regina di scegliere con tranquillità i suoi acquisti.

Lo stesso onore è stato concesso dai responsabili di «Harrods» a ben pochi altri personaggi (lo sceicco Yamani, ministro del petrolio saudita è in questa eletta schiera). Fino a pochi anni fa, «Harrods» si vantava di poter fornire alla sua clientela praticamente di tutto («dallo spillo all'elefante»).

Oltre a essere una scintillante e lussuosa vetrina di beni di consumo di altissima qualità, «Harrods» è un mondo a sé, con i suoi ristoranti, le sue gioiellerie, le sue sfilate di moda, la sua libreria antica.

Londra — Il cuore della capitale inglese bloccato dalla polizia dopo il sanguinoso attentato. Sullo sfondo a sinistra si nota l'edificio dei famosi magazzini «Harrods»

Rogo d'una discoteca a Madrid: 78 i morti

Quasi tutti giovani - I feriti sono 24 - Panico nella sala

MADRID — *Dopo le due tragedie aeree, Madrid ha visto all'alba di ieri un'altra agghiacciante sciagura. L'incendio in una discoteca ha causato — secondo un bilancio tuttora provvisorio — 78 morti e 24 feriti, alcuni in gravi condizioni. Tale cifra, fornita da fonti della polizia, è suscettibile di correzioni: le salme concentrate nell'Istituto di anatomia nella tarda mattinata di ieri erano 41. Un dieci per cento dei corpi presenta gravi bruciatura, ma in genere sono facilmente identificabili. Per quanto si sa, tutte le vittime sono di nazionalità spagnola.*

L'incendio è scoppiato poco prima delle 5 di ieri mattina nella discoteca «Alcalà 20», in pieno centro di Madrid, a poche decine di metri dalla Puerta del Sol. Fino a poco tempo fa era un antico «music-hall», il «Lido», ma recentemente il locale era stato trasformato in discoteca, pur mantenendo sostanzialmente la struttura «fin de siécle» che aveva, con un palcoscenico vicino al quale (o dal quale) sono divampate le fiamme.

Il pubblico, trattandosi di una discoteca, era prevalentemente di giovani. Non è ancora noto quante persone si trovassero nel locale al momento dell'incendio, ma alcuni testimoni hanno parlato di circa 400. Il locale è molto ampio, si trova in un sotterraneo, e naturalmente sono subito sorte polemiche sull'efficienza dei servizi antincendio, perché sembra che ci fossero solo due uscite d'emergenza segnalate e che gli estintori fossero vuoti.

Fra l'altro, una delle uscite d'emergenza stava vicino al palcoscenico, rapidamente avvolto dalle fiamme e dal fumo, e non è stato possibile usarla. La gente si è concentrata sull'uscita normale e sulla seconda uscita d'emergenza, ma alcuni hanno trovato vie insolite per salvarsi, come i tubi dell'aria condizionata.

Sulle cause dell'incendio non è possibile fare ipotesi, ma non esistono elementi per pensare a un sabotaggio o a un atto doloso. Le fiamme non sono state nemmeno molto intense, ma il fumo ha rapidamente invaso la grande sala, dove si sono svolte le inevitabili scene di panico e di ressa. Pur essendoci degli ustionati, la morte in genere è stata causata da intossicazione di monossido di carbonio.

Secondo fonti della polizia, l'incendio può essere stato causato da un corto circuito nell'impianto elettrico che illuminava la pista da ballo, situato sopra il palcoscenico. Un superstite ha detto di aver sentito un'esplosione sul palcoscenico, ma secondo la polizia può essere stato il rumore di parte del soffitto o di qualche altra struttura che cadeva al suolo.

A sera si è appreso che quattro persone sono state arrestate per decisione del giudice istruttore in relazione all'incendio. Si tratta dei proprietari o dei gerenti della discoteca Emilio Urbiales, Carlos Mendoza, Doroteo Martin e Pedro Rascon. Quest'ultimo, leggermente ferito nell'incendio, figurava come direttore di sala.

È da presumere che l'arresto sia in relazione a possibili negligenze nei dispositivi di sicurezza del locale. Un quinto socio della discoteca, che non sarebbe a Madrid, viene ricercato dalla polizia per ordine della magistratura. Non si conoscono le accuse formulate contro gli arrestati.

Madrid — L'interno della discoteca devastata dal fuoco

Eutanasia: divergenza in Vaticano

CITTÀ DEL VATICANO — Una netta divergenza di vedute in tema di eutanasia si rileva in questi giorni tra l'«Osservatore Romano» e la «Radio Vaticana».

Riferendosi al caso di Jane Doe, la bambina americana gravemente handicappata i cui genitori si sono rifiutati di sottoporla a ulteriori interventi chirurgici di esito incerto, l'«Osservatore Romano» per due volte, con articoli del teologo padre Gino Concetti, ha condannato tale atteggiamento, avallato dalla Corte suprema degli Stati Uniti.

Per altrettante volte la Radio Vaticana è intervenuta su questo caso. Alcuni giorni fa ha ricordato la massima evangelica del «non giudicate», intesa nel senso di «fermarsi sulla soglia delle coscienze di cui Dio è supremo e infallibile giudice».

Ieri ha rilevato che nel caso di Jane Doe «potrebbero forse ravvisarsi gli estremi dei cosiddetti mezzi terapeutici "straordinari" o "sproporzionati" e quindi non obbligatori», richiamandosi alla «dichiarazione sull'eutanasia» della congregazione per la dottrina della fede del 1980.

NELLE PAGINE INTERNE

La crisi nella Regione in un rapporto a Craxi

Un rapporto costante fra la presidenza del Consiglio e i parlamentari del Friuli-Venezia Giulia: è questo il principale impegno preso da Craxi nel corso dell'incontro, svoltosi ieri, con i deputati e i senatori della nostra regione, guidati dal presidente della giunta Comelli. Al centro dei colloqui la difesa dell'economia delle «zone deboli», Trieste e Gorizia. I commenti raccolti al termine dell'incontro sono stati tutti positivi; sulla crisi delle partecipazioni statali Craxi ha chiesto un'«indicazione politica» da girare ai ministri competenti. *A pagina 4*

Portuali in sciopero oggi da Carta

Il ministro della Marina mercantile, Carta, ha convocato per stamane le parti interessate alla vertenza portuali. Il sindacato, pur aderendo, non ha sospeso gli scioperi già in atto. Nel corso della riunione dovrebbe essere comunicata la decisione della Banca nazionale del lavoro di fungere da capofila di un pool bancario che dovrebbe finanziare il costo dell'esodo. Intanto, anche i portuali triestini, al termine di una sofferta assemblea, hanno deciso di aderire allo sciopero nazionale. *A pagina 12*

ARRESTATO IL RESPONSABILE: HA AGITO PER VENDETTA

Amsterdam, attentato col fuoco in un pornoclub (tredici vittime)

AMSTERDAM — È stato un ex dipendente, un israeliano di 36 anni di cui non viene rivelata l'identità, a provocare deliberatamente il rogo che venerdì sera ha devastato il «Club 26», un locale notturno con sale da gioco che fa parte del famoso sex-club «Casa Rossa», situato nel quartiere delle «luci rosse» di Amsterdam. L'azione criminale ha causato la morte di 13 persone (7 uomini e 6 donne) e il ferimento di altre 25. Tra le vittime figurano cinque cittadini del Surinam, un cinese, un turco e un marocchino, più cinque olandesi. Undici cadaveri sono stati trovati in una sala da gioco.

L'incendio è divampato verso le 23: due ore più tardi la polizia aveva già messo le mani sul colpevole. L'uomo è stato fermato dagli agenti nella vicina città di Haarlem insieme a due connazionali, con i quali avrebbe lasciato in macchina Amsterdam dopo aver causato il rogo.

Ad accusarlo è una pistola automatica di fabbricazione belga che gli è stata trovata addosso: l'arma gli sarebbe servita per provocare l'incendio dopo aver sparso benzina nell'ingresso del locale.

A quanto ha lasciato intendere la polizia, l'israeliano avrebbe agito per vendetta. Si è appreso, infatti, che l'estate scorsa egli aveva lavorato brevemente presso il club come portiere prima di essere licenziato. Dopo di allora era tornato un paio di volte nel locale per trovare una dipendente con la quale aveva una relazione, venendo cacciato in malo modo per condotta turbolenta.

L'israeliano ha varcato la soglia del locale stringendo nelle mani una pistola e una lattina di benzina. Dopo aver esploso alcuni colpi e aver versato il contenuto della lattina sul pavimento, ha raggiunto il pianerottolo del primo piano. Da qui ha sparato un altro colpo verso il punto in cui aveva versato la benzina. È scoppiato l'incendio e le fiamme si sono rapidamente propagate alle suppellettili. Nel frattempo l'uomo fuggiva attraverso una finestra.

In quel momento nel locale c'erano da cento a duecento persone: solo per puro caso, quindi, la tragedia non ha assunto dimensioni più gravi.

Fiamme e morti in un hotel di Manchester

MANCHESTER — Almeno quattro morti, sette feriti e alcuni dispersi: è il bilancio di un incendio scoppiato la scorsa notte in un albergo di Manchester.

Secondo vigili del fuoco e ispettori di polizia, non si possono ancora determinare le cause della sciagura. All'interno dell'Hotel si trovavano in quel momento una quarantina di persone, quasi tutte sorprese nel sonno dalle fiamme.

SECONDO DE MITA

«L'Europa si occupi dei problemi sudamericani»

ROMA — I problemi dell'America Latina, missili e Libano sono stati trattati dall'on. Ciriaco De Mita, in un'intervista al Gr1 che andrà in onda questa mattina.

Il leader democristiano ha detto di aver ricavato un'impressione enorme di movimento «sia in Argentina, dove il passaggio dalla dittatura alla democrazia è già avvenuto, sia in Cile, dove la dittatura diventa inutilmente feroce rispetto a un movimento di massa notevole, sia nello stesso Brasile, dove lo scontro apparentemente è meno duro, ma il movimento è ugualmente preciso».

«La riflessione — ha aggiunto De Mita — è che noi dovremmo muoverci di più. L'Europa può fare moltissimo, non solo per la democrazia ma per lo sviluppo e credo per la pace».

Sulle iniziative della Democrazia cristiana De Mita ha detto che all'interno «dell'Internazionale democratico-cristiana siamo stati sostenitori di questa idea di cooperazione e di collaborazione. Riteniamo che con la nostra iniziativa, con il nostro raccordo con l'America del Sud, possiamo contribuire a rendere anche possibili i rapporti tra l'America del Sud e l'America del Nord».

Sull'attivismo da parte del governo e dei partiti sia della maggioranza sia dell'opposizione sul piano internazionale, e se questa attività sarebbe un modo di mettere in secondo piano i problemi interni, De Mita ha affermato: «Credo di no, se non rimaniamo provinciali, se non tentiamo strumentalizzazioni. Questo rischio c'è se anziché vedere la politica interna con dimensioni internazionali vediamo la politica estera con dimensioni provinciali. Questo sarebbe un errore e quindi un rischio. Se invece, come mi pare, l'attenzione è ai problemi internazionali come condizione dei nostri stessi problemi interni, lo ritengo giusto».

Il segretario della Democrazia cristiana, soffermandosi sulla posizione della Dc sui missili ha detto che il partito ha espresso e confermato «una posizione chiara e serena, anche se la situazione è complessa e difficile».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	71	77	89	41	52
CAGLIARI	40	78	5	48	89
FIRENZE	55	69	53	75	2
GENOVA	58	86	37	64	89
MILANO	68	77	35	76	10
NAPOLI	17	56	79	22	39
PALERMO	60	68	89	51	55
ROMA	40	75	85	55	14
TORINO	53	12	79	85	36
VENEZIA	57	36	75	17	13

La colonna vincente:
2 x x x 2 1 x x x x x 2

Il montepremi è stato di 780.648.753 lire. Ai punti dodici andranno lire 22.304.000; ai punti undici lire 680.700; ai punti dieci lire 61.100.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 1 dodici, 19 undici e 316 dieci. A Trieste 1 undici e 18 dieci, a Gorizia 16 dieci, a Udine 1 dodici, 8 undici e 45 dieci, a Pordenone 1 undici e 11 dieci.

RIUNIONE CONGIUNTA DELLE COMMISSIONI BRANDT E PALME

Un vertice su pace e disarmo si svolgerà in gennaio a Roma

È la prima volta che le due istituzioni tengono una sessione nel nostro paese

ROMA — Il presidente del Consiglio dei ministri, Craxi, ha accolto la proposta rivoltagli da Olaf Palme, primo ministro di Svezia, e dall'ex cancelliere federale Willy Brandt, di organizzare in Italia la prima sessione congiunta delle commissioni indipendenti rispettivamente per lo sviluppo internazionale e per le questioni del disarmo e della sicurezza (meglio nota sotto il nome di commissione Brandt e commissione Palme).

È la prima volta che le due commissioni si riuniscono in Italia. La sessione congiunta si terrà dal 20 al 22 gennaio 1984 a Roma. Tema centrale sarà l'approfondimento delle correlazioni fra crisi economica, problemi degli armamenti e sicurezza internazionale e quindi della pace.

Il presidente del Consiglio interverrà alla seduta inaugurale, pronunciando un discorso sui temi della sicurezza e dello sviluppo. Seguiranno, prima in forma separata, poi in forma plenaria, i lavori delle due commissioni che si concluderanno nella mattinata di domenica con una conferenza.

L'attività della commissione Brandt ha per oggetto l'esame dei problemi dello sviluppo e l'organizzazione di un processo di crescita equilibrata fra il Nord e il Sud del mondo. Agli inizi del 1980, essa ha pubblicato il rapporto «Nord-Sud: un programma per la sopravvivenza».

La commissione Palme ha raccolto, invece, i risultati dei suoi studi sulle misure di sicurezza e di disarmo nel volume «Sicurezza comune: un programma per il disarmo», che è stato pubblicato quest'anno.

Berlinguer il 21 a Belgrado

ROMA — Il segretario del Pci Berlinguer si recherà mercoledì prossimo a Belgrado, terza tappa di questo suo primo giro in Europa per illustrare la sua proposta sugli euromissili e sondare le possibilità che ci sono di utilizzare tutti gli spiragli per riaprire un dialogo tra Est e Ovest; dialogo — come ha detto lo stesso segretario comunista — pericolosamente interrotto e ulteriormente aggravato dalla rottura di Vienna di pochi giorni orsono.

Dopo la visita a due paesi del Patto di Varsavia, Berlinguer si reca in un Paese non allineato e che ha una particolare posizione sia politica, sia geografica, sia strategica. La Jugoslavia, infatti, è fuori da ambedue gli schieramenti, ma sul suo territorio transiterebbero i missili di Comiso destinati verso l'area del Patto di Varsavia e gli equivalenti del Patto di Varsavia diretti verso l'Italia.

Inoltre, la Jugoslavia è interessata al prossimo incontro di Atene per la creazione della zona denuclearizzata dai Balcani assieme a Grecia, Romania e Bulgaria. Da qui l'interesse del segretario del Pci per un contatto diretto con i dirigenti della Lega dei comunisti e della Repubblica federale jugoslava, prima della Conferenza di Stoccolma.

MOMENTI «CALDI» ALLA CAMERA

Volano parolone Melega è espulso

Breve sospensione - Spadaccia lascia l'aula

ROMA — «Siete tutti mascalzoni» è l'espressione usata dal deputato radicale Melega durante il suo intervento di ieri mattina nell'aula di Montecitorio. La seduta sulla legge finanziaria era ripresa e il deputato radicale aveva già fatto ricorso a espressioni pesanti.

Melega aveva chiesto di parlare per chiarire per quali ragioni aveva ritenuto di particolare gravità quanto accaduto nella seduta di giovedì sera, quando l'on. Angelo Bonfiglio (Dc) era stato accusato da altri deputati di aver votato tre volte.

Ne è nato un battibecco Aniasi-Melega che è stato interrotto con la decisione del presidente di turno di sospendere la seduta. I lavori sulla finanziaria pertanto sono rimasti temporaneamente interrotti e Melega è stato espulso.

Uscendo dall'aula l'on. Melega ha detto: «Mi ritengo onorato dalla decisione della presidenza della Camera di espellermi dai lavori di un'assemblea che, a tre suoi componenti rei confessi di associazione per delinquere ai fini di frode nelle votazioni d'aula, non ha comminato né un giorno di sospensione, né la censura. Tutto secondo le tradizioni inaugurate la passata legislatura di decisioni oscene, cioè ripugnanti al comune senso del pudore, da parte della presidenza della Camera nei confronti di radicali».

In seguito il presidente ha tolto la parola per lo stesso motivo all'on. Gianfranco Spadaccia, del Partito radicale, il quale in segno di protesta ha abbandonato l'aula.

MEDIO ORIENT-EXPRESS

ANCORA «RIVELAZIONI» DALL'ESILIO BRASILIANO

Altra intervista di Ortolani Stava per diventare ministro

Si accende la polemica sulla trasmissione della Rete 2

ROMA — Umberto Ortolani continua a rilasciare interviste. Dopo quella andata in onda sul Tg2 e che ha scatenato le polemiche) c'era quella rilasciata all'«Espresso» che sarà in edicola la settimana prossima. L'avvocato, ormai cittadino brasiliano, racconta di aver conosciuto Gelli nel '73 per mezzo di un magistrato massone: l'incontro si sarebbe reso necessario in quanto Ortolani voleva capire il perché di certi attacchi che gli venivano mossi dal settimanale «OP» di Mino Pecorelli.

Ortolani racconta anche che fu Licio Gelli a presentargli il banchiere Calvi e ricorda poi i rapporti avuti con Tambroni, che all'epoca del suo governo avrebbe voluto, a quel che sembra, affidargli addirittura il ministero delle partecipazioni statali; afferma però di non aver mai avuto da Tambroni «dossiers» su uomini politici.

Passando alla questione «Corriere della Sera» l'avvocato racconta che Tassan Din e Angelo Rizzoli andarono da lui a chiedergli aiuto per la vendita degli alberghi di Ischia. Ma questo, secondo Ortolani sarebbe stato solo un palliativo: occorrevano infatti — prosegue — 22 miliardi da versare ad Agnelli per l'acquisto della quota del «Corriere» e Ortolani dice di avere offerto una «soluzione di emergenza».

Il salvataggio del «Corriere» secondo Ortolani fu operato con Gelli e Calvi, ma l'avvocato dice anche che per i prestiti concessi né lui, né Gelli riscossero provvigioni.

Nell'intervista viene poi chiesto ad Ortolani chi era il vero capo della P2, ricordando che «la signora Calvi ha detto ai giudici che suo marito le aveva confidato che il vero numero uno era Giulio Andreotti».

Questa la risposta di Ortolani: «Poveretta, ha perso il marito, è stato un grande dolore, ha tutta la mia comprensione». Ma sul nome di Andreotti chiude con questa frase: «Ma non lo capite che si è aperta ormai da un po' di tempo la corsa per la presidenza della Repubblica?...».

Frattanto, Mauro Dutto, vicepresidente del gruppo repubblicano alla Camera e membro della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, intervenendo sulla questione dell'intervista a Umberto Ortolani mandta in onda dal Tg2 ha inviato una lettera al presidente della commissione, sen. Signorello.

Dopo aver sottolineato che l'intervista non è stata realizzata dalla redazione del Tg2, ma da un redattore esterno, Dutto afferma nella lettera che l'intervista «è apparsa una vera e propria manifestazione propagandistica a favore dell'esponente della Loggia P2 poiché il giornalista non ha contestato all'intervistato elementi e fatti in evidente contraddizione con le sue affermazioni né ha approfondito, con nuove domande, dichiarazioni, che sono rimaste oscure».

«L'intervista ha violato l'indirizzo di completezza e imparzialità cui la Rai è tenuta ed è perciò importante accertare perché ciò sia avvenuto, convocando immediatamente il presidente della Rai davanti alla commissione parlamentare di vigilanza».

LA MAGISTRATURA REPLICA ALLE RIVELAZIONI DEL QUOTIDIANO SOCIALISTA

In mano a Craxi le prove del caso Tobagi? La procura ammette: c'era un «confidente»

Gresti tuttavia respinge le «insinuazioni» dell'«Avanti!»: Barbone confessò il suo delitto spontaneamente

MILANO — La procura della Repubblica di Milano ha replicato ieri alle rivelazioni del quotidiano socialista «Avanti!» sul caso Tobagi, secondo cui un «confidente» all'interno del gruppo di Marco Barbone rivelò alle autorità con 5 mesi d'anticipo che il giornalista del «Corriere della Sera» era nel mirino dei terroristi, specificando anche la zona dell'attentato.

Il procuratore capo Mauro Gresti, con una nota scritta seguita da una conferenza stampa, ha respinto le «insinuazioni» del quotidiano socialista, ma, pur senza mai fare il nome di Rocco Ricciardi, ha ammesso che c'era un «infiltrato» nei gruppi vicini a Barbone.

Tuttavia le prove scritte di quanto dichiarato dall'«Avanti!» sarebbero attualmente in mano al presidente del Consiglio Bettino Craxi e del ministro degli Interni Oscar Luigi Scalfaro. Si tratta della copia di un rapporto dei carabinieri datato 13 dicembre 1979, in cui è allegato un documento stilato dal brigadiere che teneva i rapporti con il confidente Rocco Ricciardi. Ai rappresentanti del governo l'avrebbe fatta pervenire il direttore del quotidiano socialista, Ugo Intini.

Dall'esistenza del documento ha parlato ieri, poco dopo la conferenza stampa di Gresti, l'avvocato Francesco Piscopo, difensore al processo Rosso-Tobagi di alcuni imputati, che già al dibattimento aveva espresso dubbi sul vero ruolo di Ricciardi. Il legale lo aveva appreso poco prima dallo stesso Ugo Intini.

«Nessuna notizia in merito a progetti o a ipotesi di attentato contro Walter Tobagi — afferma la nota di Gresti — è pervenuta alla procura della Repubblica di Milano nel dicembre del 1979.

Ma nella nota poi si aggiunge che mentre si stava svolgendo il processo, in campagna elettorale Craxi a Milano parlò di anticipazioni del delitto Tobagi. Solo allora la procura si accertò che nel dicembre '79 una «fonte confidenziale dei carabinieri» riportò la notizia che il gruppo «Reparti comunisti d'attacco» intendeva realizzare un'azione a Milano già a suo tempo progettata dalle «Formazioni combattenti comuniste» (in cui militarono sia Barbone che Ricciardi).

Gresti afferma che la «fonte» ipotizzò che l'obiettivo potesse essere Walter Tobagi, che già nel gennaio-febbraio del '78 era stato oggetto di pedinamenti per un eventuale sequestro da parte di Barbone, della sua fidanzata Caterina Rosenzweig e dello stesso Rocco Ricciardi. Ma la procura «accertò l'assoluta infondatezza di quelle ipotesi, già a suo tempo vagliate attentamente dai carabinieri, e verificò altresì la totale assenza di collegamenti tra i "Reparti comunisti d'attacco" e la "Brigata XXVIII marzo" resasi poi responsabile dell'omicidio».

Gresti conclude la sua nota ribadendo che Marco Barbone confessò spontaneamente al generale Dalla Chiesa il suo delitto, senza che questo gli venisse contestato. Il procuratore si chiede perciò come mai le rivelazioni dell'«Avanti» che tendono a screditare il «pentimento» di Barbone non furono introdotte nel dibattimento. Le rivelazioni del giornale, secondo Gresti «equivalgono ad attribuire ai magistrati della procura un intento doloso che nella specie non potrebbe costituire reato».

Era Rocco Ricciardi la «fonte dei carabinieri»? A questa domanda dei giornalisti, nella successiva conferenza stampa, Gresti non ha voluto rispondere. «Non faccio i nomi dei confidenti — ha detto — perché i rapporti con gli informatori riguardano la polizia giudiziaria e non la magistratura. Sarà semmai il ministro degli interni a poter chiedere spiegazione agli organi che dal ministero dipendono».

Una risposta che potrebbe significare uno scarico di responsabilità da parte della procura. Di questo avviso è l'avvocato Piscopo: «C'era un patto ben preciso tra procura e carabinieri per non arrestare Rocco Ricciardi nonostante l'esistenza di schiaccianti prove a suo carico ben prima dell'autunno dell'81, quando fu poi catturato. Appunto per lasciarlo libero e usarlo come confidente. Adesso la procura fa finta di non sapere.

Alle dichiarazioni di Gresti risponde punto per punto il direttore dell'«Avanti!» Ugo Intini. Il più imbarazzante per la procura milanese è il seguente: «Delitti vengono compiuti non da sigle terroristiche, ma da uomini. Barbone faceva parte delle Formazioni combattenti comuniste, fece poi parte anche della Brigata "28 marzo", Barbone aveva progettato il sequestro di Tobagi nel 1978, quando la "Brigata 28 marzo", non c'era, ma ciò non di meno lo ha ucciso nel 1980. Il delitto contro Tobagi era stato preannunciato nel dicembre 1979 dall'infiltrato Ricciardi, proprio facendo esplicito riferimento al vecchio progetto delle «Formazioni combattenti comuniste», e pertanto ad un progetto del quale Barbone era protagonista. È difficile quindi sostenere la "totale assenza di collegamenti" tra i fatti».

DURO INTERVENTO DEL LEADER DELLA SVP AL CONGRESSO DI MERANO

Magnago si sente snobbato da Craxi: «Da mesi attendo invano un incontro»

MERANO — Il presidente del Consiglio Craxi ha sinora dedicato «poco tempo e mostrato scarso interesse» per quanto riguarda la questione altoatesina e per quanto riguarda il problema delle norme di attuazione dello statuto autonomistico ancora da varare. Lo ha detto ieri Silvius Magnago, presidente del partito, nella sua relazione di apertura del trentaduesimo congresso della Sudtiroler Volkspartei al «Kursaal» di Merano.

La neve, che sta cadendo dalla scorsa notte rendendo difficoltoso il traffico in Alto Adige, ha costretto i congressisti ad aprire i lavori con un'ora di ritardo rispetto al programma. Al centro del congresso c'è stata la relazione di Magnago caratterizzata da un'evidente preoccupazione per i rapporti con il governo e con il presidente del Consiglio.

Magnago ha infatti anche detto di aver chiesto, con una lettera, sin dallo scorso settembre di poter incontrare Craxi, «una lettera che finora non ha avuto risposta».

Il fatto poi che recentemente vi sia stato un incontro tra Magnago e il ministro per le regioni Romita sulle ultime norme autonomistiche (sezione autonoma altoatesina del Tribunale amministrativo regionale e uso del tedesco nei tribunali) non è dal presidente della Svp «considerato sostitutivo» dell'incontro con Craxi.

La Svp teme cioè che l'aver affidato questa tematica al ministro per le regioni svilisca la questione altoatesina a semplice fatto interno allo stato italiano mentre è una vertenza internazionale legata agli accordi De Gasperi-Gruber.

Per quanto riguarda la norma sul Tar — con preoccupazioni di gran parte dei partiti altoatesini che chiedono comunque il rispetto del principio del doppio grado di giudizio — Magnago ha detto che anche in questo momento sono in corso trattative in sede tecnica.

Invitando il governo a varare presto le norme secondo le richieste della Svp, Magnago ha aggiunto che se vi saranno ritardi si renderà necessario che il prossimo anno il partito si rivolga alla «Schutzmacht», la potenza garante, la «patria Austria», «Vaterland Osterreich», enunciazione non nuova da parte di Magnago.

Magnago non ha fornito indicazioni sulla formazione della nuova giunta provinciale dopo le elezioni di novembre. Sempre per quanto riguarda i risultati elettorali, il presidente della Svp si è detto molto preoccupato per il successo del Msi-Dn e della «Lista alternativa per l'altro Sudtirolo», la formazione politica appoggiata da Reinhold Messner. La «Lista alternativa» ha infatti raccolto consensi anche tra giovani altoatesini di lingua tedesca ma per Magnago la sua politica interetnica può portare alla «marcia della morte» la minoranza nazionale facendole perdere le sue caratteristiche culturali.

Dedicando molto spazio delle 47 cartelle della sua relazione alle tematiche sociali, Magnago ha poi invitato i congressisti a non esaminare — in accordo con tutti i dirigenti del partito — una modifica dello statuto tendente ad inserirvi concretamente la scelta dell'autodecisione come obiettivo finale della politica della Svp.

L'AUTONOMO LATITANTE PANCINO

«Barbone? È l'autore di uno dei più atroci delitti di terrorismo»

ROMA — «Autore di uno dei più stupidi e atroci delitti degli anni del terrorismo, Barbone, come non dovrebbe essere difficile capire, da un lato ha esagerato la portata del suo ruolo in quegli anni cercando di costruirsi l'immagine di un ragazzo-prodigio che dialoga con i vari leader. Dall'altro ha voluto mostrare, oggi, di essere plagiato. Sono due cose piuttosto contraddittorie».

A fornire questa descrizione di Marco Barbone, il «pentito» al centro di vivacissime polemiche nell'ambito dell'inchiesta e del processo sull'uccisione di Walter Tobagi, è Gianfranco Pancino, uno dei fondatori dell'autonomia milanese, condannato a 18 anni di carcere al processo «Rosso-Tobagi», coinvolto nel processo del «7 aprile».

Pancino, latitante dal 1977, è stato rintracciato in Francia da due giornalisti di «Panorama». Nell'intervista, che sarà pubblicata nel prossimo numero della rivista, Pancino dice tra l'altro che i collaboratori di «Rosso» volevano «costruire un movimento sovversivo, sì, ma di lunga durata. Non rifiutavamo la violenza, ma rifiutavamo il terrorismo».

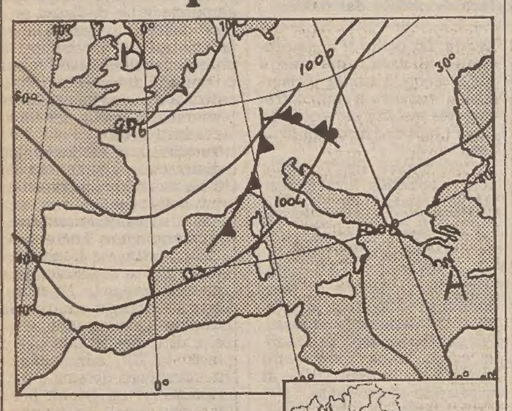
Pancino sostiene di non essere né un pentito, né un irriducibile, né un dissociato e che se di qualcosa si sente responsabile è di «aver denunciato troppo tardi, solo dopo il delitto Moro, che le tendenze militariste erano un vero nemico del movimento».

Rispondendo a una domanda degli intervistatori, Pancino afferma poi di far parte di «una generazione di militanti che ha commesso errori, errori enormi, ma che rivendica anche la ricchezza di certe idee. Oggi chiediamo che ci sia data una seconda possibilità». Una possibilità rappresentata, secondo Pancino, non da un'amnistia subito, ma da «una via d'uscita con l'abolizione delle leggi speciali, delle carceri speciali, con la depenalizzazione dei reati collettivi».

Gianfranco Pancino infine si difende dall'accusa di aver partecipato al sequestro e all'uccisione dell'ing. Carlo Saronio, che definisce «un ragazzo dolcissimo, uno dei nostri». Dopo aver affermato che le sue mani non sono sporche di sangue, Pancino rivela che dopo essere stato arrestato con addosso i soldi del riscatto di Saronio, Carlo Fioroni scrisse una lettera nella quale riconosceva di aver sbagliato.

■ MUCCA MARINA — Lo scheletro di una «mucca marina» conosciuta come «mucca Steller» ed estinta più di duecento anni fa è stato trovato una spiaggia sabbiosa dell'isola di Bering.

Il tempo che farà



Situazione: sul Mediterraneo centrale permane una circolazione depressionaria. La perturbazione che sta attraversando l'Italia si sposta verso Levante seguita da aria instabile. Un'altra perturbazione atlantica raggiungerà le nostre regioni nella serata di oggi.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna condizioni di variabilità con tendenza a nuovo peggioramento dal pomeriggio a iniziare da Ovest. Sulle altre regioni del centro e del Sud molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali in temporanea attenuazione. Nevicate sulle Alpi anche a basse quote e sull'Appennino centro settentrionale. Possibilità di acqua alta sulla Laguna veneta.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6, 11; Bolzano −3, 1; Verona −1, 3; Venezia 1, 7; Milano −2, 1; Torino −2, 2; Cuneo −3, 4; Genova 1, 7; Bologna −1, 1; Firenze 6, 13; Pisa 8, 12; Ancona −1, 15; Perugia 7, 10; Pescara 4, 16; L'Aquila 6, 8; Roma Urbe 10, 15; Roma Fiumicino 11, 15; Campobasso 6, 9; Reggio Calabria 13, 18; Messina 14, 17; Palermo 15, 17; Catania 7, 18; Alghero 10, 16; Cagliari 11, 17.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 1, 5; Atene n. 6, 15; Bangkok s. 25, 33; Beirut n. 13, 19; Belgrado n. 0, 5; Berlino n. −6, −1; Bruxelles n. 2, 7; Buenos Aires n. 20, 25; Copenaghen n. −1, 2; Dublino s. 3, 9; Francoforte n. −4, 5; Ginevra n. 0, 2; Helsinki n. −1, 2; Hong Kong s. 17, 22; Gerusalemme n. 4, 15; Johannesburg s. 16, 27; Lima s. 18, 24; Lisbona p. 7, 13; Londra n. 6, 9; Madrid s. 5, 8; Montreal s. −1, 1; Mosca s. −13, −9; Nuova Delhi s. 9, 26; New York s. 6, 10; Oslo n. −3, 0; Parigi n. 6, 9; Pechino s. −5, 7; Rio de Janeiro n. 21, 31; San Francisco s. 11, 12; Stoccolma neve −2, 0; Tokio s. 2, 8; Varsavia n. −4, −2; Vienna s. −11, −3.

Ratti e insetti: chiuse a Roma le cucine di un ospedale

ROMA — Escrementi di topo, insetti vivi e morti, tutto questo è stato rivenuto nelle cucine di uno dei più importanti ospedali romani, l'ospedale di San Giovanni. Tutti i particolari di questa incredibile scoperta sono stati riportati in un rapporto al magistrato corredato da documentazione fotografica dai tecnici dell'ufficio di igiene e profilassi di Roma. Conseguentemente il reparto cucina è stato chiuso.

Nuovo aggio ai tabaccai

ROMA — Può considerarsi definitivamente conclusa la vertenza dei tabaccai che la scorsa settimana aveva portato al blocco della vendita di francobolli nelle tabaccherie. Il ministro delle Poste Gava e del Tesoro Goria hanno, infatti, firmato ieri il decreto interministeriale che porta al 5 per cento l'aggio che spetta ai tabaccai sulla vendita dei francobolli. Il nuovo aggio, che era uno dei punti fondamentali delle richieste dei rivenditori, scatterà a partire dal primo febbraio del 1984.

Sparatoria: catturato l'«erede» di Cutolo

NAPOLI — Un pregiudicato è rimasto ucciso ed un altro è stato ferito in un conflitto a fuoco avvenuto ieri pomeriggio tra la polizia e un gruppo di camorristi a Caivano, centro dell'entroterra napoletano. L'ucciso non è stato ancora identificato. Il ferito, in arresto all'ospedale Cardarelli, è Pasquale Scotti, di 25 anni, di Casoria, ritenuto l'«erede» di Cutolo.

Secondo gli investigatoti Scotti avrebbe rilevato da qualche tempo il ruolo e le funzioni del fondatore della Nuova camorra organizzata. Nel corso dell'operazione, che è stata condotta dalla squadra mobile delle questure di Napoli e Caserta, sono state arrestate numerose persone.

Il gruppo di camorristi si era riunito nell'abitazione di una donna, della quale non è stato riferito il nome, per un «vertice» organizzativo. La polizia, che da molti mesi era sulle tracce di Scotti, ha circondato la zona, intimando ai malviventi di arrendersi, uscendo fuori con le mani alzate. I camorristi hanno invece aperto il fuoco con pistole e mitragliette, tentando di fuggire lungo il ballatoio.

Conflitto mafioso in Sicilia: tre morti

RIBERA — Tre persone sono state uccise a colpi d'arma da fuoco a Ribera, una paese a 49 chilometri da Agrigento. Gli uccisi sono: Antonio Tornambè, di 57 anni, Matteo Lo Valdo, di 56, e Giacomo Firetto, di 30. Il triplice omicidio è stato compiuto in un oleificio, nel centro del paese.

Obiettivo dei sicari (due, a viso scoperto), che hanno usato una pistola e un fucile, avrebbe dovuto essere — secondo i carabinieri — uno dei titolari dell'azienda: Filippo Colletti, 36 anni, che è stato gravemente ferito. Quando gli assassini sono entrati in azione, Tornambè (un cliente che stava accudendo alla macinatura di olive), Lo Valvo (ex dipendente) e Firetto (ragioniere della ditta), hanno cercato scampo in un sottoscala.

I «killer», forse convinti di avere assassinato Filippo Colletti, hanno sparato probabilmente per eliminare testimoni. Compiuto il delitto sono fuggiti su un'automobile guidata da un complice. Gli investigatori sostengono che questa esecuzione è il proseguimento di un conflitto mafioso, il cui prologo fu l'assassinio, nel luglio scorso, del padre di Filippo Colletti.

IN MARGINE AL PROCESSO CHINNICI

Il libanese si è ribellato: non sono doppiogiochista

CALTANISSETTA — Bou Chebel Ghassan, il libanese che con le sue «confidenze» al capo della Criminalpol di Palermo ha fatto arrestare i presunti responsabili dell'assassinio del consigliere istruttore di Palermo, Rocco Chinnici, ha risposto, attraverso il suo legale, a una serie di domande postegli dai cronisti che seguono il processo a Caltanissetta.

Ghassan, che è rinchiuso dal 3 agosto nel carcere di Caltanissetta, perché implicato nel procedimento, ha tenuto a precisare di non essere un «doppiogiochista», come è stato definito e di essere stato arrestato quando stava per «entrare in contatto con i capi della mafia».

«Non mi preoccupo del processo — ha detto — perché sono io che ho scoperto il piano della mafia, i mandanti e gli emissari. Il processo l'ho costruito io. Ho fatto una cosa storica. Nessun italiano lo aveva mai fatto prima. Adesso è lo stato che deve decidere».

«Mi sento tradito — ha scritto ancora il libanese — ed ho molta paura perché mi sono accorto che la mafia è intoccabile».

Frattanto, a Palermo, il procuratore della Repubblica ha detto che «sono totalmente prive di fondamento talune notizie di stampa riguardanti l'asserito mancato sequestro di taluni beni immobili di proprietà dei fratelli Michele e Salvatore Greco».

Il procuratore ha aggiunto che «sin dal mese di maggio del 1983 è stato disposto il sequestro di tutti i beni immobili e mobili registrati, le quote sociali risultate accertate, intestate ai Greco ed ai loro familiari ivi compreso, in particolare, il comprensorio di terre denominate «Serra Fichera stazione di Vallelunga» costituito da un'azienda agricola estesa 150 ettari».

Nel procedimento Chinnici i due fratelli Greco ed un loro cugino, Totò, sono accusati di essere i mandanti della strage.

In libertà provvisoria l'avvocato di Freda

VENEZIA — Il giudice istruttore del tribunale di Venezia, dott. Felice Casson, ha concesso la libertà provvisoria all'avv. Franco Alberini, arrestato il 2 dicembre scorso sotto l'accusa di favoreggiamento personale nei confronti di un simpatizzante di destra, il dott. Carlo Maria Maggi, un medico veneziano attualmente detenuto per associazione sovversiva.

Una prima istanza di scarcerazione per mancanza di indizi e, in subordine, di libertà provvisoria, era stata respinta dal dott. Casson il 5 dicembre scorso.

L'avv. Alberini, tramite il suo legale, l'avv. Renato Alberini (suo figlio) si è allora rivolto al tribunale della libertà che ha cominciato venerdì l'esame del fascicolo processuale e che dovrà, quindi, pronunciarsi sul ricorso del legale veneziano, che tende, appunto, a ottenere la scarcerazione per mancanza di indizi.

L'avv. Alberini è molto noto a Venezia: ha difeso, tra gli altri, Franco Freda, all'epoca del processo per la strage di piazza Fontana.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

LE STRUTTURE DELL'IMMAGINARIO SECONDO GILBERT DURAND

Un salto nel buio inconscio con miti, simboli e fantasie

All'incrocio fra studio dei miti — campo che sembra ormai di pertinenza dell'antropologia, dell'etnologia — e studio dei simboli — che pur entrerebbero nella manifestazione «concreta» del mito, ma che ormai, a parte la psicoanalisi e tutte le varie ermeneutiche filosofiche e letterarie, sembra campo specifico della «simbolica» (per cui vedasi il recente René Alleau, «La scienza dei simboli», Sansoni 1983) — lo studio dell'immaginario pare sconfinare e tracimare in tutte le sue dimensioni, ramificandosi in una pluridisciplinarietà che va dalla linguistica alla psicologia, dalla filosofia alla psicoanalisi, dall'antropologia alla storia, al folklorismo, ecc.

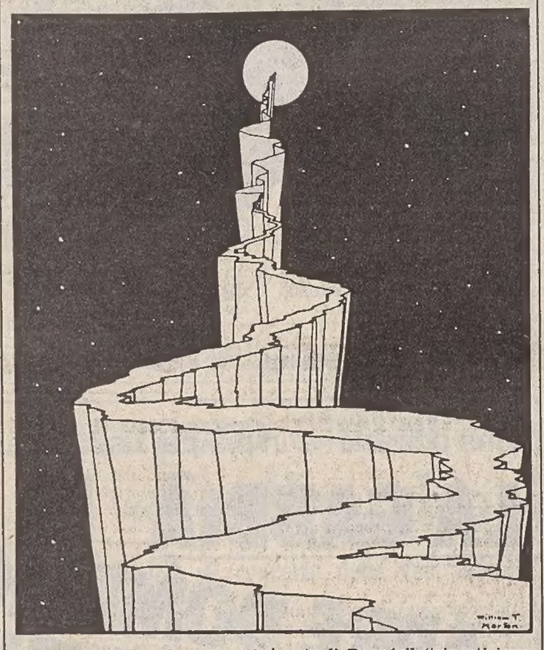
Incerta nei suoi confini, sappiamo però che questa materia ha un maestro di livello mondiale, incontrastato detentore di un sapere «immaginante» che non ha l'eguale: né per il passato (Frazer o Jung) né per il presente (Eliade): Gilbert Durand, nato nel 1921 in Savoia, professore di antropologia culturale e di sociologia della cultura nelle Università di Grenoble e di Chambéry — dove vive — fondatore del Centro di ricerca sull'immaginario, e la cui opera più famosa (e direi in certi casi idolatrata) è ora riproposta dall'editrice Dedalo di Bari (l'edizione originale essendo del 1963 e la prima traduzione italiana del 1972): «Le strutture antropologiche dell'immaginario. Introduzione all'archetipologia generale».

Avvertiamo subito che in questa nota non sarà possibile rendere conto della parte più smagliante e sollecitante dell'opera, quella cioè in cui, a partire da certe classificazioni di cui parleremo, Durand scompone e ricompone un patrimonio di simboli, di miti, di archetipi e di «fantasie» di tutti i tempi e di tutto il mondo, scandendo la ricerca in un «Regime diurno dell'immagine» — «i volti del tempo», «lo scettro e la spada» —, e in un «Regime notturno dell'immagine» — «la discesa e la coppa», «dal danaro al bastone» —.

Per dare al lettore un'idea dell'imponenza della ricerca di Durand — peraltro suadente nelle analisi anche se non sempre perspicua nella partizioni funzionali —, basti sapere che egli maneggia con disinvoltura un'effettiva bibliografia che comporta più di seicento titoli; che, solo per i nomi mitologici, la trattazione ne coinvolge non meno di trecento; che un sintetico indice dei temi simbolici e archetipici si articola in poco meno di cinquecento nuclei. Cifre da capogiro, anche se paragonate alle mostruose orchestrazioni di uno Zolla, in Italia, o di un Guénon, di un Eliade in Francia.

Ma, per l'appunto, abituati un po' dalla psicoanalisi e un po' dalla linguistica a modulare determinati concetti in modo a volte settario, che cos'è un'immagine, in quale rapporto sta col simbolo, qual è la «storia» da cui svetta e si stacca Durand con una innegabile originalità di soluzioni?

Ora, se il simbolo si riferisce precisamente a un processo di rappresentazione (lo «stare al posto di»), esso si differenzia dal «segno» in quanto quest'ultimo è nettamente convenzionale e arbitrario, mentre il simbolo, come già diceva Hegel, «è più o meno il contenuto che esso esprime come simbolo», cioè fra simbolo e cosa simbolizzata c'è un legame di analogia (la bilancia per la giustizia, ecc.). Quanto al-



l'immaginazione, immensa è la concettualizzazione in merito, ma si può comunque definire come una facoltà di rappresentarsi cose non date immediatamente per via di sensazione, di percezione (Vattimo).

In tempi più recenti, Sartre e Lacan hanno studiato il fenomeno, l'uno concludendo sull'irrealismo del processo immaginativo, l'altro sul suo carattere di identificazione («fase dello specchio») ma anche di «illusorietà», di falsità, di maschera. In entrambi i casi, va persa quella ricchezza attiva e produttiva (postulata da Durand) presente nei culti, nelle religioni, nei simboli poetici, nelle «rêveries», nei miti, nei sogni, come se il puro pensiero tendesse a difendersi dalla contaminazione brulicante e prolificante dell'immaginazione.

Ma già Jung vedeva come ogni processo ideativo poggiasse su schemi generali (gli archetipi) che «plasmano inconsciamente il pensiero», mentre da un lato Piaget e dall'altro Bachelard hanno insistito sulla «solidarietà», sull'«omogeneità» di tutte le forme della rappresentazione (e quindi sul rapporto dinamico fra immagine e concetto). Ma, una volta stabilito questo, come giungere a cogliere la matrice dell'infinita efflorescenza del pensiero immaginante?

Per Durand, sono parziali (anche se non trascurabili) tanto le suddivisioni di Krappe (simboli celesti e simboli terrestri), quanto quelle di Eliade (simboli uranici, solari, lunari, acquatici, funzioni dei riti di fecondità e di rinnovamento), di Bachelard (i quattro elementi primordiali, visti tuttavia nella loro ambivalenza), di Dumézil (tripartizione del substrato mitico-culturale indoeuropeo in ordini sacerdotale, guerriero e produttore), di Piganiol (miti maschili e femminili), di Przyluski (progressione della mentalità simbolica dal polo della Dea Madre «genetrix» al polo del Dio Padre).

Pur non trascurando gli apporti psicanalitici postfreudiani di un Baudouin, Durand sembra trovare un terreno solido di partenza negli studi di «riflessologia» di Betcherev (1933): esisterebbero cioè nel neonato umano alcuni pochi «gesti dominanti», a partire dai quali interno ed esterno mutualmente si arricchiscono, e tutto il processo immaginativo-ideativo si organizza e si dispiega. La prima dominante è quella di «posizione»: essa articola (in modo insieme affettivo e motorio) tutte le varianti dell'asse orizzontale e verticale; la seconda dominante è quella della «nutrizione» e coinvolge l'organizzazione dei contenenti e dei contenuti; la terza è quella «ritmica», che presiede ai cicli, e sfocia nella dinamica copulativa (in senso lato).

Insomma, a parte la polivalenza del simbolo, i suoi capovolgimenti e le sue innumeri complicazioni, le strutture dell'immaginario possono primariamente assidersi su queste dominanti che sono gesto, ma gesto affettivo, interazione del soggetto con la materia oggetto: «La dominante di posizione esige le materie luminose, visive e le tecniche di separazione, di purificazione di cui le armi, le frecce, le spade sono i frequenti simboli. Il secondo gesto, legato alla discesa digestiva, invoca le materie della profondità: l'acqua o la terra cavernosa suscita gli utensili contenenti, le coppe e i cofani, e inclina alle fantasie della bevanda o dell'alimento. Infine, i gesti ritmici, di cui la sessualità è il modello compiuto, si proiettano sui ritmi delle stagioni e il loro corteo astrale, ammettendo tutti i sostituti tecnici del cielo: la ruota come la puleggia, la zangola come l'acciarino».

Così ancorata, la teoria durandiana dell'immaginario può slanciarsi non solo nelle suggestive analisi — con associazioni davvero strabilianti — ma ulteriormente affinarsi in reticoli di successive sottoclassificazioni: come per esempio la triade dell'idealizzazione, della drammatizzazione e della con/fusività; del principio di esclusione, del principio causale e della similitudine; del separare/salire, del progredire/ritornare e del discendere/penetrare. Un libro, insomma, e sia detto senza retorica, che costituisce un tuffo nel nostro subconscio universale, e ci fa intravedere le possenti dinamiche celate dietro lo sterminato affacciarsi dei nostri infimi o sublimi simboli.

Spiace — ma tanto la cosa è diffusa da meritare un discorso specifico a parte — che un testo così rutilante e prezioso venga costantemente mal servito da una traduzione che confonde il lettore in un'opacità di italo/francese non ben sceverati: non solo la linea generale del discorso, più che italiana, è calcata sullo stampo francese con una passività indisponente, ma puntuali rese terminologiche costituiscono errori non facilmente perdonabili: non si può, lungo cinquecento pagine, tradurre sempre «explication» (spiegazione) con «esplicazione», né «là» (qua, a questo proposito) con «là», né «dépasse» (supera) con «sorpassa», né «encore» (anche, in più, inoltre) con «ancora», né «forcés» (costretti) con «forzati», né «rêve éveillé» (sogno da svegli) con «sogni svegliati», ecc. ecc. Una pecca che non deve tuttavia tener lontano il lettore da un'esperienza unica.

Giovanni Cacciavillani

ARCHEOLOGIA

Ed ecco l'antico villaggio bruciato

BOLOGNA — Sono tracce carbonizzate della struttura lignea di un'abitazione e risalgono a oltre seimila anni fa, cioè alla prima fase del periodo neolitico (quello inferiore). La scoperta — che costituisce un caso unico per la ricerca archeologica di tale periodo, in Italia e in Europa — è stata fatta nel corso della prima campagna di scavo in una cava di mattoni nella prima periferia di Lugo di Ravenna.

L'importanza del ritrovamento non sta solo nel fatto che per la prima volta si trovano tracce di abitazioni risalenti a un periodo collocabile attorno al V millennio prima di Cristo, ma anche nel fatto che a distruggerle è stato un incendio probabilmente fortuito. Ciò potrebbe consentire, nelle ulteriori fasi di ricerca a maggiore profondità, di trovare intatti — perché abbandonati in fretta — sia gli spazi interni delle abitazioni sia suppellettili.

Come hanno spiegato Giuliana Steffè e Patrizia Von Eles, ispettrici archeologhe della Sovrintendenza di Bologna, che curano la direzione dei lavori, la scoperta è singolare perché fino a questo momento tracce umane di tale periodo erano riscontrabili solo nelle macchie scure che costituivano il fondo delle case o delle capanne, nei buchi dei pali che costituivano la struttura di un'abitazione o nei pozzi.

Le tracce, della lunghezza di vari metri, danno l'idea di una parete che è crollata in seguito all'incendio e si estendono su una superficie di circa 70 metri quadrati. Le ricercatrici della sovrintendenza, coadiuvate dai componenti del comitato per la tutela dei beni storici di Lugo, che per la prima volta scoprirono circa un anno fa alcuni reperti archeologici in ceramica e in selce, si dicono convinte che l'insediamento possa avere l'estensione di varie migliaia di metri quadrati, e ciò fa sperare che possa venire alla luce l'intera struttura di un villaggio.

I resti dell'abitazione trovata dovevano probabilmente essere stati costruiti in legno di quercia, pioppo o forse frassino. Inoltre sono stati anche trovati alcuni semi di frumento. Per lo studio più completo dell'insediamento sono già stati interessati gli esperti del centro di dendrocronologia (datazione attraverso il legno) di Verona.

A MIRAMARE UN CORSO INTERNAZIONALE DI SISMOLOGIA

Cacciando terremoti

È davvero possibile prevederli? Il sovietico Vladimir Keilis-Borok ha illustrato il suo metodo dell'analisi con il calcolatore: nessuna certezza assoluta, eppure in Urss (1970-'76) nove su quattordici sono stati «fiutati» - La protezione civile

TRIESTE — *«Prevedere un terremoto? Non è uno scherzo, è una cosa complicatissima e ancora aleatoria. Certo, ormai conosciamo bene le regioni più pericolose e quindi siamo in grado di prevedere il rischio sismico che incombe su certe zone, perlomeno a lunga scadenza. Ma non abbiamo avuto invece molto successo nelle previsioni a breve scadenza, che sono in fondo quelle più importanti».*

Vladimir Keilis-Borok, geofisico notissimo dell'Accademia delle Scienze sovietica, si stringe nelle spalle, apparendo ancor più minuto nella sua camicia azzurra, la cravatta allentata al collo, da cui pendono gli occhiali trattenuti da una catenella. È la seconda volta che viene al Centro di fisica teorica di Miramare. La prima fu sette anni fa, per prender parte a un convegno organizzato ancora sotto l'incubo delle tragiche martellate sismiche che avevano squassato il Friuli. Stavolta, invece, è giunto a Miramare in qualità di principale organizzatore d'un corso di due settimane (concluso venerdì) dedicato a quaranta ricercatori provenienti quasi tutti da paesi del Terzo Mondo.

S'è portato dietro cinque dei suoi più stretti collaboratori, tutti matematici dell'Accademia delle Scienze. Keilis-Borok, infatti, è uno dei leader mondiali nell'approccio matematico allo studio dei terremoti, nell'analisi al calcolatore delle caratteristiche geologiche e geofisiche d'un territorio messe a confronto con i dati storici sulla sua sismicità.

***

«Si parte — spiega lo studioso sovietico — da una serie di parametri che comprendono l'altezza di una regione, la natura dei suoi sedimenti, i tipi di rocce esistenti, le linee di frattura nel sottosuolo, la presenza in zona di fenomeni geotermici e di grandi masse d'acqua. Diamo a questi fattori dei valori numerici e li mettiamo in relazione con i dati storici sulla sismicità nella stessa regione, deducibili dai cataloghi. Grazie all'elaborazione al calcolatore, avremo allora la possibilità di "predire" se e quando in quella regione potranno verificarsi dei forti terremoti, magari in connessione con fenomeni di natura planetaria, come variazioni nella velocità di rotazione della Terra. Intendiamoci: i risultati vanno sempre presi con molta prudenza».

Il sistema consente comunque di estrarre molte più informazioni dai dati disponibili ed è stato finora applicato nelle regioni sovietiche maggiormente pericolose (Pamir, Caucaso, Kamchatka, Tienshan, ai confini con la Cina) e poi anche in California, in Turchia, in Spagna, nel Pacifico, sulle nostre Alpi. Ma il metodo (comunemente noto come «pattern recognition») può essere impiegato in molteplici altri settori: lo stesso Keilis-Borok, in collaborazione con uno studioso americano di storia, l'ha applicato alle tornate elettorali per la Casa Bianca tra il 1860 e il 1980, azzeccando i vincitori sulla base di una serie di dati sociali, economici, politici».

Come mai questo sistema è nato nell'Unione Sovietica? «Forse perché da noi non c'è un gap, un distacco, tra matematica pura e matematica applicata — risponde Keilis-Borok sorridendo —. Ma si tratta d'un metodo ormai lar-

gamente impiegato anche in altri paesi, come negli Stati Uniti e in Italia. E comunque ha un grande vantaggio: non necessita tanto di alta tecnologia, quanto piuttosto di capacità intellettuali. E un buon cervello lo si trova sempre, anche nel Terzo Mondo».

La scuola sovietica tiene conto inoltre dei cosiddetti «sciami di terremoti», vale a dire di quelle scariche in serie di piccole scosse, di intensità compresa tra il secondo e il terzo grado della scala Richter, rilevabili dagli strumenti, che in genere precedono i grandi eventi sismici. Un metodo che avrebbe dato buoni risultati nell'Unione Sovietica (si parla di nove terremoti previsti su quattordici avvenuti nel periodo 1970/1976), ma che non pare sia del tutto attendibile: non sempre le scariche premonitrici coincidono con l'epicentro del sisma. (Vale la pena sottolineare come attualmente in Italia non si registri alcun fenomeno paragonabile a questi «sciami»: il che vuol dire che non vi sono sintomi apparenti di un grosso terremoto in preparazione).

Al di là di queste microscosse, vi sono poi altri sintomi premonitori dell'avvicinarsi d'un terremoto: deformazioni della superficie terrestre, improvvisi cambiamenti del campo magnetico in superficie, variazioni della resistività elettrica delle rocce e della velocità delle onde sismiche, oscillazioni nel livello dell'acqua nei pozzi e del suo contenuto di radon (un gas radioattivo), fenomeni elettrici nell'atmosfera e nel sottosuolo. Oltre alle reazioni degli animali, un argomento tuttora estremamente controverso (vedi l'articolo qui accanto).

***

Purtroppo, ben difficilmente questi sintomi sono in grado di indicare il momento in cui il terremoto arriverà e il suo epicentro. Inoltre, è più facile riconoscere questi «segnali» a posteriori — cioè a sisma avvenuto — che non in tempo utile per avvertire le popolazioni. Ma qui s'inserisce il problema più generale della protezione civile, com'è stato ribadito da molti studiosi presenti a Trieste nei giorni scorsi.

È necessario, infatti, che le popolazioni delle zone più esposte sappiano come comportarsi in caso di terremoto, che le loro abitazioni siano costruite secondo le norme antisismiche. Tanto più che l'aumento dell'urbanizzazione e la costruzione di grandi impianti rendono oggi le società avanzate esposte a un rischio sismico superiore rispetto a quello che si trovano di fronte nazioni in cui la popolazione è dispersa su ampi territori e non esistono grosse concentrazioni industriali.

Le ricerche sulla previsione dei terremoti possono certo aiutarci a meglio «convivere» con questi fenomeni naturali, magari a meglio affrontarli. Ma ci pongono anche di fronte a notevoli problemi, a un tempo morali e sociali. Immaginiamo che vi siano concreti sintomi dell'approssimarsi d'un terremoto di elevata intensità in una regione densamente popolata. È giustificabile innescare una spirale di panico e di fuga, con gli inevitabili incidenti che ne deriverebbero, magari più pericolosi dello stesso sisma in arrivo, che potrebbe inoltre presentarsi con intensità minore del temuto e scaricarsi in un punto distante da quelli più abitati?

Non sono problemi teorici: è un interrogativo quasi quotidiano per i sismologi e le autorità della California, dove tra San Francisco e Los Angeles, in coincidenza della famosa faglia di S. Andreas, si attende con ansia l'arrivo d'un terremoto di proporzioni forse disastrose.

Fabio Pagan

Sopra, Vladimir Keilis-Borok (Italfoto).

E i serpenti si svegliano

In dicembre i serpenti cominciarono a uscire dai loro rifugi, svegliandosi dal letargo. In gennaio si videro oche in volo finire contro gli alberi, i maiali sfondare i recinti, la vacche strappare le cavezze, mentre i cani fiutavano nervosi l'aria e uggiolavano senza requie. In febbraio, il giorno 4, si avvertirono raffiche di deboli scosse sismiche e le autorità decisero di far sgombrare un milione di abitanti dalla città di Heicheng, nella provincia di Liaoning, Cina nordorientale. Poche ore più tardi l'intera città veniva ridotta a un cumulo di macerie da un tremendo terremoto...

Era il 1975. L'episodio resta tuttora il caso più eclatante in cui sono giunti soprattutto dagli animali i segni premonitori d'un sisma di grandi proporzioni, consentendo di mettere in salvo la popolazione di un'intera città. Il caso, ormai «classico», è stato ricordato al corso di Miramare da Helmut Tributsch, chimico/fisico all'Università libera di Berlino, Istituto Hahn/Meitner, uno specialista di energia solare che da sette anni, nei ritagli di tempo, si dedica allo studio dei fenomeni legati alla particolare sensibilità che gli animali manifestano nei confronti delle scosse sismiche.

A monte di quest'interesse c'è una ragione personale ben precisa. Tributsch (quarant'anni, una sottile barba che gli incornicia il volto gioviale, una spiccata propensione per lo studio dei fenomeni «strani») è nato a San Leopoldo, nella Val Canale, da dove poi emigrò ragazzino a Villaco e quindi a Monaco, dove completò gli studi. Dopo il terremoto del 6 maggio 1976 Tributsch rientrò nel natìo Friuli, trovò la sua casa semidistrutta e raccolse dai contadini testimonianze sull'irrequietezza manifestata dagli animali nei giorni immediatamente precedenti il sisma.

Cominciò così da un lato a raccogliere una documentazione in merito che affonda le sue radici ben dentro antiche tradizioni e leggende (i greci, i romani, i cinesi); dall'altro a cercare un'interpretazione scientifica che possa spiegare fenomeni del genere.

Dice Tributsch nel suo italiano con cadenze germaniche: «L'ipotesi più plausibile è che le enormi pressioni che si generano in profondità nell'imminenza d'un terremoto creino una differenza di potenziale nelle rocce simile all'effetto piezoelettrico: vengono quindi liberate nell'aria grandi quantità di scariche elettriche.

«Gli ioni positivi stimolano negli organismi viventi la produzione di serotonina, un neurormone che gioca un ruolo importante nella trasmissione degli impulsi nervosi e nella secrezione gastrica. Dunque, un eccesso di ionizzazione dell'aria provocherebbe un eccesso di produzione di serotonina e quindi uno stato generale di nervosismo negli animali, il cui sistema nervoso è più sensibile».

Ma questo fenomeno può farsi sentire anche sull'uomo, procurandogli dolori di testa, irritabilità, nausea. Non solo: l'elettricità statica nell'atmosfera sarebbe responsabile anche di quelle strane nebbioline, di quelle strane nuvole, di quelle strane luci notate tante volte prima, durante e subito dopo un violento terremoto.

Tributsch ha scritto su questo argomento un libro, «Quando i serpenti si svegliano», pubblicato anche in Italia dall'editore Armenia di Milano. Non tutti sono d'accordo sulle sue interpretazioni, i fenomeni osservati negli animali sono ancora episodici e sporadici, mancano basi statistiche. Ma «qualcosa» di vero, in tutto questo, esiste certamente.

Anche se l'irrequietezza degli animali non sembra poter offrire una previsione sempre affidabile. A rammentarlo sono gli stessi cinesi: grazie agli animali salvarono gli abitanti di Heicheng, ma solo un anno più tardi, nel luglio del '76, gli animali tacquero, o nessuno vi diede bado. E vi fu il micidiale terremoto con epicentro a Tang-shan, il più catastrofico del nostro secolo: si parla di un milione tra morti e feriti.

F. Pag.

NUOVE IMPRESE PER FRANCO MARIA RICCI

FMR, la superbella

Stasera si apre a Milano una libreria in stile postmoderno mentre parte l'«operazione Colombo» sui ricchi mercati Usa

MILANO — *Sono due o tre le cose che sappiamo di lui: che non si separa mai o quasi mai dalla rosa rossa di plastica che porta all'occhiello. Che ama il nero, il suo colore per eccellenza. Che quando sua madre decise di regalargli una Ferrari in occasione della laurea, lui corse a spendere quei soldi per portarsi a casa due vecchie stampatrici che gli permisero di realizzare un vecchio sogno, il «Manuale tipografico» di Bodoni, un gioiello del XVIII secolo.*

Qualche mese fa «Newsweek», parlando di Franco Maria Ricci, il vulcanico editore di Parma, si è lasciato scappare con molta noncuranza un «little bit mad». Un po' matto, cioè, e non certo per la rosa, né per il nero, forse più probabilmente per quel Bodoni e per l'edizione rilegata in pelle dell'«Encyclopedie de Diderot e d'Alembert», che venne subito dopo. Ma Ricci non si dà pensiero a sentirsi dire «a little bit mad», occupato com'è a trasformare in oro tutto quello che tocca.

E così FMR, la super raffinata rivista che porta le sue iniziali in copertina su uno sfondo naturalmente nero, è diventata oggi la seconda rivista d'arte nel mondo e può vantare sessantacinquemila abbonati. Perché l'importante è stupire, e soprattutto essere i primi: anche nel far costruire una fontana di gesso immacolato per sistemarla, zampillante, all'interno di una libreria in perfetto stile postmoderno, nel cuore di Milano, al numero 19 di via Durini.

È quello che ha fatto Robin Westbrook, architetto americano. Nella nuova libreria di Ricci, che si inaugura questa sera (l'undicesima in Italia oltre a quelle di Parigi, Ginevra e Bruxelles, e a quella annunciata di New York) si è sbizzarrito con colonne, capitelli, scale e scalinate, trompe/l'oeil alle pareti che promettono volumi inesistenti, secondo l'uso delle vecchie abbazie toscane. Se i manifesti incollati alle vetrate del cinema lì vicino celebrano il ritorno di James Bond, cinquantenne con i capelli grigi, promettendo un'evasione a buon mercato per un paio d'ore, qui basta spingere una porta per lasciarsi alle spalle miasmi e grigiori metropolitani e piombare in uno spazio in cui fantasticare è un obbligo. La raffinatezza una professione di fede. L'imprevedibilità una scelta, non fosse altro per il fatto che lì dentro nere sono soltanto le copertine dei libri preziosissimi e costosissimi, pubblicati in copie limitate, stampati su carta azzurra di Fabriano, rilegati in seta, da sfogliare religiosamente, accarezzare e contemplare in silenzio, secondo le innominabili perversioni dei bibliofili.

Ma, postmodern a parte, Franco Maria Ricci è all'America che guarda in questi giorni, e a quella che — senza remore né falsi pudori — è stata ribattezzata «operazione Colombo». Niente caravelle questa volta, ma più accortamente otto jumbo dell'Alitalia che stanno attraversando l'Atlantico stipati di altrettanti milioni di copie del numero «zero» di FMR, edizione americana, la stessa ricercatezza e la stessa perfezione formale di quella italiana. Iniziata un mese fa, l'operazione si concluderà in gennaio. Gli increduli ancora una volta scuotono la testa, ma Ricci ricorda che anche Cristoforo Colombo annunciando la sua impresa venne accolto da sorrisi e dinieghi e i suoi sponsor dovette andare a cercarseli in Spagna.

Lui invece spera di trovarli in Italia, per sostenere un lancio pubblicitario che costerà sei miliardi. Un milione e mezzo di copie del numero «zero», sedici pagine in tutto, sarà inserito infatti in un'edizione domenicale del «New York Times», mentre gli altri sei milioni e mezzo saranno spediti agli abbonati di riviste come «New Yorker» e «Harper's», ai clienti abituali di «Tiffany» e a quelli dei grandi negozi come Nieman Marcus: il meglio dell'America che pensa.

Centosessanta pagine e non più di cinque articoli per volta, l'obiettivo è ancora una volta quello di essere i primi e diventare la più bella rivista d'arte degli Stati Uniti. E chi l'ha vista se n'è già innamorato, assicura Ricci, mentre Noam Chomsky, Norman Mailer, Anthony Burgess ed Erica Jong hanno assicurato la propria firma. La posta in gioco è alta ma Franco Maria Ricci è abituato a vincere. E Giovanni Mariotti, scrittore e responsabile dell'ufficio stampa della casa editrice, senza sbilanciarsi troppo non riesce a mascherare una legittima punta di soddisfazione quando racconta che duemilacinquecento tra i clienti di Nieman Marcus si sono precipitati a sottoscrivere un abbonamento.

Ma Ricci non sembra ancora soddisfatto. La sua ultima creatura infatti si chiama «Kos», dall'isola greca in cui nacque Ippocrate, in edicola il mese prossimo: sarà l'unica rivista al mondo dedicata esclusivamente alla storia della medicina e delle scienze naturali, ma naturalmente impreziosita di cose belle e mai viste. D'altra parte è inevitabile che sia così, almeno quando essere i primi è ormai un'abitudine.

Francesca Avon

I MANIFESTI DELL'OPERA LIRICA IN UN VOLUME DELLE EDIZIONI LINT

Se la musica è dolcissimo colore

Un itinerario parallelo della storia dell'immagine e del bel canto: Roberto Curci e Gianni Gori seguono l'evoluzione iconografica e quella teatrale, vero specchio dei mutamenti di gusto di un'intera epoca

La storia del manifesto italiano dell'opera lirica, troppo avaramente conosciuta, ha ora l'adeguato rilievo e una ricostruzione di sapiente calibratura — a salvare tutto un aureo tessuto d'immagini — nel volume che Roberto Curci e Gianni Gori pubblicano presso le Edizioni Lint, a cura della Cassa di risparmio di Trieste («La dolcissima effigie», pagine 134, con ampio repertorio iconografico).

Giunto a maturità con l'affermazione del teatro musicale verista e della cromolitografia, il manifesto italiano perviene a risultati esemplari con l'opera di Adolfo Hohenstein, direttore artistico a Casa Ricordi dal 1889 e uomo di teatro dalla vastissima esperienza (è l'autore del celebre manifesto, di ammirevole scansione prospettica, con Floria Tosca che colloca i candelabri ai lati del cadavere di Scarpia).

Nell'appassionante confronto Parola/Immagine, fra ghirlande di simboli, strenua eleganza disegnativa e il più sagace comporsi di piani, Roberto Curci segue lungo un tracciato di linee purissime l'attività di sottili e fin geniali creatori come Hohenstein, Villa, Laskoff e i triestini Ducovich e Metlicovitz, artisti che donarono al manifesto teatrale la dignità di un linguaggio di alto rigore e insieme una ricreatrice forza fantastica, pur nel morbido abbraccio del Liberty (è il nome di una famosa ditta londinese, produttrice di stoffe e oggetti di gusto «modernista», e sembra significativo che proprio un'etichetta di prodotti di consumo e di moda sostituisca in Italia le più precise definizioni del movimento in altri Paesi: Jugendstil, Art

Nouveau, Modern Style).

Scorrendo le pagine del ricco volume, che pur non pretende a nessuna completezza, è possibile contare a ritroso gli anni, sapere a quale temperie di gusto risale una civiltà figurativa e musicale che visse in modo avventuroso fra la stagione della Scapigliatura lombarda, il finissimo gusto alla Laskoff e il vigore visionario, «flamboyant» di Giuseppe Palanti, autore dei manifesti per la «Francesca da Rimini» di Zandonai e per «L'Ombra di Don Giovanni» di Alfano.

Il manifesto per l'opera di Zandonai segna forse il momento di più alta ispirazione nella lunga e fortunata attività di pittore «teatrale» svolta da Palanti (debuttò alla Scala, agli inizi del 1903, con i costumi per la «Luisa Miller» di Verdi, in un'edizione diretta da Toscanini), mentre la suggestione ancor viva dell'«Edera» di Tranquillo Cremona, riproposta alla Biennale del 1912, è all'origine del bellissimo manifesto per l'opera di Alfano. Ma ogni eco della Scapigliatura, come sottolinea Curci, si va ormai dissolvendo nella pittura del Palanti, prossima «a confluire — e a disperdersi — nel grande alveo del realismo borghese».

I momenti d'illuminazione e di maggiore felicità espressiva, le novità di taglio e impaginazione trovano in Curci un interprete duttile e puntuale: come, ad esempio, nel felice rinvio a Mucha per una figura allegorica, fiore giovanile dell'arte di Marcello Dudovich (1899, manifesto per la riapertura del Teatro Sociale di Como e per le onoranze a Volta).

Questi manifesti sono frammenti di vita, già sotto vetro, pronti per la storia (o almeno per il particolare tipo di storia che è caro al più rigoroso «connaisseur»). Testimonianze preziose, come le voci sfocate di vecchi dischi Pathé, come tanti spartiti di musicisti minori, sospinti dalla sottile erosione del tempo in una zona d'ombra, e con molta abilità Gianni Gori getta le sue reti nel gran mare dei Galeotti e dei Mascheroni, dei Floridia e dei Seppilli, dei Nougués e degli Spinelli (autore di «A basso porto», Nicola Spinelli è uno dei maestri del quasi ignorato filone «napoletano» del teatro musicale verista), fornendoci pure utilissime notizie sulle prime rappresentazioni e sulle compagnie. Dispersi frammenti si ricongiungono fino a reintegrare una vicenda esemplare nella storia del gusto.

Per Alberto Franchetti, accogliendo l'invito di Gori alla rilettura, particolarmente felici e illuminanti ci sembrano le schede per «Cristoforo Colombo», l'opera che ebbe a protagonista Giuseppe Kaschmann, il grande baritono di Lussimpiccolo, e per «Germania», l'opera «creata» da Caruso, Amelia Pinto e Sammarco (alla Scala, con direttore Toscanini) e che ispirò a Hohenstein, nel sontuoso manifesto stampato da Ricordi, figure di straordinaria evidenza, quasi modellate dalle luci dei riflettori di scena.

Senza mortificar mai le infinite sollecitazioni del tema, Gori lascia nell'agile, brillante nota introduttiva una testimonianza meritevole di ampia lode nel raccogliere l'eco di eventi teatrali che a una sola immagine (fino ai manifesti un po' enfatici per le stagioni areniane, autori Pino Casarini e Plinio Codognato) sembrano affidare la loro sopravvivenza.

I manifesti riprodotti nel volume provengono in massima parte da una ricchissima collezione: la raccolta Salce del Museo Civico di Treviso, uno dei tesori della provincia italiana. Molto utili la bibliografia essenziale e l'indice dei nomi e dei titoli.

Edoardo Guglielmi

Sopra, manifesto di Vespasiano Bignami per la «prima» di «Manon Lescaut» di Puccini (1893).

CRONACHE DEL NORD - EST

L'INCONTRO FRA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E I NOSTRI PARLAMENTARI

Nasce un filo diretto Craxi-Regione

I problemi di Trieste e Gorizia, sollecitati dagli esponenti giuliani, al centro del colloquio Commenti favorevoli di tutti gli intervenuti: «un collegamento sul quale si deve insistere»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La presidenza del Consiglio ha accettato di instaurare un rapporto costante con i parlamentari del Friuli-Venezia Giulia per assicurare un controllo sugli impegni che via via dovranno essere presi per risolvere la crisi delle province di Trieste e di Gorizia.

Ieri, in una pausa dei lavori parlamentari occupati dalle votazioni sulla legge finanziaria e il bilancio dello Stato, Craxi ha ricevuto a Montecitorio una delegazione di deputati della regione affiancati dal presidente della giunta, Comelli. L'incontro era stato richiesto dalle forze politiche e dagli amministratori regionali per sensibilizzare il presidente del Consiglio ai problemi specifici dell'area giuliana e per sollecitare un impegno esplicito.

Sotto questo profilo la riunione è stata proficua: Craxi ha garantito un'attenzione particolare, e si è impegnato a favorire una sorta di filo diretto tra i rappresentanti della realtà regionale e il governo. È questo l'aspetto che tutti i partecipanti alla riunione, che è durata poco meno di due ore, hanno sottolineato, pur con accenti diversi. C'è, nei fatti, un'apertura di credito nei confronti dell'esecutivo che, in ogni caso,va verificata con molta attenzione e con grande puntiglio proprio per evitare che manchino poi dei reali riscontri alle dichiarazioni di buona volontà.

Insieme a Comelli hanno partecipato all'incontro con Craxi, che era accompagnato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, 14 parlamentari: il sottosegretario agli esteri Fioret e gli onorevoli Coloni, Rebulla, Bressani, Santuz (per la Dc); gli onorevoli Cuffaro, Baracetti, Gasparotto e Poleselloe il senatore Battello (per il Pci); gli onorevoli socialisti Fortuna e De Carli; Di Re, deputato del Pri; e infine il missino de Micheli Vitturi.

In particolare l'on. Coloni ha presentato a Craxi un promemoria centrato su quattro punti precisi: il ruolo delle partecipazioni statali, che va difeso a ogni costo; le iniziative nei confronti della Cee per il piano integrato Trieste e Friuli-Venezia Giulia e affinché possa essere utilizzato il fondo europeo per lo sviluppo regionale; le necessarie pressioni internazionali in favore delle iniziative dell'Area di ricerca; i sostegni e gli incentivi indispensabili per l'area Trieste-Gorizia.

Su questi punti c'è stata una sostanziale convergenza di tutti i parlamentari triestini, al di là delle divisioni partitiche, di fronte soprattutto al tentativo di ampliare la discussione ai temi più generali riguardanti tutti i problemi della regione. La riunione, hanno ricordato, era stata convocata per affrontare la questione «giuliana», i problemi delle due province, e non altro.

«L'incontro con il presidente del Consiglio — ha commentato l'on. Coloni al termine della riunione — è stato utile perché ha consentito di inserire gli specifici problemi delle partecipazioni statali nella necessaria politica complessiva del governo nei confronti dell'area confinaria di Trieste e Gorizia. Il presidente del Consiglio ha attentamente valutato questa esigenza e ha accolto l'invito a fare "una indicazione politica" nei confronti dei responsabili dei dicasteri interessati. È anche auspicabile — ha concluso — che gli impegni assunti da Craxi trovino attuazione».

Soddisfazione e attenzione per le necessarie verifiche, anche nei commenti degli onorevoli Rebulla e Cuffaro. «Mi auguro — ha detto il primo — che l'incontro sia servito a far comprendere le particolarità dei problemi di Trieste e di Gorizia e del peso che queste aree hanno sopportato per motivi storici. Senza un intervento attivo dello Stato queste aree non possono risollevarsi e riprendere il loro ruolo».

«A Craxi — ha spiegato Cuffaro — abbiamo detto direttamente che non abbiamo bisogno di assistenza ma di una politica industriale e di una politica marinara nuove. Per questo abbiamo chiesto non solo il blocco dei provvedimenti negativi dell'Iri per la cantieristica, per la motoristica, per l'armamento marittimo (Lloyd Triestino), e per la siderurgia, ma anche un nuovo sforzo delle PPSS per rilanciare le attività tradizionali e creare nuove occasioni di lavoro, di produzione e di ricerca. Abbiamo anche fatto presente a Craxi che ogni iniziativa del governo per la tutela della minoranza slovena deve avere il carattere di urgenza e non può interrompere l'iter della nostra proposta di legge che è già iniziato al Senato».

Infine, secondo il deputato comunista «il collegamento che si è creato con la presidenza del Consiglio ci permetterà nei prossimi giorni di insistere per la soluzione dei problemi affrontati e per precisare il giudizio sul comportamento del governo».

T. G.

Comelli: «Ecco quello che gli abbiamo detto»

ROMA — Al termine dell'incontro il presidente del Friuli-Venezia Giulia Comelli ha ricordato che la delegazione dei parlamentari e lui stesso, come presidente della giunta hanno sottolineato la situazione speciale e particolarmente densa di notevoli difficoltà che attualmente sta vivendo questa regione.

Comelli ha ricordato le varie situazioni di crisi di settore e quella più generale di Trieste e di Gorizia. Il presidente del Friuli-Venezia Giulia ha detto poi di aver voluto sottolineare al presidente del Consiglio il ruolo tutto particolare che le partecipazioni statali svolgono in queste province e in questa regione. Comelli ha detto che il presidente del Consiglio ha riconosciuto la specialità, anche sotto il punto di vista della posizione geografica, della regione, e di conseguenza la necessità di interventi particolari e coordinati.

Comelli ha voluto sottolineare poi in modo specifico la funzione che le partecipazioni statali svolgono per le province di Trieste e Gorizia, con specifico riferimento ai settori della cantieristica, motoristica e siderurgia. «È stato affrontato — ha detto ancora Comelli — il problema relativo alle prospettive del porto di Trieste in relazione anche al prossimo completamento delle grandi vie di comunicazione per il collegamento con l'area danubiana e del nord-est dell'Europa».

«La presenza delle partecipazioni statali in queste province e in questa regione — ha concluso Comelli — è essenziale in quanto sono note le condizioni di sfavore in cui queste due province si sono venute a trovare avendo perso il loro naturale retroterra, ed essendo a ridosso di un confine e vicine a un'economia particolarmente debole».

Da domani va in aula il bilancio regionale

TRIESTE — Nelle riunioni previste per le giornate di domani, martedì e mercoledì prossimi, con sedute sia al mattino sia al pomeriggio, secondo gli accordi presi in sede di collegio dei presidenti dei gruppi consiliari, l'assemblea regionale si accinge ad esaminare e approvare, entro i termini statutari del 31 dicembre, i bilanci e i documenti ad essi collegati.

Su questo importante e fondamentale impegno per la vita stessa dell'amministrazione regionale, sono iscritti a parlare 31 consiglieri.

Quattro sono i documenti sui quali il Consiglio regionale è chiamato ad esprimersi, e cioè: il Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 1982 (di cui sono relatori, di maggioranza il consigliere Gonano del Psdi, e di minoranza il consigliere Tarondo del Pci); le disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione - legge finanziaria 1984 (di cui sono relatori di maggioranza il consigliere Nodari della Dc, e di minoranza il consigliere Bratina del Pci); il Piano regionale di sviluppo; il bilancio pluriennale per gli esercizi 1984-1986 e il bilancio di previsione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 1984 (di cui sono relatori di maggioranza, il consigliere Dominici della Dc e di minoranza il consigliere Padovan del Pci).

In particolare — in estrema sintesi — il relatore di maggioranza sul rendiconto 1982, Gonano, dopo aver analizzato le variazioni intervenute nelle entrate e nelle uscite in sede di gestione del bilancio 1982, rispetto alle previsioni iniziali, sottolinea il fatto rimarchevole che le spese complessive regionali dimostrino una maggiore concentrazione di intervento nel campo sociale, soffermandosi inoltre sulla destinazione vincolata dei fondi che lo Stato assegna alla Regione e sui trasferimenti statali ai settori sanitari e dei trasporti.

La presentazione della relazione di minoranza sul rendiconto 1982 — afferma il relatore Tarondo — vuole significare l'esigenza di un approfondimento politico sulla gestione dell'amministrazione regionale, per trarre da questa analisi ulteriore conferma sul modo di essere e di operare della giunta e di tutta la struttura regionale. Si tratta cioè di verificare quali siano stati gli effetti della gestione dell'esercizio finanziario 1982 e quindi esaminare nel dettaglio quanto è stato realizzato sugli impegni assunti.

Anche in riferimento alla precedente produzione legislativa (leggi regionali n. 7 del 1981 e n. 10 del 1982), la legge finanziaria 1984 corrisponde a uno strumento essenziale all'interno del sistema di programmazione regionale. Così afferma il consigliere Nodari nella relazione di maggioranza al disegno di legge «Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione». Si tratta di una legge organica che traduce in termini finanziari e contabili gli aggiornamenti e le integrazioni al Piano regionale di sviluppo, inserendoli concretamente nel contesto del bilancio di previsione 1984 e del bilancio pluriennale 1984-86, anche se, a prima vista, appare come un insieme di norme a carattere diverso.

Secondo il relatore di minoranza Bratina, sul disegno di legge concernente la legge finanziaria «la giunta ha perso ancora un'occasione per costruire una politica di programmazione economico-sociale e di utilizzo finalizzato delle risorse», che conferma, tra l'altro, l'orientamento emerso con la legge n. 70 di applicazione del provvedimento statale n. 828, attivando quantità di risorse e rifinanziando tutto ciò che è possibile rifinanziare.

I documenti previsionali — rileva nella relazione di maggioranza il consigliere Dominici — sono i primi di questa quinta legislatura: è naturale che il loro esame implichi anche alcune questioni di carattere generale che, per natura e portata, vanno ben oltre l'arco temporale di validità dei documenti stessi. Analizzando i documenti finanziari il relatore Dominici sottolinea come gli stessi vogliano dare una risposta ai problemi complessivi della Regione, mettendo in moto iniziative coerenti con le scelte-base nazionali, iniziative volte al sostegno dell'apparato produttivo per incrementare risorse e attività conseguenti.

Un giudizio critico sul come la maggioranza si è mossa in relazione alla predisposizione dei documenti previsionali viene espresso nella relazione di minoranza dal consigliere Padovan. Non una critica aprioristica, gratuita o solo d'opposizione strumentale, osserva il relatore, ma con l'indicazione di linee alternative all'attuale impostazione del Piano e dei bilanci.

STAZIONE PER STAZIONE LA SITUAZIONE DEGLI IMPIANTI

E la neve va (finalmente) Parte l'esercito dello sci

UDINE — *Sono iniziate le grandi manovre. Da oggi si scia. Tra venerdì e ieri sono infatti caduti in Carnia, nel Tarvisiano e sul Piancavallo dai quaranta ai settanta centimetri di neve che hanno finalmente coperto le piste.*

Non si muoverà però tutto l'esercito degli 80 mila sciatori targati Friuli-Venezia Giulia, solo un'avanguardia. Un po' il tempo, un po' le stazioni non ancora a pieno regime per quanto riguarda l'apertura degli impianti, ne terranno a casa un numero considerevole. In altre parole partirà l'appassionato «in crisi d'astinenza» che per mesi ha scrutato il cielo in cerca di una nuvoletta che facesse presagire la neve.

L'unica stazione raggiungibile in poche ore che assicura l'apertura di gran parte degli impianti e della pista di fondo è Sappada. «Abbiamo più di mezzo metro di neve e sta ancora nevicando » afferma Bruno Piller Hofer, direttore della scuola di sci e assessore comunale. «Per il fondo stiamo preparando un anello nei pressi della borgata Fontana. Per la discesa apriremo sia le nuove piste dei laghi d'Olbe, sia quelle del monte Sierra. Per arrivare quassù sono necessarie le catene. La temperatura è di poco inferiore allo zero».

Angelo Mazzotta, dell'ufficio stampa del Piancavallo, dà per certa l'apertura della pista del Sauc, dove ieri si è disputato lo slalom della Coppa del Mondo femminile. La temperatura nella stazione pordenonese è attorno allo zero, nevica e sono necessarie le catene.

Impianti in moto a Sella Nevea. Luciano Lazzaro, direttore di stazione, assicura che la funivia per il rifugio Gilberti resterà aperta dalle 8.15 alle 16.15. «Si scierà solo a quota 1800 nel vallone del Prevala. Dobbiamo battere e ribattere la pista che scende a valle per darle un "fondo" consistente». Ieri sera nevicava ancora e per giungere a Sella Nevea erano necessarie le catene.

«A Camporosso sarà pronto un anello per il fondo» afferma Denis Tonello, direttore dell'azienda di Tarvisio. «La stiamo battendo da venerdì. C'è più di mezzo metro di neve ed è un po' difficile sistemare in poche ore e mentre nevica cento chilometri di piste. Gli impianti di risalita entreranno in funzione durante la settimana. Così anche la pista della Val Saisera».

Impianti fermi anche sul Pramollo. Ieri, tra mezzogiorno e le tre, si è scatenata una bufera. Neve e vento fortissimo. «I "gatti" lavoreranno tutta la notte. Ma non possiamo assicurare nulla». Se qualcuno vuol provare non gli resta che affrontare i dodici chilometri della strada che sale da Pontebba. Indispensabili le catene.

Tutto chiuso invece al Varmost. «Nevica bene» afferma una gentile signora alla direzione degli impianti. «Stiamo però ancora lavorando alla seggiovia. Forse il via sarà dato martedì o mercoledì. Tutto fermo anche allo Zoncolan. Sta nevicando e all'azienda dicono che «non si può lavorare una neve così bagnata. I "gatti" non farebbero altro che arare i campi».

Nebbia in autostrada

TRIESTE — Neve in montagna. Pioggia in pianura. E gli albergatori soddisfatti tirano un sospiro di sollievo. Per Natale si scierà. Difficili, invece, per il momento i collegamenti. C'è l'obbligo di montare le catene da Venzone in su, verso la Carnia e il Tarvisiano. Le statali 13, 52, 54 e 251 sono percorribili anche con le gomme da neve. Senza problemi l'autostrada Udine-Tolmezzo. Nebbia invece sulla Trieste-Venezia tra San Donà e Mestre. Alle 18 di ieri sera la visibilità era ridotta a un centinaio di metri. «Calerà di sicuro durante la notte» affermano al centro delle Autovie venete di Palmanova. «Gli automobilisti stiano molto attenti. Ad ogni casello troveranno comunque una tabella che li informerà sulle condizioni di visibilità».

Notizie in breve

Tutti i soldi per i parchi regionali

TRIESTE — La Direzione regionale della pianificazione e bilancio ha completato le pratiche relative alle richieste di contributo avanzate dai comuni sulla base del riparto dei fondi della legge n. 11 dell'83 per interventi in materia di parchi e ambiti di tutela ambientale.

I contributi, per un totale di 700 milioni, sono stati così ripartiti: per la progettazione di piani dei parchi: Parco Cellina Meduna Noncello - Pordenone 27 milioni; Zoppola 23; Cordenons 30. Bosco planiziale di Torrate (provincia di Pordenone): Chions 10 milioni. Val Rosandra (provincia di Trieste): San Dorligo 50 milioni. Bosco Sacile - bosco dei Larghi (provincia di Udine): Carlino 9 milioni. Bosco Romagno (Cividale): Cividale 10 milioni. Colle di Osoppo - risorgive di Bars: Osoppo 83; San Daniele 1 milione. Lago di Ragogna: S. Daniele 3 milioni; Ragogna 15 milioni. Alpi Carniche (ambito di tutela ambientale): Forni Avoltri 34 milioni: Paluzza 28 milioni. Roccia di Varmo-Bosco del Torreano: Varmo 5 milioni.

I finanziamenti serviranno alla redazione dei piani dei previsti parchi, che saranno formalmente istituiti alla presentazione del piano. Accanto a questo tipo di intervento, sono stati ripartiti anche i fondi per infrastrutture per un totale di 372 milioni così divisi: Comune di Trieste: 160 milioni per una strada pedonale Obelisco-Monte Spaccato; Comune di Palazzolo dello Stella: 100 milioni per la sistemazione delle aree esterne vicine alla casa del marinaretto nel comprensorio del Parco dello Stella; Comune di Grado: 56 milioni per la zona umida della Val Cavanata; Comune di Marano: 56 milioni per comprensori delle foci dello Stella. La direzione regionale informa, inoltre che i termini per ulteriori domande di contributo scadono il 31 gennaio '84. Il riparto verrà poi definito sui fondi del 1984.

In tribunale per un menisco

PALMANOVA — Giuseppe Bonomi è un medico sbadato? Lo stabilirà il pretore di Palmanova, Silvana Olivotto, dopo la perizia che dovrà chiarire quale sia l'entità del danno fisico subito da Giacomina Crociani, una triestina di 45 anni a cui è capitata la singolare avventura di ritrovarsi senza il menisco sinistro invece di quello destro. L'episodio è accaduto nell'ottobre dell'81. Giacomina Crociani doveva operarsi all'ospedale di Palmanova. Un intervento semplice: l'asportazione del menisco del ginocchio destro. Ma, sarà che la medicina non è una scienza esatta, fatto è che il chirurgo udinese Giuseppe Bonomi, 38 anni, le ha tolto invece il menisco sinistro, accorgendosi della svista solo ad articolazione ormai aperta.

alla GENERALTECNICA
anche la Pastamatic
COSTA MENO
anche a rate senza cambiali
TRIESTE PIAZZA S. ANTONIO, 6

LA DONNA È RIMASTA COINVOLTA IN UN INCIDENTE STRADALE IN ALGERIA

Aereo-clinica atterra a Ronchi Una triestina lotta con la morte

Sarebbe dovuto essere un Natale felice per la famiglia Radin (abitante a Trieste in via Carpineto 5/3), che dopo tanto tempo aveva avuto il modo di riunirsi in Algeria attorno al capofamiglia, Sergio Radin, impegnato nei lavori di costruzione di una ferrovia da Costantina al mare. Invece un grave incidente stradale ha ridotto in gravi condizioni Eufemia Fortunati Radin, di 31 anni, che ora versa in uno stato di coma profondo al centro di rianimazione dell'ospedale Maggiore, dove è stata trasportata ieri mattina con uno speciale volo dell'Euroassistance giunto a Ronchi alle 7.51.

All'aeroporto era in attesa un'autolettiga della Croce Rossa i cui sanitari hanno avviato subito la donna gravissima all'ospedale Maggiore, mentre il figlio minore, che era con lei e che pure era rimasto ferito nell'incidente, è stato ricoverato all'ospedale infantile di via dell'Istria. Il piccolo, Loris, di un anno e mezzo, presentava un trauma cranico e contusioni escoriate alla fronte. È stato accolto nel primo accoglimento con la prognosi di dieci giorni. Ma a mezzogiorno è stato già dimesso e affidato agli zii, che abitano a San Cilino.

Eufemia Fortunati Radin

La signora Eufemia, che era collegata con un «ventilatore», ossia un respiratore automatico, non aveva con sé alcuna cartella clinica, per cui i medici del reparto di rianimazione non sapevano quali terapie fossero state eseguite nell'ospedale algerino di Costantina né quali farmaci fossero stati somministrati alla donna.

È possibile che nell'ospedale di Costantina i medici abbiano fatto poco o nulla per lei, in quanto ieri e ieri l'altro tutta l'Algeria si era fermata per le celebrazioni di una festività musulmana.

L'incidente, a quanto si è potuto apprendere, è accaduto o la notte tra giovedì e venerdì o venerdì mattina. I Radin, a bordo di una specie di camioncino-vettura aperto nella parte posteriore, stavano percorrendo una strada che li portava al villaggio costruito per i lavoratori dalla Cogefar e dall'Italstrade di Milano, che ha l'appalto dei lavori. A circa 30 chilometri da Costantina, in una zona montagnosa, la vettura, non si sa bene come, è finita contro qualcosa ed è uscita di strada. Alla guida si trovava Sergio Radin e vicino a lui la moglie con il piccolo Loris in braccio. Dietro era seduto il figlio maggiore, Denis, di 8 anni. La signora Radin è stata scaraventata fuori dell'auto e con il proprio corpo ha fatto da scudo al figlioletto, rimasto così quasi indenne. La signora, che appariva subito in gravissime condizioni è stata trasportata all'ospedale di Costantina. Quindi, l'impresa alle cui dipendenze lavora il marito ha subito provveduto a noleggiare un aereo-clinica per il trasporto a Trieste della signora. Con lei e il bambino è stato imbarcato anche un operaio di Varese che era caduto da un impianto di frantumazione e che è stato trasportato a Milano.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max
Trieste	6	10,8
Gorizia	3	5,8
Monfalcone	7,9	10,1
Pordenone	6	9
Udine	3	9

I NUOVI MAGAZZINI GERBINI
Via Rossetti 6, via Giotto 8
APERTI OGGI DOMENICA

Una occasione in più per risparmiare
LA GABBIA
APRE DOMENICA 18 MATTINA E TUTTO LUNEDI 19 DICEMBRE
VIALE XX SETTEMBRE 36 / TEL. 730874

Una occasione da non perdere
ZERIAL
APRE DOMENICA 18 E LUNEDI 19 DICEMBRE TUTTO IL GIORNO
ZERIAL ARREDAMENTI / VIA SETTEFONTANE / TEL. 944505

GIORNALE DI TRIESTE

RICCO CALENDARIO DI MANIFESTAZIONI FINO A GENNAIO

Concerti e spettacoli le strenne di Natale regalate dal Comune

Mattinata bandistica in piazza Unità La collaborazione con il Teatro Stabile

Natale ricco di strenne per gli amanti dello spettacolo. Prende il via infatti questa mattina la maratona di manifestazioni natalizie organizzate dal Comune, dall'Azienda di soggiorno e dal Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia. A inaugurare il ciclo di spettacoli, balletti, recital, concerti, feste e chi più ne ha più ne metta, che terranno compagnia alla città fino all'8 gennaio, sarà un concerto delle bande riunite che si terrà a mezzogiorno in piazza Unità.

Da oggi in poi il centro e buona parte dei rioni periferici saranno coinvolti nella festa. Operatori culturali, gruppi d'arte drammatica, complessi corali e bandistici sono stati chiamati a raccolta per creare la giusta atmosfera. «Ma anche — ha spiegato ieri l'assessore Arduino Agnelli alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa — per offrire occasioni di incontro ai cittadini.

Cavalli di battaglia del ciclo saranno un recital e uno spettacolo, «Romolo il grande» di Friedrich Durrenmatt, con Mario Scaccia (il primo gratuito, il secondo a prezzo speciale) al Politeama Rossetti; un concerto del cantante Edoardo Bennato e una rassegna nazionale del balletto al Teatro Cristallo; infine, uno spettacolo curato da Mario Maranzana: «Bambino fra i bambini», tratto da una raccolta di Laudi medievali di Silvio D'Amico e realizzato in collaborazione con l'Idad, gli allievi del Teatro ragazzi diretto da Omera Lazzari — il gruppo dei Piccoli diretto da Emanuela Presel, e con la partecipazione del coro di voci bianche diretto da Maria Semeraro Sosovsky, sempre al Rossetti. «Uno spettacolo questo — ha spiegato il sindaco Franco Richetti — che vuole essere il segno di come tali manifestazioni non siano solo occasioni di svago, ma anche un aggancio con i temi religiosi del Natale».

Nel ciclo ce n'è comunque per tutti i gusti (come si può vedere dal programma pubblicato in altra pagina del giornale): feste gratuite per gli anziani, spettacoli e recite teatrali anche in dialetto, concerti di musica classica, di jazz, di musica leggera, burattini, balletti e mostre. Per l'ultimo dell'anno è stata organizzata anche una festa «non stop» all'Auditorium, con spettacoli, musica e brindisi finale. «Abbiamo pensato ai giovani — ha detto Alvise Barison, presidente dell'Azienda di soggiorno — ma anche agli anziani, a chi ha ormai raggiunto la terza età».

Il tutto si svolgerà sia nei teatri del centro sia nei rioni, dove, con l'aiuto delle circoscrizioni, sono stati attivati sale e ricreatori. In alcune chiese (San Giacomo, Madonna del Mare) verrà rappresentato lo spettacolo «Bambino fra i bambini», mentre nel tempio della Comunità serbo-ortodossa sono previste per il 24 e il 25 dicembre e il 7 gennaio, solenni liturgie. «Si è cercato insomma — ha spiegato Sergio D'Osmo, direttore del Teatro Stabile — di trovare spazi nuovi, coinvolgendo non solo il Politeama, ma anche i quartieri e le nuove realtà locali».

Marina Nemeth

Con l'aiuto di un'autogrù dei vigili del fuoco è stato collocato ieri mattina in piazza Goldoni, a cura del Comune, l'abete natalizio donato alla città da una signora *(Italfoto)*

I RAPPORTI TRA COMUNE E CONCESSIONARIA

Commissione di indagine sulle pubbliche affissioni

Accolto dalla Giunta un ordine del giorno dei comunisti Il sindaco: «Non abbiamo interesse a fare un polverone»

Sono state approvate l'altra sera dal consiglio comunale le nuove tariffe per il 1984 delle pubbliche affissioni e della pubblicità. «Si tratta di un atto dovuto, di dare applicazione — ha affermato l'assessore D'Alessandro nell'illustrare la delibera — a un parere del Consiglio di Stato, secondo il quale si deve seguire nel calcolo delle tariffe un criterio di fatto più gravoso per il contribuente».

L'argomento era già stato toccato in apertura di seduta sulla base di un'interrogazione presentata dal consigliere del Pci Monfalcon, cui ha dato risposta lo stesso D'Alessandro. L'interrogazione verteva sugli arretrati per l'81, l'82 e l'83, che la concessionaria del Comune per il servizio pubbliche affissioni, la società Agiap, aveva di recente richiesto agli utenti dando applicazione al parere del Consiglio di Stato.

Gli arretrati riguardavano la differenza fra quanto pagato e le maggiori tariffe ricalcolate secondo il criterio indicato dal Consiglio di Stato. Immediata era stata la contestazione dei commercianti chiamati fra l'altro a versare soldi per le insegne luminose dei negozi.

«In effetti — ha spiegato D'Alessandro — non era pacifica la retroattività del metodo di calcolo delle tariffe, ma l'Agip aveva già spedito gran parte degli avvisi agli utenti. Così, mentre il Comune è tuttora in attesa di un decisivo parere del ministero delle finanze, sono stati sospesi i pagamenti, con possibilità, se avranno ragione, di successivo rimborso a quanti hanno già pagato».

Fausto Monfalcon, nella replica, ha criticato «quantomeno per eccesso di zelo», l'operato dell'Agiap, auspicando maggiore chiarezza nei rapporti fra Comune e concessionaria.

Quando più avanti si è affrontata la delibera sulle nuove tariffe per l'84, contro cui si sono apertamente dichiarati, protestando a nome dei commercianti, i consiglieri Salvagno (LpT) e Dressi (Msi), Monfalcon ha presentato un ordine del giorno con il quale si sollecita, a scanso di ulteriori polemiche, la costituzione di una commissione d'indagine sui rapporti fra Comune e Agiap. «E' l'intera gestione della concessione a lasciare poco tranquilli», aveva sostenuto Paolo Parovel (MT). Sull'inchiesta si era alla fine dichiarata d'accordo anche la Lista, dopo che in un primo tempo il suo consigliere Salvagno si era battuto per il ritiro della delibera.

La delibera è passata, con 19 voti a favore (quelli della giunta), 17 contrari (dei consiglieri presenti della LpT e del Msi) e le astensioni del Pci e degli indipendenti Frausin e Bassani. La giunta ha da parte sua accolto l'ordine del giorno: si costituirà quindi una commissione d'indagine. «Non c'è alcun interesse dell'amministrazione — ha detto il sindaco Richetti — a far polveroni su niente».

Sempre l'altra sera il consiglio comunale ha nominato Bruno Padovani proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione delle Cooperative Operaie.

■ FESTA — Una festa popolare è in programma per oggi, con inizio alle 17, nella sede di Strada di Fiume 7.

■ DENUNCIATA — Una jugoslava, Vesna Kahric, di 27 anni, è stata denunciata in stato di arresto, dalla questura, per avere contravvenuto al foglio di via obbligatorio.

■ FURTO — Furto, l'altro pomeriggio, in un appartamento di via Piccardi 6. Dopo avere forzato la porta d'ingresso, i ladri sono entrati in casa di Roberto Tognon.

CALENDARIETTO

Oggi: IV domenica d'Avvento. — Il sole sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.22; la luna si leva alle 15.9 e cala alle 5.40.

Ieri: temperatura massima gradi 10,8; minima gradi 6; pressione millibar 1005,2 in lieve aumento; umidità 80 per cento; calma di vento; mare quasi calmo con temperatura di gradi 8,8. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste.

Maree oggi: alta alle 7.44 con cm 54 e alle 21.15 con cm 26 sopra il livello medio; bassa alle 1.36 con cm 16 e alle 14.46 con cm 62 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 20.30: via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Mazzini 43, tel. 631785; via Tor S. Pietro 2, tel. 421040.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia 1; via S. Giusto 1; via Felluga 46; via Mascagni 2.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Mazzini 43; via Tor S. Pietro 2; Prosecco, tel. 225141 e Aquilinia, tel. 274630 aperte solo dalle 8.30 alle 13.30. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 9171.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Veterinario di turno: dott. Claudio Tenze tel. 576144.

Autofficine aperte: telefono 761519.

oggi e domani negozi aperti

Oggi domenica e domani lunedì, i negozi Universaltecnica rimarranno aperti con il normale orario feriale.

UNIVERSALTECNICA
C.so Saba, v. Zudecche, p.zza Goldoni

REGALI REGALI REGALI REGALI
CARTOLERIA
La Spiga
GIOCATTOLI E IDEE REGALO
Trieste - Via S. Spiridione 6
REGALI REGALI REGALI REGALI

INIZIATIVA DELLA CIRCOSCRIZIONE

Recupero culturale del «Ferdinandeo»

Domani alle 19 un concerto delle Voci bianche

Il «Ferdinandeo» verrà restituito alla vita culturale della città. Domani, alle 19, un concerto del Coro delle voci bianche di Trieste darà infatti il via ufficiale al recupero dell'antico padiglione venatorio degli Asburgo, utilizzato finora come albergo e ristorante, poi come scuola elementare e materna e infine come colonia estiva.

E' stato il consiglio circoscrizionale di Chiadino-Rozzol a farsi promotore dell'interessante iniziativa e la giunta comunale, dal canto suo ha espresso parere favorevole alla riapertura dell'edificio, battendo a tempo di record la macchina burocratica delle autorizzazioni e dei permessi.

Obiettivo del consiglio circoscrizionale è quello di far fronte alla carenza di ambienti in cui poter organizzare manifestazioni culturali, offrendo in proposito un suggerimento a quanti spesso hanno il problema di trovare spazi adeguati per questo tipo di attività.

«Sarà un primo passo — si legge nel manifesto che invita il rione a partecipare al concerto — per instaurare un rapporto con la cittadinanza, da realizzarsi attraverso periodici incontri di questo tipo».

Mostra-mercato «San Martino»

Da domani alla vigilia di Natale è aperta nella sala della Provincia di piazza Vittorio Veneto 4 una mostra-mercato di oggetti artigianali, dedicata al «gioco educativo». L'iniziativa è della Comunità di San Martino al Campo, il centro di volontari che, attraverso la solidarietà, punta al ricupero degli emarginati.

Gli orari di negozi e parrucchieri per le feste

Oggi e domani tutti i negozi potranno rimanere aperti, sia al mattino che al pomeriggio. L'Unione commercianti informa che la deroga riguarda i negozi di ogni settore merceologico.

A partire da domani e fino al 31 dicembre potranno tenere aperto anche il lunedì e il mercoledì gli acconciatori per signora. Gli acconciatori per uomo e quelli misti potranno invece tenere aperto sabato 24 dicembre, dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 (oppure dalle 8 alle 17, quei saloni che hanno scelto l'orario continuato) e sabato 31 dicembre dalle 8 alle 14.

Tassa auto

L'Automobile Club ricorda che il pagamento della tassa automobilistica in scadenza va effettuato esclusivamente nel periodo compreso dal 20 al 31 gennaio 1984 e non più dal 22 dicembre al 10 gennaio come finora avvenuto.

Auto si schianta in via Caboto

E' grave il conducente di un'auto schiantatasi contro un albero. L'incidente è accaduto in via Caboto, all'altezza delle cave. Una vettura di grossa cilindrata, guidata dal Ventitreenne Oriano Doreto, abitante in via Romagna, a causa del fondo stradale viscido ha sbandato e, dopo un pauroso testacoda, è andata a schiantarsi contro un albero. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno provveduto ad estrarre il Doreto, assistiti dai sanitari della Croce rossa. Trasportato all'ospedale, il Doreto è stato ricoverato in ortopedica per la frattura del braccio sinistro, stato di shock e ferite al volto. La prognosi è di 40 giorni.

Sbandata

Il fondo stradale scivoloso è stato la causa di un altro incidente nei pressi del golf a Padriciano. Un'utilitaria si è scontrata frontalmente con una vettura che aveva sbandato. Ferito un dipendente dell'Act il cinquantenne Pietro Navali che ha riportato la frattura della tibia e del femore, ed escoriazioni al volto.

In poche righe

I radicali e il canone Rai

«Rai Tv non ti pago più»: con questo slogan si è costituito anche a Trieste il Comitato di disdetta del canone televisivo. Scopi e propositi del neocomitato sono illustrati a pagina nove del giornale. Ieri, intanto, i rappresentanti nazionali, insieme al consigliere federale del partito radicale, Franco Roccella, hanno tenuto una conferenza stampa in cui hanno annunciato che è stato presentato al pretore di Roma l'apparecchio che permette di oscurare i canali Rai ricevendo contemporaneamente le altre frequenze. Dopo la perizia dei tecnici, la parola passerà alla magistratura che dovrà pronunciarsi sull'utilizzo dell'apparecchio. «Ma già l'accettazione della prova peritale — ha spiegato Gianni Pecol Cominotto del Centro giuridico «Calamandrei» — è un primo passo verso la dimostrazione che il canone non è una tassa di concessione per usare un televisore, ma il prezzo di un servizio pubblico». «Ci sono solo due motivi — ha aggiunto Franco Roccella — che giustificano il canone: una buona amministrazione e una corretta informazione. La Rai non garantisce né questo né quello».

Tenta di uccidersi all'ex Opp

Un cuoco da tempo in cura ha tentato di uccidersi nel padiglione «M» dell'Opp. R. S., di 41 anni, è stato trovato privo di sensi, in una pozza di sangue, da alcuni medici. L'uomo è stato subito trasportato all'ospedale maggiore dove è stato ricoverato con prognosi riservata. A quanto sembra si sarebbe ferito con un punteruolo all'addome.

Travolto alla fermata del bus

Un uomo, investito mentre attraversava via Cumano, ieri sera verso le 19.30, è ora ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale maggiore. Felice Ritossa, di 69 anni, abitante in via Veruda 10, era appena sceso dall'autobus quando è stato travolto da una «Fiat 128» alla cui guida c'era Fabio Deschiller, vicolo del Castagneto 23.

INCONTRO CON ESPONENTI SCOLASTICI

I programmi della Provincia per diffondere tra gli studenti la «cultura della convivenza»

Una serie di tramissioni televisive e radiofoniche, proiezioni di film, spettacoli, gare sportive, corsi di aggiornamento per insegnanti, mostre: queste, in brevissima sintesi, le proposte per una «cultura della convivenza» presentate ieri dall'assessorato all'istruzione della Provincia, che le ha elaborate insieme ad un gruppo di esperti.

«Si tratta di una bozza di intenti», ha spiegato il presidente Darno Clarici alla riunione, convocata a questo scopo, tra il Comitato per la difesa dei valori della resistenza e delle istituzioni democratiche e le autorità scolastiche (sono intervenuti il provveditore De Rosa e i presidenti di tre distretti scolastici, Zuccheri, Gasperini e Nicolini).

L'incontro di ieri fa seguito a quello avvenuto la settimana scorsa e scaturito dall'esigenza di dare una risposta in termini di informazione alle agitazioni studentesche sul problema del bilinguismo. Su questo aspetto si sono trovati tutti d'accordo: «Le agitazioni — è stato detto — sono nate dall'ignoranza dei termini reali della questione, ignoranza sia dell'effettiva portata dei progetti di legge sulla tutela globale della minoranza slovena, sia della storia e delle tradizioni locali, la cui conoscenza — è stato sottolineato — serve a creare tra i giovani la cultura della convivenza».

Il veicolo migliore per diffondere tale conoscenza è la scuola ed ecco che la Provincia ha voluto coinvolgere le autorità scolastiche.

Pur dichiarando la loro disponibilità, le autorità scolastiche (salvo la prof. Nicolini) hano messo subito le mani avanti sulla fattibilità del programma. Il provveditore, spalleggiato dalla prof. Gasperini, ha spiegato che l'autonomia, stabilita dalla legge, delle singole scuole e degli organi studenteschi, impedisce di imporre la partecipazione a dibattiti o di assistere a filmati o audiovisivi. E il prof. Zuccheri ha aggiunto che il programma presentato si rivolge soprattutto ai giovani e che devono essere quindi loro a decidere di recepirlo. In sostanza «le istituzioni scolastiche hanno in materia — hanno ribadito — una funzione marginale».

Dai colleghi si è discostata la prof. Nicolini, secondo la quale, trattandosi di «iniziative per la conoscenza» della storia e della cultura locale nelle sue diverse componenti» (com'è intitolata la bozza di programma), esse rientrano benissimo nei programmi scolastici. Si tratta di vedere come fare».

Ugo Poli (segretario del Pci e membro del comitato) ha indicato alcune strade: i programmi delle attività integrative e anche l'ampliamento dello spazio dedicato all'insegnamento dell'educazione civica.

Concludendo il dibattito, il presidente Clarici ha invitato i responsabili della scuola a «non arroccarsi dietro circolari ma a presentare delle proposte».

Pl. S.

Protesta della LpT

La Lista per Trieste ha espresso, in un comunicato, «la più ferma protesta contro i tentativi di forzare la situazione e di creare dei fatti compiuti mediante continui episodi di bilinguismo applicato, nelle scuole, nei consultori familiari, nelle circoscrizioni rionali, nello stesso centro cittadino e cambiando con i nomi in sloveno i cartelli indicatori delle località della provincia e della stessa Trieste in Trst».

«Ciò — afferma il comunicato — fa parte di un'azione, avallata o addirittura promossa dalle attuali giunte al Comune e alla Provincia, con la quale si vuole evidentemente influenzare l'atmosfera cittadina nel momento in cui il Parlamento ha iniziato l'esame delle proposte per una legge di tutela della minoranza slovena, fatte dagli stessi partiti di Giunta».

DRAMMATICI MOMENTI L'ALTRA NOTTE IN PIAZZA CAVANA

Tradito da un bicchiere di troppo accoltella la moglie e un amico

I cinque «Martini» bevuti uno dietro l'altro in un bar di piazza Cavana (dopo ampie libagioni in altri locali), hanno messo k.o. un uomo di 46 anni, Giancarlo Pollero, abitante in via Madonna del Mare 4, ed hanno scatenato la sua aggressività. Caduto a terra più volte e soccorso da un amico, egli non ha apprezzato il gesto fraterno e si è anzi offeso. «Perché mi metti le mani addosso?», gli ha urlato e, malfermo sulle gambe, ha estratto un coltello dal giubbotto ed ha colpito l'amico alla faccia.

L'uomo, fuori di senno, ha poi ferito alla guancia con lo stesso coltello anche la propria moglie, Bruna Brana, di 30 anni, che gli aveva chiesto il perché del suo comportamento. La donna, che era in compagnia del figlioletto Giovanni, di 7 anni, è corsa nel vicino bar per cercare protezione e così ha fatto anche l'altro ferito, Armando Tonon, di 33 anni, abitante in via Cadorna 24.

Da un vicino telefono qualcuno ha subito chiamato il «113», informando che due persone erano state accoltellate e che una terza giaceva a terra in mezzo alla piazza. Dal centro radio della polizia sono state dirottate sul posto tre pattuglie e anche un'autolettiga della Croce rossa.

Armando Tonon e la moglie del feritore sono stati trasportati all'ospedale maggiore e medicati all'astanteria. Il primo è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni, la seconda in dieci. Il figlio del feritore, interrogato dagli agenti, ha detto che papà si era liberato del coltello, buttandolo dentro la saracinesca a maglie di un vicino negozio di calzature. Gli agenti hanno telefonato a casa al proprietario per fargli aprire la serranda e il coltello usato dal feritore è stato trovato chiuso e con la lama leggermente sporca di sangue.

L'uomo, dopo una notte passata in cella, è stato trasferito — ancora in preda ai fumi dell'alcol — al Coroneo. E' stato denunciato per lesioni personali volontarie e aggravate.

BUDAPEST
30.12.83 - 2.1.84
In pullman da Trieste, pensione completa, albergo di II cat., cenone, ballo e festeggiamenti di Capodanno inclusi Lire 349.000 + tassa iscrizione
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - TRIESTE
Telefono 62621 serie - Telex 460289
E RICORDA, CON PRESTITEMPO VIAGGI OGGI... PAGHI DOMANI

GRANDE
VENDITA PROMOZIONALE
SU TV COLOR
MINERVA
pruduzione 1984
da L. 482.000
PAGAMENTO FINO 40 MESI SENZA ACCONTO E SENZA SCADENZA FISSA
OGGI SIAMO APERTI LA MATTINA
Luisa Gelleti
Trieste - Via F. Venezian 10
Tel. 733.336
(Com. al Com. 11.8.83)

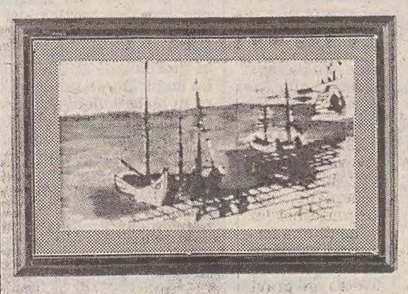
viaggi
CAPODANNO scintillante a SALISBURGO
in pullman dal 30/12/83 al 2/1/84
Cenone e ballo in uno splendido castello, pensione completa, escursioni
TUTTO INCLUSO L. 395.000
CAPODANNO romantico a VILLA REVEDIN
31/12/83 - 1/1/84
Cenone e ballo in una villa veneta, pernottamento e 1ª colazione
L. 145.000
BORA VIAGGI
Telefono 763123
Via Locchi 28/a - TS
(ampio parcheggio)

Il più bel regalo di NATALE, forse.
RACCONTI DI AMORE E DI AMICIZIA
di Alessandro Tripi
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUCIANO TRONCHI
«BEETHOVEN COVO» - «ANIMA DI FERRO»
SCULTURE E MULTIPLI IN FERRO BULLONI VITI ACCIAIO
Es.: Scacchiera, cavalieri teutonici, croci, piramidi, animali, sogni.
A RICHIESTA SI INVIA CATALOGO
L. TRONCHI - VIA R. TANZI, 26 - 43100 PARMA

alla **GENERALTECNICA**
anche la videocassetta
COSTA MENO
TRIESTE PIAZZA S. ANTONIO, 6

OROLOGERIE - OREFICERIE - GIOIELLERIE - ARGENTERIE
DARWIL
TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. (040) 61201/61932
GRANDI OCCASIONI - REGALI ECCEZIONALI PER LE PROSSIME FESTIVITÀ
QUADRI D'ARTE, GIOIELLI E PREZIOSE CREAZIONI DI GRANDI MAESTRI
TUTTO CON LO SCONTO DEL 50%



QUADRI D'ARTE
interamente eseguiti a mano a colori su foglia d'oro 22 karati:
cm 13,5 x 11,5 Lire 16.000 **Lire 8.000**
cm 22 x 20 Lire 30.000 **Lire 15.000**

VEDUTE DI TRIESTE
in quadricromia, in vari formati e misure, su piastra d'argento 925‰ o su foglia d'oro zecchino
da **Lire 26.000** in poi.

APERTO DOMENICA E LUNEDÌ
SECONDO IL NORMALE ORARIO

OROLOGI ANALOGICI AL QUARZO
CON SFERE
in casse placcate oro o in casse acciaio inox, di qualità e precisione insuperabile
con lo sconto fino al 60%

GIORNALE DI TRIESTE

AL COMUNE DI MUGGIA

Il Consiglio approva la variante generale al piano urbanistico

Poli di sviluppo: turismo, commercio e industria

Il consiglio comunale di Muggia ha adottato ufficialmente la variante generale al piano regolatore, in adeguamento alle norme del Pur (il piano urbanistico regionale). Per la portata dell'intervento, più che di adeguamento si tratta di un piano regolatore vero e proprio che, come ha detto l'assessore all'urbanistica Campagna, servirà a indirizzare l'economia locale verso le tre grandi direttrici di sviluppo: turismo, commercio, industrie.

La votazione finale, oltre alle modifiche alla parte generale (apportate alla variante dalla prima approvazione dell'aprile scorso in qua) è servita anche a ratificare le decisioni della giunta in merito alle osservazioni e opposizioni presentate da privati ed enti vari. Su un totale di 180, ne sono state accolte 66. La variante è stata quindi approvata col voto favorevole della Lista Frausin e dell'indipendente (anche se risulta ancora iscritto al Pli) Barut, contrari invece Dc e meloni, astenuti Psi e Psdi. Questo per quanto riguarda la parte generale; per le osservazioni, votate a pacchetti, i voti sono stati molto più articolati a seconda dei casi. Ma la sostanza politica non cambia.

Vediamo in sintesi gli interventi. Birsa (Dc) ha rilevato come con questa variante la giunta intenda esercitare un ferreo controllo sul territorio soprattutto per evitare nuovi insediamenti residenziali che potrebbero stravolgere l'attuale assetto elettorale.

Riguardo alla zona turistica, ben venga la decisione di giocare questa carta: ma il piano urbanistico favorisce troppo i grandi gruppi penalizzando la piccola proprietà.

Rossini (Psi) ha invece stigmatizzato il ritardo con cui si è adottata la variante, anche se ha sottolineato il buon rapporto Psi-Pci nello speciale gruppo di studio, e ha rinnovato la proposta di dare spazio alla grande distribuzione commerciale nel centro storico per far abbassare i prezzi.

Marchio (LpM), ha lamentato la lunga «incertezza» urbanistica in cui per anni ha vissuto Muggia e ha accusato la giunta di discriminazioni: su 66 ricorsi accolti — ha detto — solo 3 erano di cittadini residenti a Trieste, mentre fra i 100 respinti erano quasi la metà. Inoltre, ha recepito l'osservazione del collegio costruttori secondo il quale troppi progetti non trovano corrispondenza nella realtà del bilancio comunale.

Derin (Psdi) ha sostenuto che i tecnici operano, ma dietro a loro s'intravvede una volontà politica che minaccia le aspettative dei proprietari di case e terreni.

Donadel e Crevatin, del Pci hanno invece difeso la variante: macchè stretto controllo del territorio — questa la tesi della maggioranza — se tutti i partiti — ad esempio — hanno accettato con favore l'aumento dell'indice di fabbricabilità degli edifici esistenti da 150 a 200 metri cubi per ampliamenti igienico-funzionali.

ASSEMBLEA PUBBLICA A SAN GIOVANNI SULLA CAVA E SAN CILINO

Sparirà tra qualche mese il «naso» della Faccanoni

A marzo verrà fatto saltare lo strapiombo di roccia poi la chiusura

Il «naso» della cava Faccanoni ha i giorni contati. Entro marzo lo strapiombo di 80 mila metri cubi di roccia, che aveva destato preoccupazioni e polemiche tra gli esperti e gli abitanti di San Giovanni, verrà fatto saltare. Eliminato il pomo della discordia, la cava potrà finalmente essere messa in sicurezza, com'è previsto dal decreto regionale del 13 luglio 1981. E nell'estate del 1984, se non ci saranno altre complicazioni, verrà definitivamente chiusa.

Questi dati sono emersi l'altra sera in un'assemblea pubblica, organizzata dal consiglio circoscrizionale di San Giovanni per fare il punto su alcuni problemi scottanti che interessano da anni il rione. All'ordine del giorno, oltre alla chiusura della cava Faccanoni, c'era la ristrutturazione del polo Dreher e il piano edilizio economico popolare di San Cilino.

Era attesa una massiccia partecipazione di persone pronte ad accendere infuocate polemiche, a esigere maggiore chiarezza e a rifiutare promesse su questioni che si trascinano da tempo. In realtà il dibattito non si è trasformato mai in rissa. Attorno al tavolo dei «bersagli da colpire» si sono seduti gli assessori comunali ai lavori pubblici, Dario Jagodic, e al decentramento, Luigi Anghelone, l'amministratore delegato della Sicat, proprietaria della cava Faccanoni, Quirino Cardarelli, il caporipartizione comunale del settore urbanistico, Aurelio Sabelli, e il perito del distretto minerario, Fiore Mosca, che fa parte della commissione incaricata di controllare come procedono i lavori alla cava.

Il via alla discussione l'ha dato il consigliere rionale del Msi Fabio Fabbri. Ha detto che da troppo tempo gli abitanti di San Giovanni sopportano la polvere, il rumore e i tremiti provocati dalle esplosioni fatte nella cava. Qualcuno, adesso, sembra intenzionato a rivolgersi alla magistratura.

«La commissione dovrebbe fare dei controlli più spesso — ha affermato Fabbri — Altrimenti partirà qualche denuncia. La nostra paura principale, comunque, resta quella che la cava non chiuda. C'è già stata una proroga due anni fa, e la Regione potrebbe concederne un'altra nel 1984».

Aurelio Sabelli, che fa parte della commissione di vigilanza assieme a Sergio Brunetta dell'ufficio cave della Regione, a Fiore Mosca del Distretto minerario e al rappresentante del consiglio circoscrizionale di San Giovanni, Giuseppe Zulla, ha voluto buttare un po' d'acqua sul fuoco. «I nostri controlli alla Faccanoni — ha ricordato — li facciamo senza avvertire nessuno. Ci informiamo sul giorno, in cui vengono brillate le mine. Poi, all'improvviso, ci presentiamo al direttore dei lavori e chiediamo di poter effettuare una verifica. Posso assicurare che la quantità di esplosivo usata non supera mai la quota stabilita, e che dal nostro punto di osservazione, in un edificio alla base della cava, il rumore registrato è minimo».

Secondo Cardarelli le forti vibrazioni provocate dall'esplosivo e il polverone, che arriva fino alle abitazioni, non dovrebbero più verificarsi. Da tempo sono stati installati nella cava sei depolveratori, in ogni punto di lavorazione. Inoltre sul ciglione più alto della Faccanoni è stato sistemato un serbatoio da 50 mila litri d'acqua, che serve a tenere costantemente bagnata la roccia il giorno prima delle esplosioni di mine.

«L'esplosivo di terza categoria usato, il nitrato d'ammonio, ci viene consegnato da una guardia giurata — ha ricordato Cardarelli — nella quantità stabilita dal Distretto minerario. Cioè circa 200 chili per ogni operazione, suddivisi poi in "pezzi" da dieci chili l'uno da sistemare in ogni foro».

«La stessa proprietà, ha detto ancora Cardarelli, aspetta come una liberazione il giorno della chiusura della cava. Infatti, da tempo, le spese hanno superato di gran lunga il guadagno. Quando sarà conclusa tutta l'operazione avremo sborsato dagli 800 milioni al miliardo a fondo perduto. Comunque i gradoni, con le pedane da sei metri e le alzate da dieci come stabilito, sono a buon punto. Alla fine, qui, verrà realizzato un impianto a energia solare, che rifornirà d'acqua calda il polo Dreher, l'Università, l'Ospedale di Cattinara, la zona dell'ex Opp, e un nuovo centro servizi che sarà costruito sul piazzale antistante la cava».

Grosse novità all'orizzonte anche per il polo Dreher e le casette di San Cilino, su cui pesa la minaccia di esproprio del Comune. L'Oikos di Bologna, una società formata da esperti in urbanistica e sistemazione del paesaggio, sta portando a termine uno studio commissionato dalla giunta comunale per stabilire il reale fabbisogno di case a Trieste. È possibile che, a maggio, lo studio bolognese consigli di correggere il Peep di San Cilino, che prevedeva l'abbattimento delle casette.

«Per noi sarebbe una bellissima sorpresa — ha commentato una signora che abita a San Cilino — perché quella è una delle poche zone in città costruite a misura d'uomo. E poi li italiani e sloveni convivono da tanto tempo, comprendendosi a meraviglia».

A. M. L.

CERIMONIA IERI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Benno Boschini insediato al vertice del Tribunale

Il dott. Lugnani (a sinistra) mentre si congratula con il dott. Boschini (a destra) in mezzo il dott. Machiarella (Italfoto)

Il dott. Benno Boschini si è insediato ieri nel nuovo ufficio di presidente del Tribunale penale e civile di Trieste. La semplice cerimonia è avvenuta alle 10.30 davanti alla sezione, presieduta dal dott. Lugnani e formata dai giudici dott. Trampus e dott. Machiarella. Il procuratore della Repubblica dott. Ferruccio Zanetti ha invitato il cancelliere capo dott. Rodolfo Pasquali a leggere la delibera del Consiglio superiore della magistratura che aveva designato il dott. Boschini.

Dopo la formalità, il dott. Silvano Lugnani ha dichiarato il neo presidente ufficialmente immesso nelle sue funzioni, quindi, ha ricordato la loro lunga e affettuosa consuetudine di lavoro.

Parole di rallegramento sono state espresse dal procuratore della Repubblica e dall'avv. Fabio Amodeo, intervenuto con una folta rappresentanza del Foro. All'udienza hanno presenziato il presidente della Corte d'appello, dott. Giovanni Jucci, con il procuratore generale dott. Giuseppe Gustapane, l'avvocato generale dott. Ferruccio Franzot, il cancelliere capo dott. Maione, i presidenti di sezione Silvio Costa e Leone Ambrosi, il presidente della sezione penale del Tribunale Alessandro Brenci, il procuratore della Repubblica per i minorenni Rosario, il pretore dirigente consigliere Del Conte.

Con la consueta signorilità, Benno Boschini ha ringraziato, con commossi accenti, tutti i presenti: dai magistrati che sono al vertice del Distretto della Corte d'appello, agli altri giudici, dai fotografi ai giornalisti, ai quali ultimi ha augurato un proficuo lavoro in leale collaborazione con gli operatori della giustizia.

Il presidente Boschini ha voluto toccare anche il punto dolente della carenza di uomini in tutti i settori e ha rilevato che i magistrati del Tribunale e della Pretura lavorino, data la situazione contingente, anche al di là del loro dovere e ha, infine, sottolineato come lo sguarnito Ufficio istruzione abbia urgente bisogno di essere potenziato.

L'ASSESSORE PROVINCIALE LO ASSICURA, MA PERMANGONO ANCORA DEI PROBLEMI

Forse comincerà a gennaio il corso per handicappati

Con le vacanze di Natale si sarebbe dovuto concludere il primo trimestre, invece il corso di formazione professionale per handicappati che la Provincia doveva far partire ai primi di settembre non è neppure iniziato.

Due anni di scuola di ceramica per una decina di allievi: è questa l'iniziativa che l'assessore all'assistenza Cannone è certo ora di far andare in porto coi primi di gennaio. «Il corso parte, può annunciarlo», dice l'assessore, ma le lacune organizzative che finora ne hanno ritardato l'avvio non sembrano del tutto colmate.

Il gruppo cui la Provincia ha affidato la gestione del corso non ha ancora ricevuto una lira per provvedere alle lezioni, agli impianti, al materiale. «Finora abbiamo anticipato tutto di tasca nostra — dice Roberto, della Comunità famiglia di Opicina — abbiamo comprato il forno, il materiale, sistemato lo stanzone, ma non abbiamo avuto nessun rimborso. Se la Provincia non ci sovvenziona in tempo, noi non ci muoviamo».

La Comunità famiglia di Opicina che dovrebbe nei prossimi due anni ospitare il corso, coordinarlo e seguirlo è a sua volta composta da persone handicappate. Gente che con molto entusiasmo e volontà è riuscita a costruirsi in via Basovizza una casa esemplare, per l'assenza di barriere architettoniche e di qualsiasi altro ostacolo

Sono stati i componenti della Comunità ad avere l'idea del corso: «Volevamo renderci utili e ospitare nella nostra casa un'attività che servisse anche ad altri», spiega Roberto. Una volta deciso, hanno cercato i modi di realizzare l'idea. «Qui noi viviamo con la pensione d'invalidità, non ci avanzano soldi. Perciò ci siamo messi a consultare leggi, a vedere se c'erano possibilità di sovvenzioni e così siamo arrivati alla Provincia e al progetto Cee».

La Provincia gode infatti di appositi finanziamenti della Comunità europea per aiutare l'inserimento lavorativo degli handicappati. Si chiamano progetti, questi della Cee, perché i mezzi economici vengono forniti solo se servono a realizzare dei programmi precisi. Uno, nel giugno scorso, lo presenta dunque la Comunità. L'amministrazione provinciale lo accetta: darà venti milioni all'anno per due anni e la Comunità provvederà al corso, nel quale potrà inserire anche due dei suoi componenti. La Provincia a sua volta manderà sette od otto assistiti, ai quali sarà offerta anche una borsa di lavoro.

A Opicina cominciano a darsi da fare (l'inizio del corso è previsto per settembre), alla Provincia dovrebbe succedere lo stesso. Ma sono in vista le elezioni, dimissioni della Giunta, voto, trattative per formare quella nuova. E si arriva a ottobre. Superata la questione politica si presentano a questo punto i problemi organizzativi. Come arrivano da Trieste a Opicina gli studenti handicappati? E come risolvere il problema di quelli meno autonomi? Si stipula, dopo varie difficoltà, una convenzione con il Gau, il gruppo di volontari che provvederà al trasporto quotidianamente. Gli handicappati meno autonomi saranno affidati a un accompagnatore. Per tutto ci vogliono atti amministrativi, delibere.

Passa altro tempo. A fine novembre la giunta approva delle delibere che possono diventare immediatamente esecutive, ma per errore non sono fatte vagliare dalle commissioni. Altri ritardi.

«Ora — dice l'assessore competente — siamo alla fine, le delibere verranno presentate al consiglio lunedì o giovedì prossimi e poi si parte».

I. D.

Nuove tariffe facchinaggio

A seguito degli aumenti intervenuti per il rinnovo del contratto del trasporto merci e spedizioni, collegato al meccanismo tariffario del settore facchinaggio, i nuovi valori con decorrenza 1° gennaio 1984, sono i seguenti: giornata piena (8 ore) lire 92.500; mezza giornata (4 ore) lire 51.000.

Stato civile

16 DICEMBRE

NATI: Mersi Matteo, Touchette Alexia, Ranzato Daniele, Seculin Francesco, Diviacco Patrick.

MORTI: Cafagna Francesco, anni 30; Iur Riccardo, 70; Ursini in Apollonio Maria, 59; De Poli Antonio, 74; Antovino Angela, 69; Reseta Matilde ved. Ostrouska, 85; Visintini Pietro, 89; Ridi ved. Petracco Maria, 89; Porcelli Anna ved. Piazzolla, 77; Vitale Vanda in Dragan, 58; Callierotti Marino, 62; Zulich Antonio, 73; Apollonio Maria ved. Pelaschiar, 86; Primi Giuseppe, 79; Stracuzzi Marianna ved. Arcoracci, 81; Pecar Antonia, 80; Iuziaro Francesco, 85; Bellinger Urania ved. Caccavale, 81; Monti Margherita, 78; Grassi Giacinto, 74.

17 DICEMBRE

NATI: Moser Susanna, Mingoli Francesca, Giuri Eleonora, Cacciatori Alessandro, Krizmancic Vitomir.

MORTI: Benedetti Angela ved. Raspo Zuliani, anni 89; Paluello Adelaide ved. Pauletti, 75; Scociai Milena in Surdich, 64; Naeglain Angelo, 72; Pantaleo Carmine, 75; Bertolo Flavia ved. Rigon, 67; Gori Giovanna ved. Scatizzi, 75; Brosch Liberato, 79.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Iozsa Ruben, impiegato con Sardi Veronica, studentessa; Trianni Gaetano, carabiniere con Lanza Roberta, impiegata; Selatti Dino, impiegato con Cesini Marcellina, infermiera; Andreotti Mario, commerciante con Leo Donatella, commessa; Falanga Alessandro, infermiere professionale con Poso Tiziana, disoccupata; Medos Danilo, bagnino con Veljak Manuela, commerciante; Cerfeda Giacomo Filippo, impiegato statale con De Padova Lucia Anna, casalinga; Orel Claudio, impiegato con Del Torre Manuela Valentina Anna, impiegata; Topijak Aurelio, commerciante con Mladenic Visnja, ragioniera; Sartori Giancarlo, geologo con Gimona Debora, studentessa; Balbi Fabio, operaio con Gagliardi Gabriella, impiegata; Fullin Stefano, impiegato con Lechi Antonella, impiegata; Parisi Fabio, operaio specializzato con Di Benedetto Emanuela, studentessa.

Tutto il giorno
OGGI APERTO
LAVORATORE Grandi Magazzini

MOBIL MARKET
TRIESTE - VIA LIMITANEA 4/A - TEL. 764126
DICEMBRE:
REGALATI UNA VISITA AL MOBIL MARKET
SALOTTO: divano, due poltrone con tessuto a scelta ..... L. 570.000
CAMERA matrimoniale moderna, noce o laccata sei porte, stagionale, due comodini, lettiere, cornò, specchio, pouf ..... L. 1.900.000

occasione 8 da non perdere
RIPRODUTTORE WALKMAN STEREO completo di cuffia a lire 39.800
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1
OGGI E DOMANI I NEGOZI RIMARRANNO APERTI

è in libreria
CANI E GATTI A TRIESTE
Racconti di RENATO FERRARI
l'autore de "IL GELSO DEI FABIANI"
La Editoriale Libraria - Trieste

DAL CASTELLO DI DUINO
RAIMONDO DELLA TORRE E TASSO
invia ad Autorità, Amici, Cittadini (inclusi tutti gli studenti miei ospiti nella foresteria del Castello)
fervidi auguri di buon Natale e di un felice Anno Nuovo

Mattel - Intellivision
TELEGIOCO
lire 299.000 IVA compresa
con una cassetta in dotazione più UNA fornita cortesemente dalla Mattel - Intellivision
COMODISSIME CONDIZIONI DI PAGAMENTO
METROMARKET
TRIESTE - VIA FILZI 4

PIAGET
Specialista degli orologi ultrapiatti
Modelli depositati
Movimento a carica manuale- spessore 1,2 mm; automatica - spessore 2 mm.
"Grand sport", oro 18 carati, impermeabile, ultra-piatto al quarzo, cambiamento istantaneo del fuso orario.
Marzari Gioielli Trieste
Oggi aperto tutto il giorno — domani orario normale
2312

Sì Zandegiacomo per la tua lista matrimoniale c. italia 1 gall. protti 2

L'ORO A TRIESTE si compra e si vende al suo giusto valore in Corso Italia 28 PRIMO PIANO

Nodi d'amore Partecipazioni Bomboniere Regali VIALE XX SETTEMBRE 21

Al Confetto Vasto assortimento bomboniere Dolciumi, Liquori, Oggettistica PIAZZA CAVANA 5 - TS - TEL. 741200

Per le tue bomboniere Giocagiò VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

SENSO UNICO vi invita a visitare in via Piccardi 11 - Tel. 726847 la vasta gamma di ARTICOLI NATALIZI Il negozio rimane aperto OGGI tutto il giorno

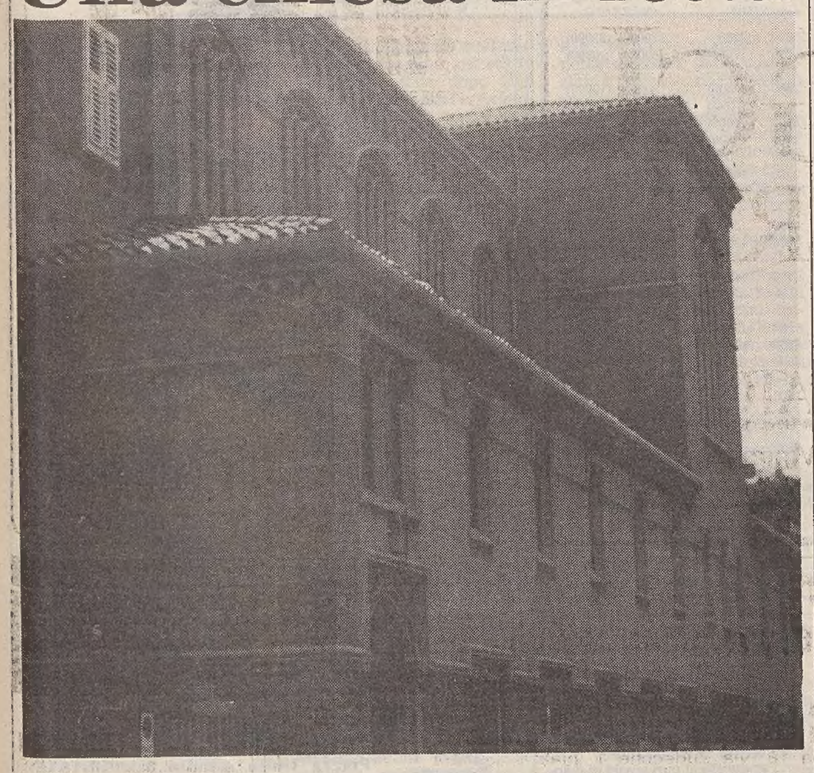
BOMBONIERE Viola V.LE D'ANNUNZIO 12 TRIESTE TEL. 790206

Deposito e centro vendite PERMAFLEX e ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli. • Consegne immediate • casa del materasso di Osmo Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

GIORNALE DI TRIESTE

LA PARROCCHIA DI VIA BESENGHI HA 25 ANNI

Una chiesa in festa



La parrocchia della Madonna della Provvidenza di via Besenghi compie 25 anni di attività. L'anniversario sarà ricordato oggi alla presenza del vescovo che celebrerà una messa alle 10, durante la quale i fedeli potranno ottenere l'indulgenza giubilare.

Le origini della chiesa risalgono al 1908 quando giunsero a Trieste le suore «Ausiliatrici delle anime del purgatorio» fondate dalla beata Eugenia Smet. Le religiose acquistarono una villa con un ampio appezzamento di terreno in via Besenghi e diedero inizio alla costruzione di una chiesa e di un convento. L'assistenza agli ammalati e ai poveri e la formazione religiosa delle giovani furono i settori di maggior impegno della congregazione.

La costruzione della chiesa termina nel 1914. L'edificio viene benedetto poco prima dell'inizio della grande guerra. Progettata dall'ingegnere bolognese Gualandi, fratello di una suora dell'istituto, la chiesa riproduce le linee architettoniche della cattedrale di Westminster ed è la prima a Trieste a essere costruita in cemento armato.

Nel secondo dopoguerra, quando per le religiose diventa gravoso sostenere le opere intraprese per la carenza di vocazioni, si fa strada il progetto di creare attorno alla chiesa una nuova parrocchia. Per volontà di mons. Santin il progetto si realizza e il primo dicembre del '58 ha inizio l'attività della nuova parrocchia che viene dedicata alla Madonna della Provvidenza alla quale era devota la fondatrice delle «Ausiliatrici del purgatorio».

Sotto la guida del vicario economo mons. Antonio Crisma la parrocchia muove i primi passi. Nel '62 lo sostituisce mons. Luigi Carra, attuale preposito capitolare. Il primo parroco a tutti gli effetti è don Bruno Volpe che dal '64 è impegnato nel consolidare la comunità parrocchiale che oggi conta poco più di tremila abitanti.

Nell'ambito della parrocchia i cui confini — originariamente più estesi — oggi sono delimitati dalle vie Emo, Veronese, Bazzoni, Denza e De Rin, hanno la loro sede tre enti di rilevanza cittadina: il seminario diocesano, la casa dell'accoglienza «Stella Maris» e il soccorso dell'Ordine di San Giovanni.

Sergio Paroni

ORE DELLA CITTA'

Dialetto alla Sal

L'incontro del lunedì della «Società artistico letteraria-Sal», nelle sale del «Caffè Tommaseo», alle 19, è dedicato a una scelta di testi poetici e di scenette in dialetto triestino che verranno presentati da Dante Fabris e dagli attori del «Gruppo regionale d'arte drammatica».

«Salute e prevenzione»

È uscito il primo numero di «Salute e prevenzione», periodico quadrimestrale della sezione Guido Manni di Trieste della Lega italiana contro i tumori. La pubblicazione, che è diretta da Miranda Rotteri, riporta un servizio del presidente della sezione, dott. Lorenzo Fogher, e uno studio della prof. Laura Marceglio Furlan, presidente del locale Soroptimist club.

«L'ora del racconto»

È uscito l'ultimo numero de «L'ora del racconto», rassegna di letteratura giovanile. Nel numero di luglio-dicembre 1983, c'è, tra l'altro, la proposta del direttore dott. Tullio Bressan di istituire a Trieste e nella regione un convegno biennale internazionale di letteratura giovanile; un saggio di Eugenia Martinez sulla letteratura per l'infanzia nella seconda metà dell'800; uno studio di Livio Sossi sui «Pinocchi minori» e un profilo critico dello scrittore e giornalista Luciano Nardelli curato da Maura Picinich Sossi.

Tempo libero

Nella sede dell'«Association internationale du temps libre» oggi alle 18, proiezione su «Bled e Bohini». Mercoledì, alle 18, festa natalizia. Si accettano le prenotazioni per il pranzo di Santo Stefano e il veglione di San Silvestro.

Comunità evangelica

La Comunità Evangelica Metodista annuncia che a partire dalle 15, nei locali di Scala dei Giganti 1 (Piazza Goldoni) si terrà l'annuale «Bazar di Beneficenza» al quale sono invitati tutti gli evangelici triestini e i loro amici. Funzionerà un servizio di buffet e verranno messi in vendita lavori e oggetti appositamente eseguiti. Con l'occasione la Chiesa Metodista rammenta che il Culto di Natale si terrà domenica 25 dicembre alle 10.30 e sarà seguito subito dopo dalla «Festa dell'Albero» nel corso della quale verranno distribuiti i doni ai bambini. La vigilia di Natale, 24 dicembre, alle ore 20, la Comunità si riunirà per una cena comunitaria (Agape cristiana) durante la quale verrà celebrata la liturgia della Santa Cena.

Messa al Maggiore

Mercoledì, alle 18.45, il vescovo mons. Bellomi celebrerà una messa nella clinica ortopedica dell'Ospedale maggiore. Il presule impartirà la benedizione e porterà i suoi auguri a tutti gli ammalati e al personale medico e paramedico. Si tratterà di un incontro prenatalizio che vuole significare l'attenzione del pastore della diocesi per tutti i sofferenti della nostra città.

Messa di suffragio

Ricorre oggi l'undicesimo anniversario della scomparsa del prof. Redento Romano. Una messa in sua memoria sarà celebrata nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, con inizio alle 9.

Maestri del lavoro

Il Consolato dei Maestri del lavoro di Trieste, in occasione delle feste natalizie e per lo scambio degli auguri di fine anno, organizza per giovedì 22 dicembre una gita socio culturale a Udine per il millenario della città. Prenotazioni in sede (piazza Scorcola, 1) oppure telefonando al 772028.

Operate al seno

Il centro di abilitazione mastectomizzate (via G. Ferraris 2), è a disposizione per ogni esigenza della donna operata al seno: assistenza sociale, consulenza cosmesica (fornitura gratuita della protesi provvisoria), ginnastica, yoga, terapia occupazionale. Orario di segreteria 9-12 ogni giorno sabato escluso. Telefono 795440.

Pedagogia

Oggi, all'Associazione pedagogica steineriana, in via Venezian 7, sarà esposto, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, il tradizionale bazar natalizio. Domani, alle 16.30 e alle 20 saranno date due rappresentazioni di una fiaba di Grimm con il teatrino delle carte veline.

«Julia»

Martedì, alle 19, nella sede del circolo ricreativo-sportivo «Julia», in via Coroneo 13, avrà luogo un incontro di soci, atleti e simpatizzanti per lo scambio degli auguri di Natale.

Cinema e inconscio

Alla Cappella Underground, questo pomeriggio, alle 17.30 si terrà, a cura del Centro studi ontopsicologici, una esemplificazione pratica di «Cineterapia» ovvero la strumentalizzazione del cinema come indicazione analitica dell'inconscio individuale e collettivo, a scopo di socializzazione.

Autori inediti

L'Unai, Unione nazionale autori inediti, bandisce il 9.o concorso letterario annuale di poesia e prosa al quale tutti possono partecipare, inviando i loro lavori entro il 31 dicembre. Sono in palio cinque premi per la poesia e cinque per la prosa, più altri quattro premi speciali. Per informazioni gli interessati si rivolgano all'Unai, casella postale 704 o chiamino il numero 299909.

Donne Trieste

Per iniziativa del Movimento donne Trieste, con il patrocinio della Fondazione per la difesa e il benessere di Trieste e del Carso, mercoledì alle 17.30, in corso Saba 6, il dott. Alfieri Seri terrà una conversazione sul tema «Le feste de una volta: tradizioni popolari a Trieste e in Istria». Seguirà l'inaugurazione della mostra «Auguri in naftalina», ricca collezione di cartoline, biglietti augurali, calendarietti e curiosità del periodo 1800-1910. La mostra resterà aperta al pubblico ogni pomeriggio (domeniche escluse) dalle 17 alle 19, fino al 30 dicembre. Ingresso libero.

Incontro per la pace

Alcune comunità cristiane di Trieste, aderendo all'invito del Gruppo ecumenico e accogliendo la proposta del Consiglio ecumenico delle Chiese, nonché del Patriarcato ortodosso di Costantinopoli, si riuniranno nella chiesa di Nostra Signora di Sion, via Minzoni, per un incontro di preghiera e di meditazione per la pace, domani sera alle 20. La popolazione è invitata a intervenire.

Attraverso la mente

Martedì alle 20.30 nella sede di Campo San Giacomo 10, del Circolo lavoratori cristiani, l'Associazione di dianetica e scientology di Pordenone terrà una conferenza su «Attraverso la mente: un'avventura in quel mondo affascinante... un centimetro dietro la tua fronte».

Filo diretto Gau

Per ascoltarti, per capirti, per aiutarti. Telefonare al 767333 dalle 17.30 alle 23 di tutti i giorni.

Scrittore a Melara

Mercoledì, alle 16, nell'aula magna della scuola elementare di Melara, in via Forlanini, ci sarà un incontro-dibattito con lo scrittore Guido Pizzocoli, fondatore del mensile per ragazzi «La carrozza dei piccoli». L'autore sarà intervistato dagli alunni delle scuole di Melara e di Chiadino in Monte. Sarà anche allestita una mostra di disegni sul tema «Il sorriso di azzurrino».

Natale istriano

Avrà luogo oggi alle 16, il tradizionale incontro natalizio organizzato dall'Associazione delle Comunità Istriane di via delle Zudecche 1/C. Sotto la regia del prof. Mario Zanini davanti a una tipica cucina istriana, ricostruita con il tradizionale «fogoler», e all'albero natalizio riccamente addobbato, ci saranno i canti tipici e le più simpatiche rievocazioni e tradizioni del tempo passato. Parteciperanno numerosi ragazzi della scuola elementare di Poggi S. Anna, diretti dalla maestra Elda Skender, che rappresenteranno alcune tipiche scenette di vita contadina istriana. Alla fine della manifestazione, dolciumi per i ragazzi e una allegra bicchierata per gli amici istriani... meno giovani. All'incontro, parteciperanno il presidente dell'Associazione delle Comunità Istriane Arturo Vigini e l'assessore comunale alla pubblica istruzione Lucio Vattovani.

Famea Piranesa

La Famea Piranesa invita i soci al ritrovo che si terrà mercoledì alle 16 nella sede di via Pellico 2 per il tradizionale scambio degli auguri natalizi.

S. Lucia di Portole

Oggi le persone legate al nome di Portole e dintorni ricorderanno a Trieste la Fiera di S. Lucia e altre sagre di quei luoghi. Un trattenimento nella sala dell'Unione degli Istriani farà seguito alla tradizionale messa che avrà inizio alle 16.15 nella chiesa della Sacra Famiglia (via Vasari 5).

Alpina delle Giulie

La Società Alpina delle Giulie, a chiusura dell'attività sociale del 1983 e delle celebrazioni dei 100 anni dalla sua fondazione, invita soci e amici a partecipare alla «Cena del Centenario», che avrà luogo martedì 20 dicembre in un locale cittadino appositamente riservato. Informazioni e prenotazioni in sede dalle 19 alle 20.30 (tel. 60317 e 64351).

Natale Farit

Mercoledì 21 dicembre, con inizio alle 16, nella sede Farit (via Paduina) avrà luogo l'incontro di Natale per ragazzi. Giovedì 22 dicembre, invece, con inizio alle 20, si svolgerà l'incontro dei collaboratori. Domenica 8 gennaio, all'I.T.I.S., già Eca di via Pascoli, avrà luogo l'incontro con gli ospiti del pensionato. Si accettano fin d'ora offerte in natura o in denaro per rallegrare l'incontro.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Sweet Heart

Mercoledì alle 16, alla stazione marittima, si terrà il tradizionale «festino sotto l'albero» del Circolo cardiopatici Sweet Heart, nel corso del quale saranno assegnati premi al personale sanitario della cardiologia. Nell'occasione verrà allestita una mostra cartellonistica dell'attività svolta.

Concerto ad Aurisina

Oggi alle 16.30 presso la palestra comunale di Aurisina si terrà il Concerto di Fine Anno del complesso bandistico «Nabrezina». Partecipa il coro maschile «Fantje Izpod Grmade».

Elisabetta Miniussi

porge alle sue allieve i migliori auguri di Buon Natale e Buon Anno, e ricorda che le iscrizioni ai corsi di cartamodello cucito e taglio si riaprono il 15.1.1984 telefonando al 827362 e 68855 dalle ore 13 alle 15.

Metromarket: aperto

La Metromarket ricorda alla spettabile clientela che oggi e domani il negozio di via Filzi 4 rimarrà aperto con il consueto orario feriale.

Laurea

Il 14 c.m. si è laureato in scienze politiche con punti 110 su 110 Alberto Wald discutendo col chiarissimo prof. Fulvio Babudieri la tesi intitolata: «L'uomo Pietro Kandler».

Welcome muli

A Teleantenna andrà in onda questa sera alle 20.50 un'intervista a Maria Rutigliano e Damiano Vitale, reduci dalla tournée tenuta in Australia il mese scorso.

Un taglio?

Anzi parlando di capelli, il suo taglio. Da Lucio acconciature via Raffineria 1 (piazza Garibaldi) con un delicato sostegno permanente avrete per le vostre prossime serate un'acconciatura super. È gradito l'appuntamento. Tel. 771465.

Salumeria del Corso

Martedì ore 17 inaugurazione. Corso Saba.

Offerta natalizia

Da calzature Erika di via Carducci 12, soltanto oggi si pratica lo sconto del 20% su tutta la merce esposta. Com. al Com. il 3.12.83.

La Profumeria Rosa

Cosmetica - Profumeria - Articoli da Regalo. Via S. Lazzaro 6, tel. (040) 61762, augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Caldo Natale!

Regalati e regala una trapunta! In vendita promozionale da 38.000 in poi. Italplast, piazza Ospedale 7.

Da Italplast

Una partita di tappeti per la casa, per il bagno, per l'ufficio. Assortimento corsie ingressi. Piazza Ospedale 7.

Onorificenze

Nel corso della conviviale prenatalizia del Rotary Club Trieste è stata attribuita ai rotariani Chino Alessi, Giorgio Costantinides ed al compianto prof. Manlio Udina, il diploma con medaglia di P.H.F. (Paul Harris Fellow), la massima onorificenza rotariana destinata a quanti hanno contribuito alla comprensione, all'amicizia ed alla distensione dei popoli.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Generaltecnica: aperto

La Generaltecnica di piazza S. Antonio 6, informa che oggi e domani il negozio rimarrà aperto con il consueto orario feriale.

Italplast pavimenti

Moquettes, plastica, murali coordinati, in esaurimento d'articolo in piazza Ospedale 7.

La mela Natale

con sconti del 10-20%. Via del Ponte 4, tel. 68300. Com. al Com. l'1/12/83.

Cavaliero

Continua la vendita promozionale su articoli invernali uomo-donna, con sconti dal 10% al 50%. Cavaliero l.go Barriera 1. Com. al Com. 23.11 - 30.11.

Moulin Rouge

Via Ginnastica 12/B. Per tutte le tue serate eleganti, per le tue feste private, per Natale, per l'ultimo dell'anno: abiti, gonne, pantaloni e fantasiose camicette per la vostra eleganza e bellezza.

Linea... montoni!

Il meglio della produzione nazionale e per la prima volta a Trieste in assoluta esclusiva: «Turkis-Tukku» i montoni provenienti dalla Finlandia! Originali, morbidi, leggeri, caldissimi... per Lei e per Lui! da «Linea» via Carducci 4, Trieste.

«Linea... loden Salko»!

«Salko»: i loden più famosi del mondo! I modelli più tradizionali e le novità assolute in ogni sfumatura di colore, in tessuti double e con rifiniture in cuoio, con interni di pelo levabili per la Signora e per il Signore! In grandioso assortimento da: «Linea» via Carducci 4. Trieste

Incontri culturali

Incontro con Tomizza

Il circolo di cultura istro-veneta, «Istria» organizza per venerdì, alle 18, al Circolo della stampa, in corso Italia 12, una conferenza pubblica sul tema «Fulvio Tomizza, scrittore di frontiera». Alla manifestazione interverranno lo stesso scrittore e Fulvio Guagnini, docente all'Università di Trieste.

ha riaperto

Dopo i lavori di restauro, Tullio e Dario annunciano, con la simpatia di sempre, alla Clientela cittadina ed agli ospiti, la riapertura del loro locale sulle rive.

Al nuovo allestimento, progettato e diretto dall'architetto Cervi, hanno partecipato le ditte:

Zanon per le opere di falegnameria, Millo per gli interventi murari di ripristino, Scodini per gli impianti elettrici, Vetta per gli impianti di cucina, Chiarini per le controsoffittature, Degrassi Punto-Tenda.

Mostre d'arte

Cent'anni d'oro di pittura

Lunedì alle ore 18, nella sala delle esposizioni della Biblioteca del popolo in via del Teatro Romano 7, si aprirà la mostra bibliografica e figurativa sui «Cent'anni d'oro della pittura a Trieste nelle collezioni dei dipendenti della Cassa di Risparmio». La rassegna, organizzata dal Circolo dipendenti della CrT, verrà presentata dal critico Sergio Molesi.

□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□

Alla Sfera

PASCOLI 42

Espongono

COSSUTTA - DOVIER ZOPPOLATO

dal 17 al 31 dicembre

Collettiva natalizia

È aperta nella sede del Circolo marina mercantile «Nazario Sauro», in via Roma 15, una mostra collettiva natalizia del piccolo formato alla quale partecipano venti artisti triestini. La rassegna, organizzata in collaborazione con il Sindacato italiano artisti belle arti si puo visitare fino al 27 dicembre, dalle 17 alle 20.

□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□

Sala comunale d'arte

RENATO ARIOSI

15-22 dicembre

□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□

Il Rinoceronte

Martiri della Libertà 7

GINO de FINETTI

Dipinti in trattoria

Il pittore Fulvio Furlan (Bobo) espone, per la prima volta, da oggi al 31 dicembre, nella trattoria «Olimpia» di via Gorizia 36. Orario dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20, domenica esclusa.

□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□

Galleria Cartesius

DUIZ

Incisioni acquerellate

□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□

Al Bastione

Schizzi - Impressioni

ARTISTI TRIESTINI '800 - '900

Premi «L'Ippogrifo»

L'altra sera, nei saloni dell'Hotel Savoia, l'Editrice «L'Ippogrifo» ha consegnato una scultura dell'artista triestino Mariano Cerne a diciotto imprese triestine. L'originalità della manifestazione consisteva nell'abbinamento fra arte ed economia, quasi a dimostrazione del loro stretto legame. È da mettere in rilievo il fatto che Cerne ha creato un Ippogrifo in bronzo, esclusivamente per questa iniziativa.

La casa «L'Ippogrifo» ha voluto dare un tangibile riconoscimento a quelle imprese, dei vari settori, che ha ritenuto si siano distinte per iniziative, investimenti, servizi e prezzi. Tutte queste ditte dimostrano che a Trieste si possono trovare merci e servizi a prezzi o tariffe anche migliori che in altre città. Molte di esse in questo momento di recessione, hanno ampliato gli investimenti, dando dimostrazione di fiducia nell'avvenire della nostra città.

Alla cerimonia erano presenti l'assessore comunale Sergio Trauner e Iginio Vascotto, che rappresentava la Camera di commercio. Avevano inviato, in vario modo, messaggi di augurio di felice riuscita dell'iniziativa il Sindaco Richetti, Tombesi, il presdiente dell'Azienda di soggiorno, Barison e il presidente della Fiera Toresella.

L'avv. Trauner, nel suo intervento, ha precisato che Trieste necessita di iniziative e di idee e soprattutto di gente che creda nel rilancio dell'economia della città.

Profumeria Mimosa
dove, fra mille, trovi il profumo che cerchi.
Per fare più bello il tuo Natale.

CHANEL
CHARLES OF THE RITZ
CLINIQUE
CHRISTIAN DIOR
ESTÉE LAUDER
GUERLAIN
HELENA RUBINSTEIN
HERMÈS
PRESCRIPTIVES
YVES SAINT LAURENT
ARMANI
BORSALINO
COVERI
JIL SANDER
MARK CROSS
ROCHAS
ROTHSCHILD
UNGARO
VALENTINO
VERSACE
ARAMIS
AZZARO
CASANOVA
CREED
GREY FLANNEL
JEAN PATOU
MISSONI
OSCAR DE LA RENTA
PACO RABANNE
RALPH LAUREN
BORBONESE
CACHAREL
COURREGES
GÉRARD DANFRE
GIVENCHY
GUY LAROCHE
JACOMO
MILA SCHÖN
NINA RICCI
SOLDANO

PROFUMERIA MIMOSA, VIA ROMA 14

GIORNALE DI TRIESTE

LE MANIFESTAZIONI PROMOSSE DAL COMUNE

Appuntamenti di Natale

DOMENICA, 18 DICEMBRE

ore 11.15: Concerti delle bande;
ore 12: Inaugurazione delle manifestazioni natalizie con il Concerto delle bande riunite in piazza Unità;
ore 16: Teatro di via Ananian 3 - Associazione giovanile «Silvio Pellico» in «Nadal che sarà». Ricreatorio comunale «Saba» - mostra lavori;
ore 17.30: Ricreatorio comunale «Padovan» - recita «Biancaneve e i sette nani».

LUNEDÌ, 19 DICEMBRE

ore 16: Ricreatorio comunale «Cobolli». Teatro dei burattini - concerto «Giardino Barocco» - mostra lavori. Ricreatorio comunale «Lucchini» - recita «Natale». Ricreatorio comunale «Gentilli» - saggio corale e musicale, concerto bandistico;
ore 19: Ferdinandeo - In collaborazione con il Consiglio Circoscrizionale di Chiadino-Rozzol concerto del Coro Voci Bianche della Città di Trieste diretto da Edda Calvano;
ore 20.30: Teatro Cristallo (via Ghirlandaio 12) - Teatro «La Contrada». ETI - AIAD - AGIS - Rassegna Nazionale del Balletto. Associazione culturale per la danza «Gruppo Charà» in «Percorsi».

MARTEDÌ, 20 DICEMBRE

ore 16.45: Tergesteo - Concertino - Gruppo Musica Latino-Americana «El Manantial».

MERCOLEDÌ, 21 DICEMBRE

ore 16: Ricreatorio comunale «Brunner» - spettacoli d'arte varia;
ore 16.45: Tergesteo - Concertino - Complesso di musica da camera «Cembalo Ensemble» - Trio - Clavicembalo: Gabriella D'Agostino. Violino: Angelo Vattimo - Violoncello: Nereo Gasperini;
ore 20.30: Teatro Cristallo (via Ghirlandaio 12) - Teatro «La Contrada». ETI - AIAD - AGIS - Rassegna Nazionale del Balletto. Compagnia Italiana di Danza Contemporanea. Il Balletto di Renato Greco in «Donna Laura di Carini».

GIOVEDÌ, 22 DICEMBRE

ore 16: Il Consiglio circoscrizionale organizza all'ITIS (ex Eca) di via Pascoli - Festa gratuita per gli anziani di Barriera Vecchia, ore 17 - Concerto della Corale San Pio X diretto da Chiara Moro. Ricreatorio comunale «Grego» - «Natale per la pace». Ricreatorio comunale «Nordio» - recita «Natale»;
ore 18: Politeama Rossetti - Trentennale del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia - Recital di Mario Scaccia, ingresso gratuito.
ore 20.30: Basilica di S. Silvestro - Associazione «Appuntamenti musicali». Concerto di Natale con la partecipazione della Comunità Elvetica e Valdese - violinista Giacobbe Stevanato, pianista Patrizia Tirindelli;
ore 20.30: Politeama Rossetti - «Romolo il Grande», di Friedrich Dürrenmatt con Mario Scaccia (prezzo speciale in occasione delle manifestazioni natalizie);
ore 21: Teatro Cristallo (via Ghirlandaio 12) - Concerto di Edoardo Bennato.

VENERDÌ, 23 DICEMBRE

ore 16.45: Tergesteo - Concertino - Complesso strumentale «Giardino Barocco» del Ricreatorio «Cobolli»;
ore 17.30: Chiesa di S. Nicolò - (Riva Tre Novembre 7) - Comunità Greco-Orientale di Trieste - visita guidata alla Chiesa;
ore 18.30: Circolo della Cultura e delle Arti - in collaborazione con il Cca, «Carrellata fra storia e leggenda sulle nostre tradizioni popolari da S. Nicolò all'Epifania» - proposta da Livio Grassi con la partecipazione di Gianni Cioccolanti ed Ennio Gerolini;
ore 20.30: Teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53). Il Gruppo teatrale «La Barcaccia» in «Una visita per Toto» e «Quel Nadal del '44» due atti unici di Flavio Bertoli e Carlo Fortuna.

SABATO, 24 DICEMBRE

ore 16.30: Cinema Moderno - Concerto del Complesso strumentale «Giardino Barocco» - Coro Centro Giovanile Claret;
ore 16.45: Tergesteo - Concertino - Complesso di Musica da Camera «Cembalo Ensemble» - Quartetto - Clavicembalo: Gabriella D'Agostino. Violino: Aldo Cossovel, Angelo Vattimo - Violoncello: Nereo Gasperini;
ore 17: Chiesa della Comunità Serbo Ortodossa di S. Spiridione - Vespero solenne cantato.

DOMENICA, 25 DICEMBRE

ore 10.30: Cinema Moderno - Concerto dell'Orchestra «Trieste Big Band»;
ore 10.50: Chiesa della Comunità Serbo Ortodossa di S. Spiridione - Solenne liturgia;
ore 11.30: Tergesteo - «Fatti, Cose e Personaggi»;
ore 17: Politeama Rossetti - «Romolo il Grande» di Friedrich Dürrenmatt con Mario Scaccia (prezzo speciale in occasione delle manifestazioni natalizie);
ore 17.30: «Bambino tra i bambini» - a cura di Mario Maranzana - da una raccolta di laudi Medievali di Silvio d'Amico, in collaborazione con l'IDAD, gli allievi del Teatro Ragazzi diretto da Omera Lazzari, il Gruppo dei Piccoli diretto da Emanuela Pesel e con la partecipazione del Coro di Voci Bianche «I Piccoli Cantori della Città di Trieste» diretto da Maria Semeraro Susovsky.

LUNEDÌ, 26 DICEMBRE

ore 11.30: Teatro Auditorium - Concerto del Duo Pino Botta - Walter Coppola;
ore 17: Politeama Rossetti - «Romolo il Grande» di Friedrich Dürrenmatt con Mario Scaccia (prezzo speciale in occasione delle manifestazioni natalizie);
ore 17.30: Teatro Auditorium - «Bambino tra i bambini».

MARTEDÌ, 27 DICEMBRE

ore 16: Palazzo della Provincia - Sala delle Mostre (piazza Vittorio Veneto 4) - inaugurazione Mostra del «Laboratorio Serigrafico» di via Cereria, Centro Educativo Occupazionale via Franca - (fino al 4 gennaio - solo al mattino);
ore 16.30: Casa Serena - Complesso di Musica Antica «Gallus Consort», flauto dolce: Aleksej Kalc, Irena Pahor, Miloš Pahor, Erika Slama, voci: Dina Slama, Barbara Škerlavaj;
16.45: Tergesteo - Concertino «Synthesis 4» - Orchestra di Fisarmoniche della Glasbena Matica;
ore 19: Cattedrale di S. Giusto - Concerto natalizio della Cappella Civica. Direttore Giuseppe Radole - Organista Mario Sofianopulo. Soprano Rita Susovsky;
ore 20.30: Teatro Auditorium - Il gruppo teatrale «I Commedianti» in «Il pastore» collage natalizio di autori vari.

MERCOLEDÌ, 28 DICEMBRE

ore 16: Chiesa di S. Francesco (via Giulia) - Rappresentazione di «Bambino fra i bambini» a cura di Mario Maranzana;
ore 16: Roiano (piazza Tra i Rivi) - Concerto della banda «Triestinissima»;
ore 16.45: Tergesteo - Concertino - Duo Pino Botta e Walter Coppola;
ore 20.30: Teatro Auditorium - Compagnia (ex allievi del Ricreatorio Toti) in «Te voio ben Trieste» di Bruno Cappeletti e Ruggero Paghi.

GIOVEDÌ, 29 DICEMBRE

ore 15.15: Campo S. Giacomo - concerto della banda gruppo folkloristico «Refolo»;
ore 16.30: Chiesa S. Giacomo - Rappresentazione di «Bambino fra i bambini» a cura di Mario Maranzana;
ore 16.45: Tergesteo - Concertino - Gruppo Musica Latino-Americana «El Manantial»;
ore 20.30: Teatro Auditorium - Il Gruppo Regionale d'Arte Drammatica dell'ITIS in «Quella... Terza età» di Ondina Stella.

VENERDÌ, 30 DICEMBRE

ore 16.30: All'ITIS (ex Eca) di via Pascoli - Concerto del tenore Pino Botta, piano Anna Maria Ferluga;
ore 16.45: Tergesteo - Concertino - Complesso di Musica da Camera «Cembalo Ensemble» - Duo Gabriella D'Agostino - Nereo Gasperini;
ore 17.30: Chiesa di S. Nicolò (riva Tre Novembre 7) - Comunità Greco Orientale di Trieste - visita guidata alla Chiesa;
ore 20.30: Teatro Auditorium - Gruppo teatro adulti FARIT, in «Marinella» di Mario Fraschilla e Domenico Pitacco.

SABATO, 31 DICEMBRE

ore 16.45: Tergesteo - concerto dell'orchestra «Trieste Big Band»;
ore 20.30: Teatro Auditorium - Spettacolo e Festa di Fine Anno, ore 21.45 - Il Gruppo Trieste presenta una selezione da «Trieste te vedo... e no te vedo» di Edda Vidiz e Mimmo Lo Vecchio con Livio Cecchelin, Mimmo Lo Vecchio, Eleonora Rosini, Elena Vesnaver, ore 22.30 - Si mangia, si beve e si ascolta musica con Pino Botta, ore 24 - Brindisi del Coro, ore 0.30 - Musica non stop con il gruppo «El Manantial».

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	—	(—)	—	(—)
CAROTE	500	(—)	800	(—)
CETRIOLI	—	(—)	1500	(—)
CICORIA	600	(—)	3400	(—)
CIPOLLE	400	(—)	600	(—)
FAGIOLINI	—	(—)	—	(—)
LATTUGA	1500	(—)	3000	(—)
PATATE	280	(—)	1800	(—)
PEPERONI	1200	(—)	2500	(—)
POMODORI	700	(—)	1500	(—)
RADICCHIO	800	(—)	5200	(—)
SEDANO VERDE	500	(—)	1000	(—)
SPINACI	1500	(—)	2200	(—)
ZUCCHINE	2000	(—)	2200	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	2100	(—)	2200	(—)
ARANCE	300	(—)	1200	(—)
BANANE	1900	(—)	2000	(—)
MANDARANCE	400	(—)	1500	(—)
MANDARINI	300	(—)	1300	(—)
MARRONI	1400	(—)	2800	(—)
MELE	400	(—)	1000	(—)
PERE	400	(—)	1000	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	10000	(22800)	17000	(22800)
CEFALI	630	(1680)	5000	(6800)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	2500	(7600)	5000	(10800)
MORMORE	—	(—)	—	(—)
ORATE	8000	(16800)	23000	(22800)
PASSERE	2000	(2800)	4000	(5600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	5000	(8800)	7000	(10800)
RIBONI	2000	(6800)	24000	(26800)
ROSPO (CODE)	13000	(—)	13000	(—)
SARDELLE	—	(—)	—	(—)
SARDONI	2280	(2800)	2570	(4000)
SGOMBRI	1800	(2400)	2500	(2800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3700	(4980)	3700	(4980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(40800)	—	(40800)
CALAMARI	6000	(9800)	6000	(9800)
CANOCE	8500	(5600)	8500	(6800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	900	(2000)	1300	(2000)
MITILI (PEOCI)	1600	(2400)	1600	(2400)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	4500	(4800)	5500	(6800)

(*) Listino prezzi del 17.12.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 16.12.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 17.12.1983.

Rassegna delle gallerie

Nel centenario della nascita dipinti inediti di Giulio Toffoli al Centro Barbacan

Nelle sale del Centro Barbacan è stata allestita una mostra per ricordare Giulio Toffoli nel centenario della sua nascita.

Nato a Trieste nel 1883 Toffoli frequentò dapprima l'indirizzo per Capi d'Arte alle Industriali (fu così allievo dello Scomparini) e quindi, dal 1902 al 1904, l'Accademia di Belle Arti a Vienna. Nel 1913 si trasferì a Parigi dove rimase fino ai 1940 nel campo dell'arte grafica ed editoriale, nonché della decorazione. Negli anni del secondo dopoguerra fino alla sua scomparsa (avvenuta dieci anni or sono) Toffoli preferì astenersi da ogni attività artistica senza nel contempo estraniarsi dalla vita culturale della città natale.

Riscoperta nel quadro della vicenda Liberty, per gli interventi nell'arte applicata, la figura di Giulio Toffoli è stata ultimamente valutata e dettami delle nelle mostre «Dudovich e C. I triestini nel cartellone italiano» (1977) e «Arte in Friuli Venezia Giulia 1900-1950» (1981), oltreché in una rassegna monografica (1977) e in alcuni saggi critici.

La presente manifestazione elude qualsiasi tono celebrativo volendo piuttosto rendere un omaggio meno formale e più intimistico a questo artista sempre partecipante del dibattito artistico e impegnato professionalmente, ma appartato nelle manifestazioni espressive più personali.

E a delineare questo volto più intimo della personalità di Toffoli si è indirizzata la scelta espositiva: si tratta infatti di una trentina di opere, composte tra il 1916 e il 1945, che si impongono immediatamente per la rigorosità compositiva, l'intelligenza delle inquadrature, la capacità di sintesi pittorica, la sapiente tessitura coloristica e tonale, nonché per una dottrina tecnica oggi di rado riscontrabile.

Sono quadri per la maggior parte mai esposti al pubblico in quanto considerati dal pittore stesso una pratica di esercizio e di piacere discostata dall'attività lavorativa di grafico e di decoratore. Quasi una pittura di evasione, nel senso però di esenzione sia da un linguaggio circoscritto o dal gusto prevalente nell'ambito della grafica pubblicitaria o dalla moda dell'arte decorativa, sia dai vincoli tecnici di selezione strutturale richiesta dalla funzionalità operativa e dall'«economia» lavorativa.

Non è da credere però che Toffoli effettivamente intravvisto nel disimpegno dell'accezione funzionale e dagli obblighi di committenza, un'automatica apertura a esiti maggiormente creativi ed espressivi. Semmai il caso dell'artista triestino potrebbe ritornare esemplare nel rilevare come un'attività — anche insopprimibilmente pratica — per la rilevanza sociale acquisita e per i particolari significati attribuitile, finisca per assorbire le maggiori energie creative.

Si ricorderà infatti che proprio nella grafica editoriale (e in parte in alcune vetrate) Toffoli attuò — guidato e fors'anche stimolato dalla soluzione dei problemi tecnico produttivi — un accorto sfoltimento degli elementi ridondanti e disperdenti pervenendo a una sintesi segnica e a un'assimilazione dei valori strutturali delle numerose ascendenze culturali.

Oltretutto in qualsiasi prassi variamente vincolata, il soggetto operante gode di una libertà maggiore di quanto si possa pensare a prima vista e comunque sufficiente a qualificare l'opera in maniera personale e distintiva. E di questo Toffoli, in virtù della sua adesione ai dettami del Liberty (che rivaluta le «chances» estetiche del prodotto strumentale o funzionale), presumibilmente fu cosciente.

Tuttavia il pittore triestino, pur trovando nell'arte applicata i momenti paradigmatici della propria attività artistica, sente comunque la necessità di un'esplorazione ancora più ampia delle correnti europee. E in una Parigi di inizio secolo (dove tra l'altro Toffoli frequenta nomi come Braque, Modigliani, Brancusi, Severini, Campigli e Brunelleschi) gli stimoli a una larga verifica non dovevano mancare. Una ricerca libera che l'artista triestino, a parte, l'esposizione al Salon d'Automne del 1920, preferì (come s'è detto) trattenere in una sfera privata.

Così se nell'ambito professionale Toffoli continuò a rifarsi variamente all'Arte Decò, al Simbolismo, all'Accademismo Monacense, all'Arte Giapponese e al novecentismo (ma bisognerà mettere anche nel conto una ripresa di esiti distintivi di Orell e Timmel), viceversa nell'esperienza pittorica, per così dire divergente, seguì piuttosto un itinerario tra il post-impressionismo e alcune tendenze più confacenti del 900 italiano, non senza collaudare anche valenze simboliste, fauviste ed espressioniste sempre però in un atteggiamento fondamentalmente naturalista. E infatti tale opzione naturalistica di base — tranne una puntata «severiniana» — non fu mai sovvertita integralmente.

Per questo ai puri giochi di colori e di linee sul piano del fauvismo e alla carica espressiva (sempre intonata a caratteri cromatici autonomi) del simbolismo francese già sulle soglie dell'espressionismo, Toffoli oppose un comporre maggiormente subordinato alla qualificazione delle forme, a volte anche contratte e chiuse e mai svuotate del tutto dai contenuti chiaroscurali.

Ancor più congeniale dovette apparirgli dunque la lezione di Cézanne nell'accettazione della consistenza volumetrica e nell'individuazione dello spazio nella scansione dei volumi stessi, nonché nello spessore delle stesure.

Tale natura costruita virò quindi in un fare netto e luminoso più vicino alle idealità del 900: fu il preludio all'ultima stagione realista delle vedute ordinate negli elementi strutturali e nella chiarezza compositiva non priva di una visione appassionata.

L'istanza eclettica sembra pertanto trovare radici in una cultura artistica particolarmente ampia: una conoscenza che Toffoli come pittore non poté non passare al vaglio e al collaudo operazionale. In questa prospettiva la ricerca si svolse sempre nei confini di una comunicatività piena e sicura e mai pregiudiziale nei confronti della nota naturalista.

Ecco che le opere esposte confermano la scelta culturale di questo artista aperto al rinnovamento e all'arricchimento, ma fedele ai valori di una tradizione figurativa profondamente amata e intensamente vissuta in una costante e aggiornata verifica operativa ancorché espressiva.

V. S.

La mostra è stata prorogata fino a venerdì. Può essere visitata ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Pro Senectute: un posto a tavola per Natale

Anche quest'anno la «Pro Senectute» organizza un pranzo di Natale per gli anziani bisognosi che avrà luogo, sabato 24 dicembre, alle 12, nella sede del Circolo marina mercantile «N. Sauro» in via Roma 15.

La «Pro Senectute» ha prenotato 50 coperti, ma le sale del Circolo Marina Mercantile possono ospitare 220 persone. Pertanto è stata aperta una sottoscrizione per mettere un posto a tavola in più. Il costo è di 10.000 lire a persona e le prenotazioni si ricevono alla Publikompass (via Einaudi 3/b - Galleria Tergesteo dalle 17 alle 18.30), nonché negli uffici della «Pro Senectute».

La «Pro Senectute» rivolge un caldo appello di aderire a tale iniziativa, per dar modo a tanta povera gente di passare alcune ore serene.

L'ALTA FEDELTÀ DEL FUTURO

Oggi aperti

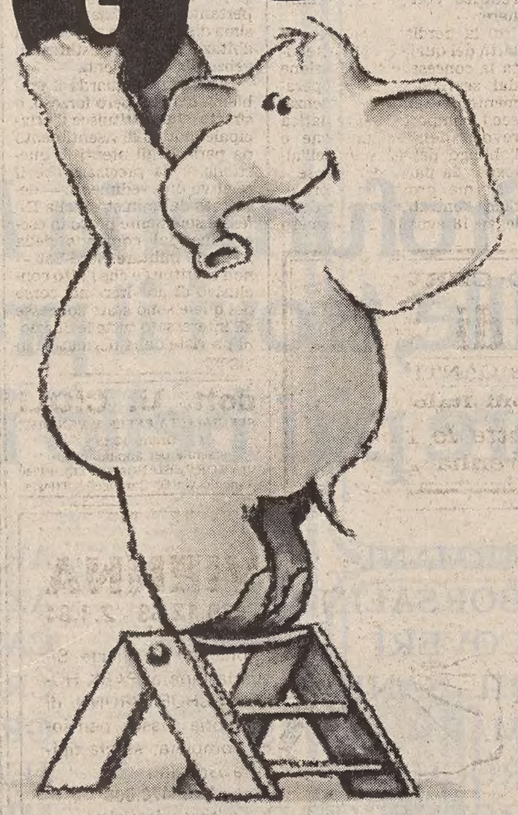
SPECIALE LONDRA 29.12.83 - 2.1.84
IN AEREO DA VENEZIA - SOLO LIRE 450.000 + TASSA
Informazioni e prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - TRIESTE
Telefono 62621 serie - Telex 460289
E RICORDA, CON PRESTITEMPO VIAGGI OGGI... PAGHI DOMANI

GRANDE OCCASIONE METROMARKET!
Su tutti gli apparecchi KODAK FOTO DISC
fino al 15 gennaio SCONTO 25%

MODELLO	LISTINO	SCONTO 25%
KODAK DISC 2000	88.680	66.510
KODAK DISC 4000	110.280	82.710
KODAK DISC 6000	143.640	107.730
KODAK DISC 8000	230.040	172.530

IVA COMPRESA
METROMARKET
TRIESTE - VIA FILZI 4
Lettera al Comune di Trieste del 30.11.83

AUGURI AUGURI IN GRANDE



CAPPONE (A PEZZI) 2980 al kg
FESA DI TACCHINO 6980 al kg
FARAONA 3980 al kg
ARROTOLATO DI VITELLO 6980 al kg
CREMCAFFE' MISCELA MEC 4150 g 450
GUBANE DORBOLO' E VOGRIG 6500
PANDORO BAULI 7250 g 910
MOSCATO SPUMANTE 870 cl 75
SPUMANTE CORA 3 CORONE 2750 cl 75
STOCK 84 6250 cl 75
OFFERTA STOCK VALIDA PER TUTTI I PRODOTTI STOCK OGNI DUE BOTTIGLIE, IN OMAGGIO 200 g DI CAFFE' HAUSBRANDT
ANANAS FRESCO 1690 al kg
ARANCE TAROCCO 850 al kg
TORTELLINI FRESCHI RANA 2900 g 500
ZAMPONE GALBANI 780 all'etto
BURRO SCIAVES 1680 g 250
FORMAGGIO GRANA 980 all'etto
PISELLI NOVELLI FINDUS 1590 g 450
BAULETTO MON CHERI' FERRERO ~~2600~~ 1980

BOSCO
SUPERMERCATI IN PIAZZA GOLDONI, VIA CORONEO, VIA GIULIA, POGGI PAESE

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

«Per Muggia sono opere essenziali»

Dal segretario della sezione del Pci di Muggia Galliano Donadel, e dal capogruppo della «Lista Frausin» Diego Apostoli, riceviamo:

Consideriamo assai importante il dibattito pubblico (perché no, anche la polemica), che attraverso le colonne de «Il Piccolo» si è aperto tra le forze politiche muggesane in relazione ad alcune scelte dell'Amministrazione comunale, ma che ha assunto, con l'ultima parte della nota della sezione socialista di Muggia pubblicata l'11 dicembre, anche un risvolto più propriamente politico che non possiamo né vogliamo lasciar passare sotto silenzio.

Innanzitutto, però, e in estrema sintesi, vogliamo ricordare alcuni dati e fornire alcune informazioni ai cittadini.

Nelle note della Dc (pubblicata nello stesso giorno) e del Psi si parla di trascuranze dell'Amministrazione verso servizi essenziali per privilegiare invece «opere di regime» o di «facciata». E allora vediamole da vicino queste opere.

Sono, per l'acquedotto, fognatura, strade, illuminazione e verde per un totale di 4.550.000.000; per le scuole e il nuovo asilo-nido 925.000.000; per la casa di riposo, il cimitero, i magazzini comunali, il municipio, ecc. 644.000.000; per la casa 160 alloggi che via via saranno consegnati nei prossimi 3-4 anni, per i centri sociali di Muggia e Aquilinia 2.985.000.000. Strutture queste che saranno finalmente positiva risposta in termini di spazi sportivi, sale riunioni e mostre, alle richieste continue dei cittadini e della loro associazione.

E non vogliamo parlare del potenziamento, del resto ben visibile, del servizio della nettezza urbana.

Ecco queste sono le opere dell'Amministrazione comunale, che se altri vogliono definire «di regime» o «di facciata», noi, invece, definiamo semplicemente come opere essenziali allo sviluppo civile della nostra comunità.

Ma da cosa derivano le scelte e l'azione della giunta e della maggioranza sin qui descritte? Sono l'esecuzione puntuale di un programma approvato dal Consiglio comunale nemmeno un anno fa, con il voto favorevole della Lista Frausin e del consigliere indipendente Barut, con l'astensione della Dc, del Psdi e del Psi e con il voto contrario della LpM. Un voto positivo, frutto di un intenso, serio e costruttivo confronto.

Noi non sappiamo quali siano state le ragioni, ma sta di fatto che, subito dopo quel voto e nei successivi appuntamenti importanti (variante al Prgc e bilancio 1983), i comportamenti furono completamente rovesciati e si iniziò, da parte delle minoranze, un attacco frontale, senza esclusione di colpi e con un linguaggio pesante e violento, nei confronti della giunta e della maggioranza.

Il rappresentante del Psi in Consiglio comunale, non solo si è evidentemente sentito a suo agio in questo clima, ma si è assunto il ruolo di punta di questo tipo di opposizione. Del resto nel suo ultimo articolo ne è un esempio.

E non ci si atteggi a vittime quando arrivano puntuali e serie le risposte dovute!

Evidentemente non potevamo fare altro che prendere atto dell'atteggiamento di netta chiusura delle opposizioni e del ruolo che in esse vi svolge il Psi. Un ruolo che al di là delle contingenti collocazioni in Consiglio comunale opera uno strappo violento con tutta la precedente esperienza storica e accende pesanti ipoteche sul futuro della sinistra muggesana.

Tuttavia se il Psi a Muggia vuole, secondo quanto affermato nella nota, «apportare il proprio fattivo contributo alla soluzione dei problemi esistenti nella comunità locale in una continuità di impegno già dimostrato in passato», non troverà certo ostacoli da parte nostra.

Il bilancio 1984 è ormai alle porte e potrà sicuramente essere una prima, importante verifica di questa volontà di cambiamento. Galliano Donadel e Diego Apostoli.

Nessuna discriminazione

Dall'assessore all'istruzione del Comune di Monrupino Sonia Baiss Marucelli riceviamo:

In merito alla lettera pubblicata sul «Piccolo» il 10 dicembre firmata dalla signora A. T. Segrè, desideriamo precisare quanto segue.

Innanzitutto ritengo che chiamare in causa le «maggioranze» o le «minoranze» sia fuori luogo. Va precisato che il Comune non è obbligato per legge a fornire il servizio di mensa nella scuola materna statale (caso nostro) e se lo fa deve reperire i mezzi necessari nel bilancio comunale tra le spese correnti, a scapito di altri servizi.

La legge finanziaria prevede anche che i servizi a domanda individuale vengano almeno parzialmente rimborsati dall'utenza; il nostro Comune ha, in tal senso, approvato delle tariffe differenziate per i residenti e i non residenti. Per questi ultimi è stato stabilito che devono pagare il costo reale dei servizi e non quello cosiddetto sociale riservato ai residenti.

Il nostro provvedimento specifico, contrariamente a quanto afferma la lettera in questione, colpisce senza discriminazione alcuna tutti i non residenti siano essi di lingua italiana o di lingua slovena (nel caso specifico un bambino sloveno e due bambini italiani).

Per quanto riguarda i presunti finanziamenti regionali va chiarito che l'amministrazione comunale ha ricevuto dalla Regione per l'anno scolastico in corso un contributo di lire 420.000 per «iniziative atte a favorire la frequenza alla scuola materna».

Di conseguenza tutti i bambini indistintamente hanno diritto, in base ai criteri stabiliti dal consiglio di circolo, di frequentare la scuola materna statale di competenza, di usufruire dei suoi servizi, pagando peraltro le quote stabilite, prescindendo da ogni fuorviante speculazione. Sonia Baiss Marucelli.

Banne: «La scuola va ristrutturata»

Siamo i genitori di alcuni alunni della scuola elementare a tempo pieno di Banne e per comunicazioni che ci riguardavano siamo stati convocati nel fabbricato che ospita la scuola.

Le insegnanti, per informarci sulle condizioni dell'ambiente scolastico, ci hanno fatto visitare buona parte dell'edificio (tre aule, palestra, refettorio, gabinetti e biblioteca).

Siamo rimasti esterrefatti nel vedere i locali nei quali i nostri figli e le insegnanti debbono vivere nelle ore dedicate allo studio, alla ricreazione e alla refezione. Ci chiediamo se stiamo vivendo l'era dei computer o se invece stiamo ritornando indietro nel tempo, poiché non pensiamo di riuscire con le parole a dare un quadro esatto sullo stato di degrado in cui versa l'edificio.

Finestre rotte, locali igienici per bambini con temperature vicine allo zero, aule con infiltrazioni d'acqua, umide, con i muri scrostati e con enormi sbalzi di temperatura da aula ad aula. Per non parlare poi delle pareti dei corridoi, rattoppate alla meglio e che nascondono sotto i dipinti murali fatti dai bambini, un sudiciume di anni e del quale non diamo assolutamente colpa alle pulitrici, ma, secondo noi, alla non volontà da parte del Comune di ristrutturare l'edificio una volta per tutte. Ci sembra che una ristrutturazione radicale sia meno onerosa in proporzione ad un rattoppamento fatto anno per anno.

Facciamo presente che all'interno dell'edificio coabitano la scuola materna, le scuole elementari e le scuole medie e, durante l'estate, la scuola diventa una colonia estiva.

Ci sembra che tutto ciò non sia da sottovalutare perché non si può e non si deve assolutamente far leva sullo spirito di adattamento che hanno i bambini e trascurare certi principi fondamentali di salute ed igiene, perché di questo si tratta. Seguono due firme.

«Vogliamo disdire l'abbonamento Rai»

Siamo tre anziani con pensioni minime, e il nostro passatempo è guardare la televisione di sera. Abbiamo letto che la Rai vuole aumentare il canone anche se i suoi programmi sono sempre più scadenti.

Abbiamo sentito da una radio privata, che il canone non è una tassa e che quindi si può disdire l'abbonamento Rai senza alcuna conseguenza. Narcisa Pecenco.

Ecco come disdire il canone d'abbonamento Rai

Dal «Comitato di Trieste per la disdetta del canone Rai», a firma del tesoriere Bonu, riceviamo:

Da tempo sentiamo e leggiamo (anche sul «Piccolo») lamentele di varia origine e natura che riguardano i programmi della Rai: talvolta si riferiscono alla cattiva ricezione, talaltra alla cattiva qualità dei programmi; sovente gli scriventi concludono con la minaccia o la promessa di non pagare più il salato canone d'abbonamento.

È proprio su questo che desideriamo intervenire per spiegare cos'è il canone.

Il canone Rai è un «prezzo amministrato» composto da due voci principali: la quota di tasse dovute per il possesso dell'apparecchio ricevente di spettanza dello Stato (lire 8000 per il Tv-color, 4000 per il bianco e nero, 1000 per la sola radio); la quota dovuta alla Rai (il rimanente) per il pagamento di un servizio (sulla quale quota la Rai paga la corrispondente Iva). La prima aliquota si può paragonare al bollo automobilistico, discutibile ma dovuta; la seconda assomiglia molto di più ad una tessera tramviaria o all'abbonamento teatrale: si paga per un avere un servizio.

Ma quale è questo servizio che la Rai dovrebbe fornire in corrispondenza del nostro abbonamento? Non certo i film e i varietà, gratuitamente offertici dalle «private», non la pubblicità, di cui abbiamo piene le tasche, e nemmeno telequiz e giochi vari. Si tratta, invece, del «Servizio pubblico di informazione radiotelevisiva», di spettanza dello Stato (costituzionalmente) e da questo delegato «in concessione» alla Rai S.p.A. attraverso una legge che, tra l'altro, impone un «carattere di preminente interesse generale in quanto volto ad ampliare la partecipazione dei cittadini e concorrere allo sviluppo sociale e culturale del Paese in conformità ai principi sanciti dalla Costituzione» e ciò nel rispetto dei principi informatori di «indipendenza, obiettività ed apertura alle diverse tendenze politiche sociali e culturali».

Salta agli occhi che questa legge non viene affatto rispettata. Proponiamo quindi di disdire l'abbonamento a nome di quel «Servizio pubblico di informazione» previsto e mai realizzato. Ma attenzione, la disdetta è legittima se fatta a termini di legge ed entro il 31 dicembre. Per aiutarvi vi attendiamo ogni sera dalle 18.30 alle 20 in via San Nicolò 8, tel. 65373. Franco Bonu.

Le spese degli artigiani

Vorrei rispondere al signore che si è lamentato per aver pagato 34.000 lire un'ora di lavoro artigiano anche se non sono la persona chiamata direttamente in causa.

Faccio l'artigiano da quando, un anno e mezzo fa, l'azienda dove lavoravo ha chiuso i battenti. In quell'occasione non sono andato a chiedere sussidi né assistenzialismi: ho tirato fuori tutti i miei risparmi ed ho rilevato un'attività artigiana. In un anno di attività ho chiuso il bilancio con un fatturato di circa 20 milioni (il mio lavoro mi obbliga a fatturare ogni prestazione).

Effettuate tutte le debite detrazioni, ovvero i versamenti dell'Iva, quelli delle varie imposte sui redditi, il costo della Mutua artigiani, quello dell'Inail, la tassa della Cciaa, il costo del commercialista, l'affitto per il locale, il telefono e l'Acega, il costo delle materie prime e dei beni strumentali, l'ammortamento del capitale, il costo della pubblicità e degli omaggi ai clienti, il costo di gestione del piccolo furgoncino della ditta, la sua assicurazione ed il superbollo, ecc., alla resa dei conti mi è rimasto in mano giusto il 25 per cento del fatturato, con un guadagno di 5 milioni in un anno, pari a ben 416.000 lire al mese.

E naturalmente, tutto senza ferie, tredicesima, quattordicesima, liquidazione. E se ero ammalato o se il lavoro non veniva non ho guadagnato nulla, ferme restando le spese fisse, ed il rischio del capitale impiegato.

Una parte di questo lauto guadagno devo ancora incassarlo in quanto alcune fatture, dopo mesi, non mi sono ancora state saldate.

Per concludere con le parole del signor Brana: chi è quell'operaio o impiegato che guadagna tanto? Infatti come artigiani, a quanto si vede, si guadagna tanto che penso era meglio se andavo subito a ritirare il sussidio di disoccupazione. Sergio Prezzi.

Alloggi militari: una precisazione

Dalla Sezione stampa della Regione militare Nord-Est riceviamo:

Il Comando Regione militare Nord-Est, allo scopo di portare un po' di chiarezza sull'argomento «Gestione degli alloggi militari e relativi sfratti», di cui recentemente alcuni giornali hanno parlato riportandone soltanto parziali aspetti, precisa quanto segue:

La Regione militare Nord-Est gestisce gli alloggi del demanio militare ubicati nel territorio di giurisdizione (Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige). Essi vengono utilizzati come alloggi di servizio da ufficiali e sottufficiali con carico di famiglia. Sono classificati a tutti gli effetti di legge (articolo 5 legge 5 agosto 1978 numero 457) «Infrastrutture militari» e come tali sogdetti a tutte le norme che ne regolano l'utilizzazione.

Il «Regolamento per gli alloggi di servizo delle Forze armate» emanato dal ministro della Difesa con decreto del 1.o marzo 1980, ne disciplina l'assegnazione.

Tale regolamento, tra l'altro, stabilisce che: a) gli alloggi possono essere concessi a domanda, esclusivamente al personale militare in servizio attivo — non proprietari di alloggio nel presidio militare di residenza — e con carico di famiglia per la durata di sei anni;

b) l'assegnazione viene fatta in base a una graduatoria trimestrale presidiaria, basata sul carico di famiglia e sul reddito complessivo familiare;

c) la perdita del titolo, in virtù del quale è stata ottenuta la concessione (cessazione dal servizio attivo, superamento dei sei anni di utenza, ecc.) comporta l'automatica revoca dell'assegnazione e l'obbligo del rilascio dell'alloggio da parte dell'utente.

Norme provvisorie, precedenti l'entrata in vigore della legge 18 agosto 1978 numero 497, emanate dal ministero della Difesa in sintonia con i periodici provvedimenti governativi di proroga degli sfratti, hanno tuttavia consentito a una elevata percentuale di utenti decaduti dal titolo alla concessione, di continuare a usufruire, per alcuni anni, proroghe di utenza al fine di risolvere il rispettivo problema abitativo.

La graduale politica di recupero degli alloggi, posta in atto dall'Amministrazione militare con l'entrata in vigore del regolamento sugli alloggi del 1.o marzo 1980, tende pertanto a ripristinare la massima disponibilità possibile di abitazioni per le legittime esigenze dei dipendenti.

Per quanto riguarda il problema del recupero forzoso, o sfratto, che costituisce il principale motivo di risentimento da parte degli utenti in questione, è da precisare che il relativo provvedimento — decretato dal ministro della Difesa e solamente posto in esecuzione dal comando della Regione militare Nord-Est — non costituisce che l'atto conclusivo di un «iter» nel corso del quale sono state concesse all'interessato tutte le dilazioni previste dalla normativa in vigore.

TECNODELTA
Via Nordio 9
Tel. 741189
ELABORATORI ELETTRONICI
ARTICOLI E MACCHINE PER UFFICIO
Programmi per:
• Gestione aziendale
• Ingegneria strutturale
• Gestione studi immobiliari
• Gestione studi odontoiatrici
• Didattica
• Scientifici
olivetti M20ST — commodore COMPUTER — ZX81 / SPECTRUM — VIC 20 — C64
Corso teorico pratico di programmazione in Basic su personal computer • Applicazione del linguaggio alla contabilità aziendale.

oggi e domani negozi aperti
Oggi domenica e domani lunedì, i negozi Universaltecnica rimarranno aperti con il normale orario feriale.
UNIVERSALTECNICA
C.so Saba, v. Zudecche, p.zza Goldoni

in occasione delle feste natalizie a tutti gli acquirenti di una camicia da notte di G. Ferré o Y. S. Laurent...
... UNA PIACEVOLE SORPRESA
TRIESTE
VIA CARDUCCI, 17
TEL. 61852

Gli ACCONCIATORI dell'A.R.G.A.S.
Accademia Regionale Giuliana Acconciatori Signora
TRIESTE – VIA GEPPA 2 - TELEFONO 767981
porgono all'affezionata clientela i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Acconciature ANDIA di Claudio e Annamaria, via F. Venezian 16, tel. 744290
Acconciature BRANKA di Branka Bisiacchi, via Xidias 3, tel. 796435
Acconciature BY DONATELLA di Donatella Destro, via I. Svevo 36, tel. 820046
Acconciature DORINA di Dorina Siberna, via Revoltella 75, tel. 947455
Acconciature ERIKA di Luisa Codeglia, via Ginnastica 34, tel. 723277
Acconciature HAIR STUDIO FABRIZIO di Fabrizio Zullia, via del Teatro 4, tel. 60407
Acconciature FLAVIO di Flavio Suffi, via della Guardia 16, tel. 729281
Acconciature GIORGIO OF di Giorgio Weber, largo Barriera 9, tel. 755745
Acconciature GIULIANA di Giuliana Oeser, via U. Foscolo 44, tel. 793855
Acconciature I MARCHIORO di Sergio Marchioro, via S. Francesco 35, tel. 794450
Acconciature ISCRA di Iscra Bellamarich, via dell'Istria 35, tel. 763074
Acconciature ITY di Itala Bercè, via Baiamonti 50, tel. 816226
Acconciature LUCIANO di Luciano Raffaele, via Lorenzetti 42, tel. 750191
Acconciature MARINA di Marina Berlot, via Pasteur 7/1, tel. 911631
Acconciature MARINA di Marina Picciga, viale D'Annunzio 63, tel. 795978
Acconciature MARISA & CARLO E IL LORO STAFF, via Mazzini 18, tel. 60556
Acconciature MARISA di Marisa Fornasaro, via Ciamician 18/a, tel. 723257
Acconciature MARTINA E LA SUA EQUIPE (Salone Rosmini) di Martina D'Amore, via Combi 19, tel. 796762
Acconciature SARINA E LA SUA EQUIPE di Sarina Miccoli, via Limitanea 3, tel. 795089
Acconciature LA SFINGE di Astrid Gleria, via A. Diaz 8, tel. 760270
Acconciature SUSANNA di Susanna Valentino, via Gatteri 37, tel. 750024
Acconciature TULLIO E LA SUA EQUIPE di Tullio Gergic, via di Chiadino 63/d, tel. 947008
Acconciature WILMA di Wilma Belic, via Rossetti 8, tel. 795303

PAM SUPERMERCATI
TRIESTE: v.le Campi Elisi ang. via D'Alviano con P
RIMARRÀ APERTO LUNEDÌ 19 DICEMBRE TUTTO IL GIORNO

FIAT CAMPO MARZIO

OFFRE FIAT CAMPO MARZIO
Per tutto il mese di dicembre offriamo mezzo milione* di risparmio su tutte le nuove Fiat disponibili.
FIAT CAMPO MARZIO succursale di vendita e assistenza
Trieste - Tel. 723094
(aperto anche sabato mattina)
* IVA compresa speciale offerta non cumulabile

ECCEZIONALE!
fino al 15 gennaio 1984
● Agli acquirenti del nuovo apparecchio per foto immediate POLAROID 610 riconosciamo ben 20.000 lire su qualsiasi vecchia Polaroid, anche non funzionante!
POLAROID 610 listino L. 69.900
valutazione usato – L. 20.000
Prezzo netto METROMARKET 49.900
E se non possedete un vecchio apparecchio Polaroid, vi praticheremo ugualmente un prezzo del tutto ECCEZIONALE!
☆☆☆
● Su tutti gli altri nuovi modelli POLAROID della serie 600, oltre al prezzo speciale METROMARKET, in omaggio una pellicola Polaroid del valore di lire 15.000.
☆☆☆
● Infine, agli acquirenti di due pellicole SX 70 o 600, regaleremo un album portafotografie originale POLAROID!
... buone feste con POLAROID!
METROMARKET
TRIESTE - VIA FILZI 4
Lettera al Comune del 12.XII.83

LEOPOLDO CERVO
Sentieri di vita
LIRICHE E CANTI
(p.p. 125 - Edizioni Italo Svevo)
In tutte le librerie per una strenna gradita

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

Se per Natale desideri veramente un bellissimo abete, vieni a trovarci!
Vasto assortimento di abeti (cm 180/220) in zolla, radice o vaso anche con palette legno (croci) di provenienza ungherese
Favolose Stelle di Natale a buon prezzo
Sementi Agraria
A. BOSSI
Via S. Giacomo in Monte 15
Tel. 040/796648
OGGI E DOMANI APERTO

VIENNA
29.12.83 - 2.1.84
In pullman da Trieste. Sistemazione al PARK HOTEL SCHOENBRUNN di categoria lusso; pensione completa; serata tipica a Grinzing
Lire 470.000
+ tassa iscrizione
CENTRALVIAGGI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - TRIESTE
Telefono 62621 serie - Telex 460289
E RICORDA, CON PRESTITEMPO VIAGGI OGGI... PAGHI DOMANI

Dicembre a Trieste

a cura PK

LA DITTA
HALTO floor
di O. Haligogna & C.
INVITA
LA CLIENTELA A VISITARE
IL NUOVO NEGOZIO-ESPOSIZIONE
DI VIA XXX OTTOBRE 3 - TS - TEL. 60962
PORTE tradizionali, scorrevoli, pieghevoli
MOQUETTE gomma, plastica
RIVESTIMENTI carta, stoffe, sugheri
PAVIMENTAZIONI industriali e sportive

BOUTIQUE MARIALUISA
offre una «favolosa»
STRENNA DI NATALE
VIA MILANO 33/b - TRIESTE - TEL. 630334

ASSISTENZA RIPARAZIONI
Radio • Tv color • Impianti HI-FI • Montaggio antenne Tv
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO
GELLETI ALFIERI - Via Venezian, 7 - TRIESTE - Telefono 733336

MASTER SPORT
SPECIALE
PIUMINI
MAGLIONI PANTALONI
CON
SCONTI
dal 20 al 70%
TRIESTE - VIA BATTISTI 20 - TEL. 768931
COM. 2.12.83

OCCASIONI
in
VETRINA
da
tommasini sport
VIA MAZZINI 37-39 - TRIESTE
SOLO FINO A NATALE
VENITE A VEDERE
LE DUE VETRINE DI NATALE
COM. AL COM. IL 13/11/83

VENDITA
PROMOZIONALE
FINO AL 31-12-'83
fernando
calzature
donna: SCONTI 10-30%
uomo: SCONTI 30%
ed inoltre: ABBIGLIAMENTO PELLE UOMO-DONNA
ULTIMI ARTICOLI MODA '83 SCONTI DEL 15%
OGGI E DOMANI APERTI
VIA CORONEO 7 - TRIESTE - TELEF. 761602
COM. AL COM. IL 18-11-1983

PELLICCERIA VANESSA • BY LORD ALESSIO DIFFUSION
FINALMENTE
A TRIESTE LE VERE
PELLICCE
VISITATECI
(per i prezzi farete voi il confronto)
PELLICCERIA
VIA MATTEOTTI, 17

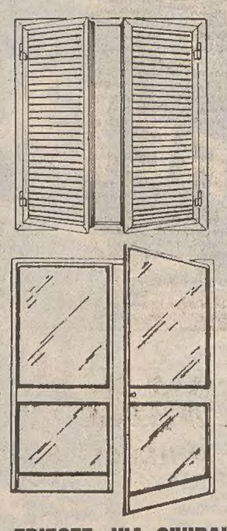
...per un regalo
più che
«personale»
il como
abbigliamento intimo
Via dell'Istria, 12/b - Trieste

AMARO RAMAZZOTTI Lt. 0,70 L. 5.950
PROSECCO DOC VALDO L. 2.950
VODKA STOLICHNAYA L. 5.950
CHIVAS REGAL L. 19.800
CHAMPAGNE POMMERY L. 17.900
IN OFFERTA FINO AL 31 DICEMBRE
(ad esaurimento) presso le bottiglierie:
BERE BENE
Viale Ippodromo 2/3
Tel. 794354
TRIESTE
TOMBACCO
Via Petronio 2, tel. 790503
Via Matteotti 20, tel. 790194
TRIESTE
PETRONIO
Via Giulia 35 - TRIESTE - Tel. 52340

vicky
ABBIGLIAMENTO GIOVANE E SIGNORA
augura «buone feste» con
la sua vendita promozionale
SCONTI DAL 10% AL 50%
VIA BATTISTI, 2 - TRIESTE - TEL. 732631
Com. al Com. 13.12.83

SAVOIA EXCELSIOR PALACE
VEGLIONE DI FINE ANNO
SABATO 31 DICEMBRE
CENONE
TRATTENIMENTO DANZANTE
GIOCHI E COTILLONS
Informazioni e prenotazioni:
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI AL DETTAGLIO
TEL. 68969 OPPURE 7690

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI



Infissi in alluminio
o verniciati
in tutti i colori
Scuri - Verande
fisse e pieghevoli
Preventivi
gratuiti
senza impegno
GARANZIA
TOTALE
SCRITTA
DA 1 A 10 ANNI
TRIESTE, VIA CIVIDALE 57, TEL. 410881

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Una via abbandonata

Siamo un gruppo di persone che abitano e lavorano in via Schiaparelli alta e precisamente dal numero 24 al numero 28/A.

Ci rivolgiamo a voi, care «Segnalazioni», per dirvi in quali condizioni dissestate si trova il fondo stradale di questa via.

Da diversi anni dai buchi (troppi) escono dei ratti ed inoltre per i più anziani (e anche per i più giovani) è un'avventura inoltrarvisi in quanto è facile mettere il piede in fallo e cadere.

Ultimamente si sono verificati dei grossi spandimenti a causa della rottura dei tubi della rete fognaria da dove fuoriesce in continuazione dell'acqua che allaga parte della via. Ci domandiamo, chi aggiusterà questa via Schiaparelli? Seguono 154 firme.

Enpa: «Una polemica meschina»

Concedetemi un po' di spazio per un'ultima, modesta, parola a chiusura di una polemica meschina. Ho seguito con indignazione i vari articoli (scritti da donne e da uomini) lasciatemelo dire, malevoli e calunniosi, in merito all'Enpa e considero lodevole la volontà del presidente dott. Rode di minimizzare la gravità e di non polemizzare.

Ora che ha voluto, a ragione, una volta per tutte, chiarire la faccenda, le sue parole vengono tacciate per risolute, minacciose e burocratiche.

Mentre tutta questa «sensibile gente» sentenziava a tavolino in favore degli animali cose più o meno illogiche, il dott. Rode probabilmente era al volante di un camioncino dell'ente nel traffico della sera (spesso nel silenzio della notte) per correre in aiuto di un cane ferito, o stava imboccando un uccellino morente o curando un gattino. Tutto questo dopo una giornata di lavoro professionale, senza disdegnare, in nome del suo nobile amore, qualsiasi umile incombenza.

Signore e signori, «qui amat laborat» e all'Enpa non si può perdere del tempo in smancerie letterarie. Consentitemi ancora un'affermazione con cognizione di causa, poiché frequento l'ente da molti anni: si curano le bestiole amorosamente, con dolcezza, si piange con i padroni quando la soppressione è inevitabile e si soffre con l'animale ferito che si cerca di salvare con ogni mezzo.

Meglio, però, un animale morto senza sofferenza, che schiacciato da una macchina o dato alla vivisezione! Se ciò non si comprende, non si può dire di amare veramente i nostri piccoli amici poiché non è facile trovare un padrone che possieda tanto spirito di sacrificio occorrente per accudirli fino alla morte.

Per concludere desidero esprimere al presidente dott. Rode e ai suoi collaboratori, tutta la mia stima e aggiungo un grazie anche da parte degli «assistiti» che per fortuna non conoscono l'ingratitudine umana. Lettera firmata.

Sulla tassa di manovra

Avete pubblicato la mia Segnalazione e ve ne ringrazio. Purtroppo la mutilazione da voi apportata ne ha tolto l'effetto. All'infuori dell'argomento in se stesso a me interessava mettere in evidenza che l'informazione era una «disinformazione».

Comunque, pro bono pacis, le Ferrovie dello Stato hanno deciso di abolire, a partire dal 1.o gennaio 1984, la tassa di manovra, fermo restando il compenso fisso delle 24.000 lire. Gustavo Schneider.

I prezzi delle vivande

Con riferimento alla richiesta di ragguagli avanzata nell'edizione di domenica 11 dicembre sotto il titolo «Menu e prezzi» dal lettore B. T., l'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe), comunica quanto segue:

L'obbligo per i pubblici esercenti di tenere la tariffa dei prezzi esposta nel locale dell'esercizio in luogo visibile al pubblico, discende dall'articolo 180 del R.D. 6.5.1940.

In tale ordinanza, singolarmente notificata agli esercenti interessati, è tra l'altro, previsto che: 1) la tariffa dei prezzi deve essere tenuta esposta in posizione visibile all'ingresso esterno del locale; 2) la lista delle vivande e delle consumazioni in genere con l'indicazione dei prezzi riportati nella tariffa esposta, dev'essere esibita ai clienti, al tavolo.

Può, comunque, verificarsi, soprattutto per l'impossibilità di prevedere nella lista l'elencazione di tutta l'infinita varietà dei «piatti da farsi», che talvolta il cliente ordini una consumazione non compresa nella lista stessa: in tal caso è sufficiente che egli chieda a chi lo serve di indicargli il prezzo della pietanza. Cav. Camillo Zambon (presidente) e Sergio Gaspàri (direttore).

«Innamorato» di Trieste

Un signore di Genova, Carlo Fiorellino, in una lettera con la quale ci richiede alcuni numeri arretrati del «Piccolo» scrive tra l'altro: «Desidero complimentarmi con voi per la qualità del vostro giornale del quale io sono affezionato.

Naturalmente questo può apparire perlomeno strano da parte di un genovese ma — e qui mi spiego con due parole — è che semplicemente "sono innamorato" di Trieste al punto che negli ultimi anni ho sempre trascorso le ferie nella vostra città (viaggio di nozze compreso). Questo per dare l'idea del motivo per il quale amo tenermi informato su ciò che accade a Trieste, città che per molti aspetti ricorda la mia (crisi compresa).

«Sono simpatizzante (e forse anche qualcosa di più) della Triestina, dell'Unione come si dice a Trieste. Per quanto riguarda la stagione scorsa (splendida) ho acquistato la "Triestina in B" dell'editrice "Ippogrifo", con gli articoli del vostro splendido Paolo Condò al quale desidero fare in particolare i miei più vivi complimenti perché riesce a scrivere di calcio in maniera veramente originale. E non è pregio di molti tra la stampa sportiva. Distinti saluti e... forza muli. Carlo Fiorellino».

Chi fa sport è solo parzialmente assicurato

I nostri figli sono assicurati quando fanno sport attivo per società o club? Sembrerebbe di sì, ma solo parzialmente.

Vi spiego perché: mio figlio, che oggi ha 13 anni, tempo fa durante un torneo interno di hockey su prato, è stato colpito alla bocca dalla pallina, riportando una scheggiatura ad uno degli incisivi, per la quale a dentizione completa sarà necessario intervenire per la parziale ricostruzione del dente.

In un primo momento sembrava che la «Sport Ass» coprisse per il Coni anche questo tipo di infortunio. In realtà non è prevista alcuna indennità per la invalidità temporanea.

Molto correttamente il presidente dell'Hockey club signor De Bortoli si è offerto di risarcire di tasca propria il danno patito da mio figlio.

La stessa cosa succede anche nel calcio almeno fino ai giovanissimi, a quanto mi è dato sapere, per cui la copertura esiste solo per morte o invalidità permanente.

Non ritengo corretta la cosa, così come ritengo che i genitori quando avviano i propri figli allo sport non sappiano che essi sono coperti solo parzialmente per i rischi inerenti all'attività sportiva. La parola al Coni e alle società sportive! Paolo Molinari.

Solo idealismo e spirito patriottico

Egregio direttore, sul «Piccolo» del 25 novembre, ho letto la lettera dell'on. Renzo de' Vidovich che, per la prima volta, ha rivelato alla stampa l'esistenza di un'organizzazione paramilitare a Trieste, come emanazione dell'esercito italiano. In quel periodo anch'io ero uno dei tanti giovani che si recavano nel Friuli dove gli istruttori dell'esercito fornivano le prime rudimentali istruzioni sull'uso delle armi. Posso pertanto confermare l'affermazione dell'on. de' Vidovich secondo cui nessuno di noi ebbe mai compensi né finanziari né di altra natura: ciò che è stato fatto in quel periodo dai giovani triestini fu solo dettato da spirito patriottico e disinteressato idealismo. Prof. Claudio Maria Paccorini.

La tredicesima per le Colf

Mi riferisco alla richiesta fattavi dalla signora M.b. nelle «Segnalazioni» del 14 dicembre e soprattutto alla vostra risposta che precisa in quattro settimane di retribuzione la spettanza della colf della predetta signora per la tredicesima mensilità.

Il contratto sindacale stipulato in data 14/12/78 all'articolo 26 recita: «Spetta ai prestatori di lavoro una gratifica pari ad una mensilità della normale retribuzione globale di fatto, da corrispondersi entro il mese di dicembre in occasione del Natale».

Nell'interpretazione soggettiva di questo articolo io ritengo che alla colf compete un importo così determinato: ultima retribuzione settimanale volte 52 e diviso per 12. In questo caso alla colf della signora M.B. dovrebbero spettare lire 121.000 e non già 112.000. M. L.

Controlli fiscali dell'Inps

La segreteria della Fisascat - Cisl (Sindacato commercio, turismo, guardie giurate, servizi) nel rilevare che spesso vengono effettuati controlli fiscali da parte dei medici dell'Inps su lavoratori in servizio del nostro settore, si chiede con quale criterio viene gestito il meccanismo dei controlli fiscali e chiede all'Inps se i suddetti interventi di controllo fiscale su lavoratori non in malattia rientra nella logica del risparmio sulla spesa pubblica. Alessio Cosmini, segretario provinciale Fisascat - Cisl.

«Avvelenano gli animali»

C'è una zona residenziale a Trieste con tante case situate nel verde. In questa zona vagano da sempre in libertà gatti, uccellini, merli e colombi, e da alcuni anni, in primavera, vengono anche le rondini. La gente che vi abita è in maggioranza nemica degli animali e di conseguenza nemica dei loro amici.

Queste persone «abominevoli» sfogano il loro odio uccidendo con il veleno i detti animali.

La storia non è edificante, lo so, purtroppo è vera. Infine queste stesse persone malvagiamente pagano una ditta che provvede a spargere veleno per i topi di campagna. Fulvia Bax Pettener.

E se la Germania annetteva Trieste?

Ho letto con particolare interesse l'articolo di Sergio Brossi «Matrimonio in Montenegro» su «Il Piccolo» del 12 dicembre. Possiedo uno dei libri di Vico Mantegazza citati nell'articolo: «L'altra sponda», seconda edizione, 1906. C'è un capitolo di questo libro che mi lascia perplesso, circa il quale mi piacerebbe leggere un commento del «Piccolo».

Si tratta del progetto ventilato circa cento anni fa, di annessione da parte della Germania, di tutti i territori circostanti: Austria, Ungheria, Venezia Giulia e Istria inclusi, per la creazione di un grande Impero germanico esteso dal Baltico all'Adriatico con i due principali poli commerciali in Amburgo a Nord e di Trieste a Sud.

Di questo progetto imperiale, a suo tempo ampiamente pubblicizzato in Germania (pare), io non avevo mai sentito parlare, né prima di leggere il libro del Mantegazza né dopo. Poiché si postulava la sua realizzazione nel 1950, mi domando se forse Hitler fu imprevidente nel volere anticipare i tempi per un programma di espansione non da lui immaginato.

In momenti di revival mitteleuropeo come gli attuali, si può dire se Trieste si sarebbe trovata più a buon partito di quanto si trovi oggi dalla realizzazione di quel programma? Ci sarebbe ancora spazio, oggi, per Trieste, almeno sul piano commerciale per un progetto del genere? Angelo Maldini.

Migliorata l'assistenza

In riferimento all'articolo «Due illogiche disposizioni», apparso su «Il Piccolo» il 7 dicembre, riguardo alcuni disservizi della Casa di riposo don Marzari, io che frequento la casa quotidianamente (e non ogni due mesi) per assistere un mio caro, posso affermare che, proprio in questi ultimi mesi una direzione efficiente a tutti i livelli, coadiuvata dal personale paramedico, seppur insufficiente, ha operato un netto miglioramento nell'assistenza dei ricoverati.

Sicuramente ci sono ancora molte carenze, soprattutto nel campo sanitario e in quello della riabilitazione, visto che l'80 per cento degli ospiti sono lungodegenti affetti da malattie croniche. In due anni sono cambiati ben sei medici: questo perché si continua a considerare il dottore della casa di riposo come chi esegue una visita domiciliare.

Non si potrebbe, allora, attribuire a tale figura compiti più ampi di supervisione, ad esempio delle problematiche sanitarie, igieniche, dietetiche ed in particolare fargli curare l'aspetto preventivo, al fine di evitare le complicazioni della senescenza, complicazioni che incidono pesantemente sul bilancio dell'assistenza con frequenti ricoveri ospedalieri, deleteri per queste persone già tanto provate? Lettera firmata.

Le origini di «freschin»

Che «freschin» sia una parola squisitamente triestina (mi riferisco a una recente polemica sul «Piccolo») non lo contesto, ma affermo, senza tema di smentita, che è parola comunissima anche della parlata friulana. Infatti, in friulano si dice a esempio: «Al sa di freschìn, al puce di freschìn», cioè sà o puzza di «freschin».

A tal proposito, il vocabolario scolastico friulano-italiano del Lazzarini (1930) dà della parola «freschin» il seguente significato: «Leppo, mucido (odore di materie organiche putrescenti)».

E a questo riguardo, una donna carnica, vissuta da giovane in Toscana, mi informa che la parola «freschin» da lei usata, trovava colà perfetto riscontro con quella toscana di «mucido»».

Ma ora mi vien fatto di chiedermi se questa discussa parola non sia, per strana ipotesi, un diminuitivo spregiativo del friulano «fresh e freschie», inteso per fresco e fresca, detto di cosa appena fatta, come sarebbe, per esempio, di un cibo appena preparato, cioè incorrotto, antitetico, quindi, dello «stantio» che sa appunto di «freschin».

Volendo andare oltre, ma solo per amor di antitesi, mi si consenta qui di ricordare il bel detto della parlata di Rigolato: «Iòi, ce buino l'ago freschio di Ludaro e Rigulât», facilmente traducibile nell'italiano: «Oh, come è buona l'acqua fresca di Ludaria e Rigolato». V. R.

Cercate un'idea
per i doni di Natale?
Bene:
ve ne presentiamo 10.000

Radiotelevisione, hi-fi, elettrodomestici: questa la descrizione molto sintetica (un po' troppo) degli articoli che si vendono all'Universaltecnica. In realtà gli articoli trattati nei tre negozi Universaltecnica di Trieste assommano a molte migliaia, e ve ne potete rendere conto visitando questi fornitissimi reparti. Giacché in questo periodo si parla di regali natalizi, qui di seguito presentiamo un elenco per fornire un'idea, benché solo parziale, di ciò che l'Universaltecnica propone, a prezzi e a condizioni di eccezionale convenienza:

friggitrici, rasoi elettrici, vaporizzatori per uso estetico, ferri da stiro con caldaia, bistecchiere dietetiche, apparecchi per l'igiene dentale, apriscatole elettrici, grill rotanti, vassoi scaldavivande, forni ventilati a microonde, lucidatrici, aspirapolvere, trita-aromi, yoghurtiere, plaid elettrici, lampade abbronzanti, lavamoquette a vapore, arricciacapelli a gas, tostiere, macchine per caffè espresso, per fare i «pop-corn», per preparare i gelati.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1

GIORNALE DI TRIESTE

Elargizioni dei lettori

In memoria di Luigi Drioli nel VI anniversario dalle figlie e dai familiari 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Odilia Drioli nel primo anniversario dalle figlie e dai familiari 50.000 pro Centro mastectomizzate.

In memora di Teo Dambrosi nell'XI anniversario dalla mamma e fratello 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Teodora Ongaro nel VI anniversario dalla sorella Marcella 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Vittorio Comello dalle famiglie Semeraro, Pesarino, Danielis, 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alessandra Polacco (18-12) dalla moglie 15.000 pro Ricreatorio G. Padovan (comitato ex allievi).

In memoria di Walter Sunseri nel 7.o anniversario dai nonni 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Poletti nel V anniversario (18-12) dalla moglie Vittoria 20.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Graziano Pozzani (compleanno 14-12, onomastico 18-12) dalla mamma 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo, 10.000 pro Associazione S. Edera (sezione nuoto); dalla zia Uccia Facchinetti 10.000 pro A.S. Edera (sez. nuoto), 10.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Stefania Milanese per il compleanno (18-12) dal marito e figlia 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Guerrina Komel nel 13.o anniv. (18-12) dalla sorella Lina Agnelli 10.000 pro Div. cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini)

In memoria di Vittoria Saiz (18-23 dicembre), dalla sorella Gemma 25.000 pro Ist. per l'infanzia Burlo Garofolo, 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Cristina Dentice in Angeli per il compleanno (18-12) dalla mamma e sorella 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (rep. dottor Tamaro).

In memoria di Silvio Stoka (18-12) dalla moglie Sonja dalla zia Elsa, dalla cugina Nivea e da L. Beltramini 150.000 pro Sogit.

In memoria di Gemma e Leopoldo Giondini per il compleanno (18-12) da Vittorio e Ada Bradaschia 10.000 pro Enpa, 10.000 pro Astad (rifugio animali).

In memoria del figlio Lucio nel XV anniv. (19-12) dalla mamma 30.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giovanni Poli nel V anniv. (19-12) dalla moglie e figli 20.000, dalle sorelle 20.000 pro Fameia Capodistriana.

In memoria di Rosa Sabbatelli nel 3.o anniversario (19-12) dal figlio Franco e fam. 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Armando Malinverni per il compleanno (19-12) dalla moglie Lisa 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Armando Gandini nel XIV anniv. (19-12) dalla moglie 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Guido Rapetti per il compleanno (19-12) dalla moglie Anita 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Dino Pettener per il compleanno dalla moglie Stella 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Spataro nel IX anniv. (19-12) e di Costantino Enzo e Nevio Spataro per il S. Natale dalla figlia e sorella Barbara con il marito Pietro Romero 50.000 pro Avl Associazione volontari della libertà.

In memoria della dott. Pia Rozzo per il compleanno (18-12) dai figli 40.000 pro Scuola «Fabio Carniel» (fondo Biancamaria Carniel).

In memoria di Armando Gandini (19-12) da S.P. 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Umberto Piciga nel sesto anniversario dalla moglie Germana 20 000, dalla figlia Leda, genero Ugo e nipoti Davide e Walter 20.000, da Giorgia Zuani 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Spataro nel IX anniversario (19-12) dalla nipote Anita Brusadin 20.000 pro Astad (rifugio animali).

In memoria di Galileo Gavagnin per il S. Natale dalla moglie e figli 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Beatrice Focardi da Luciana e Decio Bidoli 100.000 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori «Manni».

In memoria del prof. Antonio Umani dalla moglie e figli 100.000, dalla mamma 30.000, dalla zia Anita Degrassi 20.000, dai cugini Livia ed Enrico Staffieri 20.000, da Anita e Enrico Wehrenfennig 20.000 pro Scuola Bergamas.

In memoria di Umberto Tarabochia da Silva e Mario Meucci 25.000, da Nila e Bruno Cortivo 25.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena rep. Geriatria III divisione (primario Bonini).

In memoria dei propri defunti da Maria e Santina Fasciano 10.000 pro Istituto Cecilia Rittmeyer.

In memoria di Mira Tull dagli zii Tull e cugini Venier 150.000, da Perlina Riva 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Vanda, Lidia, Giordano 30.000 pro Lega tumori Manni.

In memoria di Camilla Vai ved. Sardi da Alma e Livio Parovel 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Sameg per il S. Natale da Nives e Fulvia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Alberto Sponza dalla moglie Maria 20.000 pro Rif. animali Astad.

In memoria di Filippo Sannini dalle famiglie Fabris-Schilani 20.000 pro Pro Senectute pranzo di Natale

In memoria di Giovanni Sgomba dai colleghi della figlia Marisa 95.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Coslovich ved. Ronco da Nivea De Lorenzi 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del prof. Romano Redento da Elvino Perini 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mary Rougier da Piero e Thea Fogazzaro 50.000 pro Fondo Assistenza Rotary Trieste Nord.

In memoria di Umberto Ridolfi da Demetrio Nimira 30 000 pro Pro Senectute.

In memoria di Egidia Rosini Pier da Maria Rovatti Leo 10.000 pro Anffas casa famiglia, 10.000 pro Fameia Capodistriana.

In memoria di Mario Persi dalla moglie Elda e i parenti Torzon 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanna Popia da Elena Popia 80.000 pro Astad.

In memoria di Evandro Petrini dai condomini di via Solitro 3, 5, 7, 9 64.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Elisabetta Padoan dai dipendenti libreria Italo Svevo 80.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Anna Maria e Angelo Petruzzi dai figli e Cesarina Tintori 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Orsola Almo da Alessandro Brenci 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Rosario Marcorana dalla moglie e figli 30.000 pro Pro Senectute (Pranzo di Natale).

In memoria di Lidia Salvi Magris da N.N. 30.000 pro Ispettorato infermiere volontarie Cri, 20.000 pro Unitalsi.

In memoria di Bruno Milazzi da Alma e Gastone 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria dei nonni Maria e Antonio Mirosic e Lodovico Mirosic dalla famiglia Bartuska 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Antonietta Fritzi ved. Matievich da Lidia Dick 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Raffaello Meucci da Alma e Gastone 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Gino Mirasola dagli amici bar Dlf pattinaggio 105.000 pro Centro cardiologia (Ospedale maggiore); da Fiorenza Devescovi 10.000, dalle famiglie Morante Ressa 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Ottone Marcon da Iole e Novella 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Calogera Gibilaro ved. La Porta dalle famiglie Biachin, Aura, Gherbaz, Karis, Linda, Lepore, Gherbaz, Zett, Benich, Fry, Apollonio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del prof. Vittorio Longo dalla famiglia di Marco Tullio 100.000 pro Unità coronarica (prof. Camerini) Ospedale maggiore.

In memoria di Albino Lenuzzi da Giuliana e Giancarlo Boscarato 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Bruno Krisciach per il S. Natale dalla moglie e figlia 20.000 pro Parrocchia San Vincenzo De' Paoli.

In memoria di Maria Ghierego da Della ed Elda 20.000 pro Astad rifugio animali.

In memoria di Aldo Weiss da Kathleen Casali 50.000 pro Fondazione Benefica «Alberto e Kathleen Casali»; da Emilio De Campi 20.000; da Federico Napp 20.000 pro Pro Senectute; da Nelly Mann 15.000; da Dora Eppinger 15.000 pro Pia Casa Gentilomo; da Bruno e Laura Apollonio 15.000 pro Fondo Tito e Livio Apollonio; da Bianca Locuoco 10.000 pro Pro Senectute (pranzo Natale).

In memoria del dott. Ferruccio Vorini da Endy e sorella 20.000 pro Chiesa S. Rita; da N. N. 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare; da Daniela Nadalut, Dino Trento, Marco Degrassi, Graziamaria Rocco, Roberto Piunti, Margherita Canale, Enzo Hrovatin, Marina Valenti, Giulio Pastori, Piero Pertot 80.000 pro Unitalsi.

In memoria di Nino Umani da Vittorina Drioli e sorelle 20.000 pro Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.

In memoria di Umberto Tarabochia dalla famiglia Rinaldo Cassano 30.000 pro Ospedale S. M. Maddalena III Geriatria (dott. Bonini), 30.000 pro Pro Senectute; da Giovanni Forni 20.000 pro Società Alpina delle Giulie (gruppo Gars).

In memoria di Michele Skodnik da Etta Casale e famiglia 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Bartolomeo Stock da Lidia Stock 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Giorgio Sereni da Gabriella, Lelia, Donatella 40.000 pro Istituto per l'Infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Gino Gelmo da Andreina 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Anteo Stenni da Pierina Rivo 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Bruno Rosada dalla moglie Pina 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Unicef.

In memoria di Aldo Petrelli dalla famiglia Conzina 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Astad.

In memoria di Teresa Schiff in Perusin dai figli e famiglie 150.000; dalla famiglia Remigio Perusin e figli 100 000; dalle famiglie Leuz, Tuan, Milloch, Perusin, Sabbatelli 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elisabetta Padoan dalla famiglia Licalsi e Gea Nesbeda 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Egidia Rosini ved. Pieri dalle cognate 50.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza.

In memoria di Gemma Zennaro ved. Potocco dai nipoti Gina e Marino Parini 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Jolanda de Nardo da Marcella Simoncini 10.000 pro Enpa.

In memoria di Maria Malusà (Roma) dalle nipoti 40.000 pro Pozzo di Sichem.

In memoria di Rodolfo Marcon dalla moglie Ada 20.000 pro Itis.

In memoria di Angelo Mirasola dai condomini via R. Manna n. 13, 15, 17, 19, 50.000 pro Assoc. donatori sangue, 50.000 pro Osp. magg. unità coronarica (prof. Camerini), 70.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo», 70.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla fam. Gava 30.000, dalle fam. Petz-Berni 30.000 pro Unità coronarica (prof. Camerini) Osp. maggiore; da Rosa D'Ostuni 50.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo»; da Fulvia Gioseffi 20.000 pro Airc del F.V.G.

In memoria di Sergio Majer da Amalia Poropat 10.000 pro Centro dialisi Osp. maggiore.

In memoria di Silvia Lauri per il S. Natale dalla nonna 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Vittorio Longo da N.N. 50.000 pro Chiesa madonna del mare.

In memoria di Calogera Gibilato ved. La Porta da Tatiana e Piero Dau 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pedro Leva dalla moglie Iva e il figlio Fabio Nerina e Adriana liberi 200.000 pro Fondo restauro duomo di Lussingrande.

In memoria di Aldo Genzo da Andrea Genzo 30.000 pro rifugio animali Astad.

In memoria di Nino Gavagnin per il Santo Natale dalla moglie e dal figlio 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Livio Gioseffi da Decio, Fulvia e Mauro Gioseffi 50.000 pro Airc del F.V.G.

In memoria di Leonilda Fogar Naibo da Olga e Vittorio Cannella 100.000 pro Fondo di beneficienza Ferdinando del Toso per commercianti e per orfani e vedove di commercianti.

In memoria di Marina dai genitori e dalla nonna 20.000 pro Ass. Bambini audiolesi.

In memoria di Mizzi Fuchshofer da Danilo e Darinka Scheimer 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giovanni Frausin dagli amici della Corte 94.000 pro Rif. Fulvio Amodeo Soc. Alpina delle Giulie.

In memoria di Leonilde D'Aquino da Renata Petrini 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria dei defunti da Quirino Canderlic 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Olga Dapretto da Ellie e Gianni Capellan 10.000 pro Astad.

In memoria dei propri defunti per il S. Natale da Licia Curci 30.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Carlo de Comelli dalla fam. Belloli 15.000, dalla fam. Maruncich 15.000 pro Chiesa S. Antonio taumaturgo.

In memoria di Lisetta Capon da Maria Pavan 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Maria Serini in Chierego da Silvia Scoda 20.000 pro Anffas.

In memoria di Alberto Cosina da Angela ed Edy Colli 10.000 pro Oratorio S. Giovanni Decollato.

In memoria di Carlo Comelli da Bruna Nadi 10.000 pro Anffas, 5000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 5000 pro Uildm.

In memoria di Solidea ved. Cescon da Erminia Lamberti 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla fam. Cescon e Zanon 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del prof. Domenico Barzelatto da Bruno Cescon 20.000 pro A.S. Edera, sez. nuoto.

Per il Santo Natale da Gina Carleni 30.000 pro Pro Senectute (pranzo Natale), 30.000 pro Astad, 40.000 pro Lega Nazionale.

Da parte di Nora e Tilde 20.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).

In memoria di Dorina Fano Bidoli da Adriana e Gaetano Romanò 50.000 pro Borsa di studio prof. E. Bidoli Liceo Ginnasio F. Petrarca.

In memoria di Elcy Ban Italia dalle famiglie Macorin e Micol 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Ermete Bruzzone dalla sorella Gemma 10.000, dai nipoti Elda Piero Maurizio 40.000, dalle cognate, cognati 100.000, dalle famiglie Nicola Nevio Lofano 40.000, dalle famiglie Brazzatti 40.000, dalle famiglie Saccavino 50.000, dai condomini dello stabile n. 108 di Str. v. dell'Istria 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei propri cari defunti per il S. Natale da Evelina Zei 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di un bersagliere da Gianna e Adriana 20.000 pro Associazione bersaglieri Enrico Toti.

In memoria di Gaetano Gentile per il S. Natale da Virginia Gentile 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria dei cari defunti per il S. Natale da Lidia Orbani e figlia Maria Pia 10.000 pro Unicef.

In memoria di Ugo Sartori per il Santo Natale dalla moglie e figlie 20.000 pro Uildm, 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria dei cari defunti per il S. Natale da Iti Olivo 10.000 pro Gruppo di azione umanitaria, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo, 10.000 pro Istituto triestino interventi sociali, 10.000 pro Missione triestina nel Kenia.

Per il S. Natale da Sarina Panfili 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

Per il S. Natale da N.N. 100.000 pro Centro aiuto alla vita.

In memoria di Giuseppe Farozic da Giuliana e Giancarlo Boscarato 20.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Giannina Forchiassin da Giordano e Mirella Forchiassin 35.000 pro Centro tumori Lovenati e 35.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Antonia De Giacomi da Italia Taglialegne 20.000 pro Ordine dei medici (Fondo orfani e vedove di medici).

In memoria di Olga Dapreto da Vera Mahne 10.000 pro Divisione cardiologica - Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Savino Di Pinto da Del Piero e Marsi 20.000 pro Centro tumori Lovenati e 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Amalia Dolia ved Ciacchi dalle famiglie Claudio Grasso, Ines Grasso e Paolo Bensi 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Chierego da Gabriella Calusa 10.000 pro I.T.I.S.

In memoria di Stanislao Cossutta dal figlio Boris 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Solidea Cescon dai dipendenti calzature «Fragiacomo» 20.000, da Maria Fragiacomo 100.000 pro Ospedale Maddalena - Geriatria (prof. Curri).

In memoria di Maria Gardinal Coceani dalla nipote Claudia Crise 30.000 pro Uildm.

In memoria di Enrica Cesaratto da Lidia, Giordano, Vanda 10.000 pro Lega tumori Manni.

In memoria di Emilia Borghese dalle amiche della nuora 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Dorina Bidoli da Luciana e Decio Bidoli 100.000 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori «Manni»; da Maria Cusma 10.000 Pro Ente protezione animali.

In memoria di Rafaele Brumat per il S. Natale dalla cognata Iolanda 15.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Sara Bellio da N.N. 5000 pro Ospedale Burlo Garofolo, Divisione oncologica.

In memoria di Irene Bassi per il S. Natale dalle figlie 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Ermette Ibruzzone da Rina 15.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

In memoria del prof. Domenico Barzelatto da Bianca ved. Pinamonti 20.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria Elcy Ban Italia da Livia Cernitz 30.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Mariano Trani 50.000, da Laura ed Ermanno Salvador 30.000, da Bruna e Anita Manetti 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Etta, Silvio Zennaro 20.000, da Reana Belli 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Nives e sorelle 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, e 20.000 pro Ass. italiana ricerca cancro del Friuli-Venezia giulia; dalle famiglie: Goruppi, Celli, Notarstefano 30.000 pro Airc - Milano.

In memoria di Nini Brumat per il S. Natale dalla moglie Iolanda 15.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Adele Bertini dalla fam. Cisek 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Paola Arocchi da Licia e Stelio Casati 20.000 pro «Pro Senectute» (pranzo Natale).

In memoria di Norina Apollonio dai cugini Santo, Bruno, Pierina de Gavardo 30.000 pro «Pro Senectute» (pranzo Natale); dalle fam. Bocchese, Geri, Rosati, Gollani, Guadagni, Sternisca, Napoli, Baschiera e Benci 90.000 pro Centro tumori Lovenati; da Maria Luisa Valentini 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Livio Gioseffi da Giusto Seles 50.000 pro Parrocchia S. G. Bosco; da Giulia Zorzini 50.000, da Emma e Roberto Bayer 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dai colleghi di Lucia della Stock S.p.A. 50.000 pro Associazione spastici, e 50.000 pro Banca del sangue; da Ada Marcon 10.000, da Laura Trinca 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Silvana Veilcogna 10.000, da Laura e Salvatore Famà 30.000 pro «Pro Senectute».

Da parte di A. B. 20.000 pro «Senectute» (pranzo di Natale).

L'elargizione in memoria di Pietro Bottan fatta da magistrati e personale del Palazzo di Giustizia di Trieste e pubblicata in data 17 dicembre u.s. deve intendersi lire 177.750 pro Centro Tumori Lovenati e di lire 177.750 pro Villaggio del Fanciullo.

ITALCOPY
VIA MILANO 11 - TRIESTE - TEL. 61993
CONCESSIONARIA ANKER DATA SISTEMA S.p.A.
presenta i
REGISTRATORI DI CASSA
OMRON sistema 80
OMOLOGATO Decreto Ministeriale 343655 d.d. 7/9/83
Una nuova linea di registratori di cassa di sicura affidabilità, omologati con decreto ministeriale.
REGISTRATORI DI CASSA.
STAMPACONTI PER RICEVUTE FISCALI E FATTURE.
SALDACONTI PER ALBERGO.

Il nostro punto di vista?
Il meglio per la vostra casa
Mobili di qualità, assistenza tecnica
Per una scelta sicura...
EDI MOBILI
Con noi per arredare la vostra casa
RISPARMIANDO
Conc. escl. moretuzzo
Via G. di Vittorio 12, tel. 813301
Via Baiamonti 3, tel. 820766 - TRIESTE
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

casa del materasso di OSMO
TRIESTE via Italo Svevo 6 - Tel. (040) 764424
(di fronte ai Cantieri San Marco)
PARCHEGGIO RISERVATO
OGGI E DOMANI IL NEGOZIO RIMANE APERTO

I NUOVI MAGAZZINI GERBINI
Via Rossetti 6, via Giotto 8
APERTI OGGI DOMENICA

alla GENERALTECNICA
anche il televisore a colori
COSTA MENO
anche a rate senza cambiali
TRIESTE PIAZZA S. ANTONIO, 6

E' a vostra disposizione la
TECNOLUCE srl
CONCESSIONARIA PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA
per
REGGIANI ILLUMINAZIONE — FARETTI PER ARREDAMENTO
bitron VIDEO — VIDEOCITOFONI E TVCC
O&O — MOTORIZZAZIONE PER CANCELLI
TO.CO. SISTEMI DI SICUREZZA — APPARECCHIATURE ANTIFURTO
ReeR — ACCESSORI PER APPARECCHIATURE DI SICUREZZA
QUASAR — RADIOCOMANDI
TRIESTE - Via Settefontane 64/B - Tel. 040/947420

BANCO DI ROMA
AVVISO ALLA CLIENTELA
Lunedì 19 dicembre 1983
il Banco di Roma riapre al pubblico il salone di Corso Italia n. 15. A partire da tale data quindi la sede provvisoria di Piazza Tommaseo n. 2 conclude la sua attività. I servizi di CASSA, CONTI CORRENTI, LIBRETTI DI RISPARMIO, ASSEGNI CIRCOLARI, CAMBI, BORSA/TITOLI, MERCI E BENESTARE tornano ad essere così praticabili dalla Clientela dall'ingresso di Corso Italia n. 15
Da lunedì 19 dicembre 1983 inoltre il Banco di Roma di Corso Italia n. 15 adotterà, in sostituzione del n. 7698
il nuovo numero telefonico 6781

Una Festa Elegante, Un Brindisi...

Una serata speciale? Tante idee per il tuo abbigliamento ai Grandi Magazzini Lavoratore.
Polystudio
LAVORATORE Grandi Magazzini

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

CARTA HA CONVOCATO PER STAMANE LE PARTI INTERESSATE

Portuali in sciopero dal ministro Pool bancario finanzierà l'esodo

Giunto ieri il parere favorevole da parte della Bnl a guidare l'iniziativa

ROMA — Il ministro della Marina mercantile Carta ha convocato per stamane alle 11.30, a Montecitorio, le parti interessate alla vertenza dei portuali. Lo ha annunciato un comunicato del ministero, nel quale si spiega che il comitato esecutivo della Bnl si è espresso favorevolmente circa la costituzione di un pool di banche — di cui la Bnl stessa dovrebbe essere la capofila — per finanziare l'esodo di 3500 portuali.

Lo stesso comitato esecutivo — prosegue la nota — ha espresso una «disponibilità di massima, condizionata ad accertamenti tecnici da esperirsi in tempi brevi, alla concessione di un credito, con ammortamento a breve, per far fronte alle esigenze finanziarie immediate del fondo di gestione istituti».

Da parte loro, i sindacati hanno confermato gli scioperi programmati fino a giovedì 22 dicembre.

Trieste aderisce ma lascia spiragli

TRIESTE — Anche i portuali triestini hanno deciso di aderire allo sciopero nazionale della categoria proclamato per gli stipendi e la riorganizzazione degli scali. Si è così rotta la «tregua» proclamata localmente sul fronte del porto dopo un accordo fra sindacati e utenza.

Quest'ultima si era impegnata — caso unico in Italia — a garantire la tredicesima ai lavoratori applicando dal primo gennaio un'addizionale sulle tariffe; i sindacati, in cambio, avevano sospeso le agitazioni in corso.

La decisione di confluire nello sciopero a oltranza è stata presa al termine di una lunga e sofferta assemblea. Da una parte c'era l'esigenza di evitare la rottura con i sindacati nazionali; dall'altra c'era l'impegno preso con l'utenza anche nel timore di perdere certi traffici delicati estero per estero, come quello degli agrumi.

La decisione di rischiare la tredicesima pur di strappare al governo precise garanzie sul futuro della portualità è infine prevalsa, dopo un intervento appassionato del console della compagnia portuale Paolo Hikel. Lo sciopero è stato messo ai voti, e gli applausi generali sono stati interpretati come unanimità.

Subito dopo l'assemblea, i sindacati e i vertici della compagnia unica si sono incontrati con l'Ente porto e l'utenza. Quest'ultima ha seccamente ricordato ai portuali il rispetto dell'accordo. Contemporaneamente è giunto da Roma il telegramma del ministero che convocava urgentemente i sindacati.

I rappresentanti della Cgil, della Cisl e della Uil hanno così deciso di ritrovarsi oggi alle 18, per riesaminare la situazione anche alla luce dei risultati dell'incontro nella capitale. Se da Roma — hanno fatto capire — arriveranno segnali di chiusura, lo sciopero si farà. Se invece ci sarà qualche sintomo di una nuova disponibilità, si farà il possibile perché i traffici portuali non subiscano contraccolpi negativi.

Da parte sua, la Cisal, che non ha partecipato all'incontro, si è dissociata dalla decisione di scioperare e, anzi, ha invitato i lavoratori a non aderirvi. Se «alcuni facinorosi» — rileva la Cisal in una nota — bloccheranno domani l'ingresso al porto, «chiederemo alla forza pubblica di far rispettare la libertà di lavoro».

CONFERENZA DEL PCI A UDINE

I comunisti chiedono maggiori attenzioni verso l'agricoltura

Sollecitati interventi più organici dalla Regione

UDINE — Per rilanciare il settore agricolo del Friuli-Venezia Giulia è necessario che la Regione operi in maniera più organica ed eroghi con maggiore celerità i fondi che ha a disposizione per questo settore. E' questo il pensiero di fondo dei comunisti, che lo hanno espresso e illustrato ieri mattina nel corso della conferenza agraria che hanno tenuto a Udine, organizzata dal comitato regionale del partito.

Numerose le relazioni svolte, numerosi i problemi trattati: il potenziamento e il rinnovamento dell'agricoltura per lo sviluppo e il lavoro (Carletto Rizzi); la difesa e il recupero del suolo agricolo anche in rapporto alla questione fondiaria (Bruno Marizza); il piano dei servizi, dalla ricerca alla introduzione della tecnologia nell'azienda agricola (Claudio Spessotto); il rafforzamento della capacità contrattuale e produttiva dell'impresa coltivatrice singola e associata (Gianni Zatti); una diversa politica agricola della Regione (Gastone Andrian).

Una vasta gamma di problemi, dunque, tali da riformare o rifondare l'agricoltura, con particolare riferimento alla necessità che la Regione sviluppi una politica chiara e definita e vari un piano di servizi in grado di dare la necessaria spinta a questo settore.

«Ci deve per forza di cose essere un programma globale e complessivo — sostengono i comunisti — di strutture di servizi, unitamente a un intervento nelle zone di crisi.

«Ricordando — affermano ancora i comunisti — che per servizi si devono intendere soprattutto un'adeguata e capillare assistenza tecnica, un'altrettanto adeguata organizzazione e il potenziamento della commercializzazione. In definitiva, un'azione globale che valda a potenziare l'impresa agricola, anche e soprattutto favorendo l'adozione delle tecnologie.

G. V.

BILANCIO DI FINE MANDATO ALLA CAMERA DI COMMERCIO TRIESTINA

Terziario, congressi e nautica poli del futuro secondo Modiano

Grave, ma non priva di note positive, la situazione sul tradizionale fronte marittimo

TRIESTE — *Il futuro di Trieste sta nel terziario, nella nautica da diporto e nei congressi. Su questa considerazione si è imperniata la consueta relazione di fine anno della presidente della Camera di commercio, on. Marcello Modiano. Un messaggio che ha avuto anche il senso di un consuntivo: da mesi infatti la giunta camerale ha esaurito il suo mandato e le grandi manovre per il ricambio al vertice hanno già avuto inizio.*

La realtà di Trieste è agganciata a quella europea, ha detto Modiano, che è deputato per la Democrazia cristiana all'assemblea di Strasburgo. I settori cantieristico, motoristico, tessile e siderurgico rappresentano i problemi del momento e Trieste e l'Isontino si trovano nell'occhio del ciclone.

Sul fronte marittimo la situazione è pure grave, ma — ha aggiunto — non vanno nascoste le notazioni positive: ricupero del traffico dei legnami, riconferma dei traffici agrumari, potenziamento dei depositi specializzati. L'attenzione degli ambienti economici internazionali nei confronti di Trieste rappresenta l'avallo alla funzione di primo porto italiano estero-per-estero assegnata a Trieste dalla geografia e dall'economia.

Al di là dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura, «sarà certamente nel terziario — ha detto Modiano — che Trieste, nel futuro più che nel passato, dovrà giocare le sue carte, e con prospettive promettenti». Il recente convegno sull'economia italo-jugoslava, ha detto in proposito il presidente camerale, ha convalidato la vocazione della città quale centro di convegni e riunioni internazionali ad alto livello, economico e scientifico.

Più di un quarto della relazione è stato dedicato al problema della nautica da diporto alla luce dello studio affidato dalla Cdc alla «Trieste consult». Lo studio — ha detto Modiano — getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi. Non ci si deve illudere che un «marina» realizzato in poco tempo, richiami dall'oggi al domani miriadi di nababbi in cerca di posto barca.

Le fortune di un porto nautico dipendono da numerosi fattori che vanno attentamente valutati: ambiente naturale, speditezza delle operazioni burocratiche, esistenza di servizi ausiliari, il richiamo culturale della città. Su tutto questo bisogna puntare.

Tra le iniziative della Camera di commercio, Modiano ha infine ricordato un progetto-pilota nel campo dell'apprendistato al lavoro, imperniato su un primo contingente di 24 borse di lavoro da assegnare alle aziende nell'84.

Modiano ha accennato infine al collegamento diretto recentemente attivato con il Sice (la banca dati dell'Ice di Roma), che riceve ogni giorno da tutto il mondo offerte di importazione, notizie su aste e appalti, prezzi e normative.

Aumento di capitale per la BpU

UDINE — Aumento di capitale per la Banca popolare udinese: lo ha approvato ieri l'assemblea straordinaria dei soci. Saranno assegnate due azioni gratuite ogni azione vecchia posseduta e sarà offerta in opzione una nuova azione ogni quattro vecchie possedute al prezzo di 5.500 lire.

La Meson's (gruppo Zanussi) al trevigiano Lorenzo Giomo

PORDENONE — E' stata raggiunta l'altra notte, all'Assindustria pordenonese, un'ipotesi di accordo sulla Meson's, azienda del Gruppo Zanussi. Dal primo gennaio '84 l'azienda di Pasiano passerà all'industriale trevigiano Lorenzo Giomo che impiegherà nell'attività 106 lavoratori.

I restanti 49 fruiranno della cassa integrazione speciale fino a febbraio. Dopodiché si cercherà di riassorbirli in qualche maniera, anche attraverso la mobilità in altre realtà produttive Zanussi.

Giomo, da parte sua, favorita i rientri dei lavoratori Meson's cassintegrati. La gestione dell'accordo sarà oggetto di verifiche periodiche con l'imprenditore e la Zanussi, che si impegna anche a reimpiegare subito parte degli impiegati e ad offrire contratti di lavoro autonomo ad alcuni dipendenti.

Notizie in breve

Btp e Cct per 9 mila miliardi

ROMA — L'emissione di Buoni del tesoro poliennali a cedola fissa (16%) e di Certificati di credito del tesoro (Cct) a cedola variabile per complessivi novemila miliardi di lire è stata disposta dal ministro del Tesoro.

Artigiancassa: 100 miliardi dalla Bei

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Bei (Banca europea per gli investimenti) ha deciso un prestito all'Artigiancassa dell'importo di cento miliardi, in due trache.

Monfalcone: marcia del lavoro

MONFALCONE — Nessuna novità dagli incontri che si sono svolti a Roma tra organizzazioni sindacali, governo, Iri, società pubbliche e armatori privati per una verifica della situazione nella cantieristica. La mobilitazione dei lavoratori del cantiere di Monfalcone proseguirà con una «marcia per il lavoro» che si terrà nel pomeriggio di martedì.

Vm: finanziamento di 15 miliardi

TRIESTE — Gli stabilimenti meccanici «Vm» Spa di Trieste, società caposettore della Finmeccanica per il diesel, ha ottenuto da un pool di banche un finanziamento «stand-by» di 15 miliardi di lire.

Autoporto: raddoppio di capitale

TRIESTE — Il consiglio d'amministrazione della società per la gestione dell'autoporto di Fernetti ha approvato l'aumento del proprio capitale da 500 milioni a un miliardo di lire.

Il caffè in cifre

In rialzo il «verde»

TRIESTE — Le borse a termine del caffè (Londra, New York, Parigi, Le Havre) sono sottoposte a vasti interventi speculativi (la speculazione internazionale si sta interessando a quasi tutte le materie prime di base, anche a seguito delle perturbazioni monetarie e a fattori finanziari causati da ricerche di investimento fruttifero da parte dei «capitali vaganti»). Ecco un bilancio delle borse dal 1.o ottobre a oggi (dal 1.o ottobre è in atto il primo anno del quarto accordo internazionale caffè).

Londra: posizione contrattuale gennaio - inizio ottobre: sterline 1825 per tonn.; 15 dicembre: sterline 2105; aumento di 180 sterline/tonn. (si tratta dei caffè di tipo Robusta, che con oltre il 40 per cento ha un peso preponderante nelle scelte di torrefatto).

New York: posizione contrattuale al 15 dicembre: inizio ottobre 143,91 cents/Usa per libbra; 15 dicembre 154,15 cents/Usa; aumento di 10,24 cents/libbra (sono quotati i caffè «other milds», composti in prevalenza dai tipi centramericani). Di conseguenza anche Brasile e Colombia (tipi non trattati in borsa) hanno subito logici e correlativi aumenti. Le industrie europee della torrefazione sono quindi costrette ad aumentare i prezzi del torrefatto «uso bar» e «uso famiglia».

Secondo i dati dell'Ente porto, il caffè crudo sbarcato nel porto da gennaio a ottobre è stato di circa 1,8 milioni di sacchi da 60 kg.

A questo volume occorre aggiungere il caffè giunto nel porto commerciale con ferrovia e a mezzo autotreni, per fruire delle dilazioni.

D. Lun.

LA SETTIMANA IN BORSA

Il 1983 chiude in clima di incertezza

TRIESTE — Dopo alcune sedute piuttosto calme, in conseguenza degli strascichi provocati dal forte calo dei valori del gruppo Pesenti, il mercato ha dimostrato una certa capacità di reazione, in coincidenza con l'inizio dell'annata borsistica 1984. Giovedì, infatti, con la stipulazione dei contratti di riporto per liquidazione fine gennaio, si è concluso l'anno di Borsa 1983, in un clima di incertezza connesso alla previsione di possibili complicazioni in sede di liquidazione.

Il fatto è che, di fronte a un incremento della richiesta di finanziamenti a fronte di posizioni in titoli, si è avuto un decremento nella valutazione di mercato dei titoli stessi, elemento che potrebbe provocare qualche vendita di sistemazione da parte degli operatori più esposti.

Contemporaneamente però si sono notate insistenti iniziative di acquisto interessanti soprattutto Fiat e Olivetti. Riguardo a quest'ultima, acquistata a piene mani da primari studi professionali, sembra sia in progetto un'operazione sul capitale che permetterebbe l'ingresso di una società estera, si dice che sia la multinazionale At & T operante nel settore delle comunicazioni, nella compagine azionaria.

Per quanto riguarda la Fiat, invece, non sono state smentite le illazioni circa un possibile aumento di capitale da effettuarsi in forma mista ma con prevalenza di azioni gratuite da assegnarsi agli azionisti.

TITOLI	chius. 9/12	chius. 16/12	%
Alleanza	31.705	31.790	+ 0,3
Generali	32.700	32.690	—,—
Ras	48.490	47.800	– 1,4
Sai	11.300	11.495	+ 1,7
Toro	10.900	11.410	+ 4,7
Mediobanca	50.210	49.550	– 1,3
Bastogi	152	132	–13,1
Centrale	1.180	1.160	– 1,7
Italmobiliare	42.900	38.970	– 9,2
Pirelli S.p.A.	1.420	1.425	+ 0,3
Stet	1.705	1.701	– 0,2
Bii	682	681	– 0,1
De Angeli Frua	1.592	1.589	– 0,2
Imm. Roma	750	690	– 8,—
Milano Centrale	4.500	4.500	—,—
Rinascente	344	344,50	+ 0,1
Fiat	3.144	3.297	+ 4,9
Olivetti	3.611	3.755	+ 4,—
Montedison	215	213,50	– 0,7
Italcementi	40.110	38.500	– 4,—
Viscosa	1.230	1.245	+ 1,2
Sip	1.662	1.691	+ 1,7
Ciga Hotels	3.595	3.640	+ 1,2
Tripcovich	7.000	6.550	– 6,4
Patriarca	210	250	+19,—

In ogni caso, il brillante comportamento di questi due valori di non secondaria importanza, ha finito per influenzare positivamente tutto il mercato, permettendo allo stesso di recuperare parte dei ribassi segnati all'inizio della settimana. In particolare, la seduta di venerdì, è stata caratterizzata da una generale rianimazione, sia in termini di prezzi che in termini di affari, nella quale quasi tutto il listino ha segnato discrete plusvalenze.

Quello che lascia perplessi, in ogni caso, è lo stato di abbandono in cui versa il comparto degli assicurativi, un tempo prediletto dai risparmiatori.

Alla Borsa di Trieste riflessive le Tripcovich, a causa di vendite provenienti da Milano, e in gran denaro le Patriarca, che segnano un più 20% in conseguenza di un discreto rastrellamento del titolo, senza che ancora ne sia emersa una qualche ragione. In lieve calo, sul Terzo Mercato, le Lloyd Adriatico, più ferme le Banca Friuli, stabili gli altri prezzi.

Giuseppe Vizzini

Marina 1 di Lignano può emettere obbligazioni

LIGNANO — La Società Marina 1 Spa di Lignano Sabbiadoro è la prima azienda della regione, assieme alla Danieli di Buttrio, e tra le prime in Italia, ad avere ottenuto da parte della Consob (Commissione nazionale per le società e la Borsa) l'approvazione e la pubblicazione del prospetto informativo riguardante il collocamento al pubblico dei valori immobiliari.

L'operazione, consiste nell'emissione di un prestito obbligazionario di due miliardi, suddiviso in obbligazioni da un milione ciascuna, in certificati di taglio variabile, con scadenza triennale.

Interessante la proposta d'investimento anzitutto per l'elevato rendimento, pooché le obbligazioni garantiscono una remunerazione lorda del 5% oltre al pieno recupero dell'inflazione (il valore di rimborso del capitale viene infatti indicizzato al cento per cento alla scadenza, sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo). Ciò significa che, al netto delle ritenute fiscali, il rendimento effettivo può oscillare tra il 18 e il 19%.

Inoltre, Marina 1 riserva un posto-barca a chi sottoscrive un importo di obbligazioni di prezzo corrispondente.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Nel fall. della S.p.A. ALVI, iscritta al n. 598 R. Fall.

si rende noto

che è stata disposta la vendita con incanto degli immobili di proprietà del suindicato fallimento costituito da:

A) le tende e le plafoniere contrassegnate nel verbale d'inventario con i nn. MU12, MU13, MU37, MU39, MU49, MU50, MU66, MU 70, MU71, MU75, MU85, MU86, MU102, MU103, MU114, MU115, MU119;

B) gli impianti e i macchinari costituenti le fondamentali linee di produzione, contrassegnati nel medesimo verbale con i nn. A7, A8, A9, A10, A11, A12, A14, A15, A16, A17, A18, A19, A21, A22, A23, A24, A25, A26, A27, A28, A29, A31, A32, A33, A34, A35, A41, A42, A43, A46, A47, A48, A51, A52, A53, A54, A55, A56, A57, A58, A59, A60, A61, A82, A83, A84, A85, A96, A120, A128, A129, A131, A132, A155, A157, A158, A159, A160, A161, A162, A165, A167;

C) gli arredi e le strutture amovibili degli spogliatoi, della mensa, dell'infermeria, del magazzino, della portineria e del locale pesa, contrassegnati nel verbale dai nn. MU120, MU121, MU122, MU123, MU124, MU125, MU126, MU127, MU128, MU129, MU130, MU131, MU132, MU133, MU134, MU135, MU137, MU138, MU139, MU140, A154;

D) i prodotti della lavorazione, costituendi parti di oggetti ancora da completare o montare, individuati nel verbale con i nn. PF 6 e PF 7;

stabilendo

per la vendita l'udienza del **10 gennaio 1984 ad ore 11.45**, da tenersi nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Gorizia, st. n. 43, alle seguenti condizioni:

1) la vendita avverrà in un unico lotto al prezzo base di Lire 2.880.000.000;

2) le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a Lire 5 milioni;

3) cauzione del 10%, oltre al 15% per spese approssimative di vendita, da depositare in cancelleria entro il giorno precedente l'incanto;

4) deposito del residuo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione in un libretto postale infruttifero, vincolato all'ordine del Giudice Delegato.

Gorizia, li 2 dicembre 1983

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI GORIZIA

Nel fall. della S.p.A. ICAND, iscritto al n. 597 R. Fall.

si rende noto

che è stata disposta la vendita con incanto dei beni immobili del suindicato fallimento costituiti da:

1) immobile di cui alla P.T. 693 di Doberdò del Lago costituito dalla frazione A della p.c. 1098 e della p.c. 1088/1 per complessivi mq 10.357 (terreno con destinazione industriale direttamente accessibile dalla strada, privo di recintazione);

2) fabbricato composto da capannone a 3 campate con corpi annessi destinati a ingresso sala mostre, centrale termica e silos per una superficie complessiva, compresi silos e centrale termica, di mq 2.415 dotato dei seguenti impianti: idro e antincendio, elettrico con impianto di trasformazione; termoventilazione con caldaia a funzionamento misto truccioli/gasolio; aria compressa con rete di distribuzione; aspirazione con cilone a ventola, silos e linea con calate sulle singole macchine;

3) servizi aziendali;

4) sala mostre e uffici siti al 1° piano per una superficie complessiva di mq 230;

stabilendo

per la vendita dell'intero complesso di cui sopra l'udienza del **26.1.1984 ad ore 11.30** da tenersi nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale st. n. 43, alle seguenti condizioni:

1) il complesso sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di Lire 480.000.000;

2) offerte minime in aumento Lire 10.000.000;

3) cauzione in danaro pari al 10% del prezzo base, oltre a Lire 1.000.000 per le spese approssimative di vendita, da depositarsi entro il giorno precedente la vendita nella cancelleria fallimentare;

4) deposito del residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione in un libretto postale infruttifero vincolato al G.D.

Gorizia, li 25.11.83

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

FALLIMENTO: «Giovanni Cortese e C.» S.n.c.

Il Giudice delegato, dott.ssa A. Montaldi, ha ordinato la vendita all'incanto per il 12.1.1984 alle ore 12 (stanza n. 233 del Palazzo di Giustizia) dell'alloggio sito al V piano di Strada di Guardiella n. 52/1 (P.T. 2408 di Trieste), composto di due stanze, cucinino e servizi (in tutto 47,5 mq) al prezzo base di lire 23.750.000 con offerte in aumento non inferiore a lire 500.000.

Gli offerenti dovranno prestare cauzione di lire 2.500.000 e versare per le spese lire 2.850.000 mediante deposito in Cancelleria (stanza 296) entro le ore 12 dell'11.1.1984.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare oppure al Curatore dott. Vittorio Drnovsek (tel. 763965).

Il Cancelliere
(dott. G. Strippoli)

COMUNE DI TRIESTE

RIPARTIZIONE XIII
URBANISTICA E TRAFFICO
Sezione Amministrativa

Prot. XIII-83/121/37

AVVISO

Piano di Recupero di «Piazza Unità I»
Deposito nella Segreteria Comunale con facoltà per chiunque di prenderne visione.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 787 del 25.10.1983, ravvisata legittima dal locale Comitato Provinciale di Controllo nella seduta del 23.11.1983 sub n. 11406/12446 con la quale è stato adottato il Piano di Recupero denominato «Piazza Unità I»;

ai sensi del combinato disposto dell'articolo 28 della L. 5.8.1978, n. 457, dell'articolo 26 della Legge Regionale 9.4.1968 n. 23, nonché dell'articolo 43 della Legge Regionale 24 luglio 1982, n. 45

rende noto

che il progetto relativo al Piano di Recupero suindicato rimane depositato presso la Segreteria Generale (Albo Pretorio) per 20 giorni consecutivi e precisamente dal giorno 24 dicembre 1983 al giorno 13 gennaio 1984;

che durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione dalle ore 7 alle ore 19 nei giorni feriali e dalle ore 7 alle ore 13 nei giorni festivi;

che fino al ventesimo giorno successivo alla scadenza del periodo di deposito e cioè entro il 2 febbraio 1984, i proprietari ed i possessori di immobili compresi nei piani possono proporre opposizioni. Nel medesimo termine chiunque può presentare osservazioni al Comune su competente carta legale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Beniamino Rava)

IL SINDACO
(dott. Franco Richetti)

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che, a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare - relativi al semestre 1-1-1984 / 30-6-1984 - risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1.7.1984	Maggiorazione sul capitale	
		Scarto semestre 1.1.1984 30.6.1984	Valore cumulato al 1.7.1984
1982-1989 indicizzato I emissione *(SIEMENS)*.	8,30%	+ 0.302%	+ 5,829%
1983 - 1990 indicizzato III emissione *(JOULE)*.	8,30%	+ 1,302%	+ 2,802%

Le specifiche riguardanti i valori di cui sopra vengono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7. Sportello: Gall. Tergesteo 11

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597

GORIZIA - Corso Italia 36 Tel. 34111

UDINE - Piazza Marconi 9 Tel. 203924

Una novità: il bancone non c'è più Al suo posto i colloqui personalizzati

Da domani il Banco di Roma riavvia la sua attività in corso Italia n. 15, riaprendo al pubblico il suo rinnovato e spazioso salone, strutturato a «banca aperta», cioè secondo una condizione ambientale che ricerca il miglioramento del rapporto «banca-cliente».

«Banca aperta», di che si tratta? Di un modo nuovo ed esclusivo nel nostro Paese di fare la banca che colloca il rapporto con l'utenza al primo posto, lo esalta. La banca aperta infatti prevede la sostituzione del tradizionale bancone con posti di lavoro che consentono la rapida esecuzione delle operazioni elementari ed un colloquio personale, diretto e più agevole per le operazioni complesse. Vengono così eliminate le file e le attese e soprattutto il cliente viene messo a proprio agio in un ambiente distensivo e piacevole. Ciò permette l'instaurarsi di un rapporto personalizzato, di una consulenza globale che va al di là delle tradizionali operazioni, che vengono fatte in banca.

E viene anche eliminato quella sorta di blocco psicologico che non consente al cliente, inserito in una fila, di esporre le sue problematiche e le sue esigenze, contrariamente a quanto può avvenire comodamente seduti davanti ad una scrivania.

Ma non finisce qui, poiché questo nuovo assetto del Banco di Roma, oltre al rinnovamento che definiremo logistico presenta anche novità di tipo strutturale.

È il caso delle due principali nuove figure dell'impiegato bancario che, nella certezza di rendere un servizio più rapido ed efficiente alla clientela, consentono anche una maggiore valorizzazione delle qualità personali e professionali dell'addetto. Si tratta dell'assistente commerciale e dell'operatore di sportello.

L'assistente commerciale risponde ad una esigenza precisa del cliente che entra in una banca aperta, cioè di colui che instaura col cliente il rapporto diretto e personale, che introduce il cliente alla banca ed attraverso un colloquio ne evidenzia bisogni ed esigenze per proporgli, con i molteplici servizi che la banca offre, soluzioni su misura, volte a soddisfare proprio le sue esigenze. Ciò vale per la clientela privata, ma anche per le imprese, soprattutto per quelle di dimensioni medie e mediopiccole che richiedono una ampia consulenza finanziaria su temi di loro interesse che possono essere supportati dall'enorme patrimonio di dati e di informazioni posseduti da una banca a livello internazionale.

L'operatore di sportello è invece una nuova figura di impiegato e cassiere al tempo stesso in grado di effettuare tutte le operazioni più elementari dalla compilazione e verifica della modulistica all'effettivo incasso o prelevamento del denaro. Si evita così il problema della doppia coda, il passaggio di carte e documenti da una persona ad un'altra con evidenti vantaggi in termini di rapidità, precisione, efficienza.

Un nuovo modello quindi di «fare la banca», che si inserisce in un'organizzazione di collaudata esperienza in grado di offrire alla Clientela, attraverso una rete composita estesa su tutto il territorio nazionale, una serie articolata di servizi personalizzati per i privati (dai più elementari: il «contocorrente più», il nuovo ed arricchito contocorrente Banco di Roma, la Borsa, il «Prestito casa», il «Prestito personale», il «Bancomat», ecc., ai più sofisticati per una clientela più esigente: il fondo comune di investimento Rominvest, le gestioni patrimoniali di Figeroma, ecc.) e per le imprese (soprattutto il grosso supporto verso l'export realizzato sia direttamente attraverso la estesa rete dell'istituto all'estero che copre direttamente 31 paesi nei cinque continenti e che grazie all'accordo Europartners raggiunge la consistenza d'oltre 4600 sportelli in tutto il mondo, sia attraverso supporti informativi qualificati ed esclusivi elaborati in collaborazione con l'Ecoter, istituto di ricerca e progettazione, quali il Bollettino delle aste e degli appalti all'estero, la ricerca di contropartite commerciali, la collana degli Imprenditori economici del Terzo Mondo, il notiziario dei Mercati esteri.

Grazie a questi strumenti le imprese, soprattutto quelle di ridotte dimensioni, possono accedere ad un know-how preferenziale che si traduce in concrete opportunità operative per l'esportazione che proprio a Trieste ha raggiunto cifre d'affari e di professionalità a livelli di tutto rispetto.

La nuova realtà del Banco di Roma a Trieste è dunque quella di un istituto di credito che possiede la necessaria presenza e la conoscenza della comunità socio-economica oltre all'agilità propria di una banca locale, il tutto unito con le conoscenze e le opportunità che soltanto una grande banca può avere. Una banca a misura delle esigenze, dove lo slogan «conosciamoci meglio» impiegato, come è noto, negli annunci pubblicitari, assume concretezza e connotazioni che mirano a portare la banca sempre più vicina ai propri Clienti.

Corno di Rosazzo: Vittorio Pers, uno degli ultimi artigiani della terracotta nel Friuli-Venezia Giulia

esiste ancora!

Il «mestiere» di lavorare la materia con le proprie mani è un bene comune che dona qualità alla vita

Sì, l'artigianato artistico esiste ancora nella nostra regione perché esiste ancora chi, pur con grossi sacrifici, porta avanti con entusiasmo un mestiere che è frutto di tradizioni antiche, sedimentate nella nostra memoria e nei nostri modi di vivere, e che per questa continuità che non deve andare perduta, meriterebbe di essere maggiormente conosciuto e aiutato.

La II Mostra Mercato dell'Artigianato Artistico, organizzata dalla Promoart presso i locali della Stazione Marittima dal 17 al 19 dicembre 1983 è l'occasione per fare una più diretta conoscenza con chi opera nel settore dell'artigianato di qualità e un'occasione da non perdere per fare, o farsi, un regalo intelligente e duraturo, perché un oggetto fatto a mano è sempre qualcosa che non perde mai il suo valore nel tempo ...un oggetto fatto a mano è sempre un valore culturale che rimane nel tempo e dona qualità alla vita.

Con il patrocinio dell'ENTE PER LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA **E.S.A.** Con il contributo della Cassa di Risparmio di Trieste

ritaglia e conserva questi indirizzi, domani ti potranno servire

Pagina a cura della Publikompass

II Mostra Mercato dell'Artigianato Artistico

Trieste - Stazione Marittima: dal 17 al 19 dicembre 1983 - orario 9.30-19.30

elenco espositori

ZOO modellistica in legno Via Toti 13 (piazza Garibaldi) - TS	**IL BISCOTTO** ceramiche artistiche Via Riccardo 2 (Arco di Riccardo) - TS - Tel. 62192	**FRANCO PACE PHOTO** fotografia Via S.S. Martiri 16 - TS - Tel. 762246	**IL BATUFFOLO** Via Donota 20 - TS - Tel. 631992	**IL FUNAMBOLO** pittura su stoffa Via Molino a Vento 4/A - TS	**IL PASTELLO** creazioni moda - articoli da regalo Via Donota 20/B - TS - Tel. 65498
TESORO Via Torino 15 - TS - Tel. 741808	**PERELUN** pittura su stoffa Via Madonnina 4 - TS	**VULCANO** restauro mobili Via del Pane 3 - TS - Tel. 62975	**BOTTEGA ARTIGIANALE** creazioni in pelle Via Ghirlandaio 21/E - TS	**IL LABIRINTO** creazioni in pelle Via Pozzo del Mare 2/B (ang. Piazza Unità) - TS	**DECORAZIONI SAIDA** decorazioni su stoffe Strada Costiera 57 - TS - Tel. 224378
LUMI D'ARTE lavorazione abat-jour Salita di Gretta 6/A - TS - Tel. 422491	**IPPOCASTANO** creazioni in pelle Santa Croce 168 - TS	**IL MOSAICO** Viale Palmanova 41 - UD - Tel. 0432/290994	**CREAZIONI LOLY** articoli da regalo Via Manzoni 19 - TS - Tel. 761111	**ARTEVIVA** tessitura a mano Via Roma 70 - S. Giov. al Natisone (UD) - Tel. 0432/756780	**ZAVAGNO EMANUELLI** borse di cuoio Via G. Muratti - UD
L'ISOLA CHE NON C'È creazioni in pelle Via Punta del Forno 9 - TS	**ARS CRETARIA** ceramiche artistiche Via Settefontane 25/D - TS - Tel. 772731	**STUDIO EFFE** fotografia Via XXX Ottobre 15 - Via Baiamonti 11 - TS - Tel. 814737	**GIORGIO NOLIANI** lavorazione fossili Via Molino a Vento 70 - TS	**STUDIO CINQUE** tessuti stampati a mano Viale d'Annunzio 4 - TS	**IL VASAIO** ceramiche Salita di Gretta 6/C - TS

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

L'APPUNTAMENTO SERALE DI RAIDUE CON LA PROSA

Brecht, Genet, Albee e Simoni per ritornare al teatro di classe

Inedita per il piccolo schermo «L'anima buona di Sezuan» diretto da Strehler

ROMA — Torna anche quest'anno, e proprio nel periodo delle feste, l'appuntamento serale di Raidue con la prosa. Fanno parte di questa proposta teatrale, a cura di Roberta Carlotto, autori classici come Moliere, Shakesperare e Sofocle, oppure mai trasmessi in televisione come il Brecht di Strehler o il Jean Genet (scrittore «maledetto» che ha avuto in questi anni allestimenti di altissimo livello in Italia e all'estero, oltre al film «Querelle» di Fassbinder), insieme ad Albee e al recupero di un testo italiano, quello di Renato Simoni da parte di Squarzina.

Ma, oltre che sui registi prestigiosi della prosa, si punta questa volta sull'autore, filo sotterraneo che unifica l'intera rassegna. Infatti la stagione teatrale di Raidue, che prende il via il 26 dicembre alle ore 20.30, è composta da alcune riprese in teatro di spettacoli di successo della stagione '82-'83: «L'avaro» di Moliere con la regia di Giuseppe Patroni Griffi, interpretato da Paolo Stoppa; «L'anima buona di Sezuan» di Bertolt Brecht, registra Giorgio Streeler con Andrea Jonasson protagonista; «Tramonto» di Renato Simoni, con la regia di Luigi Squarzina e l'interpretazione di Alberto Lionello.

A queste riprese si aggiungono tre programmi d'acquisto scelti per la straordinarietà dei loro interpreti: l'ultima grande prova d'attore di Laurence Olivier nel «Re Lear» (prodotto dalla B.B.C.); Glenda Jackson e Susanna York nelle «Serve» di Genet; Katharine Hepburn, Paul Scofield, Betsy Blair, Lee Remick e Joseph Cotten in «Un equilibrio delicato» di Edward Albee. Infine viene riproposto «L'Edipo» di Sofocle, trasmesso da Raidue nel 1977, per la regia di Vittorio Gassman che ne è anche il protagonista, affiancato da un cast d'eccezione formato da Lea Massari, Tino Buazzelli, Adolfo Celi, Sergio Graziani e Luigi Proietti.

Il primo appuntamento è con «L'avaro» di Moliere, interpretato da Paolo Stoppa, per la regia di Giuseppe Patroni Griffi (ripresa televisiva di Olga Bevacqua dal Teatro «Giulio Cesare» di Roma), che andrà in onda lunedì 26 dicembre, alle 20.30.

«L'avaro», al di là del ritratto del vecchio, tutto preso dall'amore per il denaro (ripreso dal modello di Plauto), colpisce per la secca costruzione di un nucleo borghese, formato da persone saldamente chiuse nel loro egoismo. Così, tra le pieghe del meccanismo teatrale, si nasconde un brusco conflitto di generazioni, senza buoni ne cattivi, senza un'antitesi di ideali; mentre traspare una drammatica contrapposizione di classi, da una parte i servi e dall'altra i padroni.

Il secondo appuntamento è con «L'anima buona di Sezuan», di Bertolt Brecht, con Andrea Jonasson, Renato De Carmine, Massimo Ranieri e per la regia di Giorgio Strehler (ripresa televisiva di Carlo Battistoni dal Piccolo Teatro di Milano).

E' una delle commedie-parabola più note di Brecht. Gli dei scendono sulla terra per trovare un'anima buona che giustifichi la loro stessa esistenza. Si imbattono in una prostituta, Scen-Te, che spingono, con il loro aiuto economico, a cambiare lavoro. Scen-Te apre così una tabaccheria, ma il bene al quale si dedica non fa denaro e quindi Scen-Te, per non dispiacere ai suoi dei, si trasforma nel personaggio di Shui-Ta, un perfetto capitalista che rimette con cattiveria a posto l'azienda. Ma il cattivo Shui-Ta viene accusato di aver fatto scomparire la buona Scen-Te, e alla giovane non resterà altro che ricomparire e chiarire ogni cosa tra lo sgomento degli dei.

LUSINGHIERO TRAGUARDO DELL'ORCHESTRA DI TORINO DELLA RAI

Cinquant'anni di vita cinquemila sere di musica

Domani il concerto celebrativo diretto da Gavor Otvos

ROMA — Raiuno in diretta dall'Auditorium di Torino trasmetterà domani dalle 17.35 alle 18.55 «Cinquemila sere e più di musica», un concerto-spettacolo per i 50 anni dell'orchestra sinfonica e del coro di Torino della Rai. Il programma, a cura della sede e del centro di produzione di Torino, vedrà tra i partecipanti i pianisti Martha Argerich e Michel Béross, l'organista Daniel Chorzempa, il flautista Severino Gazzelloni, il violinista Uto Ughi, il soprano Katia Ricciarelli e il coro del Teatro Regio di Torino.

La manifestazione che conclude le iniziative per il cinquantenario della fondazione (1931) e della prima attività (1933) dell'orchestra sinfonica del coro di Torino sarà introdotta da Roman Vlad, che è stato per parecchi anni direttore artistico a Torino (fino al 1981). Sul podio per le esecuzioni orchestrali il maestro Gavor Otvos.

Con l'occasione saranno presentati volumi editi dall'Eri in collaborazione con la Cassa di risparmio di Torino sulla storia del complesso, e i dischi stereofonici editi dalla Fonit-Cetra di alcune delle più significative esecuzioni degli ultimi 20 anni. Sarà anche fatta ascoltare, per la prima volta, la registrazione di un «provino» di Maria Callas del 1949 in «Casta diva» dalla «Norma» di Bellini.

Il programma comprende musiche di Charpentier, Ravel, Rossini, Bach, Verdi.

Per la festa del cinquantenario hanno dato la loro collaborazione l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, il Teatro alla Scala, il Teatro Regio di Torino e l'Unione Musicale di Torino.

■ «X-TRO» — «X-Tro», un film del terrore realizzato da Harry Bromley Davenport, ha vinto il Gran premio del 13.mo Festival del film fantastico e di fantascienza di Parigi.

Glenda Jackson all'Università

SCRANTON — L'attrice britannica Glenda Jackson, due volte vincitrice del premio Oscar per la migliore attrice protagonista, insegnerà per cinque settimane all'Università gesuita di Scranton (Pennsylvania) a partire dal 23 luglio prossimo. L'annuncio è stato dato dal rev. J.J. Quinn, docente di letteratura moderna all'Università gesuita e amico personale dell'attrice.

La Jackson insegnerà recitazione ad un gruppo ristretto di 12 studenti, selezionati attraverso una serie di esami.

L'attrice, che ha vinto l'Oscar con «Donne in amore» e «Un tocco di classe», ebbe l'idea di tenere un corso all'Università di Scranton quando vi si recò nel 1981 per ricevere un dottorato honoris causa in lettera.

RISTORANTI E RITROVI

DISCOTHEQUE LES NUITS
Strada per Lazzaretto 202 - Muggia. Luciano Bronzi vi aspetta per il veglione di San Silvestro. Prenotazioni: telefono 796762 escluso il mercoledì. Aperto tutte le sere. Sabato e domenica pomeriggio dalle 15.30 alle 19. Seralmente dalle 21.30 alle 03.

SAN SILVESTRO alla discoteca SIMON'S
Prenotazioni presso la discoteca.

DA LIDIA - MONFALCONE
Prenotazioni pranzo natalizio e cenone fine anno. Tel. 0481-41861 tutti i giorni.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Aperto venerdì sabato domenica. Si accettano prenotazioni per il veglionissimo di Capodanno. Telefono 299029 - 229434.

RISTORANTE AMBRIABELLA
Riva Slataper 2 - Grado (0431) 81479. Prenotazioni pranzo di Natale. Locale riscaldato

RISTORANTE PIANO BAR IPPODROMO
P.la De Gasperi 4 - Trieste - Tel. 767613. NATALE ALL'IPPODROMO. Si accettano prenotazioni per il Pranzo e per la Serata Danzante.

SANS SOUCI - GRADO
Prenotazioni cenone S. Silvestro (0431) 80708.

Capodanno al piano bar HOTEL EUROPA
Ossequiente alla tradizione Umberto Lupi vi attende per la serata di Capodanno. Informazioni tel. 200230.

IL RISTORANTE AL PARANGAL
Augura alla spettabile clientela Buon Natale e Felice Anno Nuovo ed invita tutti al tradizionale cenone di S. Silvestro. L. 50.000 tutto compreso. Telefono 772556.

TAVERNA MARINARA-GRADO
Si accettano prenotazioni pranzo natalizio e cenone fine anno. 0431-80550.

WHISKY GO-GO
Si accettano prenotazioni per il veglione di Capodanno. Tel. 200185.

DANCING PARADISO
Oggi. 15 alle 19 discoteca ingresso lire 3000. Sera dalle ore 20 alle 24 liscio con orchestra e discoteca.

Cenone di San Silvestro al GRIFONE
Barcola.Tel. 414274.

Panettoni ripieni al GELATIERE
Via Giulia 69.

IL GELATIERE
Vi propone panettoni ripieni, torroni-gelato e tanti gelati genuini. Via Giulia 69.

Veglione di San Silvestro al PRINCEPS
Grignano, strada Costiera. Prenotazioni tel. 224346.

PRINCEPS CLUB GRIGNANO
Invita la Sua affezionatissima clientela all'inaugurazione che avverrà martedì 20 dicembre alle ore 20. Tel. 224346.

DISCOTECA BOWLING DUINO
Ogni venerdì, domenica sera Hit Parade Anni 60. Piatto di mezzanotte offerto.

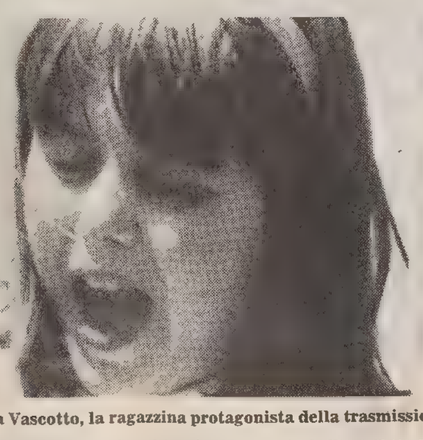
RISTORANTE FERNETTI
Prenotazioni pranzo di Natale. Tel. 211460.

Oggi pranzi alla POSADA
Prenotazioni per pranzo di Natale e cenone di fine anno. 811226-764392.

La Birreria Pizzeria da CLAUDIO (ex NADAL)
Via Carmelitani 10, Gretta, tel. 410058, informa l'affezionata clientela che accetta prenotazioni per il cenone di fine anno.

UN PROGRAMMA PRODOTTO DALLA SEDE REGIONALE DELLA RAI

Nel fantastico mondo del teatro con la guida della piccola Chiara



Chiara Vascotto, la ragazzina protagonista della trasmissione

TRIESTE — Una bambina dal simpatico viso paffuto in cui spiccano gli occhi vispi sotto la frangetta, ci guiderà con la grande vitalità dei suoi dieci anni alla scoperta del fantastico mondo del teatro. È Chiara Vascotto, che martedì 20 dicembre incontreremo alle 19.30 su Raitre in un nuovo programma prodotto dalla sede regionale Rai per il Friuli-Venezia Giulia con la regia di Mariapia Bellizzi. Il titolo è «Chiara, Bellosguardo e Teresina», e le quattro puntate verranno trasmesse nelle due ultime settimane di dicembre (20 e 27) e il 10 e 17 gennaio prossimi.

Grazie a un caso fortunato, o a una magia impalpabile come i fiocchi del soffione che Chiara fa volare nell'aria, un giorno la bambina vede arrivare un allegro vagabondo in bicicletta, sua unica dimora. È Bellosguardo, personaggio che l'attore Maurizio Soldà costruisce a metà fra il clown e il gigante buono delle favole, sempre inseguito dalla Teresina, l'attrice Ariella Reggio, che deve affidare la resa del personaggio interamente alla mimica, visto che il copione la lascia sempre senza parole.

Questa cornice, intessuta di sketch fra i tre, di rimandi fra la realtà del palcoscenico e le fantasie della bambina, e in cui non manca un'appendice didattica (i testi sono di un «addetto ai lavori», il regista teatrale Franco Gervasio) serve a presentarci meglio una serie di spettacoli teatrali.

Gli spettacoli che Mariapia Bellizzi ha scelto di proporre a Chiara (e a tutto il pubblico Tv) sono quelli che l'inverno scorso sono stati ospiti della I Rassegna Teatro Ragazzi organizzata a Trieste dalla compagnia La Contrada.

Ecco alcuni nomi: Teatro del Buratto, Nuova Opera dei Burattini, Teatro Stabile di Torino, Ruotalibera, La Contrada (naturalmente...) e altri ancora, che completano questa esauriente panoramica.

Stella Rasman

«Rigoletto» aprirà il Maggio fiorentino

FIRENZE — «Rigoletto» di Giuseppe Verdi diretto da Giuseppe Sinopoli, aprirà, il 5 maggio 1984 la quarantasettesima edizione del «Maggio musicale fiorentino» che farà perno su altre due grandi esecuzioni, «Fidelio» di Ludwig van Beethoven, direttore Adam Fischer, la cui prima è fissata per il 16 giugno, e «Orfeo» di Claudio Monteverdi (nel salone dei cinquecento in Palazzo Vecchio) con prima esecuzione il 18 giugno.

La manifestazione lirica fiorentina che è stata presentata nel corso di un incontro con la stampa dal sovrintendente del teatro comunale Francesco Romano e dal responsabile musicale del «Maggio» Luciano Berio, prevede fra l'altro, esecuzioni del pianista Maurizio Pollini, concerti diretti da Riccardo Muti, Claudio Abbado e Carlo Maria Giulini, nonché balletti, esecuzioni di cori, italiani e stranieri, e danze popolari jugoslave.

■ FILM ELLENICI — A Calimera e Martano, due dei comuni della «Grecia» salentina in cui si parla tuttora il «grico», si è tenuta la prima rassegna del cinema ellenico inedito, «Pathos», curata dal critico Ernesto G. Laura.

IL GRUPPO «ANAMORFOSI» AL CRISTALLO DI TRIESTE

Un dialogo d'amore che non colma l'abisso tra Metafora e Fantasia

TRIESTE — Uno spazio riconquistato al teatro, in tempi di monopolistica oligarchia (e quando anche l'Auditorium è affidato quasi soltanto a congressi di partito o a convegni industriali) va salutato con benevole simpatia e — semmai — con qualcosa in più: è il classico sasso nello stagno, un'occasione alternativa che manca, in questa città immobile di strutture in grado di produrre cultura (o viceversa).

Benvenuto, dunque, il rinato «Cristallo», ex-cinema decentrato ma non troppo, con discrete facoltà di parcheggio, con ottima visibilità e buona acustica, con capienza addirittura superiore (ci auguriamo il contrario) alle aspettative, gestito dalla «Contrada» che si è assunta gli oneri e le responsabilità della gestione e che ha spalancato le porte, ieri sera, con uno spettacolo ospite in attesa delle inaugurazioni «ufficiali» a gennaio con la bisbetica e simpatica Franca Valeri, con la rivelazione dell'anno scorso, «Nemico di classe» e con «Rumori fuori scena» di Michael Frayn.

In attesa, tanto per «saggiare la piazza» (come si dice in gergo), una creazione del Teatro Comunale di Ferrara che ha poco più di un anno di vita e che s'intitola «Dialogo d'amore», anche se più curioso è il nome del gruppo che l'ha ideato, scritto e formato: «Anamorfosi», dal greco «riformazione»; in realtà — secondo il Devoto, «magister optimus» — lo sviluppo diretto di alcuni Antropodi.

In Francia due milioni non pagano il canone

PARIGI — Oltre due milioni di francesi non pagano il canone della televisione. Lo si desume dall'esame comparato tra il numero dei francesi che pagano il canone (16,8 milioni nel 1982) e quello dei francesi che, secondo l'Istituto nazionale di statistiche «Insee», possedevano alla stessa epoca uno o più televisori (18,2 milioni).

Al milione è trecentomila «evasori» vanno aggiunti i francesi che «dimenticano» di pagare il canone. Questi, secondo i servizi competenti, sono circa il 5 per cento, cioè 850.000.

«Dialogo d'amore» conosce tre personaggi in scena, con i loro problemi quotidiani, le loro speranze nascoste, i loro desideri (spesso) inappagati, i loro sogni destinati (spesso) a franare inesorabilmente. Fra una sessantina di scene, scritte da ciascun personaggio-attore, sono state individuate alcune tematiche, per cercare di tessere una struttura drammaturgica autonoma, ahimè, andata disattesa dal volonteroso ma uggioso spettacolo animato da Roberto Piaggio e recitato con anonima convinzione da Antonella Caruzzi, Ugo Vicic, Michela Nacmias, con i testi dei medesimi, in più Giuliana Morovich che ha collaborato anche, con Piaggio, all'allestimento.

La voluta rappresentabilità di una «dimensione quotidiana» ha cozzato contro un guazzabuglio di idee drammaturgiche, fintamente pinteriane, e accompagnata da Bach e da Mozart, da Sidney Bechet e da King Oliver, da Billie Holiday e da Keith Jarret. Purtroppo la Metafora è altra cosa dalla Fantasia. E le lodevoli intenzioni sono distanti spesso dai risultati ottenuti.

G. P.

UNA DOMENICA DIVERSA AL

LUNA PARK - TRIESTINO

CHIARBOLA - PALASPORT

PER IL DIVERTIMENTO DI GRANDI E PICCOLI
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 14 ALLE 23

Appuntamenti

Replica de «El vecio campanon»

TRIESTE — Oggi alle 17 al Circolo Marina Mercantile Ugo Amodeo, Mimmo Lo Vecchio e Luciano Delmestri, con Livio Cecchelin al pianoforte, replicano a grande richiesta «El vecio campanon», ripresa teatrale della nota trasmissione.

Prolusione ad «Andrea Chénier»

TRIESTE — Domani alle ore 18.30 nella sala del Ridotto del Verdi Giampiero Tintori presenterà «Andrea Chénier», l'opera di Umberto Giordano che andrà in scena a partire da martedì alle 20 (turni A/E).

Oggi Mozart e Ciaikovski

TRIESTE — Due sono gli autori in programma nel Concerto della domenica che si terrà oggi nella consueta sede della Sala del Ridotto (via San Carlo 2): Mozart e Ciaikovski. Del primo, il Complesso da camera del Verdi diretto da Severino Zannerini eseguirà la Serenata notturna in Re maggiore n. 6 per due piccole orchestre di archi e timpani (KV 239). Nella Serenata in Do maggiore op. 48 di Ciaikovski, secondo brano in programma, è evidente l'ammirazione del russo per Mozart: l'omaggio al salisburghese risulta qui chiaro da ogni frase e da ogni nota. Con il concerto di oggi si chiude il breve ciclo dei Concerti della domenica promosso in questo scorcio di fine anno dal Teatro Verdi in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti.

Si chiude l'«Autunno musicale»

TRIESTE — Domani 19 dicembre alle 20.30 al cinema teatro di via Soncini 187 in un concerto del tenore Pino Botta, accompagnato al pianoforte da Annamaria Ferluga, si conclude l'«Autunno musicale» organizzato dalla Pro Loco di Servola.

Edoardo Bennato giovedì a Trieste

TRIESTE — Giovedì prossimo, 22 dicembre, alle ore 21 al teatro Cristallo di via Ghirlandaio è in programma, nell'ambito delle manifestazioni natalizie patrocinate dal Comune, un concerto del cantante napoletano Edoardo Bennato. Organizza Theoreality. Prevendita all'Utat e alla «Ricordi».

Pianista alla Glasbena matica

TRIESTE — Giovedì alle 20.30 nella sala Gallus della Glasbena matica (via R. Manna 29) è in programma un concerto della pianista bolzanese Adriana Montanari.

Balletti al «Cristallo»

TRIESTE — Nell'ambito delle «Manifestazioni natalizie 1983» «La Contrada», in collaborazione con l'Eti e l'Aiad-Agis, presenta al Teatro Cristallo domani alle ore 20.30 il balletto «Percorsi» del gruppo «Charà» di Padova con le coreografie di Maria Vittoria Campiglio e le musiche originali di Stefano Maria Ricatti, eseguite dal vivo dal gruppo «Camerabanda». Mercoledì 21 dicembre alle ore 20.30 «La Contrada» presenta inoltre la «Compagnia italiana di danza contemporanea» di Roma in «Donna Laura di Carini», coreografia e regia di Renato Greco, musiche di Tony Cucchiara, con Enzo Avallone, Lucien Bruchon, Renato Greco e Deborah Plant. Prevendita alla Biglietteria centrale, galleria Protti 2; interi L. 4000, L. 3000. Informazioni: Teatro «La Contrada» (tel. 414185-418638).

«Radovan Terzo» da oggi a Gorizia

GORIZIA — Per la regia di Boris Kobal va in scena da oggi alla Casa di cultura a Gorizia «Radovan Terzo» di Dušan Kovačevič. Considerato per il suo sottile sottile umorismo e per le sue frecciate critiche e pungenti alla mentalità balcanica uno dei più apprezzati commediografi jugoslavi, Kovačevič anche in questo «Radovan Terzo» presenta efficacemente la problematica situazione di una famiglia in cui la cultura moderna, suggerita dalla vita di ogni giorno e dai mezzi di comunicazione di massa, la televisione, si sovrappone alla ben più radicata cultura tradizionale, creando così una serie di assurde contraddizioni.

La scenografia dello spettacolo è opera di Marjan Kravos, mentre i costumi sono stati ideati da Jerneja Jambrek. Il personaggio di Radovan Terzo è interpretato da Silvij Kobal, al quale proprio in questi giorni è stato conferito in Slovenia il premio Sever, un ambito riconoscimento per gli attori sloveni.

Premiate le «città» di Jancso e Olmi

ROMA — Premiati due film realizzati in coproduzione tra la Rai-Terza rete e la Trans-World Film: si tratta di «Budapest», di Miklos Jancso, premiato al Festival dei popoli di Firenze, e di «Milano '83», di Ermanno Olmi, premiato agli Incontri internazionali del cinema di Sorrento.

Prime visioni

«Cammina cammina» di Ermanno Olmi

Sceneggiatura e regia: Ermanno Olmi. Attori: non professionisti. Fotografia: Ermanno Olmi (colore). Musica: Bruno Nicolai. Durata 165 minuti.

De Chirico diceva che i film storici e mitologici debbono essere ricostruiti tutti in teatro di posa con apposite scenografie. La presenza in questi film di un solo albero reale gli riusciva insopportabile. Olmi, sotto questo aspetto, è l'anti-De Chirico. «L'albero degli zoccoli» si svolgeva a cavallo tra Ottocento e Novecento, ma la cascina in cui il film era ambientato, non aveva nulla di ricostruito: era una cascina del bergamasco che gli anni della crisi della civiltà contadina non erano riusciti a modificare.

In «Cammina cammina» Olmi fa addirittura un salto indietro di circa 2000 anni e ci riporta alla vigilia del Natale dell'anno zero, quando — secondo il Vangelo di Matteo e diverse leggende orientali — una cometa apparve nel cielo ad annunciare la nascita di Cristo. Anche stavolta egli non ha voluto ricorrere a ricostruzioni e artifizi. Sì, è vero: all'inizio ha piantato un telone come se desse il via a un ingenuo spettacolo paesano; ma poi se ne è scordato strada facendo. Il telone non appare più; lo scenario è quello reale di Volterra e dintorni (con una disgressione nei pressi di Asiago, quando si tratta di scalare montagne); gli attori che interpretano i numerosi personaggi sono presi, come si suol dire, dalla vita, e non vengono doppiati. Olmi ha lasciato che ciascuno di essi si esprimesse con le sue particolari inflessioni, più o meno dialettali, ciò che fa tanto «vero»; ha rinunciato anche a raccontare una vera e propria storia, nel senso tradizionale del termine; un po' perché egli crede fermamente che il tempo del romanzo sia biologicamente finito, e un po' per lasciare tutta la libertà possibile alla realtà. Il risultato non è molto dissimile da quella che fu la principale aspirazione di Zavattini negli anni Cinquanta: raccontare la realtà come se fosse una storia.

Qui, per essere più precisi, si racconta la realtà come se fosse una leggenda; la leggenda dei magi che, secondo Matteo, guidati dalla cometa, si recano in Giudea per adorare il Figlio di Dio e lo scoprono in un'umile stalla, dopo aver fatto una capatina da Erode.

Olmi ha riflettuto a lungo sulle citazioni dei magi, contenute nel Vangelo e in varie leggende orientali, ed è giunto alla conclusione che i magi si sono comportati né più né meno come i chierici di Julien Benda: hanno tradito, non si sono dimostrati all'altezza morale dell'evento. I magi, insomma, sarebbero stati tra i primi intellettuali a non mettere a frutto le loro superiori conoscenze, a rivelarsi schiavi delle istituzioni e del potere o, perlomeno, non sufficientemente liberi; figure ambigue che si rendono conto che il dissidente Erode ha tutte le intenzioni di eliminare Gesù Bambino, quale suo ipotetico rivale al trono, ma si guardano bene dall'avvertire del pericolo i genitori, limitandosi a tornare per un'altra strada.

Una vera e propria fuga, insomma. E anche una difficoltà di comprendere la reale portata dell'evento, cioè di un Dio che è uomo a tutti gli effetti; loro che sono abituati ad adorare una divinità astratta e disumana e propiziarsela con sacrifici di agnelli.

Olmi condensa questi visi nella figura di Mel, uomo di scienza, di religione e di potere, e gli contrappone il figlio Rupo, il bambino innocente, ma che non vuole fare le cose senza capirle, come gli ordina il padre. Una lievissima quanto lunga parabola, quindi, dove l'autore sembra attratto da una fede assoluta nel mistero e contemporaneamente da un'aspirazione a una candida anarchia che restituisca peso ai valori umani e ne tolga invece alle istituzioni sia religiose sia civili. Perciò «Cammina cammina», dietro l'apparenza di un rustico presepe, è invece il film più arrovellato che Olmi abbia mai fatto: il film che certamente gli è costato più fatica.

Costruito come una partitura sinfonica in un solo tempo, in assenza di veri e propri accadimenti, si affida alla vita e al suo eterno mutare per evitare le ripetitività, e ogni tanto rompe quel che di uniforme lo pervade con scatti di alta poesia. Il suo unico modello, se mai esiste, è l'indimenticabile «Francesco, giullare di Dio» di Roberto Rossellini.

Callisto Cosulich

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI AL DETTAGLIO

CONCERTO DI CAPODANNO

1.o gennaio 1984 — ore 18
POLITEAMA ROSSETTI

Vendita biglietti presso **U.T.A.T.** — Galleria Protti 2
a partire dal 23 dicembre 1983

PASCUCCI

STRUMENTI MUSICALI
VIA MADONNINA 15-17 TEL. 726868

vi augura Buone Feste

e vi propone le ultime novità:
I SINTETIZZATORI a prezzi incredibili
I PIANOFORTI D'OCCASIONE

IPPODROMO DI MONTEBELLO

OGGI - ore 14.30

INGRESSO GRATUITO

TROFEO ORVISI, con l'assegnazione di tre splendidi premi
- 1 BICICLETTA
- 1 PROIETTORE
- 1 GIOCO DEI DARDI

ai tre bambini che per primi risponderanno ai 3 quiz

2 DUPLICI ACCOPPIATE & TRIS MONTEBELLO 2

TRIBUNA RISCALDATA

• MONTEBELLO E' SPETTACOLO •

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

9.45 Trent'anni della nostra storia. Come eravamo, come siamo cambiati: 1950, 5.a trasmissione
11.00 Santa Messa
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa
12.15 Linea verde
13.00 Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 Tg1 - Notizie
14.00 Domenica in... - Cronache e avvenimenti sportivi
14.10 Notizie sportive
14.35 Discoring. Settimanale di musica e dischi
15.20 Notizie sportive
17.20 Fantastico bis. Anteprima di Fantastico 4
18.30 90.o minuto
19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.30 «Piccolo mondo antico», 3.a puntata
21.50 Telegiornale
22.00 La domenica sportiva. Cronache filmate sui principali avvenimenti sportivi della giornata
23.00 Mille bolle blu. Le canzoni e i protagonisti dei Festival di Sanremo, 4.a puntata
23.50 Tg1 - Notte. Che tempo fa

RAIDUE

10.00 Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica
10.30 Omaggio a Webern nel centenario della nascita
11.30 «Tristi amori», film
13.00 Tg2 - Ore tredici
13.30 Blitz. Spettacolo, sport e costume
15.20 Risultati primi tempi e interviste
15.30 Blitz sport. Eurovisione (Val Gardena): Coppa del mondo. Discesa maschile
16.20 Risultati finali e classifiche
18.00 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B
18.50 Tg2 - Gol flash
— Previsioni del tempo
19.50 Tg2 - Telegiornale
20.00 Tg2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva
20.30 G. B. Show n. 2, con Gino Bramieri (3.a puntata)
21.35 Arrivano i vostri ovvero storia avventurosa del western all'italiana (8.a puntata)
22.35 Tg2 - Stasera
22.45 Tg2 - Trentatré. Settimanale di medicina
23.15 Dse. Monografie: ricerche di storia e scienza per le scuole secondarie superiori. Arlecchino, (1.a puntata)
23.45 Tg2 - Stanotte

RAITRE (regionale)

12.15 Kano special
12.45 Di Gei musica, 5.a puntata
13.45 Giudicatelo voi - Il film della settimana
15.00 Cento città d'Italia. Sotto il segno di Sanremo
15.15 Tg3 - Diretta sportiva. Telecronache a diffusione nazionale. Vicenza - Pallacanestro femminile: Zolu Vicenza-Sisv Viterbo. Rovereto - Pallamano: Rovereto-Cividin
17.10 «La prigioniera di Sidney», film
19.00 Tg3
19.20 Sport regione. La giornata sportiva regione per regione
— Intervallo con Danger Mouse: Budino di vaniglia
19.40 Concertone. Genesis in America, 6.a puntata
20.30 Domenica gol. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21.30 La tradizione ritrovata. Passato e presente della nuova architettura italiana (1.a puntata)
22.05 Tg3
— Intervallo con Danger Mouse: Budino di vaniglia
22.30 Campionato di calcio serie A
23.15 Jazz club: concerto del Jack Walrath Quintet

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17, 19, 21.17, 23. Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 10.55, 12.58, 16.58, 18.58, 21.15, 22.58. Notiziario Gr 1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Segnale orario e il «Guastafeste», con F. Andreini e A. Dal Sasso, regia di Paolo Leone; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Mirror, settimanale del Gr 1, di P. Santi; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: La Rai e la Radiotelevisione svizzera italiana presentano: «Varietà varietà» di Amurri e Verde, regia di F. Sanguigni; fra gli ospiti: E. Giorgi, S. Gazzelloni, G. Ralli, G.C. Sbragia; 11.50: «Freezer», regia di Giorgio Bandini; 13.20: 1 disco, 2 dischi, 3 dischi, di Leo Valeriano, regia di P. Leone; 13.56: Onda verde Europa; 14: Radiouno per tutti speciale; 14.30, 16.30: Carta bianca stereo, a cura di M. Mazzucchi; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Sport tuttobasket; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Intervallo musicale; 19.35: Punto d'incontro, di R. Salvicchi; 20: Mosaico musicale; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «La fiera di Sorocinsky», opera comica di M. Mussorgsky, dirige Yuri Aronovich; nell'intervallo (21.20 circa): Quiz, di Lucio Sironi; 23.05: La telefonata.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.58: Onda verde; 17: Gr 1 flash, 18.30: Gr 1 Sport tuttobasket, 18.50 Onda verde; 19: Gr 1 sera, 19.15: Stereosera; 19.45: Domenica hit, 20.30 Gr 1 in breve, Onda verde, 21.10: A. Mazzoletti, Domenica jazz; 21.30: Gr 1 in breve e Onda verde; 22: Le indimenticabili e... le altre, con P. Pitagora e O. Lionello; 22.58: Onda verde; 23.05, 23.58: Stereosoft, Gr 1 ultima edizione.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6.03: Il bestiario, di A. Cattabiani; 6.05: Titoli del Gr 2 mattino; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa, di Lucia Liguori; 8.45: Trent'anni di Tv attraverso la radio (12), di F. Listri; 9.35: L'aria che tira, regia di R. Zanetto; 11: Salviamo la facciata, regia di E. Merlo; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade 2; 14: Trasmissioni regionali - Onda verde regione; 14.30, 16.30: Il pool sportivo e il Gr 2 presentano Domenica sport; 15.20, 17.15: Domenica con noi; 20: Momenti musicali, di G.C. Catello; 21: Vecchi argomenti, di M. Santarelli, regia di R. Ferrante; 22: Morte al tiranno, Viva la libertà (109), di F. Pittorru; 22.30: Bollettino del mare; 22.50, 23.28: Buonanotte Europa - Uno scrittore e la sua terra: Nerino Rossi.

Stereodue

14.30, 16.30: Domenica sport; 15.18, 17.15: Stereodue e Gr 2 presentano: Stereosport, lo sport della domenica, a cura di M. Giobbe; 19.30: Gr 2 radiosera; 20, 21.02: Fm musica, notizie e dischi di successo, i momenti della nostra sera; 21: Gr 2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità, il d.j. ha scelto per voi, 22.30: Gr 2 radionotte; 22.45: Fm musica.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6: Segnale orario - Preludio; 6.55, 8.30: Il concerto del mattino, presenta Claudio Casini; 7.30: Prima pagina, commenti di G. Giacovazzo, 9.48: Domenica tre, settimanale di cultura; 10.30: Concerti aperitivo dal Teatro Sistina di Roma; 11.48: Tre A: agricoltura, alimentazione, ambiente; 12: Uomini e profeti: il Vangelo secondo Matteo (7), commento di G. Franzoni; 12.30: Viaggio di ritorno, di G. Levi: Le sonate di Cabussy (12), a cura di G. Carli Ballola; 13.10: «Segreteria particolare del duce» (8), di Paquito Del Bosco; 14: Antologia di Radiotre: A piacer vostro, a cura di C. D'Amicis; 15: Cultura, temi e problemi a cura di E. Di Rienzo; 15.20: Musica a Palazzo Labia; 16: «Il trovatore», musica di Giuseppe Verdi, dirige Zubin Mehta; nell'intervallo (17 circa): Pagine a cura di Marina Mariani da «Al limite estremo» di Joseph Conrad; 19: Recital del violinista Atar Drad, 20 Spaziotre domenica, 20.30: Un concerto barocco, 21 Rassegna delle riviste, R. Grandi, Segni e comunicazioni; 21.10: Festival di Vienna 1983; dirige G. Roschdestwenskij; 22.40: Un racconto di Nathaniel Hawthorne: «Le mogli dei morti», regia di D. Montemurri; 23.15, 23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con G.C. Susanna, G. Carboni, S. Mannozzi e F. Stramacci; 24: Il giornale della mezzanotte; al termine: Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Piotr Ilic Ciaikowsky: una vita per la musica (12); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: Santa messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Con gli zoccoli sulla luna»; 11.15: Melodie di ieri e di oggi - per domani; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica senza frontiere; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Domenica pomeriggio: musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni di manifestazioni culturali nella nostra regione; 19: Segnale orario - Gr e I programmi di domani.

Telequattro

11.00: Si o no, mercatino telefonico; 15.00: Film «Speed cross», con Fabio Testi e Daniela Poggi, regia di Stelvio Massi; 17.00: Telefilm Wonder woman, «Furto di atleti»; 19.30: Telequattro sport; 20.25: «Beauty center show», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Barbara Bouchet; 22.00: «Le fate», film a episodi (1960) con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Raquel Welch. Al termine: Telequattro sport.

Teleantenna

15.30: Cartoni animati «Hanna & Barbera»; 17.50: Superclassifica Show; 18.40: Telefilm: «L'enigma che viene da lontano» 3.o epis; 19.30: Telecronaca pallacanestro femminile: «Gefidi-Parma»; 20.50: «Welcome muli» a cura di G. Cioccolanti; 21.20: Telefilm serie «The Bold Ones». «Il testimone oculare»; 22.10: Film «Lungo viaggio di ritorno»; 23.30: Telefilm «Kronos».

Telefriuli

9.30: Ruote in pista, settimanale sportivo (replica); 10.00: E' tempo d'artigianato, quindicinale d'informazione a cura dell'Unione Artigiani del FVG (replica); 10.30: Regione verde, rubrica settimanale d'informazione rurale a cura di P. Pittaro (replica); 11.15: Si o no?!, mercatino telefonico; 13.30: I falciatori di margherite, 12.o episodio; 14.00: Fogolâr, una domenica pomeriggio in compagnia di Carla De March e..., 19.25: Oroscopo di domani; 19.30: Friuli sport, risultati e commenti; 20.30: Week-end film: «Il lungo viaggio verso la notte», diretto da Sidney Lumet, con Katharine Hepburn, Ralph Richardson; 22.15: Film «Ombre sul Kilimangiaro», diretto da Richard Thorpe, con Robert Taylor, Anne Audrey; 23.55: Abat-Jour; 24.00: Alta marea, telefilm.

Telepadova

8.30: Gran bazar; 12.00: Cartoni animati; 13.00: Campionato mondiale di catch; 14.00: Cartoni animati; 15.00: Telefilm: «Doc Elliot» con James Franciscus; 16.00: Telefilm: «Il cacciatore»; 17.00: Telefilm: «Bonanza»; 18.00: Cartoni animati: Black Star; 18.30 Cartoni animati Lupin III, 19.00 Cartoni animati Uomo tigre; 19.30: Telefilm: «L'incredibile Hulk» con Lon Ferrigno; 20.30: Film: «La gang», regia di John Cromwell, con Robert Mitchum, Lizabeth Scott, Robert Ryan; 22.00: Telefilm: «Napoleone e l'amore»; 23.00: Telefilm: «Codice 3»; 24.00: Film «L'angelica avventuriera»

Telepordenone

7.30: I dieci magnifici eroi; 8.00: L'incredibile Power; 8.25: George superpollo; 8.50: Victoria Hospital; 9.15: Taxi; 10.30: Barnaby Jones; 11.30: Gioielli di Valenza, vetrina; 13.05: Clack si gira; 13.30: West Side medical; 14.30: Da qui all'eternità; 15.30: Gioielli di Valenza, vetrina; 17.30: Film «I soldi o tua moglie»; 18.30 Desilu play house; 19.30: Clack si gira; 20.00: Bill Cosby show; 20.30: Da qui all'eternità; 21.30: Carga pesada; 22.30: La costa dei barbari; 23.30: Film «Emanuelle e le porno notti nel mondo».

Canale 5

8.30: «Enos», telefilm. «Ralphsupermaxieroe», telefilm; 10.45: Campionato di basket NBA; 12.15: Football americano; 13.00 Superclassifica show; 14.00: «Il mondo nelle mie braccia», film di R. Walsh, con G. Peck, A. Quinn, A. Blyth; 16.00: «Alice», telefilm; 16.30: «Serpico», telefilm; 17.30: «Arabesque», telefilm; 18.30: «Lou Grant», telefilm; 19.30: «Dallas», telefilm; 20.25 «Il profumo del potere», sceneggiato, I parte: 22.20: Falpalà, spettacolo della moda condotto da Eleonora Bugliadori; 23.20: «Che cosa è successo tra mio padre e tua madre», film di B. Wilder, con Jack Lemmon.

Telebarbara

9.00: Cartoni animati: Capitan Cavey; 9.30: Cartoni animati: Lassie e la squadra di soccorso; 10.30: Sport: «Ring», replica; 11.30: A tutto gas. Settimanale televisivo di cronache e curiosità motoristiche a cura di Marcello Pirovano; 12.00: Calcio spettacolo, replica; 13.00: Film: «La banda degli onesti», regia di Camillo Mastrocinque con Totò, Peppino De Filippo; 14.50: Telefilm: «La famiglia Bradford»; 15.45: Telefilm: «Casa dolce casa»; 16.20: Cartoni animati; 17.30: Film: «Boeing Boeing», regia di David Lowell Rich, con Tony Curtis, Jerry Lewis, Dany Saval, Thelma Ritter, Suzanna Leigh; 19.30: Telefilm: «Dynasty», replica, 20.25: Film; 22.30: «Dalla 1983. Concerto» seconda parte; 23.30 Telefilm: «Strike Force»; 24.30. Film: «Sfida all'OK Corral», regia di John Sturges, con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming, Jo Van Fleet, Lee Van Cleef.

Triveneta

1.00: Oroscopo; 1.40: Film: «Giochi proibiti dell'aretino Pietro»; 3.00: Reporter; 4.00: Film: «Vai a lavorare vagabondo»; 5.30: Kodiak; 6.00: Film: «La spiaggia rossa»; 7.30: Cartoni animati; 8.30: Ag. speciale; 9.30: Honey West; 10.00: Replica Qp coupon; 12.30: Oroscopo; 12.40: Fam. Smith; 13.00: The Bold Ones; 14.00: Asta occasionissima preziosi; 20.30: Film: «Il giardiniere spagnolo», 22.00: Tv7 play boy; 23.00: Film: «Decima vittima».

Tvm

18.30: Telefilm della serie I nuovi Rookies; 19.20: Film: Zorro il vendicatore; 20.45: TvM sport, a cura della redazione sportiva di Telemonfalcone; 21.45: Film: Le spie uccidono in silenzio; 23.15: Film: Africa sexi.

Telecapodistria

16.00: Hockey, Sarajevo, documentario della serie Religioni del mondo; 19.00: Un silenzio da sentire, trasmissione per menomati d'udito; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 19.45: Alta pressione, musica, notizie e anteprima del mondo musicale; 20.30: «Sinbad, il marinaio», film con Douglas Fairbanks, Maureen O'Hara, Anthony Quinn, regia di Richard Wallace; 22.00: Settegiorni, rassegna degli avvenimenti più importanti della settimana; 22.15: Gene Kelly Show.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983-84. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione di «Andrea Chenier» di U. Giordano (turni A/E). Direttore José Collado, regia di Beppe de Tomasi. Biglietteria del teatro (tel. 631948). Mercoledì alle ore 20 ottava di «Così fan tutte» (turni C/S).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 concerto del Complesso da camera del Teatro. (Tel. 631948).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, 1.a domenica, il Teatro Stabile del F.V.G. presenta Mario Scaccia in «Romolo il grande» di F. Durrenmatt, regia di G. Pampiglione. In abbonamento: tagliando 3. Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale.
TEATRO STABILE SLOVENO. Kulturni dom, via Petronio 4. Edward Albee: «La Signora di Dubuque». Oggi 18 dicembre, ore 16.30, turno di abbonamento C. Mercoledì 21 dicembre, ore 20.30, turno di abbonamento D. Giovedì 22 dicembre, ore 20.30, turno di abbonamento E.
AL KULTURNI DOM DI GORIZIA. Dušan Kovačević «Radovan il terzo». Oggi 18 dicembre, ore 16, turno di abbonamento A. Domani 19 dicembre, ore 20.30, turno di abbonamento B. Martedì 20 dicembre, ore 20.30, turno di abbonamento C.
TEATRO CRISTALLO. Ore 17. Il Gruppo teatrale «Anamorfosi» - Arci Media presenta: «Dialogo d'amore». Regia di Roberto Piaggio.
TEATRO CRISTALLO. «Manifestazioni natalizie 1983». Lunedì 19 dicembre alle ore 20.30 «La Contrada» presenta il balletto «Percorsi» eseguito dal gruppo Charà, musiche eseguite dal vivo dal gruppo Camerabanda. Mercoledì 21 alle ore 20.30 la Compagnia italiana di danza contemporanea presenta il balletto «Donna Laura di Carini», coreografia di Renato Greco, musiche di Tony Cucchiara. Prevendita Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2; interi 4000, ridotti 3000
TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria 53 «La barcaccia» presenta oggi alle ore 17 lo spettacolo «Natale '83» con due atti unici di C. Fortuna e F. Bertoli dal titolo «Una visita per Toio» e «Quel Nadal del '44». Regia di Carlo Fortuna.

MODERNO
PAULO ROBERTO COTECHIÑO CENTRAVANTI DI SFONDAMENTO

TEATRO DI SERVOLA. Oggi alle ore 17.30 ultima replica de: «Fantasmi, amore e... valeriana» di Osvaldo Mariutto con il gruppo teatrale «Il gabbiano».
CMM, via Roma 15. Alle ore 17 Ugo Amodeo, Mimmo Lo Vecchio e Luciano Del Mestri con Livio Zecchelin al pianoforte presentano: «El vecio campanon» di Carpinteri, Faraguna e Saveri.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci): Ore 18, e 20: «L'ululato» di Joe Dante, satira horror. Ultimo giorno. Maxi-video, ore 17.30 riservato per Centro studi ontopsicologici: «Il cinema e l'inconscio».

Manifestazioni Natalizie 1983

OGGI

Ore
11.15 Concerti itineranti delle bande
12.00 Inaugurazione delle manifestazioni natalizie con il Concerto delle bande riunite in piazza Unità
16.00 Teatro di via Ananian 3 - Associazione giovanile «Silvio Pellico» in «Nadal che sarà»
Ricreatorio comunale «Saba» - mostra lavori
17.30 Ricreatorio comunale «Padovan» - recita «Biancaneve e i sette nani»

DOMANI

Ore
16.00 Ricreatorio comunale «Cobolli»
Teatro dei burattini - concerto «Giardino Barocco» - mostra lavori
Ricreatorio comunale «Lucchini» - recita «Natale»
Ricreatorio comunale «Gentilli» - saggio corale e musicale - concerto bandistico
19.00 Ferdinandeo - In collaborazione con il Consiglio Circoscrizionale di Chiadino-Rozzol concerto del Coro Voci Bianche della Città di Trieste diretto da Edda Calvano
20.30 Teatro Cristallo (via Ghirlandaio 12) - Teatro «La Contrada»
ETI - AIAD - AGIS - Rassegna Nazionale del Balletto Associazione culturale per la danza «Gruppo Charà», in «Percorsi»

AL NAZIONALE 1
T. HILL - B. SPENCER
NATI CON LA CAMICIA

AL NAZIONALE 2
DOPO RAMBO...
THUNDER

AL NAZIONALE 3
CALDE, SEXY E SCATENATE

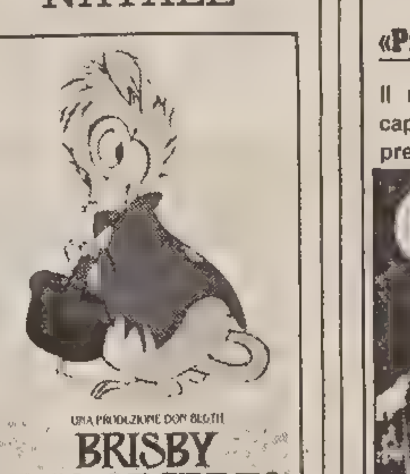
ALCIONE tel. 796162
Victor Victoria
di Blake Edwards

ARISTON. Festival dei Festival. 15, 18, 21. Solo oggi e domani, in prima visione esclusiva: «Cammina cammina». Il mito dei Magi nel nuovo capolavoro di Ermanno Olmi, premiato al Festival di Cannes 1983. Colore per tutti.
EDEN. Ore 16, 18, 20, 22.15. Dissequestrato il film «scandalo» vietato anche a Venezia... Nella coppia l'abitudine addormenta il desiderio, «La chiave» lo risveglia. Con Stefania Sandrelli, per la regia di Tinto Brass. V.m. 18 anni.
FENICE. Ore 15,30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15 Sylvester Stallone coproduttore e regista presenta John Travolta in «Staying alive», con Cynthia Rhodes, Finola Hughes. Canzoni dei Bee Gees.
GRATTACIELO. Ore 16 ult. 22.15. Un film diretto da John Badham: «War Games» (Giochi di guerra), con Matthew Broderick, Dabney Coleman. Musica di Arthur Rubinstein.
MIGNON. 15, 17.20, 19.40, ult. 22. «Mary Poppins». Ritorna il capolavoro di Walt Disney che ha entusiasmato tutto il mondo con Julie Andrews e Dick Van Dyke. Ultimi giorni.
NAZIONALE 1. 15.30, 17.30, 19.45, 22: «Nati con la camicia». L'ultimo divertentissimo film con T. Hill e Bud Spencer. Per tutti.
NAZIONALE 2. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Thunder» con Mark Gregory. Dopo «Rambo» un'altra spettacolare avventura.
NAZIONALE 3. 15.30, ult. 22.15: «Calde, sexy e scatenate» di Cecil Howard con Hillary Summers, Veronica Hart, Arcadia Lake, Jamie Jillis, Eric Edwards, Brooke West. Uno spettacolo strabiliante, di altissima classe. Con questo film il cinema porno ha raggiunto la perfezione. Severam. v.m. 18.
NAZIONALE 1. Mattinate Disney. Oggi alle 10 e 11.30: «La meravigliosa favola di Biancaneve». Ingresso L. 1500.

AURORA. 15.30. A richiesta riprendono in questo locale le repliche di «Sing Sing» con A. Celentano, E. Montesano, M. Suma e V. Readgrave. Eccezionale successo comico. Technicolor.
CAPITOL. (Tel. 726813). 16. Una grande avvincente avventura, un grande amore in un «kolossal» che ha avuto un enorme successo in tutto il mondo: «Un anno vissuto pericolosamente» con M. Gibson e L. Mont. Non vietato. Technicolor
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Ore 15, 16.30, 18.15, 20.30, 22. Se avete voglia di ridere a più non posso, questo film non potete assolutamente perderlo «Paulo Roberto Cotechiño centroavanti di sfondamento» con Carmen Russo e Alvaro Vitali. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15, 16.40, 18.20, 20.10, 22. Bud Spencer, Tomas Milian, Margherita Fumero in «Cane e gatto». Regia Corbucci.

ALCIONE - AIACE (Ass. Amici Cinema D'Essai) - Tel. 796162. 15.30, 17.40, 19.50, 22: del geniale regista Blake Edwards presentiamo «Victor Victoria». Un capolavoro di finezza e umorismo interpretato dai bravissimi Julie Andrews e Janes Garner e Robert Preston. Un film che offre un sereno divertimento e una allegra evasione.
LUMIERE D'ESSAI (Fice); tel. 820530 Ore 16, 18, 20, 22. «I banditi del tempo» di Terry Gillian con John Cleese, Sean Connery, Shelly Duval e Ralph Richardson.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi due spettacoli ore 10 e 11.30 di Walt Disney «Dumbo» nell'intervallo Zio Luciano e tanti premi delle ditte: Balcor, Cantine Tombacco, Rizzotti, Loretta boutique, Stazione Esso Valmaura e Sala giochi Grazy Frenzy.

Il film di NATALE



È una gioia da dividere con la vostra famiglia

RADIO. 15.30, ult. 21.30: «Carne selvaggia» cotta a luce rossa! rossa!! rossa!!! È il piatto forte del porno buongustaio. È un xxx sever. viet. min. anni 18

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. 16: «Concerto di Natale».
TEATRO COMUNALE 20, 22: «La casa del tappeto giallo» di Carlo Lizzani.
EXCELSIOR. 14 «Miriam si sveglia a mezzanotte» con Catherine Deneuve e David Bowie.
PRINCIPE. 15: «Il diavolo e l'acqua santa» con Thomas Milian.

RONCHI

RIO. 16: «Pornocoppie n. 2». V.m. 18 anni.

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22: «Il petomane», con U. Tognazzi, M. Melato. Colori.
CORSO. 15.30, 22: «Nati con la camicia», con T. Hill e B. Spencer. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «La casa con la scala nel buio». Colori. V.m. 14 anni.

CORMONS

COMUNALE. Rassegna «E il cinema va». 19, 20.45: «S.O.B.» del regista americano Blake Edwards con J. Andrews, W. Holden e R. Preston.

TARVISIO

CRISTALLO. «Android».

PALMANOVA

ITALIA. «Pappa e Ciccia» con Paolo Villaggio.
GARIBALDI. «Le sexy allieve di madame Clode». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «I nuovi barbari» regia di Castellari.

CERVIGNANO

NUOVO. «007 Octopussy».

Voi mostrate «Missing»? Noi mostreremo «Evita»

SANTIAGO DEL CILE — Il film «Evita» sulla mitica «regina dei descamisados» sarà proiettato nelle sale cinematografiche cilene per ripicca contro gli argentini i quali, non avrebbero rispettato l'impegno di non proiettare il film «Missing»

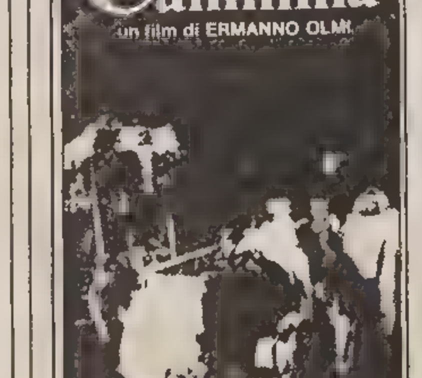
Secondo versioni raccolte a Santiago, i due paesi erano arrivati ad un accordo secondo cui ambedue i paesi non avrebbero autorizzato la proiezione dei due film, ritenuti lesivi alla dignità delle rispettive nazioni.

Tuttavia in Argentina già da qualche settimana si proietta in varie sale cinematografiche il film «Missing» (Scomparso) che narra la storia di un americano sequestrato e assassinato in Cile, per avere accertato che la «Cia» partecipò alla destituzione di Salvador Allende e all'insediamento delle Forze armate nel Governo.

In risposta all'atteggiamento degli argentini, la censura cilena ha revocato il divieto di proiezione in Cile del film «Evita», interpretato da Faye Dunaway. La stampa cilena lo ha annunciato fra i film che riscuotono maggiore successo, precisando che si tratta di un film contenente «la verità della verità» su Evita Peron.

«Prima» all'ARISTON

Il mito dei Magi nel nuovo capolavoro di Ermanno Olmi premiato al Festival di Cannes



FINO A LUNEDI' - PER TUTTI

REBUS (Frase: 9, 8)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

Soluzione del rebus pubblicato ieri
S ceri; F fico; raggio SI = sceriffi coraggiosi.

VIDEODOMUS
HOME COMPUTER
CON ACCESSORI E PROGRAMMI
TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE
TRIESTE VIA PASCOLI 4 - TEL. 741273

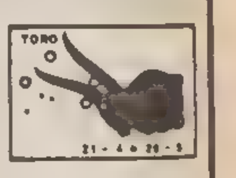
Andy Capp

Mafalda

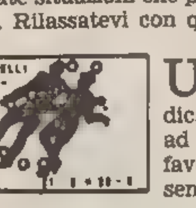
Astrid

OROSCOPO DI OGGI

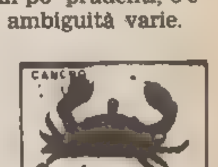
In questo periodo molti di voi tendono ad imporre la propria personalità in modo discutibile: potete sperare in qualche affermazione ma attenti a non strafare perché è possibile uno spiacevole contraccolpo. Piccoli fastidi e ritardi in comunicazioni, spostamenti, ecc.



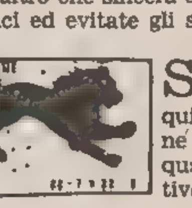
Una prospettiva promettente può diventare difficoltosa se date libero corso alla suscettibilità o all'aggressività; attenti soprattutto nelle relazioni sentimentali e familiari, non forzate situazioni che presto si risolveranno da sole. Rilassatevi con qualche svago.



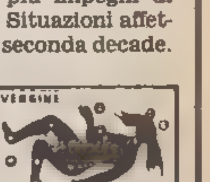
Un po' di realismo e di senso pratico vi aiuteranno a controllare la tendenza a giudicare i problemi in maniera astratta, a sognare ad occhi aperti; approfittate delle opportunità favorevoli ma siate anche un po' prudenti, c'è sempre il rischio di noie o ambiguità varie.



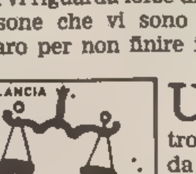
Autocontrollo e prudenza sono indispensabili nella situazione attuale: potete raggiungere una meta che vi sta a cuore ma evitate di farvi troppe illusioni, di fidarvi di una persona tutt'altro che sincera e amica. Siate più diplomatici ed evitate gli scontri diretti.



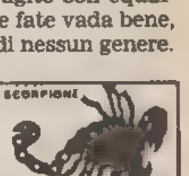
Smaltite la stanchezza accumulata negli ultimi tempi organizzandovi una giornata tranquilla, occupandovi delle piccole cose di routine ed evitando di accettare più impegni di quanti ne possiate mantenere. Situazioni affettive difficili per qualcuno della seconda decade.



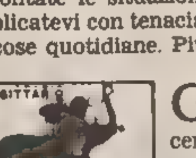
Una giornata relativamente tranquilla vi consentirà di mettere ordine nelle vostre faccende e di occuparvi di una questione che non vi riguarda forse direttamente ma disturba persone che vi sono vicine. Agite in modo chiaro per non finire in situazioni caotiche.



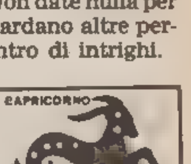
Una visione più lucida della vostra situazione dovrebbe esser possibile se saprete controllare i nervi e non vi lascerete suggestionare da fantasie poco costruttive; agite con equilibrio se volete che tutto ciò che fate vada bene, non commettete imprudenze di nessun genere.



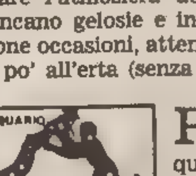
Sapete cosa volete ma potete aver dei dubbi sul modo di ottenerlo o delle difficoltà materiali che vi ostacolano. Non abbiate fretta, affrontate le situazioni così come arrivano e applicatevi con tenacia e attenzione alle piccole cose quotidiane. Più riguardi per la salute.



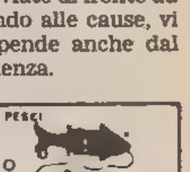
Gli astri propizi favoriscono i vostri progetti e la soluzione di alcuni problemi personali; cercate però di far prevalere la misura — e la razionalità — in ogni campo. Non date nulla per scontato in faccende che riguardano altre persone, potreste trovarvi al centro di intrighi.



Per alcuni c'è la tendenza ad esagerare in presunzione, a mettersi in mostra, a rannuvolare l'atmosfera della convivenza: non vi mancano gelosie e invidie ma ci sono anche buone occasioni, attenti alle imprudenze, state un po' all'erta (senza prender freddo!).



Potreste trovarvi davanti a difficoltà proprio nei settori che vi sembrano sicuri e tranquilli; non è escluso che vi troviate di fronte ad una vera sorpresa ma, risalendo alle cause, vi accorgerete che qualcosa dipende anche dal vostro comportamento. Prudenza.

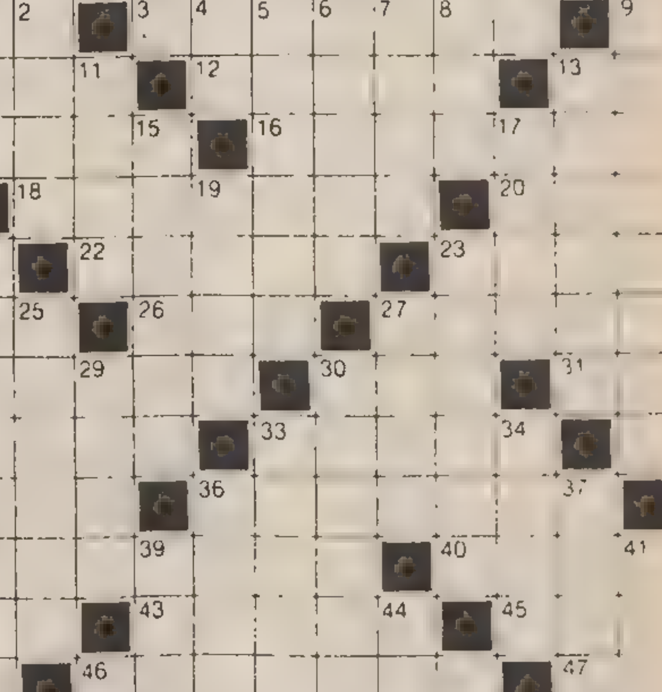


Un eccesso di fiducia in voi stessi o negli altri ora vi rende un po' vulnerabili; fate appello alle vostre capacità di giudizio e razionalità, non lasciatevi dominare dagli impulsi e non cullatevi in certe illusioni, non fatevi tentare da avventure troppo stravaganti.

a Natale mille e una occasione
il biscotto
ceramiche artistiche - laboratorio ed esposizione:
TRIESTE Via Riccardo 2 (Arco di Riccardo) Tel. 040-62192

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



ORIZZONTALI: 1 Iniziali di Venditti - 3 Danzare - 10 Segno che moltiplica - 12 Può finire con una foce - 13 Sigla di Cagliari - 14 Il regista Kazan - 16 Poppatoio - 18 I compatrioti di Nelson - 20 Ordine di arrestarsi - 22 Vaso per vino o olio - 23 Uomini di grande valore - 24 Sigla dell'Aquila - 26 Antenato - 27 Crolli di terra - 28 Una «città» del lotto - 30 Sigla su autotreni - 31 Iniziali di Rosai - 32 Amati e costosi - 33 Barca primitiva - 35 Insegnante (abbreviazione) - 36 Provincia della Sicilia - 38 Si sprigiona dai cibi prelibati - 40 Oggi visto domani - 42 Sigla di Forlì - 43 La suonava l'Aedo - 45 Nota Del Redattore - 46 Rompere la monotonia - 47 Iniziali di Aalto.

VERTICALI: 1 Va in cerca di nettare - 2 Coprono pochissimo - 4 Poco affine - 5 Privo di vincoli - 6 La Miller verdiana - 7 Quaterne... a metà - 8 Ritenute colpevoli - 9 In quello edile non si vara - 11 Il palco di Patrizia Oliva - 13 Lavoratore della terra - 15 Benestanti o comodi - 17 Lo è una mosca bianca - 19 Uno sfogo del vulcano — 21 Si possono cucinare alla «giuda» - 23 Sbagli - 25 Allorché - 27 Corona l'opera - 29 E' ghiotto di miele - 30 Alle volte - 33 Sono cento nella «Divina Commedia» - 34 Così sia in ebraico - 36 Un nome di Pasolini - 37 Massa di gentaglia - 39 Responsabilità Civile Auto - 41 Fa dare in escandescenze - 44 Iniziali della Rodrigues.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 spada; 6 Como; 11 capostazione; 14 ali; 15 Furia; 16 io; 17 Fo; 18 ballo; 19 ter; 20 palla; 21 sani; 22 Marte; 23 Volta; 24 palco; 25 vampe; 26 Irma; 27 risma; 29 aia; 30 rosso; 31 lo; 32 zl; 33 audio; 34 tel; 35 zuccherifici; 38 biro; 39 orche.
VERTICALI: 1 scafo; 2 palo; 3 api; 4 do; 5 asfalto; 6 Carla; 7 ozio; 8 Mia; 9 oo; 10 teoria; 12 tulle; 13 niente; 18 barca; 19 talpa; 20 palma; 21 sommo; 22 Marilù; 23 vassoio; 24 piazza; 25 visir; 27 rodeo; 28 Eolie; 30 Ruhr; 31 Lech; 33 ACI; 34 tic; 36 CB; 37 FR.

La ditta **A.M.A.R.** di
via del Bosco 6, tel. 741946 - Trieste
vi OFFRE impianti gas
BEDINI LOVATO LANDI KAR gas
montati su vetture normali L. 250.000
su vetture a 3 volumi L. 285.000

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

CERCO lavoro come domestica urgente. Tel. 225133 ore dei pasti. 20265/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

ASSUMO media età 4 mattine settimanali. Tel. 723420. 20055/2

CERCASI signora libera da impegni familiari stabile con dormire per assistenza e lavori domestivi signora sola. Ottimo trattamento. Telefonare al mattino al 793362. 20027/2

SIGNORA offresi per compagnia signora anziana. Tel. 65951. 20266/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AUTISTA esperto consegne offresi pomeriggi liberi. Telefonare ore pasti, tel. 51240. 19677/3

AUTOTRASPORTATORE offresi a ditte e negozi per trasporti e consegne. Telefono 751957. 20281/3

CAMERIERE esperienza bar ristorante offresi anche solo festività. Tel. 756675. 20273/3

CONTABILE esperienza decennale ditta import-export, conoscenza inglese slavo, cerca impiego possibilmente zona Gorizia. 759382 serali. 19526/3

CUOCO capo partita offresi per stagione invernale o rinforzo festività. Tel. 765378 ore pasti. 20181/3

ELETTRICISTA 21enne militesente patente B esperienza impianti civili e termici offresi a ditta. Telefonare 725294. 20100/3

IMPIEGATA diciannovenne cerca urgente qualsiasi lavoro. Tel. 746579. 20144/3

IMPIEGATA esperienza pluriennale vendite immobiliari offresi, referenze. Scrivere a Publikompass cassetta 46 H, 34100 Trieste. 20130/3

IMPIEGATA 19enne pratica mansioni ufficio non primo impiego offresi anche part-time. Tel. 748620. 20291/3

IMPIEGATA 25enne esperienza decennale offresi possibilmente mezza giornata. Tel. 725394.

LAVORANTE parrucchiera capace manicure offresi. Tel. 912490. 20160/3

OFFRESI signora per assistenza a persona anziana inferma con posto a dormire. Tel. 411551 ore 15-16. 20054/3

PASTICCIERE capace offresi anche ore. Tel. 814686 ore pasti. 20181/3

RAGAZZA 17enne offresi apprendista parrucchiera primo corso Argas. Tel. 573616. 20179/3

RAGAZZA ventenne offresi come baby-sitter e assistenza anziani. Tel. 51720. 20307/3

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro anche collaboratrice domestica mezza giornata, conoscenza inglese. Tel. 768456.

SIGNORA offresi pratica esperienza assistenza persone anziane, referenziata. Tel. 756387. 20277/3

SPECIALISTA hardware software esamina proposte part-time. Scrivere a Publikompass cassetta 5 I, 34100 Trieste. 20317/3

23ENNE offresi per lavori con mezzi di trasporto a ditta locale. Tel. 70556. 20280/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A. SEGRETARIA perfetto stenodattilo, bella presenza nozioni contabilità cultura universitaria o laurea in giurisprudenza, cercasi per solo mattino. Telefonare al 631618 dalle ore 9 alle 12. 20204/4

AGENZIA marittima intende contattare esperto del settore cui affidare mansioni di responsabilità nella conduzione dell'ufficio. Scrivere a Publikompass cassetta 44 H, 34100 Trieste. 454/4

ASSUMIAMO impiegata contabile mezza giornata disponibile subito. Manoscrivere dettagliando a Publikompass cassetta n. 1/I, 34100 Trieste. 20220/4

AZIENDA produzione elettrodomestici ricerca operai elettronici et elettromeccanici per servizio assistenza in città di Trieste previo addestramento. Rivolgersi presso R.T.C. via Rita Rosani 1, tel. 825172. 19950/4

CASA di spedizioni ricerca acquisitore esperto in traffico internazionale marittimo e terrestre. Scrivere a Publikompass cassetta 44 H, 34100 Trieste. 454/4

CERCASI apprendista referenziato disposto apprendere lavori di posa in opera di pavimentazioni. Scrivere a Publikompass cassetta 45 H, 34100 Trieste. 20099/4

CERCASI estetista qualificata completa per istituto estetica Monfalcone centro, eventualmente cedesi. Telefonare da martedì dopo ore 15 (0481) 41007. 1152/4

CERCASI padroncino con Ape per consegne domicilio bombole e spese. Tel. negozio 271343, esclusi perditempo. 20025/4

EDI MOBILI cerca commesso militesente massimo 30 anni. Presentarsi lunedì mattina via Baiamonti 3. 050327/4

ESPERTO/A paghe contributi cercasi per collaborazione studio professionale. Scrivere a Publikompass cassetta 3 I, 34100 Trieste. 20285/4

STIRATRICE esperta con pratica banco cerca tintoria. Presentarsi via D'Azeglio 11 dalle ore 11 alle ore 13. 20084/4

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sollecitudine serietà. Tel. 727098. 20161/6

A.A.A.A.A.A.A. RESTAURI casette e appartamenti impianti riscaldamento bagni gas piastrelle murature modifiche. Tel. 65768. 20186/6

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori - Scuri - Verande fisse e pieghevoli - Preventivi gratuiti senza impegno. Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni.
Via Cividale 57 - Tel. 410881 - TS

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 20202/6

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, posa, battiscopa, Bezzi. Tel. 768606. 20300/6

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 20264/6

ANTENNA Canale cinque impianti centralizzati specializzati riparano installano minimi costi preventivi gratuiti garanzia biennale riparazioni immediate televisori colori garanzia 3 mesi 763545. 18943/6

FINESTRE E SCURI IN
LEGNO
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

APPLICHIAMO ripariamo antenne radioregistratori transistori televisori giradischi aspirapolvere rasoi. Settefontane 1 741317. 18620/6

ARTIGIANO esegue restauri interni esterni tetti facciate poggioli pitture armatura autoscala propria. Tel. 795275. 20087/6

AUTORIZZATO sostituisce caldaie stufe scaldabagni impianti completi termosanitari. Tel. 912490. 20159/6

BORSETTE coccodrillo creazioni modifiche. Via Galvani 5 (Giardino Pubblico). Tel. 568367. 050276/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

IDRAULICO installatore autorizzato esegue impianti acqua gas riparazioni. Tel. 870148. 20236/6

IDROSERVICE riparazioni idrauliche in tempo ragionevole. Chiamare 569749 (segreteria telefonica). 19091/6

PADRONCINO offresi per qualsiasi genere di trasporto. Telefonare ore pasti. Tel. 422549. 20090/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa lavori accurati preventivi domicilio gratuiti telefonare 725896. 20155/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzioni caldaie, bruciatori gas gasolio. Ricambi. Personale qualificato. Espletamento pratiche Acegas. CENTRO GAS. Via Lavatoio 2. Tel. 60701. 20221/6

8 Istruzione

CORSO maglia a macchina per informazioni. Tel. 574379 dalle 13-15. J19855/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio, mambo, cha-cha-cha. Tel. 813374. 18588/8

INSEGNANTE dizione cercasi. Specificare curriculum scrivere a Publikompass cassetta n. 2/I 34100 Trieste. 20239/8

9 Vendite d'occasione

LABORATORIO di pellicceria vende in occasione giacconi murmanski e altri capi propria produzione inoltre colli volpe e marmotta. Tel. 61634. 20201/9

PELLICCE pronte a prezzi concorrenziali riparazioni rimodellature pulitura. Tel. 414198. 19001/9

VASTA discoteca78 giri classica, celebrità cambiadischi automatico, vendo occasione telefonare 418608. 20242/9

VENDESI occasione attrezzature per studio fotografico più materiale sensibile album e cornici. Tel. 815295. 19921/9

VENDO amplificatore Fender 30 ed equalizzatore 10 bande telefono 911987. 20211/9

10 Acquisti d'occasione

ACQUISTO tende, tovaglie, tappeti, pizzi, lenzuola, abiti, corredi della nonna. Telefonare 793972 abitazione 941093 20294/10

ANTICHI moderni 1950 comperiamo arredi, soprammobili, lampade, quadri, libri, cartoline, giacenze, contanti, eventualmente sgomberando Telefono 793972 abitazione 941093. 20294/10

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 20284/10

GIORNALINI album 1930-1955 Topolino, Gordon, Gimtoro, pago 1.000.000 Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 14022/10

11 Mobili e pianoforti

ACQUISTIAMO fino 1950 mobili, soprammobili, lampade, porcellane, ceramiche, vetri, giacenze, contanti, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972 abitazione 941093. 20294/11

DIVANO con due poltrone in velluto vendesi. Tel. 870216. T.A. 1002/11

IL Mobilificio Biecher con lunghi anni di esperienza vi consiglia e vi invita a comperare bene, sia nuovo sia usato. Nel reparto oggettistica tante idee per regali. Via Istria 27. Ts 750113. 20306/11

VENDESI a lire 160.000 mobile in frassino con vetrina bar e libreria. Tel. 812107. 20310/11

VENDESI cucina 100.000 camera seminuova stile 4 stagioni 300.000. Tel. 766657. 20066/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 19917/12

A.A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, orologi e argenti d'epoca. Via Malcanton 14/B. Tel. 631641. 19418/12

ACQUISTASI ORO argento Lambda Spiridione 6. Tel. 64355. 18967/12

FAVOLOSA vendita fuochi artificiali razzi, petardi (pirat e raudi), fumogeni, farfalle sibilanti, fontane... Negozio autorizzato alla detenzione e vendita fuochi artificiali. CORSO, PIAZZA CAVANA 5. 18678/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 primo piano. 050291/12

ORO ARGENTO acquistansi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 16592/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. Offerta valida sino al 24/12 Tocai, Merlot, Vinicola udinese Miramare 7/10 1.500, birra Villacher 2/3 850, whisky 100 Piper 5.950, Chivas Regal 21.500, Stock '84 5.850, brut Maximilian 3.950, gubana Vogrig 6.900, olio Teodora soia 1.600, girasole 1.700, mais 1.800 presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 19735/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Autofiat, via Fabio Severo 85, tel. 54089 vende macchine nuove e usate. Pagamento 42 mesi senza cambiali, anticipi, ipoteche. Nuovo sistema leasing. Affitto sull'usato garantito 1 anno: Fiat 127 Special 900 '77, Fiat 127 '78, Fiat Panda 45 '82, Fiat 128 CL '77, 131 1.3 Sp. '78, 131 CL '80, Renault 5 TL '81, Mercedes 200 benzina '79, Autobianchi A 112 El. '79, A 112 tetto ap. '80, Fiat Ritmo 60 '79, Fiat Ritmo 65 CL '80, Fiat Ritmo 65 CL 5.V. '81, Mini 90 SL '80, Giulietta 1.6 '79 2314/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 20019/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 19875/14

A.A.A. GARAGE FERRARI. Maserati biturbo '82 garanzia, Porsche 30 SC '80, Targa Carrera 2700, Ferrari 308 GT 4, Rolls Royce Silver Shadow, Jaguar 4,2 '81, 3,4, Mercedes 240 D '81, '76, 350 SE 1976, Volvo turbo '81, '80, '60 GLE '82, BMW M 60 '81, 318, 30 CSI, Golf GTI turbo, GL '80, GLD '82, cabriolet '81, Ritmo 65 '80, 85 S '82, Alfetta turbo D. '82, Range Rover '81, 4 porte '82, Jeep C 7 '80, Campagnola '80, Datsun Patrol Diesel '83, Toyota Diesel '80, Motorhome Titan 10 posti veranda Chevrolet. Rateazioni garanzia. 20274/14

A. CONCESSIONARIA Peugeot-Talbot Duplica, viale Ippodromo. Fiat 126, Horizon LS, GLS, Fiat 127, Chrysler 1307, 2000 Automatic, Renault 16, A 112, Peugeot 204, 504, Mini Minor, Citroen Visa, Simca 1000, 1100, Sunbeam GLS, Volkswagen Scirocco coupé. 7/14

AUDI 80 GLE 81 33.000 km perfetta privato vende. Tel. 758865. 20112/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA: Fiat pullmino 900 T, 126, 128 3 P, Ritmo 65 Targa Oro, 85 Super, 131 CL, Renault 5 TL, 18 turbo, Fuego GTX, Alfetta 2000, Fiesta 1100, Mini De Tomaso Special, 90. SL, A 112 Elegant, Élite, Volkswagen Polo, Peugeot 104 ZS, 104 4 porte Matra Ranch, Kawasaki 1000. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2, telefono 750749. 20020/14

AUTOVETTURA Talbot Sunbeam GLS 1980 seimila chilometri accessoriata vendo. Tel. 795732. T.A. 1001/14

BETA berlina bellissima 77 vendesi L. 2.800.000. Facilitazioni via Valle 6. 20290/14

BETA coupé 2000 78 vendo 3.500.000. Tel. 291137 oppure 200298. T.A. 1007/14

BICICLETTA da corsa Bianchi giugno 83 Columbus Campagnolo 54 occasione vendo. Tel. 812007. T.A. 1003/14

BMW 520, 318 1979 unico proprietario, con garanzia concessionaria GIENNE Barcola tel. 44181. 797/14

CAMIONCINO Fiat 625 lungo di serie vendesi. Tel. 273384. T.A. 998/14

DELTA 1300 5 V. 80 pochissimi chilometri vende anche a rate. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

DIESEL. Grosse occasioni all'Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. Golf GL Diesel fine 81, Ritmo CL Diesel 81, Peugeot 305 GL Diesel 82. Tel. 568331. 3/14

F. FIAT Autosalone via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 71, 126 Personal 79, 126 Black 79, Panda 30 '80, '82, 45 '82, 127 78, 80, 127 CL 1050 80, Ritmo 60 '81, 65 CL '79, 75 Super '82, 131 Special 75, 77; Mini «Mille» 82, Renault 5 GTL '79, '81, Golf GTI '79. Veicoli commerciali: 850 furgone 73, 850 pullmino 76, vetture sotto al milione: Bianchina Giardiniera 70, 500 L 70, 124 73, Giulia 71, 132 Special 73, Mini 71, Simca 1000 75. Permute, rateazioni. Telefono 413337. 20244/14

FIAT 127 novembre '81, 2 o 3 porte ottimo stato vendo, 4.500.000. Tel. Monfalcone 44502. 1150/14

FIAT 128 75 ottimo stato vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

FIAT 131 Refil 79 occasione vendo. Tel. 273384. T.A. 998/14

FORD Transit Combi seminuovo vendo facilitando via della Valle 6. 20290/14

FURGONE Volkswagen trasporter 1600 cc in perfette condizioni con 6 mesi di garanzia. Renault Dagri rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55512. 9/14

GOLF diesel 81 unico proprietario vendo prezzo eccezionale via della Valle 6. 20290/14

GOLF GTI 1800 accessoriatissima 8 mesi vendesi, telef. 825582 casa 60125 ufficio. 6/14

GOLF GL 1100 unico proprietario anno 1982. Tel. 040/44183. 797/14

LANCIA Delta 1300 nera praticamente nuova vendo, telefonare 413339 mattino. 20286/14

MERCEDES 190 diesel, 190 E, 190 normale, 240 diesel, importazione diretta vendesi Centro Motonautico Gorizia via Rossini 11, tel. 0481/84480 telex 461045. 2/14

MERCEDES R50 SE superaccessoriata vendo. Tel. 040/44182. 797/14

OCCASIONE vendo Beta coupé 2000 1981, km 34.000 perfetta, tel. 732494. 20166/14

OCCASIONE 126 Personal 1978 perfetta come nuova vendo, tel. 750028 ore ufficio. 20263/14

OCCASIONE 850 sport coupé ottime condizioni, collaudata 650.000, telef. ore pasti 0481/777575. 1134/14

PER lire 2.800.000 trattabili vendo Fiat 128 sport 3 p 1978 con impianto stereo pneumatici maggiorati fendinebbia ottimo stato, telef. 212189 dalle 19.30. 20207/14

PORSCHE 911 2400 eccezionale stato uniproprietario vende facilitazioni via della Valle 6 oggi aperto. 20290/14

PORTE anteriori per Giulia bianca 1300 anno 1970 cerco, telefonare entro le 9, 746442. 20077/14

PRIVATO vende BMW 316 1979 ottime condizioni, superaccessoriata, telefonare 576177 ore pasti. 20232/14

PRIVATO vende nuova Ritmo 60 anno 83, 7.500.000, tel. 574066. 20189/14

RENAULT 5 ottima vendo rate anno 75 via della Valle 6. 19936/14

RENAULT 18 GTL 79 ottime condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

RITMO 60 CL 5 v 5 p in condizioni perfette vende anche a rate. Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

RITMO 65 CL 5 v 5 p vende anche a rate. Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

R 5 GTL 1980 ottimo stato vendo, 821017 ore pasti. 20243/14

TAUNUS 1300 77 gancio traino splendide condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

UNIPROPRIETARIO vende Giulietta 1600 1981 ore ufficio 829944. 20267/14

VENDO A 112 Elite 1981, telef. ore pasti 725078. 20297/14

VENDO Audi GL 80 diesel 1983 perfetta, telefonare sera 43530. 20309/14

VETTURE SELEZIONATE CON GARANZIA. Fiat 126 Personal 77, 127 76, 128 coupé 75, Volkswagen Scirocco 1100 76, Peugeot 305 S 81, Matra Bagheera 79, Giulia 1.3 77, Simca 1100 5 p 78, Audi 80 diesel 81, Renault R 4 78, R 5 TL 80, R 5 GTL 5 p 80, R 5 Alpine 78, R 9 GTE 1100 cc 82, R 18 GTL 81, R 20 GTL 80. Eventuale pagamento rateato sino a 40 mesi senza cambiali. Renault Dagri rotonda del Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 9/14

4 RUOTE chiodate complete cerchioni 175-13 per Fiat 125-132 vendo L. 200.000, tel. 764466. 20175/14

131 1977 impianto gas, perfetta, privato uniproprietario vende 3.000.000, tel. 943786. 19944/14

850 anno 1970 buonissime condizioni, telefonare locanda Fiore 61098. 20109/14

Ricerche e offerte di personale qualificato

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE CON SEDE A TRIESTE CERCA

ANALISTI DI ORGANIZZAZIONE

Costituiscono titolo preferenziale precedenti esperienze maturate nel settore metodi e procedure, partecipazioni a corsi specifici conoscenze in tema di informatica. Luogo di lavoro in Trieste.

Inviare curriculum dettagliato a:
CASSETTA PUBLIKOMPASS 49/H - 34100 TRIESTE

SOCIETA' CON SEDE IN TRIESTE
CERCA

INGEGNERE ELETTRONICO

con effettiva conoscenza hardware digitale e analogico, nozioni software microprocessors, inglese parlato e scritto, disponibilità a viaggiare e a cavarsela da solo in situazioni anche assurde.

Rispondere parlando di sé a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 50/H - 34100 TRIESTE

SOCIETA'
A LIVELLO NAZIONALE

ricerca agenti in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche privi esperienza specifica.

Offresi lire 1.000.000 mensile e interessanti provvigioni.

Telefonare per colloquio selettivo allo 049/662094-662189.

15 Roulotte nautica, sport

A.A. GOBBI pilotine e motoscafi, imbarcazioni vela, Hobby Craft, motori Johnson, Thomos, entrofuoribordo Volvo Penta e O.M.C., canotti Zodiac e Callegari. Inoltre siamo in grado di procurarvi qualsiasi tipo di imbarcazione nazionale o estera con importazione diretta. Prima di ogni vostro acquisto interpellateci. Centro Motonautico Gorizia, via Rossini 11. Tel. 0481/84480. Lunedì chiuso. 2/15

A.A. PIERO Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni - Grignano vi attendono con le ultime novità esposte a Genova: motoscafi e pilotine Gobbi, Tullio Abbate, Lord; barche a vela e derive Plastivela, Hobby Craft; cabinati Posilippo, Mochi Craft; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating; vasta gamma di ricambi, accessori, razzi da segnalazione e dotazioni per la vostra imbarcazione. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, telef. 811351, 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Altura, Cranchi, Rio, Glastron, Fairline, Fjord, Molinari; canotti Zodiac, Eurovinil, Pirelli; rimorchi Ellebi; motori fuoribordo Evinrude. Prenotazioni a prezzo fissato con minimo acconto o con permuta. Possibili facilitazioni e Leasing. Lunedì aperto. 20185/15

«ADRIABOATS» Riva Grumula. Motori «Mercury» 25 Hp potentissimi, leggeri, economici, cambio sulla manopola, prezzo '82. Gommoni «Zodiac», Callegari, Novurania, Canguro Gs con nuove eccezionali carene anche vetroresina. Scafi «Bostonwhaler», Elan, Cigalabertinetti. Occasioni diverse, permute, facilitazioni pagamento. Abbigliamento: maglieria, berretti, giacconi idrorepellenti «Carine», Sailors, Minor, Henryloyd. Strumentazione, ecoscandagli, piloti automatici. Vastissimo assortimento oggetti regalo. 20255/15

AUTONAUTICA Demarchi fino al 31 dicembre motori Evinrude modelli 1983 prenotazioni a prezzo bloccato '82 con rateazioni dirette Pagopoi 1 rata 15-4-84. Imbarcazioni Conero Zaniboni Petteruti Silentcraft motoscafi e open fino m. 6.30 tutti visibili a Trieste, d'Annunzio 25. Tel. 795929. 20093/15

CANTIERE nautico Velmar Aquileia 0431/91667. Motoscafi pilotine 5-6 metri, barche a vela 8 metri senza patente, varie versioni Kit. Occasioni usato. 1/15

DUFOUR Safari m. 8,25, motore cv 10, 9 vele, superaccessoriato, ottime condizioni, vendesi. Tel. 0481/45501, 43390. 1136/15

OCCASIONI camper usati su Ford Transit Fiat 238, Iveco Marco Polo, Autocaravan Vespucci Roller 36 D, Arca Anaconda mini camper Trieste. Strada per Basovizza 6. Tel. 567956. 19714/15

SVENDO motivi familiari cabinato vela Sciacchetrà ultima serie metri 7,90 accessoriato personalizzato, lire 14.000.000. Tel. 041/986475. 298/15

USATO per conto clienti: diversi tipi di imbarcazioni, motori F.B. e canotti. Centro Motonautico Gorizia. Tel. 0481/84480. 2/15

USATO vela Show 29, Ziggurat 916, Comet 1000, Comet 910, Grand Soleil, Garymull 11.50, Show 34, Meta Mare 0421-81957. 050325/15

VENDESI Cocaletta Mariver 1978 F.B. Johnson 6 cv visibile a Belvedere Grado, 5 vele. Tel. 0432/928909, 929782. 050323/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTO stanza comodo cucina riscaldamento centrale a persona pensionata, Lido di Iesolo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 47/H, 34100 Trieste. 20153/17

STANZA ammobiliata indipendente con bagno zona San Vito affittasi solo a signore occupato. Tel. 766634 ore ufficio oppure dalle 19 alle 21. Tel. 422420. 20188/17

STANZE ammobiliate centralissime, riscaldamento, acqua centralizzata, uso cucina. Affittasi 98.000 mensili. Tel. 65951. 19881/17

VEDOVO pensionato casa propria cerca analoga compagna viceversa concede camera, cucina, gratis coppia coniugi. Telefonare 391568. 795/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

ANZIANA sola cerca quartierino affitto. Ricompensa. Tel. 747447 settimana. 19992/18

APPARTAMENTO o ufficio in affitto cerca amministrazione stabili. Tel. 68848 mattino. 050328/18

CERCASI affitto foro uso garage doppio passo carraio mq 200 esclusa periferia. Tel. 741436 ore 8.30-12.30. T.A. 1004/18

CERCASI mansarda affitto uso abitazione 60-90 mq anche prossimi mesi. Tel. 755476. 19973/18

CERCASI negozio di 20/30 metri zona Garibaldi: Mazzini alta e dintorni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 41/H, 34100 Trieste. 19884/18

CERCO con urgenza appartamento minimo 3 stanze + servizi uso abitazione essendo prossimo allo sfratto. Tel. 795613 ore negozio. 19978/18

ENTE pubblico ricerca in locazione idonei locali in zona centrale di superficie totale non inferiore a mq 230 da destinare a sede dei propri uffici. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16/H, 34100 Trieste. 050320/18

EQUIPE specializzata cerca appartamento 10 stanze con comfort oppure villa per casa di cura, massime garanzie, affitto adeguato. 411534. 20305/18

FUNZIONARIO non residente cerca appartamento arredato per un anno max. 350.000. 732369. 20305/18

NON residente cerca affitto miniappartamento. Telefonare 740020 pomeriggio. 20203/18

PROFESSIONISTA cerca urgentemente mansarda, miniappartamento, monolocale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 4/1, 34100 Trieste. 20301/18

STUDENTE straniero cerca appartamento o camera. Tel. 569512 stanza 66. 20287/18

VILLA GRANDE 15-20 stanze cercasi in affitto (aggiornato). Telefonare 729256 ore ufficio. 20163/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTANSI in ex complesso industriale capannoni grande capienza et locali per piccole industrie attività artigianali, depositi, agenzie commerciali, locali ufficio, silos cereali. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 48/H, 34100 Trieste. 1033/19

AFFITTASI locale semicentrale adattissimo negozio-magazzino 420.000 mensili. Spaziocasa 64266. 6/19

casa del materasso di OSMO
TRIESTE via Italo Svevo 6 - Tel. (040) 764424
(di fronte ai Cantieri San Marco)
PARCHEGGIO RISERVATO
OGGI E DOMANI
IL NEGOZIO
RIMANE
APERTO

AFFITTANSI non residenti centrali ammobiliati. Tel. 744639, ore 17-19. 20196/19

AFFITTASI privatamente appartamento 5 stanze autoriscaldamento, 500.000 mensili. Tel. 213556. 20050/19

AFFITTASI referenziati appartamento 165 mq equo canone. Inintermediari. Tel. 68354. 20138/19

AFFITTASI zona Roiano appartamenti ammobiliati contratto transitorio non residenti anche studenti da 260.000. Casapiù, 60582. 20298/19

AFFITTASI zona Rossetti attico splendido comfort vista 160 mq. Pomeriggio 65010 Ara. 20195/19

AFFITTIAMO contratto termine non residenti Donizetti 4 stanze, cucina. 68789 Greblo. 23/19

AFFITTIAMO ufficio ambulatorio 3 vani zona Ospedale e BOX zona Besenghi. 68789 Greblo. 23/19

AMMOBILIATO 2 camere cucina bagno paraggi stazione affittasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 43/H, 34100 Trieste. 20002/19

APPARTAMENTO arredato 100 mq affittasi. Tel. 942425 festivi 15.30-20.30, feriali 17.30-21. 20132/19

APPARTAMENTO zona tribunale 4 stanze e servizi, terzo piano, senza ascensore e riscaldamento affittasi uso ufficio. Tel. 413666 ore ufficio. 20044/19

BATTISTI appartamento 4 stanze affittasi uso ufficio. Tel. 54519. 20311/19

CAR 631192: affitta a residenti attico-superattico vista mare. 20305/19

CAR 631192: affitta per non residenti contratto 30 mesi, villa arredata zona Prosecco, giardino, piscina. 20305/19

CAR 631192: affittasi appartamenti contratto a termine a non residenti. 20305/19

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858: affitta Carpineto seminuovo stanza soggiorno, angolo cottura bagno ammobiliato a referenziati non residenti. Contratto semestrale. Orario 15.30-19.30. 20110/19

DOMUS affittasi magazzino di 270 mq, zona Fiera. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi Fortunio posto auto e box per due vetture. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi Barriera ufficio da ristrutturare in bella casa, concordando affitto. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi via Capodistria posto auto e box per una vettura. Tel. 61763. 1/19

GORIZIA centro affittasi uso ufficio o abitazione appartamento signorile ampio salone, 4 camere, servizi, mq 300, esigonsi referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7/J, 34100 Trieste. 787/19

GIARDINO pubblico, mansarda, 2 stanze, cucina, wc, affittasi 4 studenti. Amministrazione ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 20228/19

LORENZA affitta non residenti 3 stanze, cucina, bagno, 300 000; altro solo studenti, adiacenze Università ammobiliato (due letti), servizi, comfort, 280.000. Tel. 734257. 20275/19

LORENZA affitta uffici, zona Coroneo, 5 stanze, stanzetta, servizi; altro Imbriani 3 stanze, archivio, servizio, 250.000. Tel. 734257. 20275/19

LORENZA affitta zona Tribunale, 4 stanze, cucina, servizi tutti confort, 462.000; altro Marina, 6 stanze, servizi, tutti confort 600.000. Tel. 734257. 20275/19

MAGAZZINO affittasi mq 140 servizi, ufficio entrata autocarri. Tel. 820700. 20003/19

MAGAZZINO capannone servizi uffici mq 650 affittasi. Tel. 413339 mattino. 20286/19

STUDIO 77, affitta uffici cinque/undici stanze zone centralissime. Telefonare 62595. 20184/19

900.000 mensili Coroneo affittasi grande appartamento adatto uffici. 766676. 19/19

20 Capitali Aziende

A.A.A. AFFARONE vendo negozio arredi bagno sanitari 20.000.000. 68549. 20182/20

A.A. CEDO commercio ingrosso già avviato in zona di articoli per bar gelateria (coni, cialde, contenitori plastificati). Telefonare dopo le ore 17 al 755818. Esclusi mediatori. 20260/20

A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ? Noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758.

A.G. CALZATURE pelletteria centrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 20213/20

A.G. PULITURA rionale reddito assicurato cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758 20213/20

A.G. RIVENDITA pane dolci bottiglieria cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 20213/20

A.G. TRATTORIA validissimo avviamento conduzione familiare cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 20213/20

AZIENDA con autorizzazione sanitari, piastrelle, accessori bagno, ferramenta, utensileria cedesi con diritto locali Iacp in edificando zona Don Bosco. Tel. 750915, orario negozio.

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858: vende adiacenze D'Annunzio zona frequentatissima negozio (muri) eventuale licenza abbigliamento mercerie. Affare interessante. Orario 15.30-19.30. 20240/20

CAUSA trasferimento cedesi licenza avviamento arredamento avviatissimo negozio fiori. Rabino 762081. 14/20

CENTRALISSIMO AMBULATORIO INIEZIONI avviatissimo cedesi. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. T.A. 1000/20

CESSATA attività vendo foglio licenza latteria caffè superalcolici buffet prezzo realizzo urgente causa scadenza. Tel. 764235. 20078/20

DROGHERIA rionale con clientela propria buon reddito 26.000.000. Rabino 762081. 14/20

GASTRONOMIA avviatissima San Vito 24.500.000. Rabino 762081. 14/20

GIOIELLERIA orologeria centrale ottimo avviamento cediamo 22.000.000. Greblo 68789. 23/20

GORIZIA vendo negozio abbigliamento e bigiotteria avviatissimo, in centro, motivi familiari. Vero affare. Telefonare ore pasti 0481/86131. 796/20

INTERMEDIA telefono 729801 vende viale XX Settembre drogheria bigiotteria avviamento arredamento ampia licenza ottimo reddito 34.500.000. 2/20

INTERMEDIA telefono 729801 vende Rozzol ottima rivendita pane ampia licenza: alimentari pane latte pasticceria gelati dolci, inventario ed arredamento 20.000.000. 2/20

INTERMEDIA telefono 729801 vende licenza bar buffet alcolici superalcolici 8.000.000. 2/20

LICENZA cercasi bar, trattoria. Telefonare martedì ore pasti 771989 Roberto. 20083/20

LICENZA ortofrutticoli zona rionale validissima forte reddito documentabile vende Agenzia Meridiana. 733275. 20177/20

LICENZE avviamento arredamento alimentari tabelle I - VI zone S. Giusto, Giardino Pubblico, San Giacomo a partire da 23.000.000. Rabino 762081. 14/20

MELARA licenza avviamento arredamento pulitura 20.000.000. Rabino 762081.

MONFALCONE Agenzia ALFA rosticceria avviatissima, ottima posizione. Trattative riservate. 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende attività commerciali boutique calzature articoli sportivi maglieria intima erboristeria bar pizzeria rosticceria. Occasioni. 45947. 1/20

MONFALCONE vendesi urgente per malattia alimentari al miglior offerente. Tel. 0481/93102. 2/20

NEGOZIO centralissimo libero con buona uscita compresa licenza abbigliamento trattative riservate. Rabino 762081. 14/20

PENSIONE-ALBERGO Trieste Monfalcone dintorni cercasi gestione o affittanza lungo periodo, offronsi referenze, garanzie. Telefonare 0481-45505 ore 8-10, 20-22. 20163/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO licenza avviamento arredamento tab. XIV/2 biancheria intima accessori abbigliamento compreso muri. Trattative nostri uffici prezzo interessantissimo. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE negozio casalinghi articoli regalo licenza tab. XII avviatissimo. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO alimentari zona A/1 licenza avviamento arredamento ampio locale in ottime condizioni forte lavoro vendesi unicamente per motivi di salute ottimo affare. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza avviamento macchinario produzione vendita alcolici superalcolici. Trattative esclusivamente nostri uffici previo appuntamento. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO PERIFERICO negozio articoli casalinghi idraulica ferramenta licenza tab. XII XIV/14 XIV/15. Trattative riservate. 630175. 12/20

SOCIA-O apportatore piccolo capitale reddito brevissimo termine minimo 1 milione mensile. Scrivere a Publikompass n. 6/I 34100 Trieste. 20320/20

TABACCHERIA avviata buona posizione cerco per contanti. Astenersi intermediari. Telefonare 732498. 2/20

TIPOGRAFIA avviatissima forte reddito documentabile 45.000.000. Rabino 762081. 14/20

VENDESI al miglior offerente licenza municipale tabelle XII e XIV. Foto Lino 815295. 20024/20

VENDESI latteria vasta licenza causa maternità. Telefonare sera 870072 solo se realmente interessati. 19939/20

VENDESI negozio avviamento trentennale tab. XI con o senza inventario zona centrale condizioni interessanti. Tel. 416831. 20210/20

VENDO licenza di vendita dei seguenti articoli: ceramica da rivestimento murale e pavimentazione moquettes articoli sanitari rubinetteria. Tel. 942330 oppure 774509. 19927/20

VIA Piccardi caffè-latteria licenza tabella I reddito elevato. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca urgentemente appartamenti varie grandezze per soddisfare richieste propri clienti. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 20256/21

ACQUISTO da privato 2 camere soggiorno cucina piani alti. Tel. 422824. 121/21

ACQUISTO soffitta, monovano, preferibilmente zona Borgo anche da restaurare. Tel. 639263 ore 14. 20042/21

APPARTAMENTO libero 1-2 camere cucina servizio acquisto urgentemente contanti, inintermediari, 755059. 14/21

CERCO villa o casetta possibilmente con giardino qualsiasi zona purché occasione. Pago per contanti. Non tratto con agenzie o intermediari. Telefonare 732498. 2/21

FUNZIONARIO trasferito cerca appartamento cucina salone 3 stanze ascensore, telefonare ore ufficio al 631171. 121/21

PRIVATO cerca appartamento 100-140 mq zone Commerciale, Romagna, Scorcola, Rossetti, Franca. Telef. 417061. 20304/21

PRIVATO cerca appartamento uso ufficio in zona centrale. Telefonare al 775115. 1000/21

PRIVATO cerca villa zona costiera Grignano Sistiana con giardino. Telef. 415685. 20304/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.A.A. CONTINUANO prenotazioni alloggi in avanzata costruzione zona Piani S. Anna. Prezzo convenzionato con regione e comune, Mutuo a tasso agevolato per contributo regionale. Cantieri edilizia convenzionata, via Donota 1. 20219/22

A.A.A.A.A. STUDIO 77 vende casa di campagna disposta su tre piani con grande terreno coltivabile in zona S. Giovanni: otto stanze, cucina, bagno, cantina, soffitta. Prezzo 110.000.000. Telefonare 62595. 20184/22

A.A.A.A.A. STUDIO 77 vende recente signorile Fabio Severo: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, confort. Telefonare 62595. 20184/22

A.A.A VENDESI via Romagna alta, appartamento panoramico con mansarda. Vendesi via Denza box auto. Telefonare ore ufficio 755450. 050329/22

A.B. PARAGGI Tigor appartamento libero con giardinetto proprio, completamente ed elegantemente ristrutturato, stanza, tinello con cucinotto, bagno, autometano vendesi. Possibilità mutuo. Telefonare 768163 Amministrazione ARGO. 20228/22

A.B. SOLEGGIATISSIMO, restaurato stanza, cucina, doccia-wc, vendesi libero paraggi via Montecchi. Possibilità mutuo. Telefonare 768163 Amministrazione ARGO. 20228/22

A.B. VIA Udine libero 2 stanze, tinello, cucina, servizi separati, poggiolo, vendesi. Prezzo interessante, possibilità mutuo. Telefonare 768163 Amministrazione ARGO. 20228/22

A. ECCARDI vende villette Cattinara-Raute, vista mare. Da monolocale a tre stanze, mansarde, terrazze, giardini. Permuta. Piazza Sangiovanni 6, 732266. 20256/22

A. ECCARDI vende via Svevo, cucina, soggiorno, due stanze, servizi, poggiolo. Facilitazioni di pagamento, 732266. 20256/22

A. ECCARDI vende zona Conti, cucinotto, soggiorno, due stanze, servizi. Facilitazioni di pagamento, 732266. 20256/22

A. ECCARDI vende Borgo Sansergio, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, autoriscaldamento, 732266. 20256/22

A. ECCARDI vende occupati in stabile soleggiato Giardino Pubblico, 732266. 20256/22

A STUDIO 4 Palestrina 8 728334. Ippodromo luminosissimo soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli piano alto. 20227/22

A STUDIO 4 Rossetti villa perfette condizioni salone tre stanze tripli servizi cucina mansarda giardino. 20227/22

A STUDIO 4 Scorcola villa perfetta in stupenda posizione grande giardino possibilità bifamiliare. 20227/22

A STUDIO 4 Opicina villa recentissima salone cucina quattro stanze tripli servizi mansarda taverna garage giardino. 20227/22

A STUDIO 4 Manzoni occasione da ristrutturare 75 mq. 35.000.000. 20227/22

PAVIMENTI IN LEGNO?
ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

ACIT 734866 - COMMERCIALE avanzata costruzione palazzine panoramiche puoi scegliere il tuo appartamento su misura due stanze soggiorno servizi mansarda o taverna giardinetti propri riscaldamento autonomo accettansi permute. 20157/22

ACIT 734866 - BAIAMONTI 2 stanze tinello cucinino bagno ripostiglio 52.000.000. 20157/22

ACIT 734866 - UNIVERSITÀ vendesi casetta arredata riscaldamento metano. 20157/22

ACIT 734866 - GARAGE vendesi ISTRIA, CAPODISTRIA, MILIZIE, COMMERCIALE. 20157/22

ACIT 734866 - ZONA TIGOR vendesi stanza cucina abitabile confort accettansi permute. 20157/22

ACIT 734866 - CORRIDONI vendesi appartamenti occupati 2 stanze cucina wc da 6.000.000. 20157/22

VILLETTE
ZONA UNIVERSITÀ
CAPOLINEA 17
VISITA LIBERA - VENDITA DIRETTA
FASE FINITURA - PREZZO BLOCCATO
IVA AGEVOLATA
TAVERNA - GARAGE - SALONE - TRE STANZE - MANSARDA - TRE SERVIZI
FINITURE DI PRESTIGIO
I.C. SORINA & GIONA - Tel. 943249
cantiere tel. 53080 - TRIESTE

ADIACENZE Pascoli libero soggiorno 2 camere cucina bagno 47.000.000. Rabino 762081. 14/22

ADIACENZE Ospedale libero soggiorno 4 camere cucina bagno 67.000.000. Rabino 762081. 14/22

AGENZIA tel. 51066 vende zona Ciamician in casa ottima appartamento 4 stanze cucina bagno wc, da ristrutturare. 20276/22

AGENZIA tel. 51066 vende casa indipendente con cortile da rifinire zona R. Boschetto. 20276/22

AFFARONE vendesi az. agricola zona Cividale ettari 6 vigneto tutto collina vini doc colli orientali Friuli cantina 2000 ettolitri completa attrezzata con possibilità abitazione. Scrivere cassetta Publikompass n. 40/H, 34100 Trieste. 450/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI VENDONO zona semicentrale appartamento cucinino soggiorno stanza bagno rispostiglio balcone piano alto in casa recente, tel. 764664. 20/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono appartamento centralissimo panoramico ascensore riscaldamento autonomo cucinino soggiorno stanza stanzetta doppi servizi balconcino, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono zona Udine in casa recente cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo riscaldamento autonomo, tel. 764664. 20/22

PORTE ANTISCASSO
BLINDATE PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentante
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono MAGAZZINI medie grandi dimensioni con possibilità accesso dei mezzi pesanti adatti anche uso artigianale zona semicentrale, tel. 764664. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 - SVEVO recente rifinitissimo saloncino due stanze cucina bagno vendesi o permutasi. 20177/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona PAM seminuovo soleggiato soggiorno cucinino matrimoniale due singole bagno poggioli. 20177/22

FINESTRE VELUX
PER TETTI E MANSARDE - PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

AGENZIA Meridiana 733275 - via COLONNA casa epoca mq 130 soleggiato parzialmente ristrutturato. 20177/22

AGENZIA Meridiana 733275 - GHIRLANDAIO seminuovo tinello cucinino due stanze bagno poggioli. 20177/22

AGENZIA Meridiana 733275 - locali commerciali liberi: via UDINE 100 mq più soppalco zona D'ANNUNZIO 70 mq servizi interni FORAGGI 20 mq più soppalco. 20177/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona C. ALBERTO ultimo piano 160 mq riscaldamento centrale cantina senza ascensore. 20177/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona COMMERCIALE in palazzina primingresso 90 mq vista golfo. 20177/22

AGENZIA Meridiana 733275 - GAMBINI casa epoca bistanze cucina stanzino servizio da ristrutturare. 20177/22

ALPICASA Buonarroti attico con mansarda recentissimo cucinotto soggiorno bicamere triservizi ripostiglio terrazza 733209. 25/22

ALPICASA panoramico recente piano alto soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo 733209. 25/22

Continua in 20.a pagina

ATTUALITÀ

CONVEGNO A REGGIO CALABRIA SULL'«ONORATA SOCIETÀ»

Anche la voce dei bimbi nella guerra alla mafia

Ha solo nove anni la più giovane «relatrice» intervenuta

REGGIO CALABRIA — «Noi vi chiediamo: volete che cresciamo onesti e generosi... o mafiosi e violenti?». Questo è l'interrogativo posto da Daniela Cormai, nove anni, che frequenta la quinta elementare nel plesso Carducci di Reggio Calabria. Ha parlato, nel corso della conferenza regionale «Mafia, stato e società», a nome degli scolari calabresi che, in questi giorni, hanno inviato migliaia di lettere-appello all'Unicef in favore di Rocco Lupini, 10 anni, rapito nel mese di marzo insieme alla madre, medico di Melucucco (Rc), e ancora in mano ai banditi (la madre è stata liberata per essere in condizione di reperire i soldi per il riscatto).

La piccola Daniela, con il suo intervento, ha chiesto attività concrete contro la mafia. «Noi non possiamo fare molto per risolvere il problema — ha detto Daniela Cormaci — forse potremo fare di più educandoci e cercando di renderci consapevoli di questo orribile problema».

La piccola Daniela ha lamentato: «E' possibile che la vita degli altri non abbia importanza e non sia tenuta in nessun conto se così facilmente si uccide?». «Schiacciate con leggi giuste e severe questo serpente velenoso che minaccia così gravemente la nostra vita!».

Leggi giuste hanno chiesto quasi tutti i magistrati intervenuti e anche strutture idonee, compreso il completamento degli organici degli uffici giudiziari. Per l'on. Martorelli, componente della commissione antimafia, basta applicare concretamente la legge Rognoni-La Torre per combattere la mafia; mentre per l'on. Niccolai (Msi) bisogna prima fare opera di risanamento dentro lo Stato.

Per il dott. Tuccio, procuratore della Repubblica di Palmi (Rc), la mafia va colpita laddove, direttamente e indirettamente, gestendo o controllando ogni spazio, obiettivamente idoneo alla produzione di reddito, proietta la sua intrinseca forza di intimidazione.

Il dott. Lucio Di Pietro, invece, sostiene che bisogna tenere presente la difficoltà dell'indagine bancaria. A lui fa eco il segretario regionale del Psi, sen. Salvatore Frasca, per il quale la lotta alla mafia deve diventare lotta di popolo.

Il dott. Alfredo Galasso, del Consiglio superiore della magistratura, insiste nel dire che ci vuole «la promozione di poteri centrali e periferici regionali in primo luogo, che siano insieme efficienti e trasparenti».

Francesco Guizzi, componente laico del Consiglio superiore della magistratura, e Marco Ramt, responsabile del settore giustizia al Centro per la riforma dello stato, si sono dichiarati contrari a leggi-premio per i mafiosi pentiti. Il segretario regionale del Pci, on. Franco Politano, ha sostenuto che la mafia non è solo violenza, ma è un modo di gestire la spesa pubblica e di usare gli spazi democratici.

Il rettore dell'università di Reggio Calabria, Quistelli, invece, è convinto che per combattere la mafia è necessario rompere la struttura parassitaria nella quale essa si annida, diversamente ogni tentativo sarà inefficace.

Il segretario nazionale del sindacato di polizia rileva, invece, che non si riesce ancora ad attuare un efficiente coordinamento tra le forze di polizia. «La legge non basta — ha detto — se poi non vengono attuati i procedimenti in essa contenuti».

Il giornalista Franco Martelli, che ha parlato in nome del sindacato e dell'ordine giornalisti calabresi, ha sostenuto che per affrontare una vigorosa lotta alla mafia non si può trascurare una leva primaria qual è quella dell'informazione, purtroppo carente o fragile in Calabria.

Ha concluso lamentando «assenze dello stesso organo ai massimi livelli, pur essendoci per tempo preoccupati di assicurarne la presenza».

L'intervento di mons. Vincenzo Zoccali, direttore dell'Istituto superiore di scienze religiose della curia di Reggio Calabria, è stato particolarmente seguito. Zoccali ha affermato che la conferenza «deve decidere su proposte efficaci ed essenzialmente risolutive sul piano politico, giuridico ed operativo» ed ha aggiunto che «la Chiesa ha il diritto-dovere di intervenire nella lotta contro la mafia nei modi che le sono propri e nell'ambito delle sue specifiche competenze essendo la mafia un abnorme fatto sociale che ha per soggetto e protagonista l'uomo».

Dopo avere ricordato tutte le iniziative prese dall'episcopato calabrese contro la mafia, mons. Zoccali ha concluso con un impegno della Chiesa reggina «libera da ogni compromesso a collaborare con lo stato democratico

Salvate i canguri

Pisa — Un canguro di 5 metri portato a Pisa dall'inglese Peter Millington per protestare contro il massacro della specie

LE CONCLUSIONI DI QUATTRO GIORNI DI SIMPOSIO A TRIESTE

Un piccolo passo della scienza nel rispetto dei diritti dell'uomo

Proposto un codice deontologico dei ricercatori - La presenza dell'Unesco

TRIESTE — «Non mi aspettavo risultati così concreti, avevo pensato che il convegno avrebbe avuto un carattere più interlocutorio, invece sono già state prese decisioni valide». Così il prof. Guido Gerin, vicepresidente dell'Istituto internazionale dei diritti dell'uomo, commenta i risultati del convegno che da mercoledì a ieri ha riunito a Trieste un gruppo di esperti sul tema del «Progresso della scienza e della tecnica e i diritti dell'uomo».

«È stata determinante la presenza dei rappresentanti dell'Unesco e del Consiglio d'Europa», continua Gerin «gli scienziati hanno avvertito che la loro non sarebbe stata una discussione accademica, ma che avrebbe avuto sbocchi concreti».

L'uso che viene fatto delle ricerche scientifiche in vari campi e che non sempre va a beneficio dell'uomo; il ruolo degli scienziati di fronte a tale problema; la loro libertà di ricerca e anche le loro responsabilità; i mezzi giuridici, normativi, deontologici da opporre agli abusi delle scoperte scientifiche: su questi problemi, enormi si sono interrogati fisici nucleari, antropologi, biologi, chimici, sociologi e giuristi.

Si trattava di affrontare la questione nel suo insieme per cominciare poi a sfrondare la materia, individuando punti precisi su cui focalizzare l'interesse, scegliendo delle priorità, per poi muoversi gradualmente, con scadenze e obiettivi.

«E tutto ciò siamo riusciti a farlo — dice il prof. Gerin — da qui il motivo della mia soddisfazione. Abbiamo avuto ottime relazioni da esperti indicati dall'Unesco. Abbiamo individuato i settori di ricerca, su alcuni lavoreremo immediatamente, altri saranno affrontati in futuro».

— Quali sono state le conclusioni?

«Si è deciso che sarà l'Istituto dei diritti dell'uomo a preparare i documenti di base per il colloquio che l'Unesco promuove a fine '84 inizio '85 su "I diritti dell'uomo e i recenti progressi nella scienza e tecnologia". Il colloquio, di cui avete già dato notizia ieri esaminerà principalmente il problema relativo alla ricerca sul cervello.

— E in particolare l'Istituto che farà?

«Concentreremo i nostri sforzi sulla neurofisiologia e sulla manipolazione genetica. Ma il colloquio verterà anche sugli effetti dell'impiego dell'informatica: ci occuperemo pure di questo in rapporto all'obbligo del rispetto alla vita privata».

— Ma l'istituto ha ricercatori in grado di affrontare tante materie?

«L'istituto ha una comitato scientifico che è presieduto da Thomas Buergenthal, decano della facoltà di giurisprudenza a Washington e giudice della Corte interamericana dei diritti dell'uomo. Al comitato sottoponiamo i progetti e con esso decidiamo i nomi dei ricercatori cui affidarci. In questo caso formeremo gruppi di lavoro competenti per specifici settori. Tra l'altro noi abbiamo anche rapporti ufficiali di collaborazione con varie università».

— Fermiamoci un attimo sull'Istituto lasciando da parte il convegno. Quando è nato e perché

«È nato nell'81, ma ho cominciato a pensarci fin dal '78, quando per conto dell'Università (il prof. Gerin è docente in istituzioni di diritto pubblico n.d.r.) fui chiamato al congresso dell'Unesco a Vienna, organizzato per gettare le basi dell'attività scientifica dell'Unesco in materia di diritti dell'uomo. Nel programma che ne uscì si prevedeva la collaborazione dell'Unesco con istituti privati impegnati sul tema. Così pensai che Trieste poteva essere la sede di uno di questi istituti».

— Tornando al convegno, che altro è stato deciso?

«In una prospettiva a medio termine vorremmo approfondire il problema degli effetti delle armi speciali sulla biosfera».

— E sulla responsabilità dei ricercatori?

«C'è in atto una grande discussione. È entrata anche nella nostra riunione: abbiamo tenuto presente, in parallelo, il problema dell'utilizzazione della ricerca».

— Che cosa ne è scaturito?

«Da un lato la proposta di un codice deontologico del ricercatore da far adottare nella conferenza dei ministri della ricerca del Consiglio d'Europa; dall'altro c'è l'idea di approfondire in futuro il problema del potere di chi, privato o pubblico, finanzia la ricerca».

— A questo punto suppongo non avrete deciso altro.

«C'è ancora una cosa, che potrebbe risultare estremamente interessante. La conferenza dei ministri europei che le ho citato, e che si prepara per l'84, dovrà decidere sulla formazione di centri nazionali di ricerca nel settore scientifico in cui ogni Paese è più avanzato. Tali "centri d'eccellenza" come li chiamano, dovrebbero fare da guida nel loro settore agli altri paesi europei così che ognuno possa avvalersi dell'esperienza dell'altro. L'istituto di Trieste potrebbe diventare un "centro d'eccellenza" per i diritti dell'uomo».

Itti Drioli

SI INSERIVANO SULLE LINEE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

In cella due tecnici Sip che truffavano le banche

Fingendosi impiegati davano garanzie su assegni presentati dai complici

LECCE — Due tecnici della Sip, sono stati arrestati dai carabinieri su ordine del sostituto procuratore della Repubblica dott. Petrucci nell'ambito dell'inchiesta, in corso da circa un mese, su alcune truffe ai danni di banche salentine, compiute con abili intercettazioni telefoniche.

I due tecnici sono Salvatore Chironi, di Surbo (Lecce), e Giuseppe Fiorentino, di Lecce. Le accuse precise fatte loro dal sostituto procuratore Aldo Petrucci sono: associazione per delinquere costituita allo scopo di negoziare in varie regioni d'Italia titoli di credito proventi di furti o rapine, concorso in ricettazione, manomissione dolosa e continuata di linee telefoniche, danneggiamenti di linee telefoniche e tentata truffa aggravata.

Secondo quanto hanno accertato gli investigatori, i truffatori si inserivano sulle linee telefoniche quando funzionari di banche del Nord, alle quali un loro complice chiedeva di cambiare assegni di istituti di credito salentini, chiamavano questi ultimi a Lecce per avere garanzia della copertura dei titoli. I malfattori, spacciandosi per impiegati, davano così false assicurazioni sulla solvibilità degli assegni.

Evidenti manomissioni di apparati telefonici sarebbero state riscontrate dagli investigatori in almeno tre episodi, dei quali i due tecnici, addetti alle riparazioni ed alla manutenzione degli impianti di rete, sono ritenuti responsabili: riguardano l'agenzia di Squinzano (Lecce) del Banco di Roma e quelle di Trepuzzi (Lecce) ed Erchie (Brindisi) della Cassa di risparmio di Puglia.

Associazione per delinquere, danneggiamento e concorso in truffa aggravata, sono poi i reati contestati dal magistrato alle altre quattro persone arrestate dall'inizio delle indagini.

Queste sono tre pregiudicati, Roberto Costantini, di 29 anni di Lecce, Francesco Polito, anch'egli di 29 anni e Giacomo Profilo, di 34, entrambi di Campi Salentina (Lecce) e un commercialista, Giuseppe Malizia, di Lecce, ex funzionario di banca, già rilasciato in libertà provvisoria.

OPERAZIONE SIMULTANEA DEI CARABINIERI NEL GIRO DELLA DROGA

Cosche mafiose decimate: 58 arresti in tutta Italia

Sequestrati armi, stupefacenti e attrezzature per la loro lavorazione

MESSINA — I carabinieri della legione di Messina, nel corso di una operazione condotta simultaneamente in Sicilia e in varie città d'Italia, hanno arrestato 58 persone che apparterrebbero a due cosche mafiose dedite allo spaccio di stupefacenti.

Durante l'operazione è stata sequestrata droga ed attrezzature per la sua lavorazione. Inoltre, negli uffici di una agenzia di assicurazioni, a Reggio Calabria di cui è titolare uno degli arrestati, Pietro Nocera, di 40 anni, i carabinieri hanno trovato venti armi: pistole, rivoltelle, fucili a canne mozzate, munizioni ed esplosivo.

A Roma i carabinieri del reparto operativo hanno arrestato due siciliani, entrambi della provincia di Messina, accusati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti: il pregiudicato Giuseppe Milone di 38 anni, nato a Barcellona Pozzo di Gotto, che è stato arrestato nella propria abitazione, e Francesco Tricano di 37 anni, nato a Milano, già sospettato di truffa e trovato in possesso di documenti falsi e di 30 grammi di cocaina. Tricano era ospite del trentenne Arnaldo Felli, che è stato a sua volta arrestato per favoreggiamento.

I carabinieri del gruppo di Reggio Calabria hanno reso noto che, nella abitazione di una delle persone arrestate, sono stati trovati: una mitraglietta «Skorpion»; un mitra «Sten»; dieci fucili da caccia; una carabina «Western»; cinque tra pistole e rivoltelle.

I carabinieri hanno trovato, inoltre, un silenziatore.

L'omicidio del bambino a Napoli: tre arresti

NAPOLI — Tre persone sono state arrestate dalla polizia per l'uccisione del piccolo Luigi Cangiano, 10 anni, avvenuta nel corso di una sparatoria tra polizia e malviventi che tentavano di impedire l'arresto di due spacciatori di droga, tra cui un fratello della vittima.

Si tratta di Michele Equatore, 26 anni, Angelo Esposito, 23 anni, e Vincenzo De Vivo, 45 anni, che debbono rispondere di concorso nell'omicidio del bambino e di tentato omicidio nei confronti degli agenti, nonché di associazione per delinquere assieme a Stanislao Spavone e Antonio Cangiano, i due spacciatori già arrestati la sera della sparatoria. Hanno tutti precedenti.

Secondo gli inquirenti, i primi due sarebbero quelli che avrebbero sparato dal pianerottolo dello stabile, nel quale abitava anche Luigi Cangiano, colpendo al petto ed in altre parti del corpo il bambino che rincasava.

Al termine della sparatoria, gli agenti avevano trovato e sequestrato addosso ad Antonio Cangiano 15 dosi di eroina ed una pistola «Browning», calibro 7,65 con matricola cancellata.

Intanto dalla perizia necroscopica eseguita sul cadavere di Luigi Cangiano non è stato possibile accertare quale sia il foro di entrata del proiettile e quale quello di uscita. Si stanno ora esaminando gli abiti del bambino per chiarire la circostanza che risulta decisiva per stabilire se il bambino sia stato ucciso da un proiettile sparato dai banditi o da uno sparato dagli agenti.

DAL MINISTERO ITALIANO DELLA SANITÀ

«Riabilitato» il farmaco sospeso in Inghilterra

ROMA — «Gli effetti collaterali gravi, talora mortali, riscontrati nel Regno Unito per il medicinale «Flosint» della Farmitalia Carlo Erba (la cui vendita è stata sospesa in questi giorni ndr), sono in massima parte attribuibili al trattamento prolungato, alle alte dosi e all'uso in soggetti di età avanzata e in condizioni di salute particolarmente compromesse».

Lo ha reso noto, in un comunicato, il ministero della Sanità, dopo aver «sottoposto ai propri organi di consultazione tecnica la documentazione sulle reazioni avverse segnalate in quel paese».

Dopo aver esaminato i dati disponibili in Italia, il ministero sottolinea che «gli effetti collaterali sicuramente attribuibili al farmaco sono, nel complesso, di incidenza e gravità assai minori rispetto ai dati di provenienza britannica e, in ogni caso, non si discostano significativamente, né per frequenza né per intensità da quelli riferiti agli altri farmaci anti-flogistici non steroidei» il ministero ha quindi concluso che «non vi sono immediati provvedimenti da adottare nei confronti del "Flosint", fatta salva la opportuna revisione delle indicazioni, controindicazioni e avvertenze sull'uso del farmaco».

«Da sollecite consultazioni, afferma un comunicato, è risultato che sull'orientamento del ministero della Sanità convergono le autorità sanitarie degli altri paesi in cui il «Flosint» è in commercio da alcuni anni.

MONDIALI: ESCE DI SCENA IN SEMIFINALE KORCHNOI

Lo scacchista prodigio Kasparov batte a Londra Viktor il terribile

LONDRA — Il giovane scacchista prodigio sovietico Gary Kasparov ha confermato a Londra il suo grande valore battendo il veterano espatriato Viktor Korchnoi nelle semifinali del campionato mondiale di scacchi. Lo scontro tra Kasparov e Korchnoi si è deciso nella undicesima delle dodici partite in programma, quando il ventenne fuoriclasse è riuscito a spingere uno dei suoi pedoni bianchi nel cuore della difesa di Korchnoi, rendendone inevitabile la promozione e la conseguente vittoria.

Korchnoi ha accettato la sconfitta alla trentaduesima mossa (con solo tre minuti a disposizione per fare le successive 15 mosse), alzandosi in piedi, stringendo la mano all'avversario e trovando anche la forza di sorridere.

La vittoria ha portato Kasparov in vantaggio per 7 a 4, rendendo inutile la disputa della dodicesima ed ultima partita. Kasparov dovrà adesso incontrarsi con il sovietico Vassily Smyslov vincitore dell'altra semifinale, che ha opposto il russo all'ungherese Zoltan Ribli. Il vincitore fra Kasparov e Smyslov sfiderà il detentore sovietico Anatoly Karpov, titolo mondiale in palio.

La conclusione del match con Kasparov presenta aspetti amaramente ironici per Korchnoi, che aveva battuto il suo avversario alcuni mesi fa senza neanche disputare l'incontro.

La Federazione internazionale degli scacchi aveva infatti assegnato la semifinale alla città di Pasadena (Usa), ma i sovietici avevano rifiutato tale sede. La Federazione, dopo una lunga serie di discussioni, aveva allora dichiarato Korchnoi (detto «Viktor il terribile») vincitore dell'incontro per «forfait» del suo avversario.

Tale decisione avrebbe portato a una grave scissione nel mondo degli scacchi (dove la Federazione sovietica ha ovviamente un'influenza enorme) se Londra non avesse offerto a sua volta di ospitare l'incontro e se Korchnoi non avesse accettato (in cambio, sembra, di una grossa cifra di denaro) di rimettere in palio una qualificazione che era già sua.

Lo scontro di Londra si era quindi aperto con grandi elogi alla sportività di Korchnoi.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Nel fall. della S.p.A. IGLEA, iscritto al n. 607 Fall.

si rende noto

che è stata disposta la vendita con incanto degli immobili di proprietà del suindicato fallimento costituiti da: «P.T. 1296 di Contado, I c.t. p.c. 981/1, costituito da un complesso edilizio denominato "Residenza IGLEA" composto da sessanta alloggi non ultimati, su di un'area di mq 12.533 sito in Gorizia, via Trieste; nonché dei materiali giacenti in cantieri ed utilizzabili (piastrelle, soglie, davanzali in pietra, pozzetti ecc.)»;

stabilendo

per la vendita l'udienza del giorno **10 gennaio 1984 ad ore 10.45**, da tenersi nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Gorizia (st. n. 43), alle seguenti condizioni:

1) La vendita avverrà in un unico lotto al prezzo base di Lire 2.070.000.000;

2) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 5.000.000;

3) ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro pari al 10% (oltre al 15% per spese approssimative di vendita) entro il giorno precedente l'incanto mediante deposito nella Cancelleria Fallimenti;

4) versamento del saldo entro 30 giorni dall'aggiudicatario, in un libretto di deposito giudiziario vincolato al Giudice Delegato.

Gorizia, li 25.11.1983

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI GORIZIA

Nel fall. Impresa Italico TAVAGNACCO & C. S.n.c. e pers. soci SODINI Alfio e TAVAGNACCO Mirella, iscritta al n. 601 Reg. Fall.

si rende noto

che è stata disposta la vendita con incanto degli immobili di proprietà del suindicato fallimento costituiti da:

Lotto 1) composto da P.T. 2676 di Contado 1° c.t. p.c. 3086, casa e corte di via U. Pellis di Gorizia, composta da piano scantinato, piano terreno, primo piano e mansarda, con terreno adibito a giardino di mq 230,25 circa, sul quale insiste una servitù di passaggio a favore della p.c. 328/17 e 328/16 al prezzo base di L. 89.600.000;

Lotto 2) P.T. 4847, 1° c.t. di contado-unità condominiale 4, orlata in giallo, porzione di casa eretta sulla p.c. 1019 della P.T. 1130 con 175/1000 di parti comuni — alloggio in condominio composto da piano scantinato primo piano e sottotetto non ultimato — e comprendente: nello scantinato autorimessa e cantina, 1° piano: ingresso soggiorno, cucina, disimpegno stanza letto, bagno wc e ripostiglio e due terrazzi. Mansarda: 1 stanza da letto, un disimpegno, bagno wc e 2 terrazzi mq 136 circa al prezzo base di Lire 28.800.000;

Lotto 3) P.T. 6717, 1° c.t. di Gorizia — unità condominiale 3 orlata in giallo — alloggio al 1° piano, con 163/1000 P.I. della P.T. 741 u.c.t. p.c. 1050/3 di Gorizia: alloggio sito in Gorizia piazza S. Antonio (ex Chiostro) composto da ingresso-soggiorno con cucinino in nicchia-letto, bagno wc, posto macchina nel cortile interno, il tutto mq 70 circa, prezzo base Lire 27.600.000;

Lotto 4) P.T. 6255, 1° c.t. di Gorizia Ente 6, alloggio al piano 3°, colorato in arancione, con 131/1000 P.i. della P.T. 757, p.c. 999 composto da ingresso, disimpegno, cucina, bagno wc, tre stanze e soffitta nel sottotetto mq 98,13, prezzo base Lire 28.160.000;

Lotto 5) P.T. 6831, 1° c.t. di Gorizia unità condominiale 19, orlata in viola con righe verde chiaro, eretta sulla p.c. 1057/1 della P.T. 742 di Gorizia porticato al p.t. prospiciente la piazza S. Antonio, con 51/1000 parti comuni mq 174,80, su cui insiste il vincolo delle Belle Arti e la servitù di passaggio a piedi a favore del pubblico attraverso il porticato (P.C. 1057/2) e il diritto di uso di questo porticato per il mercato dei bozzoli, prezzo base Lire 224.000;

Lotto 6) P.T. 1997, u.c.t., p.c. 3385 di Gorizia porzione di terreno di mq 220, inedificabile antistante il fabbricato sito in via degli Abruzzi n. 7, prezzo base Lire 423.000;

stabilendo

per la vendita l'udienza del giorno **10.1.1984** ad ore **11.30** da tenersi nella st. n. 43 del Tribunale di Gorizia alle seguenti condizioni:

1) gli immobili verranno posti all'incanto in sei lotti, come avanti specificato, al prezzo base a fianco di ciascuno indicato;

2) ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro pari al 10% del prezzo base (oltre al 15% per spese approssimative di vendita) entro il giorno precedente l'incanto mediante deposito in Cancelleria;

3) le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori alla somma di Lire 1.000.000 per il lotto 1), di Lire 500.000 per i lotti 2), 3) e 4) e di Lire 50.000 per i lotti 5) e 6);

4) l'aggiudicatario, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, in un libretto di deposito giudiziario vincolato al Giudice Delegato.

Gorizia, li 2 dicembre 1983

IL CANCELLIERE

PER I CASI REFRATTARI AL METADONE

Amsterdam: eroina gratuita a centinaia di tossicomani

L'AJA — Il comune di Amsterdam distribuirà gratuitamente eroina ad alcune centinaia di tossicodipendenti, che, recensiti, si sono rivelati refrattari all'uso del metadone.

Preannunciato da tempo, il proposito delle autorità comunali della capitale olandese (il comune è amministrato dalle sinistre) è stato ufficialmente confermato ieri nel corso di una conferenza stampa. I fautori dell'iniziativa hanno insistito sul fatto che, con l'elargizione d'eroina a «casi disperati», ci si ripromette, da un lato, di ridurre quella criminalità che fa da corollario alla tossicomania e, dall'altro, di mettere gli eroinomani in condizione di vivere, per quanto possibile, un'esistenza normale.

Intervenenedo sulla questione alla camera dei deputati, il ministro della giustizia Frans Korthals Altes ha dichiarato di non opporsi a priori all'esperimento: «La situazione a cui Amsterdam si trova a dover far fronte è talmente seria da giustificare soluzioni non ortodosse», ha detto.

Il ministro ha altresì precisato che una sua autorizzazione — in mancanza della quale l'esperimento sarà tuttavia tollerato — è subordinata all'esame degli aspetti sanitari e giuridici del problema.

La Camera non si è ancora pronunciata sulla questione, ma è noto che all'esperimento sono contrari sia i partiti confessionali, sia quelli dell'estrema destra, mentre gli altri sono disposti, perlomeno, a concedergli il beneficio del dubbio.

Decisamente contrario alla politica adottata dal Comune di Amsterdam è il comune di Rotterdam anch'esso amministrato dalle sinistre.

Astronauta tedesco critica la Nasa

BONN — L'astronauta tedesco Ulf Merbold, che è stato il primo europeo a partecipare ad un volo spaziale Usa ha criticato le autorità spaziali americane della Nasa.

Merbold ha affermato di aver sentito sulla propria pelle con quale sensibilità reagisca la Nasa quando si tratta di difendere dagli europei i diritti che ha accumulato nei molti anni di attività spaziale. Riferendosi al recente volo dello Spacelab, Merbold ha affermato di non poter capire come mai gli europei abbiano inviato un solo uomo, cioè lui, mentre gli americani avevano a bordo cinque astronauti e ciò nonostante che gli europei avessero concepito, sviluppato e finanziato e sperimentato anche al 50 per cento lo Spacelab.

Secondo l'astronauta tedesco vi sono sicuramente anche ragioni politiche per tale comportamento degli americani. «Noi europei siamo in fin dei conti anche dei concorrenti per gli americani — ha detto Merbold — e tentiamo di mettere un piede nella porta che sinora gli americani avevano tenuta chiusa.

SCONCERTO E INDIGNAZIONE IN INGHILTERRA

Ebbro abusò di una bimba ma il giudice ha «capito»

LONDRA — I «sentimenti di comprensione» manifestati venerdì da un giudice britannico nei riguardi di un uomo di 35 anni dichiaratosi colpevole di aver avuto rapporti sessuali con una bambina di 7 anni hanno provocato reazioni di stupore e rabbia in Inghilterra.

William Watson-Sweeney aveva confessato in tribunale di aver abusato della bambina — figlia di amici — mentre era ubriaco.

«È il tipo di incidente che potrebbe capitare quasi ad ognuno — aveva commentato il giudice — in certi momenti può succedere di perdere qualsiasi inibizione. Spero di non essere frainteso: questo rimane un grave crimine contro un bambino. Ma vorrei trovare per l'imputato una forma di punizione diversa dall'imprigionamento». La sentenza è stata rinviata a lunedì.

La «comprensione» mostrata dal giudice ha provocato vivaci reazioni. «È incredibile che un giudice possa fare commenti così vergognosi», ha detto l'ispettore Fred Wheelhouse, che ha condotto le indagini sul caso.

«Il giudice non è migliore dell'uomo che ha abusato di mia figlia», ha detto il padre della bambina.

«Le parole del giudice hanno aggiunto al danno anche la beffa», ha detto la madre.

Il deputato conservatore Geoffrey Dickens, che da tempo si batte contro le associazioni pedofile, ha detto che le «osservazioni immature del giudice costituiscono un aperto invito per i molestatori di bambini. Osservazioni di questo tipo distruggono il lavoro che stiamo facendo in Parlamento per garantire che gli abusatori di bambini siano processati». Le associazioni pedofile britanniche sono favorevoli ai rapporti sessuali tra adulti e «bambini consenzienti».

Il caso Watson-Sweeney rientra in questa categoria: l'uomo ha chiesto alla bambina, che stava eseguendo alcuni lavori domestici nella sua abitazione, se voleva giocare a «papà e mamma».

L'uomo si è dichiarato colpevole in tribunale.

i telegrammi

Il sosia di Chaplin da Londra a Roma

ADELAIDE — Franco Princi, il sosia di Chaplin che ha attraversato a piedi l'Australia per protestare contro le armi nucleari, ha dichiarato ieri a un raduno di pacifisti che progetta un bis andando questa volta da Londra a Roma.

Princi, vestito come il famoso attore, aveva percorso 3200 chilometri attraverso il continente australiano. A Londra per iniziare la traversata dell'Europa andrà il mese di gennaio.

Urss: trovato uno sci di 4 mila anni fa

MOSCA — Uno sci di 4 mila anni fa è stato rinvenuto nella Russia Nord-occidentale non lontano dalla città di Pskov. È il più vecchio sci mai trovato. Finora lo sci più vecchio al mondo era considerato quello conservato in un museo di Oslo e risalente a 2.500 anni fa.

Negli ultimi 4 millenni lo sci — precisa la Tass — non è molto cambiato: «L'unica innovazione fatta è la scanalatura poco profonda che corre lungo lo sci».

Laser accecante contro i nemici

WASHINGTON — L'esercito americano ha messo a punto un laser portatile che potrebbe essere usato per accecare i soldati nemici nel corso di combattimenti a distanza ravvicinata. Lo riferisce il Washington Post citando un portavoce dell'esercito senza identificarlo.

«Spazzando» con il raggio un campo di battaglia si avrebbe l'accecamento di chiunque lo fissi direttamente. Il suo raggio d'azione è di un miglio circa.

Vuol vendere un rene per un cuore nuovo

NEW YORK — Richard Wood, un commerciante di 41 anni della Florida, gravemente malato di cuore, ha dichiarato che intende vendersi un rene per poter pagare le spese di un trapianto cardiaco.

«Con un rene soltanto posso vivere, ma non senza il cuore», ha detto Wood che dall'eventuale vendita del rene si propone di ricavare circa 400 milioni di lire. Senza trapianto di cuore l'uomo potrà vivere da uno a cinque anni.

CRONACHE DELLO SPORT

Triestina: è un anno storico da chiudere bene

LA SQUADRA OPERERÀ UN PRESSING NATURALMENTE CON LE DOVUTE CAUTELE

Buffoni pretende il massimo da tutti per ottenere i due punti con l'Arezzo

TRIESTE — Con Triestina-Arezzo si chiude questo pomeriggio al Grezar un anno calcistico ricco di soddisfazioni per i tifosi alabardati e l'intera città. Il 1983 rimarrà infatti nella memoria di tutti come l'anno della promozione in serie B, il ritorno dopo 18 stagioni nella serie cadetta. Un'annata, quindi, per molti aspetti storica che ha fatto dimenticare tutte le amarezze e le umiliazioni della serie C 1, della C e addirittura della quarta serie.

A distanza di sei mesi, dopo le esaltanti prestazioni in Coppitalia e il terribile impatto con la dura realtà di questa categoria, la Triestina si trova impegnata nella battaglia che già divampa accesissima in coda alla classifica per raggiungere quanto prima, e possibilmente quindi senza affanni, quota salvezza. Era questo, a luglio, l'obiettivo primario da centrare, lo è oggi, e lo rimarrà sino a giugno.

Un anno di transizione, di studio nel corso del quale — così sostengono i dirigenti — gettare le basi per allestire una compagine per traguardi più ambiziosi ancora. Un passetto alla volta, insomma, come cerca di fare la Triestina attuale per portarsi fuori dalla zona-calda del fondo classifica.

«Sulla salvezza — sostiene Buffoni — non ho il minimo dubbio. La squadra sta crescendo, comincia a imparare la lezione e, se si eccettua qualche distrazione che fa parte del gioco, prosegue regolarmente sulla strada maestra indicata all'inizio della stagione. A questo punto è importante dare continuità ai risultati. Al pareggio ottenuto a Empoli, deve fare seguito una vittoria a spese dell'Arezzo, se vogliamo affrontare fra quindici giorni con tranquillità e serenità la trasferta di Bergamo».

— L'Arezzo, in crisi di risultati ma non di gioco, sarà una brutta gatta da pelare.

«Con le belle o con le brutte — è la replica di Buffoni — vogliamo questi due punti per congedarci nel modo migliore, a conclusione di un anno particolarmente ricco di soddisfazioni, culminato con la promozione e proseguito con la qualificazione agli ottavi di finale della Coppitalia. Anche questo pomeriggio i supporters alabardati potranno recitare un ruolo molto importante, per non dire determinante. Abbiamo bisogno del loro caldo incitamento e se, come in altre occasioni, sapranno essere il dodicesimo uomo in campo, l'intera posta non ci sfuggirà».

— Una Triestina d'assalto dal primo al 90'?

«Certo: baionetta innescata, coltello fra i denti e via! Non possiamo rinunciare a questi due punti, come continuo a dire da una settimana, e per riuscire nell'intento non possiamo certamente rimanere con le mani in mano. Il calendario, oltre a tutto, sembra favorire un nostro deciso passo avanti in classifica».

— Triestina in pressing, dunque?

«Proprio così, anche se non lo faremo scriteriatamente, non offriremo certamente il fianco al contropiede. Vogliamo i due punti ma, ammesso non arrivino, uno sarà meglio che niente. Abbiamo una nostra tabellina di marcia, per portarci fuori dall'attuale situazione, e guai se non la rispettiamo».

Buffoni, come ha già avuto modo di sottolineare in settimana, si attende un'altra grossa riconferma da parte del pacchetto arretrato e confida molto su una prestazione-super, a centrocampo e in prima linea, da parte dei big Romano, De Falco e De Giorgis.

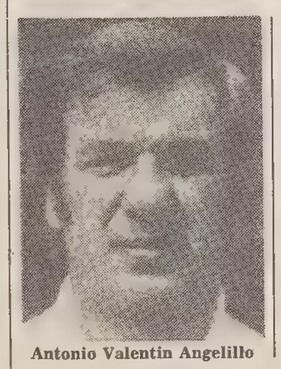
Per quanto riguarda la formazione Buffoni continua a mantenere il massimo riserbo. L'unica cosa certa è il rientro di Mascheroni nel ruolo di libero. Per il resto l'allenatore tace. C'è anche Vailati che scalpita, che vuole ritornare in squadra per dare una mano ai compagni in questa importante partita.

Giocherà? Buffoni dice che non ha deciso nulla; noi pensiamo comunque che sarà in campo.

Vedremo fra qualche ora, prima della sospirata sosta natalizia che i tifosi si augurano di poter festeggiare in letizia e con un dono in più da mettere sotto l'albero: i due punti in palio con l'Arezzo.

Claudio Nordio

Angelillo ricorda il suo passato e si candida (quando occorrerà...) alla panchina alabardata



Antonio Valentin Angelillo

TRIESTE — *Antonio Valentin Angelillo e il suo Arezzo ieri mattina si sono allenati sul campo del Villaggio del Pescatore. La comitiva aretina era giunta in zona nel tardo pomeriggio di venerdì dopo un viaggio, lunghissimo, estenuante, compiuto il pullman e per almeno due terzi del percorso sotto una fitta nevicata. «Sono gli inconvenienti della stagione invernale — dice Angelillo — anche se a Trieste vengo sempre molto volentieri. È una città stupenda e qui ho molti ricordi. Non potrò mai scordare alcune serate trascorse in casa di «paron» Nereo Rocco. Una città stupenda, una società dalle grosse tradizioni che, chissà, forse si ricorderà, quando sarà alla ricerca di un allenatore, che c'è anche Angelillo...».*

Fra i ricordi del sudamericano c'è inoltre un pareggio, uno a uno, a Valmaura, nel campionato di serie A quando militava nell'Inter, l'anno in cui, per intenderci, il goleador argentino aveva messo a segno 33 reti in altrettante partite.

«Altri tempi — dice Angelillo — ora siamo ancora qui a soffrire e a gioire ma su una panchina, non in mezzo al campo».

— È un Arezzo in crisi o in salute? La sua squadra non vince ormai dal 30 ottobre, uno a zero a Pistoia, e da allora in sei gare delle quali tre in casa ha raccolto solo quattro punti...

«Stiamo giocando meglio ora che nella prima fase del campionato quando abbiamo raggiunto la vetta della classifica. Allora girava tutto per il verso giusto: un tiro a rete e magari un gol e due punti; ora di occasioni da gol ne creiamo una decina ma più di una segnatura, quando arriva, non ci scappa. In realtà non attraversiamo un buon momento, pur trovandosi in piena salute e così abbiamo dato fondo al vantaggio che eravamo riusciti ad assicurarsi quando la squadra non girava a mille. È il calcio, purtroppo».

— Un mese fa si parlava di un Arezzo da serie A...

«Non abbiamo, societariamente parlando, la struttura per la massima serie. Siamo un centro piccolo. Tutto sommato forse è meglio così, che l'ambiente che ci circonda, cioè, sia ritornato con i piedi a terra. Magari noi alla A anche ci pensiamo, però non lo diciamo a nessuno».

— Di questo passo però...

«Dopo un novembre nero — replica Angelillo — con due soli punti in quattro partite tre delle quali in casa, mi attendo un buon dicembre».

— La Triestina vuole però i due punti.

«Ha ragione di puntare al successo pieno anche per sistemare meglio la sua classifica. Mi sorprende, davvero, che abbia raccolto così pochi punti pur disponendo di una solida intelaiatura e di ottimi giocatori. Non sarà facile per noi, ne sono convinto, ma cercheremo di fare risultato. Penso salterà fuori una gran bella partita».

— Un Arezzo votato al pareggio?

«In serie B un punto alla volta si arriva sempre molto in alto e personalmente, uscire imbattuto da Trieste mi farebbe veramente contento; sarebbe insomma un Natale bellissimo».

— Novità per quanto riguarda la formazione?

Grosso modo sarà la stessa delle ultime settimane. Comunque vedremo anche come Buffoni disporrà i suoi uomini e quali giocatori manderà in campo».

C. N.

Aretini fuori casa: sei punti in sei gare

TRIESTE — Triestina - Arezzo costituisce una sfida inedita. Le due compagini, infatti, non hanno mai avuto sino ad ora l'opportunità di incontrarsi.

Questo il cammino dei toscani fuori casa:
Cremonese-AREZZO 1-0; Empoli-AREZZO 1-4; Atalanta-AREZZO 1-1; Pistoiese-AREZZO 0-1; Campobasso-AREZZO 1-0; Cavese-AREZZO 1-1.

LA QUESTIONE È APERTA

Rapporti con Rai-Tv in mano a Matarrese

MILANO — Si è svolta venerdì, preceduta da una riunione del consiglio direttivo, l'assemblea delle società della Lega nazionale professionisti. Il presidente Matarrese ne ha riassunto ieri al termine le risultanze. Prosegue «l'operazione risanamento» con incontri giornalieri riguardanti il mutuo e le certificazioni di bilancio «abbiamo rilevato — ha detto Matarrese — la concomitanza fra i controlli del fisco e la decisione di effettuare certificazioni di bilanci. Dimostreremo che eravamo preparati anche per questi controlli».

In relazione alla denuncia anticipata del contratto con la Rai-Tv, Matarrese ha annunciato che effettuerà la trattativa di persona, con l'aiuto dei vicepresidenti, «con la Rai-Tv ed emittenti private che dovessero avanzare offerte alla lega». «Non ci faremo strumentalizzare né da una parte né dall'altra», ha aggiunto Matarrese, ribadendo comunque che finora non è stata avanzata alcuna offerta. Ha quindi precisato che il contratto va rivisto sia per la parte economica, che per quest'anno prevedeva 16 miliardi di lire, che per la parte normativa, soprattutto per quanto riguarda la cessione dei diritti di trasmissione locale delle partite.

In poche righe

Precisazione del Cagliari

CAGLIARI — In merito a notizie apparse in questi giorni sulla stampa circa presunti contrasti con i dirigenti della Figc, il presidente del Cagliari Amarugi ha fatto alcune precisazioni, ricordando di aver già sottolineato nei giorni scorsi l'assoluta correttezza manifestata nei confronti del Cagliari dall'avv. Sordillo.

«La società e i suoi rappresentanti nutrono — è detto in un comunicato — personale stima e completa fiducia nell'operato di tutti gli organismi federali e dei massimi dirigenti della Figc, della cui ben nota integrità morale e professionale sono e resteranno fermamente convinti»

Rilevato che sull'arbitraggio della partita Cremonese-Cagliari, la società ha espresso delle riserve esclusivamente nei modi e nelle forme consentite dal regolamento federale, il Cagliari esprime infine preoccupazione «per il verificarsi di episodi che tendono a mettere pretestuosamente in contrasto la società e gli organismi federali, minando quel rapporto di leale e fattiva collaborazione che si vuole cercare di perseguire e rafforzare.

Primavera: rinviato l'incontro di Padova

PADOVA — Le cattive condizioni atmosferiche hanno consigliato Padova e Triestina a concordare la sospensione del derby triveneto «primavera». L'incontro è stato quindi rinviato a data da destinarsi ancor prima che i giovani alabardati si mettessero in viaggio alla volta di Padova.

Longhi designato, Avellino protesta

NAPOLI — Malcontento in Irpinia da parte dei tifosi per la designazione dell'arbitro Carlo Longhi di Roma a dirigere l'incontro di calcio tra l'Avellino ed il Pisa.

Il responsabile della tifoseria organizzata, Marcantonio Napolitano, ha invitato alla calma gli iscritti agli «Avellino club», i quali hanno sottolineato che l'arbitro Longhi, qualche domenica fa, non aveva concesso un netto rigore all'Avellino quando il risultato era ancora sullo 0-0 a Verona.

Qualificazioni olimpiche

Jugoslavia	2
Olanda	1

Il calcio della domenica

Falcao

SERIE A

Programma e arbitri:
Avellino-Pisa: Longhi
Catania-Ascoli: D'Elia
Fiorentina-Roma. Agnolin
Juventus-Inter: Pieri
Lazio-Udinese: Menicucci
Milan-Torino: Barbaresco
Sampdoria-Napoli: Ciulli
Verona-Genoa: Magni

Classifica: Juventus e Roma p. 16, Verona, Torino e Sampdoria 15; Fiorentina e Milan 14, Inter 13; Udinese 12; Napoli e Ascoli 11; Avellino e Genoa 9; Pisa e Lazio 8; Catania 6.

SERIE B

Programma e arbitri.
Cagliari-Pescara: Polacco
Campobasso-Monza: Lamorgese
Catanzaro-Lecce: Coppetelli
Cavese-Empoli: Facchin
Cesena-Pistoiese: Lanese
Cremonese-Como: Mattei
Perugia-Atalanta: Ballerini
Sambenedett. Padova: Testa
Triestina-Arezzo Leni
Varese-Palermo: Pezzella

Classifica: Como p. 19; Campobasso 18; Cremonese e Arezzo 17; Atalanta e Palermo 16; Pescara 15; Varese e Lecce 14; Cagliari, Cavese, Perugia, Sambenedettese, Cesena ed Empoli 13; Padova e Pistoiese 12; Monza e Triestina 11; Catanzaro 10

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Fano-Carrarese: Marascia
Laner. Vicenza-Ancona: Gabbrielli
Legnano-Bologna: Tuveri
Modena-Prato. Amendolia
Reggiana-Rimini: Creati
Sanremese-Treviso: Agnelli
Spal-Parma: Frigerio
Trento-Brescia: Greco R.

Classifica: L. Vicenza p. 18; Bologna e Ancona 17; Parma, Brescia e Reggiana 16; Rondinella 15; Spal 14; Rimini, Carrarese e Modena 13; Treviso 12; Fanfulla 11; Legnano, Sanremese e Prato 10; Fano 9; Trento 4.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Brembillese-Venezia: Isola
Gorizia-S. Angelo: Rosati
Mestre-Rhodense: Nencini
Montebelluna-Biellese: Cazzamalli
Ospitaletto-Mantova: Bruschini
Pavia-Pro Patria: Mele
Pergocrema-Novara: Nepi
Piacenza-Omegna: Mazzetti
Pordenone-Mira: Stafoggia

Classifica: Pavia p. 18; Piacenza, Mantova, Venezia e Pro Patria 17; Novara 16; Mestre e Rhodense 15; Ospitaletto 13; Pergocrema e Montebelluna 12; Omegna 11; Pordenone e Gorizia 10; Biellese 9; Brembillese e Sant'Angelo Lodigiano 8; Mira 7.

Piacenza e Pergocrema una partita in meno.

INTERREGIONALE

Programma:
Bassano-Conegliano
Benancense-Trivignano
Pievigina-Levico
Giorgione-Dolo
Jesolo-Pro Aviano
Miranese-Abano
Opitergina-Valdagno
Pro Cervignano-Cittadella

Classifica: Pievigina p. 22; Jesolo 17; Giorgione 16; Cittadella 15; Benacense, Miranese e Levico 14; Trivignano 13; Opitergina, Valdagno, Pro Aviano e Pro Cervignano 12; Abano 11; Bassano e Conegliano 10; Dolo 4.

Ariston rinnova sponsorizzazione Juve

TORINO — La Juventus e la «Ariston» (azienda del gruppo Merloni) hanno rinnovato il contratto di sponsorizzazione, che data dal primo agosto 1981.

L'annuncio è stato dato nel corso di una serata (alla quale ha partecipato la squadra bianconera al completo); è stato rilevato che l'accordo è stato raggiunto con sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza (prevista per il 30 giugno 1984) e che esso «segna un passo importante nel mondo delle sponsorizzazioni del calcio: l'Ariston è infatti la prima azienda che per un così lungo periodo di tempo resterà al fianco di un club calcistico».

TREDICESIMA GIORNATA OGGI PER IL MASSIMO CAMPIONATO

Juve-Inter e Fiorentina-Roma Ma questa A assomiglia alla B...

ROMA — Questa serie «A» che rischia sempre più di assomigliare alla serie «B» per la mutevolezza della sua classifica, per la stravaganza dei suoi risultati e soprattutto per il dilatarsi della sua leadership, quella che dovrebbe vieppiù caratterizzare il campionato invece di confondere le idee domenica dopo domenica, torna a presentare con la sua tedicesima giornata un menù esotico ricco di spezie.

Come primo piatto la scelta è imbarazzante tra Juventus-Inter e Fiorentina-Roma. Certamente i bianconeri hanno una possibilità in più dei campioni d'Italia di riprendersi il comando da soli non soltanto perché giocano in casa, ma anche perché la loro ultima sconfitta al Comunale contro i nerazzurri porta la data del 16 maggio 1965 (tralasciando il 3-3 tramutato in 0-2 lo scorso anno dal giudice sportivo per la mattonata che raggiunse Marini all'ingresso nello stadio del pullman interista). Ciononostante, non vanno trascurate la sorprendente «resurrezione» della squadra di Radice in serie positiva da otto partite (quattro vittorie e quattro pareggi) nonché l'euforia che avvolge la società uscita completamente assolta dall'Uefa dall'accusa di corruzione nei confronti degli olandesi del Groningen e pressoché perdonata (solamente due multe pecuniarie) degli incidenti di Bari e San Siro.

Col passar del tempo sembra che il richiamo per Fiorentina-Roma stia scemando nel capoluogo toscano.

Colpa della sconfitta dei gigliati di domenica scorsa a Milano e forse anche dell'incertezza che ancora regna sulle condizioni di molti giocatori-chiave, vedi Antognoni, Passarella e Oriali. Ma ci si dimentica troppo frettolosamente che anche l'ultima vittoria della Roma a Firenze risale al 1965, che quest'anno ha pareggiato soltanto due volte e che ultimamente il suo assetto difensivo, specie dopo l'infortunio di Ancelotti, ha lasciato molto a desiderare.

Una domenica tranquilla attende, invece, Sampdoria e Verona che, se pretendono di mantenere il passo con le prime, devono assolutamente sfruttare questo turno casalingo contro due squadre troppo travagliate da vicende avverse. Anche i precedenti statistici non depongono certamente a favore del Napoli (non passa sul campo della Sampdoria da undici anni) e del Genoa (il suo ultimo successo sul terreno del Bentegodi risale a 25 anni fa).

Sullo stesso piano si potrebbe mettere il Milan (ha al suo attivo un bilancio di netta supremazia a San Siro sui granata: 28 vittorie, 12 pareggi e 10 sconfitte) se l'avversario non si chiamasse Torino, un team da combattimento all'inglese e alla ricerca da anni di una sua più vera identità, e soprattutto se si trascurasse il fatto che Castagner non ha mai sconfitto Berselini.

All'Olimpico scende per la prima volta Zico con propositi piuttosto bellicosi approfittando anche del delicato momento che sta vivendo la Lazio, in crisi di gioco e di risultati. Chinaglia, forse il presidente più sanguigno della serie «A», spera molto che la cura del suo nuovo allenatore Carosi tonifichi in primo luogo la difesa, la più perforata del torneo, e che Giordano sia l'«alter ego» del campione del Maracanà e contro l'Udinese torni a inebriarsi del profumo del gol.

Un'aria da tregenda grava, infine, sui campi di Avellino e Catania dove ogni risultato peserà indubbiamente sul futuro delle quattro squadre, tutte bisognose di punti e in particolare in questi scontri diretti per la salvezza. I pronostici più ricorrenti danno scarsa fiducia a Pisa ed Ascoli per un loro successo ed effettivamente più in là di un pareggio non si può proprio prevedere adesso. Ed è già molto, visto l'andazzo che sta prendendo questo campionato contraddittorio, travolgente e pieno di mistero, ma non per questo meno fascinoso.

Franco Enrico

LA SQUADRA DI ZICO ALL'OLIMPICO CERCA LA VITTORIA ESTERNA

Assenti Batista e Giordano è una Lazio che all'Udinese non dovrebbe far paura

UDINE — A questo punto non ci si può nascondere dietro un dito: contro la Lazio priva di Batista e Pischedda, squalificati, ma anche e soprattutto del suo gioiello Giordano, non vincere sarebbe davvero un delitto. Sono veramente in molti a pensarla in questo modo: un'occasione così è difficilmente ripetibile. Pensiero unanime, dunque: purché non intacchi anche i giocatori sarebbe infatti un errore clamoroso se prendessero sottogamba questa gare, che invece va combattuta fino in fondo, con ogni energia, come se davanti avessero non una squadra davvero poco esaltante e per di più priva di due dei suoi elementi più di spicco, ma la compagine più forte del mondo.

Solo così infatti possono sperare, ma a questo punto potrebbero essere quasi certi, di conquistare la posta piena e di rimediare a qualche passo falso di troppo, determinato anche da sfortuna nel quale sono incorsi nei turni passati.

Ci pensa Ferrari comunque a cercare di ridimensionare ottimismi troppo spinti e, appunto molto pericolosi: «Non posso davvero affermare — ha detto ieri poco prima di partire alla volta di Roma — che le assenze di Batista e di Giordano non hanno alcuna importanza. La Lazio non è la Juventus per cui due giocatori di spicco determinano pur qualche cambiamento in una struttura di questo tipo».

«Ma in campo ci saranno sempre di fronte due squadre, ventidue uomini cioè: e c'è da essere certi, almeno per quanto riguarda i nostri avversari, che ce la metteranno tutta, senza risparmio alcuno. Se la immagini lei la spinta che deriva loro dal pensiero di poter battere l'Udinese, di poter mettere sotto la squadra di Zico pur menomati? Anzi, proprio per questo motivo ancora più bravi per non aver fatto rimpiangere gli assenti?».

Sarà questo dell'allenatore bianconero, un modo per mettere le mani avanti o comunque per caricare i giocatori: ma almeno in parte ha tutte le ragioni dalla sua parte. I laziali cioè giocheranno indubbiamente alla morte, anche per mettersi in luce con il nuovo allenatore, quel Carosi che non deve comunque aver trarscorso una notte tranquilla al pensiero delle mille difficoltà che gli si propongono nel giorno del suo esordio ufficiale sulla panchina biancoceleste.

Per quanto riguarda la formazione bianconera neppure di fronte all'evidenza Ferrari si arrende e quindi non parla: dovrebbe comunque giocare, anche per cause di... forza maggiore, quella che ha pareggiato domenica con la Juventus. Beninteso lo schieramento dal 22' del primo tempo in poi, quando cioè Pancheri dovette lasciare il posto a De Agostini a causa della distorsione riportata al ginocchio sinistro.

A meno che il mister bianconero non abbia in serbo qualche novità, che però potrebbe in fondo essere rappresentata solo dall'innesto di Mauro (ma al posto di chi?); per il resto ha gli uomini contati e fortunatamente in buone condizioni: è quanto ha detto anche la seduta di rifinitura svolta ieri mattina al Moretti, dopo la forzata rinuncia al lavoro di venerdì a causa delle proibitive condizioni meteorologiche e del terreno coperto da neve e ghiaccio.

Una rifinitura dunque più sostanziale del solito, con Virdis, Marchetti, De Agostini e anche Pradella, che aveva a sua volta un piccolo risentimento muscolare, in condizioni di pieno recupero. Fase questa che interessa anche la «star»: Zico giocherà oggi per la prima volta all'Olimpico e non vi è dubbio che desideri lasciare la migliore impressione possibile.

Oltretutto ci tiene (lui in particolare, dal momento che dopo la partita spiccherà il volo per Rio de Janeiro, dove trascorrerà il Natale con i genitori e familiari e dove è già stato preceduto dalla moglie e dai figli) insieme a tutta la squadra a fare la strenna natalizia ai tifosi bianconeri. «Mi sento in effetti abbastanza bene, mi sembra cioè di essermi un po' ripreso: naturalmente non potrò essere nelle condizioni migliori, questo è vero, ma mi sento di più "sulle gambe" e questo potrebbe consentirmi di dare un aiuto maggiore ai miei compagni».

Un'Udinese dunque vittoriosa al rientro da Roma?

«Me lo auguro, come sempre del resto. Ma forse quest'è un'occasione un po' particolare, e non alludo alle assenze. Contro la Juve la squadra ha cioè dimostrato di avere i mezzi per essere forte, per mettere in campo quelle mentalità vincenti che tutti ricercano. Ebbene, io dico che se giochiamo come domenica, se non ci faremo prendere di mano le redini della partita, se ci metteremo di impegno per comandare il gioco per tutti i novanta minuti non dovrebbe essere impresa impossibile quella di uscire dall'Olimpico con una vittoria».

Giorgio Verbi

Visto che Zico su punizione non riesce più a segnare, potrebbe provarci Edinho... *(Foto Pino)*

Nordirlandese l'arbitro di Italia-Cipro

ROMA — Una terna nordirlandese, composta dall'arbitro Donnelly e dai guardalinee McKnight e Stewart, è stata designata per la partita Italia-Cipro in programma il 22 dicembre prossimo a Perugia (14.30) quale ultima partita del quinto girone di qualificazione per il campionato europeo di calcio.

Ugualmente nordirlandese la terna che il giorno precedente a Cava dei Tirreni dirigerà Italia-Cipro per il torneo espoirs dell'Uefa. I guardalinee, anzi, saranno gli stessi che a Perugia coadiuveranno Donnelly per l'incontro di categoria superiore mentre arbitro è stato designato A. Snoddy.

Il brasiliano Renato vuol giocare in Italia

SAN PAOLO — Da Tokio, dove ha vinto il premio (un'automobile) quale miglior giocatore in campo nella partita Gremio-Amburgo per la Coppa Intercontinentale, l'attaccante brasiliano Renato ha fatto sapere che il prossimo anno vuole giocare in Italia. Renato è titolare della nazionale e nella partita contro l'Amburgo ha messo a segno le due reti che hanno consentito alla sua squadra di conquistare il titolo.

Fermi i dilettanti e i giovanili

TRIESTE — La neve e le piogge degli ultimi giorni hanno determinato la sospensione di tutte le attività calcistiche minori. Pertanto non si giocherà sui campi di Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria.

La sospensione riguarda anche tutti i campionati giovanili.

NELLA «C2» IL GORIZIA ASPETTA A PIE' FERMO IL SANT'ANGELO

Fiducia in casa degli isontini

GORIZIA — A rovinare i piani dell'allenatore del Gorizia, Reja, è venuta questa volta la neve. Il tecnico, infatti, a causa delle condizioni del tempo ha dovuto far saltare l'allenamento di venerdì durante il quale avrebbe voluto provare alcuni giocatori prima di varare la formazione che oggi affronterà, condizioni del terreno permettendo, il Sant'Angelo.

La partita è molto importante per ambedue le squadre. Sia i goriziani sia i lombardi hanno proceduto quest'anno a un profondo rinnovamento dei quadri, ringiovanendo quasi completamente i ranghi. L'operazione non è stata del tutto indolore, e la posizione in classifica delle due avversarie lo conferma.

In casa goriziana, però, vi è una certa fiducia. L'undici di Reja, infatti, in queste ultime uscite ha dimostrato di aver finalmente trovato una sua personale identità e i risultati sono tornati a sorridere. Ma la cosa più importante è che anche la squadra comincia ad avere una rinnovata convinzione sui propri mezzi.

Contro il Sant'Angelo, quindi, Del Neri e compagni punteranno sicuramente a far risultato pieno, anche se staranno attenti a non commettere gli errori del passato quando, per voler strafare sono stati puniti pesantemente dai più esperti avversari.

Per quanto riguarda l'undici che Reja manderà in campo, una decisione verrà presa soltanto prima del fischio d'inizio, dopo che il tecnico isontino avrà appurato le condizioni del terreno. Per la partita Reja ha convocato la rosa al gran completo visto che anche Peressotti sarà a disposizione avendo finito di scontare la squalifica inflittagli dopo la partita di Pavia.

Il reparto che non dovrebbe subire variazioni è quello difensivo. Il rientro in squadra di Grillo, pur senza nulla togliere al valore di Zilli, sembra aver trovato una maggior consistenza. Anche l'inserimento di Battoia sembra aver dato alla squadra qualcosa in più. Battoia per anni schierato nel ruolo di marcatore puro, è stato mandato in campo con compiti diversi. Il giocatore infatti è stato utilizzato in mediana dove ha il compito di filtro e quello di cercare di recuperare il maggior numero di palloni possibili.

Questo compito oltre a dar respiro alla difesa, dà modo a Del Neri di non sprecare energie in fase di copertura e quindi di essere più utile in appoggio dei compagni più avanzati. Particolari speranze poi sono appoggiate su Bertoia che sta crescendo di partita in partita e che a Omegna è stato uno dei migliori in campo.

Antonio Gaier

Pordenone-Mira in forse

PORDENONE — Anche la partita Pordenone-Mira rischia di essere rinviata per il maltempo. Prima la neve poi la pioggia hanno trasformato in un acquitrino il rettangolo verde dello stadio Bottecchia. In particolare le 2 fasce laterali sono impraticabili e il terreno non assorbe più l'acqua. I neroverdi, comunque, hanno portato regolarmente a termine la preparazione settimanale e anche ieri mattina si sono sottoposti a una sgroppata scioglimuscoli.

Reduci dalla sconfitta di Venezia, gli uomini di Vignando devono assolutamente superare il Mira, diretto concorrente nella lotta per la salvezza e che in classifica generale ha 3 punti in meno dei pordenonesi.

Purtroppo il mister è alle prese con squalifiche e infortuni: Fedele squalificato per una giornata e Catto dovrà osservare riposo per una distorsione ai legamenti del ginocchio. Sostituti Siega o Bollis e Vriz.

Gregoric rileverà Ardit, che andrà in panchina.

Renato Casagrande

CRONACHE DELLO SPORT

Piancavallo: la Quario ha avuto paura del bis

NELLO SLALOM SPECIALE DI COPPA DEL MONDO FEMMINILE TERZA L'ITALIANA

L'austriaca Roswitha Steiner fa tutto nella seconda manche

Piancavallo — Maria Rosa Quario sul podio assieme alla vincitrice, l'austriaca Steiner e alla polacca Tlalka

Ordine d'arrivo

1) ROSWITHA Steiner (Aus) 1.34.05; 2) Malgorzata Tlalka (Pol) a 30; 3) Maria Rosa Quario (Ita) a 67; 4) Erika Hess (Svi) a 1.52; 5) Perrine Pelen (Fra) a 1.58; 6) Tamara McKinney (Usa) a 1.64; 7) Dorota Tlalka (Pol) a 1.65; 8) Ewa Grabowska (Pol) a 2.14; 9) Christelle Guignard (Fra) a 2.42; 10) Olga Charvatova (Cec) a 2.50; 11) Daniela Zini (Ita) a 2.53; 12) Bianca Fernandez Ochoo (Spa) a 2.92 ex aequo Karin Buder (Aut) a 2.92; 14) Ivana Valesova (Cec) a 3.18; 15) Anni Kronbichler (Aut) a 3.20.

Classifica delle altre italiane: 26) Fulvia Stevenin 1'38; 41) Paola Tonielli 1'39"96; 44) Paola Marciandi 1'40"56; 47) Nadia Bonfini 1'40"78.

CLASSIFICA SLALOM, DOPO LA TERZA PROVA: 1) Erika Hess (Svi) punti 48; 2) Malgorzata Tlalka (Pol) p. 45 ex aequo Roswitha Steiner (Aut) p. 45; 4) Maria Rosa Quario (Ita) p. 40; 5) Tamara McKinney (Usa) p. 30; 6) Charvatova (Cec) p. 23; 7) Cooper (Usa) p. 19; 9) Monika Hess (Svi) p. 16.

PIANCAVALLO — Maria Rosa Quario sulla pista del Sauc ha avuto paura di fare il bis dopo la vittoria di Sestriere e così, dopo la prima manche percorsa splendidamente e conclusa a un centesimo di secondo dalla sorprendente polacca Malgorzata Tlalka, ha sciupato tutto nella manche successiva, preparata da Dalmasso con 57 porte molto strette, sciando molto contratta.

Sul traguardo si è avuta subito la conferma confrontando il suo tempo con il tempo impiegato dalla Roswitha Steiner scesa immediatamente prima: 67 centesimi di secondo di distacco nel totale dei tempi. Un varco nel quale si è inserita la Tlalka, scesa con foga proprio dopo la Quario.

La gara è tutta qui. Si è giocata sul filo dei centesimi tra queste atlete, a ragione indicate alla vigilia come le favorite. Troppo larga sui paletti la Erika Hess, stanziatasi in ambedue le manche al quarto posto con un distacco che sfiora i due secondi; sui suoi limiti la francese Perrine Pelen, giunta a sei centesimi dalla Hess, ritirata la tanto attesa Fabien Serrat (vincitrice di due slalom a Piancavallo e attesa dal pubblico); felice per il sesto posto la statunitense Mc Kinney; sorprendenti le polacche Ewa Grabowska (ottava) e Dorotea Tlalka (settima, gemella di Malgorzata); quasi sensazionale Christalle Guignard che con un alto pettorale (42) è passata dal 14.o posto nella prima manche al nono conclusivo.

Un sorriso anche per la nostra Daniela Zini: dopo l'ottavo di manche ha badato soprattutto a portare a termine la gara non rischiando e classificandosi undicesima.

Questo terzo slalom di coppa ha vissuto una vigilia meteorologicamente tormentata.

La pista comunque, preparata con perizia da Helmut Schmals ha tenuto molto bene. Prova ne è il fatto che pochissime atlete sono saltate e che alcune, partite con pettorali molto alti, si sono potute inserire nei primi quindici piazzamenti.

La discesa del Sauc è stata dunque una delle piste che in questo inizio di stagione di Coppa hanno fornito un fondo finalmente naturale e ben preparato. E i risultati si sono visti con la soddisfazione di tutte le atlete che, parte qualche caso, hanno potuto sciare al meglio delle loro attuali possibilità.

Un cenno alla prestazione delle italiane. Detto del «blocco» della Quario («è ugualmente molto importante per noi — ha detto Gattai — riprendere l'abitudine al podio che vincere»), c'è da salutare con soddisfazione il ritorno della Zini nelle zone alte della classifica (i tecnici l'hanno vista in netto progresso agonistico) e il comportamento, in generale positivo, delle altre che ha portato le azzurre al terzo posto nella speciale (e platonica) classifica per nazioni dove ha trionfato la Polonia davanti all'Austria.

Alla fine Gattai, Bomben e il sindaco di Aviano, Tassan Zanin, hanno premiato le sciatrici, Helmut Schmalz, dopo ore di duro lavoro sulle piste si è concesso un panino e Predieri non ha fatto altro che sorridere alle nubi che scaricavano su Piancavallo.

Umberto Sarcinelli

ORGANIZZAZIONE OTTIMA, MA SPAZZANEVE IN RITARDO SULLA STRADA

Splendido slalom di Coppa fra nebbia, pioggia e neve

PIANCAVALLO — *La diretta della Rai ha mandato in onda questo splendido slalom di Coppa tra nebbia, pioggia e infine una fitta nevicata. Quello che le telecamere non hanno fatto vedere però sono state le code di auto bloccate sui tornanti della ex strada forestale che da Aviano porta a Piancavallo. Certo, tutto il giorno prima era nevicato e la neve aveva continuato a scendere copiosa anche durante la notte, ma il Comune di Aviano poteva ben predisporre tempestivamente il servizio di pulitura delle strade.*

In effetti una fresa e uno spazzaneve si sono mossi, ma quando ormai la situazione si era fatta veramente insostenibile. Questo è stato l'unico, piccolo neo (ma davvero piccolo per una stazione sciistica che si è imposta alla ribalta internazionale?) di una giornata che ha visto ancora una volta rivelarsi perfettamente all'altezza del compito la macchina organizzatrice di Piancavallo.

Organizzazione perfetta perché tutti hanno lavorato sodo, a cominciare da Helmut Schmalz, direttore sportivo, che ha dovuto prima gettare qualche quintale di solfato d'ammonio per abbassare la temperatura e rendere più compatta la pista minacciata dalla pioggia e poi intervenire con tutt'altri metodi per scongiurare i possibili danni della fitta nevicata che è caduta durante la seconda manche.

Se da una parte questa neve ha leggermente disturbato lo svolgimento della gara (durante la seconda manche sono caduti una quindicina di cm di neve), dall'altra è stata come una medaglia al merito per il segretario generale del comitato organizzatore, Pino Rosenwirth, che dalla scorsa estate si mangiava il fegato a causa dell'incerto futuro della stazione turistica che ricava indubbiamente nella gara.

Comunque nebbia, pioggia e neve hanno portato solo quache piccolo ritardo nel programma stabilito: la prima manche è iniziata con una ventina di minuti di ritardo ed è stata interrotta un paio di volte per pochi minuti; la seconda anziché alle 12 è partita alle 13 e le premiazioni infine non si sono svolte sul traguardo, ma nel confortevole salone del Park Hotel.

Archiviata la sesta edizione si sta già pensando alla settima, magari mettendo nel programma anche la discesa libera.

Cristina Corvaja

Basket: a Trieste e a Gorizia due partite con il brivido

ORE 17.30 A CHIARBOLA: LA BIC DEVE VINCERE PER RESPIRARE

La Star pur in crisi sempre temibile

TRIESTE — *Danilo Fossati (titolare della Star) sarà un po' preoccupato. Da un po' di tempo infatti gli americani lo fanno penare. Demon Renvaeh, cavallo d'oltreoceano di punta della scuderia Reda, della quale è proprietario («mister» Star fu a suo tempo valoroso gentlemen), sembra essersi inceppato e Terry White, Usa a gettone, con 30 mila dollari il meno caro del campionato, dopo un inizio fulmine accusa pure lui dei problemi. Pur rimanendo il miglior rimbalzista della A 1.*

Anche Hordges, quello che Denver tagliò a vantaggio di Jamers Ray di questi tempi si è accomunato alla flessione del compagno, dimostrando soprattutto di non essere un leader. Con gli americani a ritmo ridotto la Star ha così segnato tre battute d'arresto consecutive, dopo il volo iniziale e un tonfo nell'esordio casalingo in Korac. Mercoledì a Varese ha regolato invece in coppa il modesto Paok Salonicco.

Quale squadra si presenta dunque a De Sisti che dovrebbe assolutamente vincere per rimettere un po' in sesto la classifica, grazie anche a un finale di girone d'andata piuttosto favorevole con tre casalinghe (Star, Binova e Scavolini) su quattro partite (trasferta a Napoli)?

Diciamo che Varese, con la caduta di rendimento della coppia Usa, è una formazione che comincia ad accusare notevoli problemi difensivi e che in attacco si affida soprattutto al tiro da fuori, visto che da sotto White e Hordges hanno iniziato a far cilecca. La zona avversaria è divenuta così un po' il punto debole del quintetto di Sales che non può vincere affidandosi solo al tiro da fuori soprattutto delle sue guardie. Anchisi, Dino Boselli e Mentasti, o di Mottini dall'angolo.

La panchina fortunatamente (per De Sisti) non è lunga con l'espertissimo Della Fiori, 170 presenze azzurre, sesto uomo di notevole rendimento il cui dosaggio ha permesso, fra l'altro, di valorizzare Mottini. Ma la rosa è tutta qui, sette uomini contati come del resto la Bic che, tanto per cambiare, avrà pure stavolta un handicap a suo sfavore.

Dal Belgio dopo una settimana di europei con la militare rientrano stamane a Roma Tonut e Lanza che prenderanno immediatamente l'aereo per Venezia per arrivare a Trieste, confidando in nessun inconveniente, verso le 15-15.30. Giusti giusti per cambiarsi e precipitarsi a Chiarbola, sicuramente un po' stanchetti.

La partita comunque si deciderà probabilmente nel confronto fra i due Usa. Un McMealy in ripresa, a Caserta è stato il migliore nella Bic, se la vedrà con White mentre su Hordges andrà Jones. Attenzione al contropiede degli ospiti, un'arma che nelle prime giornate, quando la squadra di Sales viaggiava a cento, era risultata sempre temibile e che potrebbe riesplodere.

È un incontro insomma, che ha tutti gli ingredienti del thrilling, al termine del quale, purtroppo, una delle due società potrebbe trovarsi in aria di crisi. A Varese dicono che allo sponsor dopotutto avevano promesso un quinto-sesto posto e non lo scudetto. E a Trieste?

Fabio Cescutti

Serie A 1

Bic-Star
Honky-Simmenthal
Peroni-Indesit
Febal -Jolly
Binova-Bancoroma
San Benedetto-Latini
Berloni-Simac
Granarolo-Scavolini

Classifica: Granarolo Bologna 18; Peroni Livorno, Berloni Torino e Simac Milano 16; Star Varese, Indesit Caserta, Bancoroma e Jolly Colombani Cantù 12; Honky Fabriano 10; Febal Napoli, San Benedetto, Simmenthal Brescia, Scavolini Pesaro e Latini Forlì 8; Bic e Binova Bergamo 6.

IN VIA MADONNINA DEL FANTE SAN BENEDETTO ATTESA AL RISCATTO

Con il Latini punti spareggio

GORIZIA — Non distratta, per sua fortuna, come altre formazioni, da impegni di coppa, e non intaccata nemmeno dai precettamenti della nazionale militare, la San Benedetto si è allenata per tutta la settimana, con il consueto impegno (e anche un pizzico di più) in vista del confronto che la vedrà opposta oggi (arbitri Vitolo e Duranti) alla Latini Forlì.

Le «tirate d'orecchio» del presidente Vanello e dell'allenatore hanno sortito l'effetto voluto. Nel lavoro in palestra la squadra, americani in testa, è apparsa ancora più concentrata del solito, segno che le critiche, tutte giustificate, rivolte alla formazione dopo l'infelice prestazione di Bergamo, hanno colto nel bersaglio.

Non c'era del resto alcun dubbio su una positiva reazione da parte della squadra, che finora, ritornando a giocare in casa, si è sempre riscattata dalle brutte pause di rendimento generalmente accusate in trasferta.

L'esempio più emblematico di questa propensione della San Benedetto ad essere più formazione di casa, viene da Mayfield. L'atleta di colore ha una media di realizzazione, nelle partite interne, che supera i 23 punti, ma che scende, nelle gare esterne, ad un livello, piuttosto mediocre per lui, di 12.

Lo stesso discorso — che trova puntuale riscontro anche nelle altre cifre delle statistiche — vale anche quasi per tutti gli altri giocatori, con due eccezioni, che forse ai più sono passate inosservate.

Infatti, capitan Ardessi è risultato sin qui più redditizio in trasferta; stessa cosa per Biaggi che a Gorizia, dove tra l'altro è stato impiegato poco, non è riuscito finora a firmare un solo canestro.

Leggendo in controluce i dati numerici relativi alle undici giornate di campionato già alle spalle, si può rilevare che la San Benedetto, nelle gare interne, ha giocato sempre, più o meno con gli stessi cinque uomini, concedendo ai cambi uno spazio sotto al 15% del «monte minuti» complessivo a disposizione. In trasferta Primo ha invece ruotato molto di più.

Le motivazioni che stanno alla base di questo impiego piuttosto concentrato possono essere, e lo sono, almeno in parte, giustificate dal diverso tipo di produzione dimostrata dai giocatori in casa e fuori.

Stando a questa curva di rendimento, la San Benedetto, contro la Latini, dovrebbe quindi tornare all'apice. Peraltro, il compito dei gialloblù non sarà per niente agevole. Parola anche di Bosini, vice di Primo, che domenica ha osservato all'opera i romagnoli contro la Febal, ricavandone un'ottima impressione.

La squadra di Asteo è in crescendo.

Giancarlo Bulfoni

VITTORIA SULLA WELDING DOPO LUNGO INSEGUIMENTO

Gefidi lepre solo per 5 minuti

Sgt Gefidi-Welding Parma 91-78 (38-43)

SGT GEFIDI: Huez 6, Bontempi 8, Pegan 7, Biasi 16, Monti 10, Pavone 3, Pollard 41. N.e.: Del Fabbro, Cester, Diviacco.

WELDING PARMA: Paoli 4, Capocchini 19, Pagani 6, Grana 13, Johnson 30, Cigolini 6, Agnetti. N.e.: Giovatti, Nuti, Talignani.

ARBITRI: D'Este e Munerin di Venezia.

NOTE: tiri liberi Sgt Gefidi 21 su 34, Welding 20 su 35. Uscite per falli: nel s.t. a 6'40" dal termine Huez (67-69), a 3'05" Johnson (78-73), a 14" Grana (88-78). Fallo tecnico a Turcinovich nel p.t. Spettatori: un migliaio circa.

TRIESTE — Se non trema non si diverte. In calce alle locandine delle partite interne della Sgt Gefidi dovrebbe essere rivolto un invito al pubblico: «prima di vedere all'opera le biancocelesti, premunitevi per favore di cardiotonici e tranquillanti. Vi faremo morire». Neanche l'incontro con la Welding Parma si è sottratto (ci mancherebbe!) alla tradizione.

Inseguitrice per quasi 35 minuti, la Gefidi si è trasformata in lepre solo per cinque minuti. Quelli buoni, per fortuna. La Welding se ne torna a Parma battuta e per giunta beffata: onestamente, quei tredici punti a favore delle triestine non sono stati forse un premio eccessivo, visto l'andamento della partita?

Ad assistere alla partita sono accorsi in un migliaio, vuoi per il tempo infame vuoi per la relativa importanza del match. Tra il pubblico si è notata la presenza di mamma Pollard, omaggiata di un mazzo di fiori all'inizio e di una prestazione monstre da parte della figlia alla fine. Ma non si vive di sola Pollard. Ieri ad esempio ha mostrato numeri egregi Graziella Biasi: 16 punti il suo bottino, frutto di un 5 su 12 in azione, tanti minuti sul parquet.

E già, perché ieri le triestine si sono presentate in versione Croce rossa con Trampus, Tracanelli e Gemmari out per l'influenza e una Monti a mezzo servizio. Tra le altre, va ricordata la buona prova difensiva della Pegan e due canestri determinanti della Bontempi. Huez e Pavone hanno sfoggiato tanta grinta per il tiro andrà meglio un'altra volta. Soprattutto per Franca ieri non era proprio la serata...

Cronaca. La Gefidi apre con un canestro. Si tratterà dell'unico vantaggio biancoceleste nel corso di 35 minuti. Le emiliane esibiscono infatti ben presto il loro biglietto da visita di compagine corsara: 9-10 al 3', 9-16 al 5', 9-18 al 6'. Il crescendo della Welding è inarrestabile mentre le triestine per perforare la retina si affidano esclusivamente all'iniziativa individuale. Né la mossa di passare dal marcamento a zona a quello individuale sortisce gli effetti sperati.

Dopo dodici minuti le emiliane sono a +11 (17-28), addirittura a +14 (19-33) al 14'. Quando lo smacco sta diventando davvero troppo grande, la Gefidi tira fuori gli artigli. I punti di svantaggio sono ancora dieci quando al 19' la Grana commette il suo quarto fallo. Ebbene, negli ultimi sessanta secondi le triestine piazzano un break di 7-2 e chiudono il primo tempo sotto di cinque punti.

Dopo un illusorio pari in avvio di ripresa (43-43 al 2') la Welding riprende il largo. Quando al 7' le emiliane vantano undici punti a loro favore (47-58) c'è già qualcuno che smette di sperare. Anche stavolta, invece, la Gefidi fa il miracolo: all'11' si porta sul 61-65 e a 5'13" dalla sirena impatta (71-71).

A questo punto la Welding non ha più la forza di scappare ancora e l'uscita per falli della Johnson fa il resto. La Gefidi vince in carrozza di tredici punti, troppa grazia forse.

Roberto Degrassi

Serie A 2

Vicenzi-Yoga
Man-Mangiaebevi
Benetton-Popolare
Gedeco-Carrera
Mister Day-Cantine
Sebastiani-Eagle
Lebole-Rapident

Classifica: C. Riunite Reggio Emilia 18; Mister Day Siena, Lebole Mestre, Carrera Venezia e Gedeco Udine 14; Yoga Bologna, Italcable Perugia, Bartolini Brindisi e Mangiaebevi Ferrara 12; Benetton Treviso e Man Rimini 10; Popolare R. Calabria, Eagle Vigevano e Sebastiani Rieti 8; Vicenzi Verona 6; Rapident Livorno 4.

BASKET A2: DERBY CON LA CARRERA

Gedeco promette scintille

UDINE — Drazen Dalipagic promette scintille, Lajos Toth dice di essere molto fiducioso nella vittoria: questo è il clima della vigilia di una Gedeco-Carrera che oggi pomeriggio dovrebbe riuscire a infiammare il palasport «Carnera». Un derby triveneto che contrappone non soltanto il mitragliere jugoslavo alla sua ex squadra, ma anche due granata, Otello Savio ed Egidio Delle Vedove, a quei colori udinesi che furono anche loro.

Gedeco e Carrera hanno entrambe 14 punti in classifica e occupano la seconda posizione: per i friulani — lo ha detto anche il tecnico — si tratta di una verifica, di un incontro che si pone al bivio. Se la Gedeco vincerà, potrà intraprendere una strada che conduce a un campionato di vertice; se perderà, vorrà dire che qualcosa si è sfaldato in quel complesso che finora è stato una bella rivelazione della A 2.

Toth vuole anche appurare la condizione complessiva della squadra, contro una compagine di rango dopo il travagliato ultimo periodo che ha interessato il rapporto fra lui e la società e che certamente ha influito anche sulla psicologia dei giocatori.

Insomma, oggi si tirano le somme di un po' di tutto. Le condizioni fisiche di Dalipagic sono discrete, anche quelle di Lorenzon (con la febbre per qualche giorno) meno quelle di Milani (impegnato col militare, quindi impossibilitato ad allenarsi). La Gedeco tenterà anche di trovare il giusto equilibrio tra tiro da fuori e da sotto: l'ultima sconfitta, rimediata a Ferrara, è stata anche determinata da un'ostinazione nel tentativo dalla lunga distanza, andato spesso fallito. La Carrera di Waldi Medeot presenta Roscoe Pondexter e un gruppo di tifosi goriziani punterà su Udine proprio per portargli il saluto di tutta la terra isontina.

Antonello Capone

Hockey su pista

SERIE A/1:

Amatori Modena - Zoppas	1-3

SERIE A/2:

Laverda Breganze - Goriziana	2-2
Tricolore Reggio - Triestina	8-5

NEL MASSIMO CAMPIONATO DI PALLAMANO

Rovereto amara per la Cividin

Rovereto - Cividin 26-21 (15-9)

ROVERETO — Normanni, Chiocchetti, Todeschi (1), Gasperini (1), Angeli (5), Martini, Bellini P., Bellini W., Batinovic (11), Balic (4), Grandi (3), Vecchio (1).

CIVIDIN: Lughissa, Bartole, Sivini, Oveglia, Pischianz (6), Schina (2), Pavlovic (8), Calcina, Marion, Scropetta (3), Bozzola (2), Agostini.

ARBITRI: Di Tullio e Di Molfetta di Roma.

ROVERETO — La Cividina è uscita sconfitta dal palazzetto dello sport di Rovereto per 26-21 al termine di un incontro assai spettacolare che ha messo in mostra due squadre molto valide e in grado di sviluppare un gioco veloce e piacevole.

La compagine triestina, a parte i primi due minuti di gioco, è sempre stata costretta a inseguire gli avversari e questo fatto l'ha forse obbligata a esprimersi in maniera diversa dal solito. L'incontro era molto sentito in quanto fra le due squadre esistono rivalità che risalgono ad alcuni anni addietro. Inoltre c'era in palio il primo posto in classifica ed entrambe pertanto volevano vincere per motivi di prestigio.

Si è iniziato di gran carriera e la Cividin è subito passata in vantaggio con Pavlovic. Ha pareggiato Batinovic su rigore, quindi Schina ha messo a segno la seconda rete per la propria squadra.

Da questo momento si è fatto vivo il Rovereto siglando sette reti nel giro di dieci minuti. Nel frattempo la Cividin ha fruito di due rigori che sono stati parati uno da Chiocchetti e il secondo da Normanni.

A questo punto la partita si è incattivita. Ne hanno fatto le spese da prima Todeschi e quindi Batinovic costretti ad abbandonare il terreno di gioco per alcuni minuti per farsi curare e successivamente Pischianz, messo a terra malamente, trasportato in panchina a braccia. Si rimetterà in una decina di minuti.

Poi l'incontro è tornato a girare più «pulito». La Cividin ha battuto sei rigori, cinque messsi a segno e uno parato da Normanni. Sull'altro fronte i tiri conclusivi di Batinovic sono risultati imparabili e così il primo tempo si è concluso con il Rovereto in vantaggio per 15-9.

Nella ripresa il gioco non ha fatto vedere alcuna battuta d'arresto. Si è giostrato su entrambi i fronti con decisione costruendo azioni piacevoli ed efficaci. La Cividin ha fruito di altri tre rigori che Pischianz ha realizzato. Ma sull'altro fronte c'era il solito Batinovic inarrestabile che pareggiava i rigori subiti. Al 12' dopo un gol di Scropetta l'incontro era fermo su 19-13, al 21' sul 21-15, al 26' sul 23-19.

La Cividin ha tentato il tutto per tutto, si è generosamente portata all'attacco. Pischianz ha ridotto lo svantaggio sul risultato di 22-19, ma Balic e Batinovic hanno risolto alcune occasioni assicurando la vittoria al Rovereto.

All'incontro hanno assistito circa ottomila spettatori. Sono usciti soddisfatti non solo per la vittoria del Rovereto ma anche per la bella partita disputata dalle due squadre.

Aldo Aldi

Giustolisi presidente della Triestina Nuoto

TRIESTE — L'Unione Sportiva Triestina nuoto, il sodalizio alabardato che, pur avendo ottenuto l'autonomia gestionale è rimasto fedele alla vecchia bandiera dell'Unione e alle sue glorie sportive anche in campo natatorio, ha tenuto l'assemblea elettiva. È stato dato atto al presidente uscente, il dott. Delise, degli sforzi personali e dei suoi collaboratori per tenere alta la dignità del nuoto trietino pur nelle difficoltà economiche e tecniche in cui il settore si dibatte.

L'assemblea è quindi passata alle elezioni del nuovo direttivo che risulta così composto: Braida, M. Luisa, Coppola, Colautti, Dessenibus, Emberger, Fritsch, Gavagnin, Giustolisi, Locci, Orelli, Parisi, Carabellese, Ungaro. Il neo-eletto direttivo ha successivamente nominato presidente il dott. Giuseppe Giustolisi, vecchia gloria della pallanuoto giuliana e nazionale; vicepresidenti sono stati nominati Emberger e Dessenibus.

Tennistavolo: Infantolino convocato

TRIESTE — Il triestino Davide Infantolino è stato convocato dalla commissione tecnica nazionale per il raduno collegiale che avrà luogo a Musiano (20 km da Bologna) dal 26 al 30 dicembre p.v. Allenatori: Huang Liang - Zhang Housheng.

Pallamano - serie «A»

GIRONE NORD: Rovereto-Cividin 26-21; Cassano-System Service 21-24; Jomsa Bologna-Loacker Bolzano 31-23; ForstiCottodomus 26-24.

Classifica: Rovereto punti 20; Cividin 18; Forst 14; Cottodomus e Jomsa Bologna 10; System Service 6; Loacker Bolzano 5; Cassano 3.

GIRONE SUD: Esercito-Acqua Fabia 27-19; Filomarket-Ortigia 33-31; Scafati-Telenorba 33-20; Fermi Frascati-Wampum 27-36.

Classifica: Wampum punti 16; Scafati 15; Telenorba 14; Esercito 13; Ortigia 12; Filomarket 11; Acqua fabia 5; Fermi Frascati 2.

A Popangelov lo slalom Fis in Val Badia

VAL BADIA — Il bulgaro Peter Popangelov ha vinto anche il secondo slalom Fis della Val Badia. Si è gareggiato sotto una fitta nevicata. Il venticinquenne Popangelov ha confermato di attraversare un eccezionale stato di forma ponendo una seria ipoteca sullo slalom di Coppa del mondo che si svolgerà martedì a Madonna di Campiglio.

La classifica: 1) Peter Popangelov (Bul) 1'39"28; 2) Stieg Strand (Sve) 1'39"79; 3) Bojan Krizay (Jug) 1'40"13.

SCI: MONDIALE FONDO

Alla finnica Haemaelaeinen i 10 chilometri

AUTRANS — La finlandese Maria Lisa Haemaelaeinen ha vinto la 10 km di fondo disputata a Autrans, in Francia, e valida per la Coppa del mondo femminile. Prima delle italiane Manuela Sioli Di Clemente, 15.a.

PALLANUOTO SUPERCOPPA

Stefanel Recco sconfitta

BARCELLONA — I campioni d'Italia e d'Europa dello Stefanel Recco sono stati battuti nella finale di Supercoppa dagli jugoslavi dello Posk Spalato dentori della Coppa delle Coppe per 8-6 nella finale di supercoppa disputatosi a Barcellona.

BASKET C 1 MASCHILE

JADRAN	88
BE.CA. BUDRIO	70

PALLAVOLO A 2

QUATTRO TORRI	3
VOLLEY UDINE	1

OGGI A MONTEBELLO (ORE 14.30) LA SCUDERIA ROSALIA IN RUOLO PRIVILEGIATO

Borg del Ronco sfida i 4 anni locali

I NOSTRI FAVORITI

Premio Maestrale: Boccaporto, Birio, Bellastrea. **Premio Ernara:** Cristen Jet, Cussaba, Cesenaz. **Premio Missile (Totip):** Chiaromonte, Fayret, Bark. **Premio Scuderia Rosalia:** Borg del Ronco, Bassofondo. **Premio Porter:** Abesada Jet, Alex Effe, Scaccomatto. **Premio Rissa:** Delector Prad, Diudin, Doney Effe. **Premio Robbidar:** Cabala Ks, Cimlida, Cantagiro. **Premio Metallo:** Granaglione, Adorgnano, Ado.

TRIESTE — Dopo la neve, è giunta la pioggia a lavare la pista che i trottatori potranno trovare un po' faticosa, ma praticabilissima questo pomeriggio. Montebello oggi dà spazio alla Scuderia Rosalia, formazione che esprime da tempo l'entusiasmo di quell'appassionato uomo di cavalli che è Ugo Valdemarin i cui campioncini del passato sono stati chiamati a intitolare le corse in programma.

Appunto alla scuderia Rosalia si appoggia il premio principale, un «2060» riservato ai cavalli di 4 anni che vedrà al via Besson, Boiga Jet, Borg del Ronco e Bassofondo. Si rivede per l'occasione Borg del Ronco, protagonista la scorsa estate sulla nostra pista con Ilario Bertini. Il moro stavolta avrà alle redini Angelo «Ulisse» Cardin.

Besson ha vinto bene all'esordio a Montebello, ma trovando ingaggio senz'altro più morbido e battendo fra gli altri Boiga Jet che gli rendeva lo sproposito di 40 metri. Boiga Jet ritenta, e la sua rivincita su Besson non dovrebbe mancarla pur non avendo soddisfatto appieno la volta precedente. Si può ipotizzare una pronta ripresa della figlia di Marengo Hanover, anche se al momento, più della femmina convince il biondo Bassofondo rientrato con successo ai danni di Birio.

In ogni caso, Borg del Ronco si presenta nel ruolo di cavallo da battere e non sarà facile per il terzetto dei locali arginare la sua possenza. Diremo Bassofondo dopo il nero di Cardin in questa corsa che ci dimostrerà fin dove possono arrivare le ambizioni di Besson, e se Boiga Jet avrà ritrovato la sua condizione standard.

Anche in apertura (14.30, ingresso libero e premi per i bambini che sapranno risolvere un quiz), di scena i 4 anni in un miglio che potrebbe essere risolto dal grigio Boccaporto, del quale Birio, Bellastrea e Bulawayo saranno gli avversari più temibili.

Dopo il franco successo colto all'ultima uscita, il 3 anni Cristen Jet ha facoltà di bissare nel Premio Ernara, trovando in Cussaba e Cesenaz le rivali più insidiose.

Totip affollatissima dal pronostico molto incerto. Chiaromonte, Bark, Fayret, la novità Antioco Om, che ha lavorato bene, e la mal situata Anneta, formano la rosa dei pretendenti al successo.

Enigmatico anche il Premio Porter, per buoni anziani, nel quale si ripresenta Alex Effe deludente nella prova di ricomparsa. Se al meglio, l'allievo di Bongiovanni dovrebbe imporsi, però, Abesada Jet, Scaccomatto, Alina Bi, Aturna, Impris, Certosino, Fanaka e Vasari, sono tutti in grado di approfittare di eventuali passi falsi dell'ospite.

Delector Prad, comportatosi bene in primaria compagnia, è il più stimabile nella prova dei 2 anni, come lo sono Cabala Ks in quella dei 3 anni, e Granaglione nell'inserto dei «gentlemen».

Mario Germani

Mondiale libera oggi in Val Gardena

VAL GARDENA — Anche le due prove di ieri le ultime prima della discesa libera in programma oggi alle 12.15 sulla pista «Sassloch» a Santa Cristina valevole per la Coppa del Mondo, si sono svolte in condizioni non ottimali. Si è infatti «provato» mentre sulla vallata continuava a cadere la neve, non abbondante, ma fastidiosa e lungo la pista si alternavano tratti di nebbia a schiarite.

Il più veloce è stato il canadese Steve Podborski seguito dal compagno di squadra Paul Boivin. Poi è giunto il sovietico Vladimir Makeev e quarto l'azzurro Alberto Ghidoni.

Nella seconda prova alla ribalta ancora lo svizzero Urs Raeber e secondo l'italiano Ghidoni.

Continuaz. dalla 16.a pagina

ALPICASA Trissino IV piano panoramico soggiorno cucinino bicamere bagno ripostiglio poggioli 733209. 25/22

ALPICASA Romagna perfetto salone cucinino bicamere bagno ripostiglio poggioli 733209. 25/22

ALPICASA S. Giovanni ultimo piano perfetto soggiorno cucina matrimoniale guardaroba bagno wc 733229. 25/22

ALPI Giulie libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box 83.000.000. Rabino 762081. 14/22

APPARTAMENTI e mansarde in stabile sulle Rive in fase di ristrutturazione vendesi, tel. al 763025. 20225/22

APPARTAMENTINO camera cucina bagno atrio centrale luminoso vendesi, tel. 793308. 19936/22

APPARTAMENTO centralissimo e singole stanze affittansi esclusivamente ufficio, tel. 631036. 20302/22

APPARTAMENTO signorile zona Cacciatore nel verde 110 metri salone terrazze biservizi tre camere posto macchina vende privato, telefonare 910288 - 826891. 20319/22

APPARTAMENTO vendesi, affarone, quarantottomilioni, ingresso, due grandi stanze servite da poggiolo, soggiorno-cucinino con verandina, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, costruzione seminuova, perfette condizioni. Trattative private, telefonare 767887 pomeriggio. 20102i22

ARA vende Revoltella tristanze cucina doppi servizi 42.000.000. Rossetti 90 mq da ristrutturare 45.000.000 trattabili. R. Manna ultimo piano tristanze cucina doppi servizi parte mobilio 43.000.000. Pomeriggio 65010. 20195/22

ATTICO vista mare soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 77.000.000. Rabino 762081. 14/22

B. G. PUBBLICO ex alloggio portinaio 2 stanze soggiorno wc vendesi adatto varie possibilità vendesi 12.500.000 EUROPA Crispi 3, tel. 755672. 20163/22

B. G. PUBBLICO in stabile d'epoca 1 stanza cucinino tinello wc con possibilità doccia libero '84 affarone 14.000.000, tel. 755762. EUROPA, Crispi 3. 20163/22

B. G. PUBBLICO mansarda libera '84 occasione vendesi 7.000.000 1 stanza cucina wc, tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 20163/22

B. G. PUBBLICO 3 stanze ampia cucina servizi separati in stabile d'epoca decoroso vendesi 25.000.000, tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 20163/22

B. BOSCO libero stanza stanzetta cucina wc stabile decoroso vendesi 26.000.000, tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 20163/22

B. GHIRLANDAIO in stabile rimesso a nuovo 1 stanza soggiorno cucina wc libero '84 vendesi 14.500.000, facilitazioni pagamento, tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 20163/22

B. GHIRLANDAIO 1 stanza soggiorno cucina wc libero '84 vendesi in stabile rimesso a nuovo 20.000.000, tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 20163/22

B. MADONNINA libera mansarda 2 stanze cucina wc doccia completamente restaurata, riscaldamento autonomo vendesi 31.000.000, tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 20163/22

BARCOLA libero vista mare appartamento in palazzina recente piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi posto macchina coperto 165.000.000. Rabino 762081. 14/22

BARRIERA libero soggiorno 2 camere cucina bagno, 39.000.000. Rabino 762081. 14/22

BOCCACCIO Crispi, Matteotti appartamenti varie grandezze; VILLA con 2500 mq terreno vende Gamma. 68537. 20295/22

BOX libero strada del Friuli, 15.500.000. Rabino 762081.

BOX spazioso San Vito 21.000.000 trattabili. Immobiliare Boschetto, 55232 pomeriggio. 20234/22

C. BARRIERA (adiacenze) come primingresso stanza cucina doccia. 767993 PRIMAVERA. 20296/22

C. BATTISTI (adiacenze) appartamento 100 mq perfetto ascensore autoriscaldamento. 767993 PRIMAVERA. 20296/22

C. FOSCOLO 2 stanze stanzetta cucina gabinetto. 767993 PRIMAVERA. 20296/22

C. LOCALI affari magazzini varie zone metrature. 767993 PRIMAVERA. 20296/22

C. VIALE (adiacenze) appartamento 110 mq più magazzino 36 mq, 45.000.000. PRIMAVERA 767993. 20296/22

CAPODISTRIA libero tinello camera cucinotto bagno 2 poggioli, 41.500.000. Rabino 762081. 14/22

CAR, 631192: Altura casa recentissima, salone, 2 stanze, doppi servizi, cucina, poggioli, soffitta, 80.000.000. 20305/22

CAR, 631192: zona residenziale attico-superattico 220 mq stupenda vista golfo, garage. 20305/22

CAR, 631192: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento, poggioli, occupato, occasionissima. 37.000.000. 20305/22

CAR, 631192: appartamento in palazzina zona Opicina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, poggioli, giardino condominiale. 20305/22

CAR, 631192: mansarda in stabile d'epoca zona centrale, 30.000.000. 20305/22

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858: vende zona Ospedale in decorosa casa epoca ammezzato 3 stanze, cucina, wc, doccia, buona manutenzione valore 38.000.000, nostro prezzo 22.000.000 perché affittato. Scadenza contratto 31-12-83. Orario 15.30-19.30. 20240/22

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858: vende appartamenti in palazzine piani alti panoramici 2-3 stanze servizi box ottimi prezzi. Orario 15.30-19.30. 20240/22

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858: vende zona Vico in seminuovo bellissimo complesso condominiale tranquillo luminoso stanza soggiorno angolo cottura bagno confort 38.000.000. Orario 15.30-19.30. 202110/22

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858: vende zona Fiera seminuovo 2 stanze soggiorno cucinetta servizi separati poggioli rifiniture lussuose piano alto confort prezzo interessante. Orario 15.30-19.30. 20240/22

CASA MIA, XXX OTTOBRE 3, tel. 68858: vende causa trasferimento S. Michele grazioso rifinitissimo grande stanza soggiorno cucinetta bagno con mobilio nuovo autometano, 40.000.000. Orario 15.30-19.30. 20240/22

CASETTA bistanze cucina bagno ripostigli autoriscaldamento, ristrutturata vendo. Tel. 212961. 20127/22

CASETTA completamente ristrutturata 230 mq circa con giardino. Tel. 631036. 20302/22

CASETTA libera da ristrutturare, di soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, cantina, 39.000.000. Rabino, 762081.

CASETTA zona Muggia pronta entrata vendesi; altre bifamiliari. 231976 pomeriggio.

CASETTA 90 mq Rozzol, 70.000.000 vende Immobiliare Boschetto. 55232 pomeriggio. 20234/22

CERVIGNANO terreno edificabile circa 600 mq con progetto approvato 24.000.000. GRIMALDI, 0481-45283. 1000/22

CHIARBOLA libero tinello camera cucinotto 2 poggioli, 34.500.000. Rabino 762081. 14/22

COMMERCIALE libero piano terra camera cucina wc, 11.500.000. Rabino 762081.

COOPERATIVA edilizia Italsider informa i lavoratori dipendenti, artigiani, commercianti, ecc., che ha aperto le iscrizioni per acquisto alloggi in nuovi suoi interventi edilizi. Informazioni presso uffici via Giardino 69/a, pomeriggio, tel. 829946. 20081/22

D'ANNUNZIO libero soggiorno camera cucina bagno wc poggiolo, 53.000.000. Rabino, 762081. 14/22

D'ANNUNZIO libero recente salone (35 mq) 2 camere cucina doppi servizi poggioli, 92.000.000. Rabino 762081. 14/22

DOMUS Scala Santa grande casa con tre alloggi indipendenti, vasto terreno, posti auto, splendida vista. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Rossetti villa padronale completamente restaurata, disposizione bipiano, giardino box auto. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Roiano in villa bifamiliare del tutto indipendente: salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzo giardino box cantina. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Cividale recente vista mare in villa: saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzo giardino autoriscaldamento. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Commerciale inizio in palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento, 155 mq abitabili più terrazzi, 120.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Marchesetti in decennale palazzina circondata da parco signorile: 122 mq posto auto soffitta. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Gambini pronto ingresso nuovi ultimi due alloggi di 103-113 mq abitabili più 140 mq terrazzo-giardino, box a richiesta, autoriscaldamento, accettasi eventuale permuta. Tel. 69210. 1/22

DOmuS Ponticello nuovo in villette a schiera: disposizione bipiano con mansarda o tavernetta giardino posti auto. Agevolazioni di pagamento. PREZZI CHIAVI IN MANO. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Tribunale in stabile signorile piano alto: 220 mq adatti abitazione-studio, ascensore riscaldamento portineria. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Ghirlandaio recente: soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno poggiolo, 70.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Matteotti inizio come nuovo: soggiorno matrimoniale cucinetta bagno guardaroba poggioli garage, 80.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Carducci in posizione d'angolo vista aperta: quattro stanze cucina servizi separati poggiolo autoriscaldamento, adatto ufficio, 65.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Revoltella inizio in casa bipiano ingresso indipendente completamente restaurato: 80 mq abitabili cantina autoriscaldamento, 63.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS zona Università recentissimo condominio piano alto: due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo, 60.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Roiano centro recente: tinello con cucinino due matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo, 52.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS San Lazzaro in bella casa: 110 mq tre stanze cucina bagno, 65.000.000.tel. 61763. 1/22

DOMUS Gambini inizio in casa epoca terzo piano: soggiorno due stanze cucina bagno autoriscaldamento, 45.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Muggia nuovo monolocale con angolo cottura e bagno, 28.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Tribunale ufficio in palazzo signorile: 110 mq abitabili poggioli, prezzo interessante. Tel. 69210. 1/22

DOMUS zona Piccardi locale d'affari primo ingresso 180 mq con servizio. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Gambini alta locale di 70 mq adatto attività commerciale, 45.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Orto Botanico casa intera composta da sei mini alloggi in parte occupati, 45.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS zona Garibaldi nuovo locale d'affari con canna fumaria, 80 mq, 60.000.000 più 20.000.000 mutuo tasso 14,75%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS locale d'affari e magazzino accesso rimorchi, circa 400 mq più cortile, pronta disponibilità. Tel. 61763. 1/22

DONADONI libero soggiorno camera cucina bagno ripostiglio, 36.500.000. Rabino 762081. 14/22

DUINO vendesi grazioso appartamento in palazzina 55 mq, 48.000.000 trattabili. Agenzia Gabbiano (0481) 45947. 1/22

FERNETTI appartamento in casetta 650 mq giardino, 4 stanze soggiorno biservizi cucina grande terrazza, 79.000.000. La Chiave 272725. 20250/22

Continua in ultima pagina

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30	D	Venezia S.L.
5.25	L	Venezia S.L.
5.55	R	Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) *Tergeste**
6.00	D	Venezia S.L.
6.22	L	Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44	D	Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 3/6 al 23/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 2.6-22.9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06	Ex	Venezia S.L.
9.00	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20	R	Roma (via Mestre)*
9.58	L	Venezia S.L.
12.56	Ex	*Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24	D	Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40	L	Portogruaro
14.40	Ex	Venezia S.L.
17.06	R	V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15	D	Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30	L	Venezia S.L.
18.20	L	Portogruaro
19.30	L	Portogruaro
19.38	Ex	*Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2/6/84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
20.28	D	Venezia S.L.
22.15	D	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 25/9/83); I e II cl. Trieste - Ventimiglia (dal 25/9/83)
22.35	Ex	V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22	D	Venezia S.L.
6.03	L	Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.08	L	Portogruaro
7.24	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 25/9/83; I e II cl. Ventimiglia - Trieste dal 25/9/83; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40	Ex	Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15	D	Venezia S.L.
9.27	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9/83)
10.30	Ex	Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.05	Ex	Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.05	D	Venezia S.L.
14.23	D	Milano - Venezia S.L.
15.20	D	Venezia S.L.
16.20	Ex	*Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30	D	Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11	D	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 29/5 al 24/9/83 e dal 17/4 al 2/6/84 e Venezia - Skopje esclusi giorni lunedì e domenica)
19.20	L	Portogruaro
20.12	D	Venezia S.L.
20.48	R	Roma (via V. Mestre) (*)
21.20	R	Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) *Tergeste**
23.10	L	Venezia S.L.
23.27	Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9/83), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 3/6 al 23/9/83) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83)
0.37	D	Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30/5 al 15/6, dal 16/9 al 22/12/83, e dal 9/1 al 18/4 e dal 26/4 al 2/6/84; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/83)
(3) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26/12/83 e 1/1/84
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 2 al 30/7/83
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9/83)

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

†

Il giorno 17 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Guglia
Cav. di Vittorio Veneto

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, i figli LUIGIA e GUIDO, la nuora ed il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 20 alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 18 dicembre 1983

Si associano le famiglie ELIO e VITTORIO ALOISI e MERSAN.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Venerdì 16 dicembre ha cessato di battere il cuore buono di

Giuseppina (Ina) Ianni ved. Carisi

La piangono i figli MARIAGRAZIA e CLAUDIO, il genero GIORGIO, la nuora SONIA, i nipoti ERICA e WALTER, i cognati GIANNI, ITALIA e ANITA, i cugini, i nipoti e i pronipoti.

Tutta la nostra gratitudine alla dottoressa SANDRA FERIN GODINA per la costante e affettuosissima assistenza.

Eterna riconoscenza alle care LUCIANA, GINA, NIDIA, GIGLIOLA, NATASCIA, CINZIA, ROBERTA e FULVIA di «Villa Verde» di Opicina per le amorevoli cure prodigateLe durante i lunghi anni della sua infermità, unitamente al dott. RUSSO.

Un grazie particolare all'immancabile amica ZIZZI SORGE che L'ha confortata fino alla fine.

I funerali si svolgeranno lunedì 19 corrente alle ore 11.45 partendo dalla Cappella mortuaria del Cimitero di Barcola.

Trieste, 18 dicembre 1983

Profondamente addolorati partecipano al lutto i consuoceri SOFIA e ANDREA GASPERI.

Trieste, 18 dicembre 1983

Partecipano commossi i consuoceri CAROLINA e MIRO VATTA.

Trieste, 18 dicembre 1983

VALERIA FARNETTI, LICIA ed EDGARDO DEVESCOVI si uniscono al dolore della famiglia.

Trieste, 18 dicembre 1983

Piangono la cara

Ina

i cugini ELDA, ATTILIO e ANTONELLA TIRELLI.

Trieste, 18 dicembre 1983

Prendono parte al lutto le famiglie:
— GIAMPIETRO TOMMASEO
— MIRO BALDASAR
— SERGIO BALDASAR

Trieste, 18 dicembre 1983

Ciao

Ina

DANCA

Trieste, 18 dicembre 1983

I colleghi sono vicini a CLAUDIO e familiari in questo triste momento.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Il giorno 12 dicembre si è spenta a Bologna

Giuseppina Razman ved. Derossi

La piangono il fratello LUIGI con la moglie IOLANDA, la sorella AMELIA e PIERO, nipoti e pronipoti.

Un grazie particolare alla signora SELLICA MUSIANI e alla Casa di riposo Giovanni XXIII di Bologna.

Le famiglie RAMANI - GHIGGINI

Trieste, 18 dicembre 1983

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carmine Pantaleo (Carlo)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, generi, nipoti, parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 19 dicembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

I familiari di

Aldo Furlani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 dicembre 1983

GIORGIO e LIVIA, MARIO e CLARA, PINO e LUCIANA, GIORGIO e INES ricordano il caro amico

Aldo Furlani

Trieste, 18 dicembre 1983

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo dal più profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al nostro immenso dolore per la perdita del nostro adorato

Attilio Fortuna

I familiari

Trieste, 18 dicembre 1983

I familiari di

Raffaello Meucci

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 dicembre 1983

Il 19 e 23 dicembre ricorrono gli anniversari della morte di

Odilia e Luigi Drioli

Le figlie VITTY, GIANNA, SANDRA e ITTI, i nipoti e i generi Li ricordano con l'affetto di sempre.

Una Messa sarà celebrata domani alle 8 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Il 16 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Callierotti

marito e padre esemplare.

Ne danno il triste annuncio la moglie RESI, la figlia LIVIA, la sorella ALBINA con MANUELA, il fratello DUILIO, cognati, cognate e nipoti.

Un sentito grazie al dott. UGO GINANNESCHI.

Le esequie seguiranno lunedì 19 dicembre alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore da dove la cara salma proseguirà per Strembo.

Trieste, 18 dicembre 1983

Partecipano commossi al dolore di RESY e LIVIA per la perdita del caro

Marino

i cognati:
— GINA e CARLO SALVI
— MARIA e ARMANDO FERRARA con RICCARDO
— LIANA e NINO DUDINE con MAURIZIO
— la nipote LUISELLA col marito ANTONIO DUSI e la piccola FEDERICA

Trieste, 18 dicembre 1983

Partecipa al dolore MAURIZIO assieme alle famiglie ELIO, EZIO e VALERIA BOTTERI.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Flavia Bertolo ved. Rigon

Ne danno il triste annuncio DAVIDE, MARZIA, nipotini ENRICO e ALESSIA, le sorelle, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 20 corr. alle ore 10 dall'Ospedale maggiore direttamente per Marola.

Trieste, 18 dicembre 1983

Prendono parte al dolore della famiglia: ALBINA, GRAZIA, SILVIA, FRANCO.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Si è spenta la nostra cara

Lidia Petronio ved. Saitz

Ne danno il triste annuncio il papà, i fratelli, le cognate e parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e personale tutto del III Pneumologico.

I funerali seguiranno lunedì 19 dicembre alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Dopo lunga malattia si è spenta

Elvira Degrassi ved. Chelleri

Ne danno il triste annuncio il fratello e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 20 corr. alle ore 11 nella Chiesa di Sistiana.

Trieste, 18 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Claudio Vecchiet

ringraziano commossi parenti, amici, conoscenti.

Un sentito grazie ai medici e al personale paramedico del Santorio e al medico curante dott. MARCON.

Trieste, 18 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Riconoscenti per l'affetto e per la Vostra partecipazione al saluto esequiale del nostro reverendissimo

MONS.
Angelo Magrini

i parenti tutti ringraziano.

Medea, 18 dicembre 1983

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuliana Turk

il figlio PAOLO e i familiari La ricordano.

Trieste, 18 dicembre 1983

VII ANNIVERSARIO

Angela Modugno

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Il giorno 17 corrente si è spento serenamente il

DOTTOR
Salvatore Fameli

Lo annunciano con dolore la moglie DILVA e i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente la dottoressa VERA PALADINI, il dott. AURO GIASSI e il dott. GIORGIO CHIRIACO per le amorevoli cure prestateGli.

I funerali seguiranno martedì 20 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

CARLO, MARISA, RODOLFO FRITSCH piangono

Salvatore

insostituibile amico e ultimo gentiluomo.

Trieste, 18 dicembre 1983

Partecipano:
— ROSARIO BRANCATO
— UGO MENCHINI
— ALFONSO CARNEVALINI
— GIORGIO CHIRIACO
— famiglia TURACCIO

Trieste, 18 dicembre 1983

Partecipano gli amici:
— SERGIO, BLUPY, BIGY, CLARETTA
— LUCIANO, ONDINA, GABRIELLA
— LUCIANO, MARISA, GIACOMO

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Dopo lunghe sofferenze il giorno 15 si è conclusa la vita terrena di

Antonio De Poli

Per espressa volontà dell'adorato congiunto ne danno annuncio a tumulazione avvenuta i familiari tutti.

Un sentito ringraziamento a quanti han cercato di alleviare le sue sofferenze, in particolare ai dottori BIAGINI, CARAMUTA e DE ROSA.

...«Nessuno pensi di portare il lutto; nessuna manifestazione di cordoglio (fiori, offerte...)».

Trieste, 18 dicembre 1983

Si associano al lutto gli amici:
— SERGIO ed ELSA BIAGINI

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia, il 15 corr. si è spento serenamente

Giorgio Pierobon

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli, i generi, i nipoti, la pronipote e parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai medici curanti prof. FREZZA, dott. MONSACCHI, dott.ssa SPADON, ai medici e personale tutto della Patologia Medica.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Diacci in Russian

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora, il nipotino e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 19 corr. alle ore 12.30 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi dalla partecipazione dei tantissimi parenti, amici, colleghi, conoscenti, enti, associazioni e religiosi che si sono stretti attorno a noi per render l'estremo saluto al nostro caro

Bruno Barbo

rivolgiamo a tutti un affettuoso ringraziamento, certi che il suo ricordo sarà sempre vivo nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 18 dicembre 1983

Commossa dalla grande partecipazione di affetto e amicizia dimostrata al mio caro

Uccio Ukmar-Suzzi

da parte dei parenti, amici e conoscenti ringrazio con tanta riconoscenza.

La mamma NERINA

Trieste, 18 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Pietro Stefani

ringrazia commossa per tutte le attestazioni di affetto tributate al suo caro.

Trieste, 18 dicembre 1983

13.12.1982 — 13.12.1983

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Luciano Rismondo

la moglie, i figli, la nuora, Lo ricordano con dolore e rimpianto a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Dopo lunga malattia è mancato

Oliviero Role

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie ALIDE, il cognato dott. PAOLO GOITAN, la figlia LILIA; i nipoti MASSIMO, CRISTINA e ANDREA e parenti tutti.

Un grazie al primario dott. BARTOLI e a tutto il personale medico e paramedico della IV Divisione Pneumologica.

Un particolare e fraterno grazie ai dottori ZUCCA, UKMAR e BARISANI per la grande umanità.

Trieste, 18 dicembre 1983

La Direzione e il personale del Banco di Roma Filiale di Trieste partecipano al lutto per la morte di

Oliviero Role

ex dipendente dell'Istituto.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

La vita non è tolta, ma trasformata.
(dalla Liturgia)

È serenamente ritornata alla Casa del Padre

Gemma Cimenti in Cocolin
di anni 68

Ne danno l'annuncio il marito TARCISIO, i figli don SILVANO, IRIS e LORETA, i cognati GIOVANNI e ADRIANO e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi domenica 18 corrente, alle ore 14, nella Chiesa di Sant'Ignazio di Gorizia, con la tumulazione nel Cimitero di Alture.

Motta di Livenza - Gorizia - Ruda, 18 dicembre 1983

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Fedele
ex Ufficiale P.P.T.T.

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio le figlie BEATRICE e MARIA, il nipote FULVIO, e i parenti tutti.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Sedmach ved. Visco

Ne danno il triste annuncio la figlia LISETTA, il figlio GIGI, la sorella RINA, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19 dicembre alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Si è spenta

Marianna Stracuzzi ved. Carbone

Lo annunciano dolorosamente i figli ROSETTA, ETTORE e NINA con i congiunti.

I funerali partiranno lunedì 19 dalla via Pietà, alle ore 10.

Trieste, 18 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Redo Fait

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 20 dicembre 1983, ore 18, nella chiesa di Muggia Vecchia.

Trieste, 18 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Gisella Nicolini ved. Faraguna

commossa ringrazia tutti coloro che hanno in vario modo partecipato al suo dolore.

Trieste, 18 dicembre 1983

I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del loro caro

Pellegrino Davia

Trieste, 18 dicembre 1983

X ANNIVERSARIO

Alberta Bisiani

vivi sempre nel mio cuore.

SERGIO

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Dopo breve malattia si è spento serenamente il nostro caro

Giuseppe de Palma

Lo piangono con dolore la moglie VINCENZA, il figlio NINO, la figlia ENA, la cara nuora GUERRINA, il genero GIORGIO, gli adorati nipoti MARIUCCIA e PAOLO, la pronipote MARTINA, il fratello MICHELE e i parenti tutti.

Un ringraziamento di cuore al prof. TAGLIAFERRO, ai medici e a tutto il personale della Casa di cura Igea.

I funerali seguiranno lunedì 19 dicembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

Si associa al lutto la famiglia GIOVANNINI.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

La nostra cara mamma

Sabina Cazzola ved. Marchioro

non è più.

Ne danno il triste annuncio i figli ARMANDO, GIORGIO, RENATO, le nuore GRAZIA, NIVES e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 20 dicembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

È mancata l'anima buona e generosa di

Milena Scociai in Surdich

Ne danno il doloroso annuncio il marito FRANCO, la sorella CRISTINA, i nipoti FLAVIA e famiglia, ELIO e famiglia e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. TAGLIAFERRO e al personale della Clinica IGEA.

I funerali si svolgeranno lunedì 19 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Dopo lunga malattia il nostro caro

Giuseppe Primi

ci ha lasciati.

Ne danno il triste annuncio la moglie NARCISA e parenti e RENATA e NATALE che gli sono stati sempre vicini.

La moglie ringrazia i medici e il personale dell'Ospedale Santorio.

I funerali seguiranno lunedì 19 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

Gli amici della SOCIETÀ CANOTTIERI «NETTUNO» partecipano al lutto delle famiglie di

Bruno Caracoi

e

Silvio Stoka

soci indimenticabili.

Trieste, 18 dicembre 1983

I familiari di

Bruno Milazzi

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata il 20 dicembre alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Francesco d'Assisi.

Trieste, 18 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Tullio Predonzani

ringraziano commossi i parenti, amici e conoscenti tutti che sono stati vicini al loro dolore.

Trieste, 18 dicembre 1983

La famiglia SANNINI ringrazia tutti coloro i quali hanno partecipato al lutto per la scomparsa del loro amato

Filippo

Trieste, 18 dicembre 1983

VII ANNIVERSARIO

Anna Sbrebernik

II ANNIVERSARIO

Carlo Srebernik

i figli Vi ricordano con rimpianto.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Il 16 dicembre è scomparsa

Giovanna Gori ved. Scatizzi

per più di quarant'anni presente nel suo negozio «AL GIGLIO» mai dimenticata e sempre ammirata per il suo talento che ha saputo esprimere in un inconfondibile gusto riconosciuto da due generazioni.

La ricordano GIUSEPPE, MAURO, ZOILO, ANITA, LILIANA, LORENZO, ELENA, LEONARDO, LAURA.

I funerali seguiranno domani alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Il 16 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Angelo Naglein

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, il figlio CLAUDIO e nuora GLORIA, nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1983

Partecipano i nipoti ALDO, ANNAMARIA, MAURIZIO, FRANCO e rispettive famiglie.

Trieste, 18 dicembre 1983

Partecipano la sorella ETTA col marito ENZO SUARDI, i fratelli CARLO con ANITA, AUGUSTO con MARIA.

Trieste, 18 dicembre 1983

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Micheluzzi
Isp. gen. di Dogana

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia LAURA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 19 corr. alle ore 11.45 dalle porte di Sant'Anna.

Trieste, 18 dicembre 1983

Partecipano al lutto:
— LUIGI e ANITA CASTELLANI

Trieste, 18 dicembre 1983

†

Si è spenta serenamente

Maria Zorzenone ved. Tambarin
d'anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la figlia AVIANA, il genero, i nipoti e i pronipoti.

I funerali avranno luogo lunedì, 19 corrente, alle ore 14.30 nella Chiesa di Santo Stefano.

Non fiori ma opere di bene

Vermegliano,
18 dicembre 1983

†

Il 15 dicembre

Maria Ridi ved. Petracco

ha raggiunto i suoi cari che, troppi e troppo presto, l'avevano preceduta.

A tumulazione avvenuta, la ricordano GIOIETTA, VALDI, BRUNO e GIORGIO con le rispettive famiglie.

Trieste, 18 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie, la sorella e i familiari tutti di

Albino Lenuzzi

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare alla ditta SERVADEI e ai suoi ex dipendenti.

Trieste, 18 dicembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Roma Ferrui ved. Longo

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 18 dicembre 1983

I familiari di

Leopolda Piscanec ved. De Lorenzi

ringraziano zia ANGELA e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 dicembre 1983

I ANNIVERSARIO

Antonio Compare

Con i sentimenti profondi di sempre, nell'accorato rimpianto di ogni giorno, Ti ricorda a quanti Ti vollero bene e seppero apprezzare le Tue doti di esemplare onestà

la Tua famiglia

Trieste, 18 dicembre 1983

ESTERI

ANCHE SE IL PARTITO DI GOVERNO RESTA IL FAVORITO DELLE ODIERNE ELEZIONI

L'ombra del riarmo giapponese insidia la vittoria di Nakasone

Altro problema: l'ingombrante presenza tra i liberaldemocratici di Tanaka, condannato per lo scandalo Lockheed

TOKIO — In un clima di perdurante incertezza, l'elettorato giapponese esprimerà oggi un giudizio decisivo sugli orientamenti assunti nell'ultimo anno dalla politica del Partito liberaldemocratico di governo sotto la guida del primo ministro Yasuhiro Nakasone.

Per i liberaldemocratici, alle redini del paese da 28 anni, è la prova elettorale più impegnativa dal 1976, quando il partito rischiò di perdere il suo predominio dopo l'incriminazione dell'ex capo del governo Kakuei Tanaka per lo «scandalo Lockheed».

Anche questa volta Tanaka è stato indiretto protagonista del ricorso alle urne, imposto da un completo fallimento dei tentativi di Nakasone per contenere le ripercussioni della condanna pronunciata in tribunale contro l'influente ex primo ministro, circa due mesi or sono.

Paradossalmente, però, a rischiare meno nelle odierne elezioni sembra essere proprio Tanaka, pressoché certo di essere rieletto alla Camera dei rappresentanti dai «fedelissimi» del suo collegio elettorale e di restare dunque a capo della principale corrente tra le fila liberaldemocratiche.

Secondo le previsioni basate sugli ultimi sondaggi di opinione, nel suo insieme il partito di governo dovrebbe riuscire agevolmente a mantenere la maggioranza assoluta, che ora detiene con un margine di 30 seggi.

I liberaldemocratici alla Camera dei rappresentanti, principale ramo della Dieta giapponese, sono attualmente 286 su 511: per mantenere il controllo di tutte le commissioni parlamentari, il partito non dovrebbe perdere più di una quindicina di seggi.

Se il restante margine di una quindicina di seggi risultasse ulteriormente eroso, sarebbe estremamente probabile un ravvivarsi delle controversie tra la corrente maggioritaria, che fornisce un indispensabile appoggio al governo, e quelle minoritarie guidate dagli ex primi ministri Takeo Fukuda e Takeo Miki.

In tal caso, aumenterebbero considerevolmente anche i margini di manovra dei partiti di opposizione, che potrebbero tentare di stabilire alleanze con gli avversari interni di Nakasone e di Tanaka: ma mentre quest'ultimo può contare sulla coesione della sua corrente (che stando alle più recenti previsioni dovrebbe mantenere tutti i 64 seggi di cui dispone), a vacillare sarebbero soprattutto la posizione del capo del governo e le sue più spregiudicate impostazioni della politica estera e interna, specialmente per quanto riguarda il rafforzamento difensivo del Giappone e il deficit del bilancio statale.

Tokio — Nakasone acclamato dalla folla (Telefoto Ap)

CONFERENZA STAMPA DI MCFARLANE SULLA POLITICA ESTERA USA

«Priorità massima al dialogo» il programma Reagan per l'84

Shultz sta per recarsi a Stoccolma «in vista della possibilità di un incontro» con Gromyko

WASHINGTON — Il Presidente Reagan si accinge a entrare nel 1984 dando la «priorità massima a un dialogo costruttivo con l'Unione Sovietica per la riduzione degli armamenti», e nutre «la fiducia che tali riduzioni possano e debbano essere raggiunte».

Lo ha detto l'altra sera in una conferenza stampa ai corrispondenti esteri a Washington il consigliere presidenziale per la sicurezza nazionale, Robert McFarlane, affermando che il dialogo tra le due superpotenze su questo cruciale argomento deve essere «non ripreso, perché in effetti non è stato interrotto, ma continuato» nell'anno prossimo.

McFarlane ha rilevato al riguardo che il segretario di stato Shultz sta per recarsi a Stoccolma per la conferenza internazionale sulla pace, su istruzioni del Presidente Reagan, appunto «in vista della possibilità di un incontro» col ministro degli esteri sovietico Andrei Gromyko: «cosa che — ha tenuto a dire — noi saluteremmo con favore».

McFarlane ha colto l'occasione della fine dell'anno per tracciare una specie di bilancio della politica estera di Reagan che — ha affermato — pur non avendo ancora completato i suoi obiettivi ha compiuto l'opera fondamentale: «invertire la corrente», «rovesciare il declino» in cui aveva trovato gli Stati Uniti tre anni fa.

McFarlane ha quindi menzionato otto settori prioritari fissati da Reagan sin dall'inizio, e ha parlato per ciascuno di essi di positive realizzazioni dell'amministrazione.

1) Risanamento dell'economia Usa, anche come base per il rilancio del ruolo internazionale del Paese. 2) Ripristino della potenza militare americana quale fondamento di una «diplomazia credibile ed efficace».

3) Risanamento delle relazioni con gli alleati dopo un lungo periodo di «fragilità dell'alleanza e carenza di leadership da parte americana».

4) Impostazione di una più stabile base per le relazioni Usa-Urss, agendo sui fattori fondamentali sui quali si basano i calcoli dei leader dei due paesi nel dare forma ai rapporti reciproci; e, al di là dell'acceso clima retorico, il migliore equilibrio delle forze ha in definitiva reso le relazioni più stabili e «il mondo più sicuro».

5) Messa in atto di un'esauriente sistema di negoziati sugli armamenti per tutte le varie categorie di armi (strategiche, euromissili, convenzionali, chimiche ecc.).

6) Mantenimento di una posizione di testa nei processi di promozione e protezione della pace, dal Medio Oriente al Libano e alla Namibia.

7) Costituzione di una nuova base per le relazioni con i paesi in via di sviluppo.

8) Difesa ed espansione della democrazia nel mondo, contro l'incessante campagna delle opposte ideologie.

STORICO VIAGGIO DEL PRIMATE DELLA CHIESA CATTOLICA POLACCA

Glemp andrà in Unione Sovietica (ma non farà sosta in Lituania)

VARSAVIA — Il primate della Polonia cardinale Jozef Glemp si recherà prossimamente a Mosca su invito della Chiesa ecclesiastica. L'organizzazione di questo viaggio storico è a buon punto e uno dei problemi che restano ancora da risolvere riguarda la possibilità che il primate della Polonia possa fare scalo a Riga per incontrarsi con il cardinale Julijans Vaivods.

Sembra invece da escludere la possibilità che il cardinale Jozef Glemp possa fare scalo in Lituania, legata storicamente alla Polonia e a stragrande maggioranza cattolica.

Intanto ancora una volta come abbiamo scritto nell'edizione di ieri, Breslavia, Danzica e Ursus (i mass media ufficiali tacciono del tutto e non si hanno notizie delle altre regioni della Polonia) migliaia di manifestanti hanno sfidato, anche se senza troppa convinzione, ad eccezione di Breslavia, un imponente dispiegamento delle forze dell'ordine.

«Le manifestazioni pacifiche» indette per venerdì dalla clandestinità si sono risolte in gesti di protesta, come l'imitazione del passo militare da circa duemila persone nella via centrale della capitale, ma non hanno avuto un seguito massiccio.

Più evidente e decisa è stata invece la partecipazione alle messe commemorative dei tragici avvenimenti del dicembre 1970 sul litorale baltico.

Non a caso, proprio al termine di queste messe, sia a Varsavia che a Danzica e Ursus, i fedeli uscendo dalle chiese hanno inneggiato a Solidarnosc e a Lech Walesa. Tuttavia è emersa con chiarezza la volontà di non giungere a una prova di forza con la polizia (a Breslavia si sono avuti gli scontri più duri che sono durati circa un'ora) anche se un evidente nervosismo resta nella popolazione.

Le preoccupazioni per la vita quotidiana, in questa fine dell'anno, prevalgono mentre sono riapparse lunghissime code non solo davanti ai negozi dei generi alimentari, ma anche di articoli d'abbigliamento.

Danuta Walesa, a causa della malattia del marito, si è recata venerdì al monumento alle vittime del dicembre 1970, proprio di fronte all'entrata numero due dei cantieri navali «Lenin» ed ha consegnato la dichiarazione programmatica nella quale il «premio Nobel per la pace» invita le autorità a rispettare i principi degli accordi di Danzica per evitare un nuovo dramma nazionale.

Di nuovo Danuta Walesa ha rappresentato il marito in un appuntamento di grande importanza ed è giunta al monumento passando attraverso un dispositivo capillare delle forze di polizia.

La giornata di venerdì più che una prova di forza tra la clandestinità e il potere è stata utile alle autorità per mettere in evidenza l'alto grado di perfezionamento e di mobilitazione raggiunto dalla polizia e dalla «Zomo» reparti meccanizzati anti-sommossa

Rapiti tre tecnici in Iraq: uno è italiano

TEHERAN — Il partito democratico del Kurdistan iracheno (Pdk) ha annunciato ieri, in un'intervista esclusiva all'agenzia francese «France Presse», di aver rapito altri tre tecnici stranieri. Uno di questi è italiano, gli altri uno egiziano e uno thailandese.

È questo il secondo rapimento messo in atto dal Pdk, dopo il sequestro dei tre tecnici francesi avvenuto il 2 dicembre scorso in Iraq.

Nell'intervista, fatta in Iran, Idriss Barzani, membro dell'ufficio politico del Pdk, ha detto di non poter rivelare l'identità dei tre tecnici.

Il loro caso — ha aggiunto — è completamente diverso da quello dei tre francesi e «non abbiamo ancora fissato le condizioni per la loro liberazione».

KOHL SPERA MOLTO NELLA CONFERENZA SUL DISARMO

Euromissili: ottimismo da Ovest, accuse da Est

BONN — Il cancelliere della Germania federale, Helmut Kohl, si propone di migliorare i rapporti bilaterali con i paesi del blocco orientale, Unione Sovietica compresa.

In una intervista al «Nordeutscher Rundfunk», il cancelliere Kohl ha detto ieri di giudicare positivamente le possibilità anche dopo la decisione del Bundestag a favore dello stazionamento di missili americani a medio raggio.

Dopo aver asserito che secondo la sua valutazione il dialogo sugli armamenti non è ancora definitivamente fallito, Kohl ha detto di sperare in un incontro tra i ministri degli esteri di Usa e Urss ai margini della conferenza sul disarmo che si svolgerà a metà gennaio a Stoccolma.

Anche i colloqui con Berlino Est dovranno essere intensificati, ha detto il cancelliere tedesco, il quale ha definito un'illusione credere che i due stati tedeschi possano sottrarsi alle ripercussioni di un raffreddamento del clima politico mondiale.

Per quanto concerne la politica europea, il cancelliere Kohl ha auspicato un'accurata preparazione bilaterale in vista del prossimo vertice tedesco-francese.

Il vicecomandante delle forze unificate dei paesi membri del Patto di Varsavia, generale Gribkov, invece, da parte sua, ha accusato i governi della repubblica federale di Germania, della Gran Bretagna e dell'Italia «di aver deciso, contro la volontà delle proprie nazioni, d'installare sui loro territori i missili americani a medio raggio».

In un articolo pubblicato ieri dall'organo dell'esercito polacco «Zolnierz Wolnosci» (soldato della libertà) il generale Gribkov, dopo aver sottolineato che i paesi membri del Patto di Varsavia non possono rischiare la propria sicurezza, afferma quanto segue.

«L'Unione Sovietica ha deciso d'annullare la moratoria sull'installazione di armi nucleari a medio raggio nella parte europea dell'Urss, ha accelerato i lavori per l'installazione di missili tattico-operativi nella Rdt e nella Cecoslovacchia, ha previsto delle contromisure adeguate per quanto riguarda il territorio degli Stati Uniti».

DALLA SLOVENIA RIPARTITO PER PARIGI

Mitterrand a Lubiana per finire in bellezza

BELGRADO — Il Presidente francese François Mitterrand ha concluso ieri pomeriggio la sua visita ufficiale in Jugoslavia passando per Lubiana, da dove farà ritorno a Parigi.

L'altra sera, a conclusione dei suoi colloqui con le autorità federali, Mitterrand era partito da Belgrado a bordo del «treno blu» del maresciallo Tito, che viene ancora usato per gli ospiti di riguardo.

Ieri mattina egli ha visitato la cittadina di Novo Mesto la fabbrica «Imv» che da anni ha un importante accordo di collaborazione con la «Renault».

Quindi a Lubiana è stato ospite del presidente della Repubblica di Slovenia che ha offerto in suo onore il pranzo di congedo nella cittadina di Kranj.

Mitterrand a Belgrado ha avuto in questi tre giorni colloqui con il Presidente collegiale della federazione Mika Spiljak, con il presidente collegiale della lega comunista Dragoslav Markovic e con la presidente del consiglio esecutivo (governo) Milka Planinc.

I temi di politica internazionale e i problemi dell'interscambio commerciale e dello sviluppo della cooperazione bilaterale economica (in particolare nei settori dell'energia nucleare, telecomunicazioni e trasporti ferroviari) e culturale, sono stati approfonditi in incontri che i ministri degli Esteri Claude Cheysson, dell'Economia Jacques Delors, dei Trasporti Charles Fiterman e del Commercio estero Edith Cresson hanno avuto rispettivamente con i loro omologhi jugoslavi.

L'impressione generale della visita è che abbia rinsaldato antichi rapporti di amicizia (Francia e Serbia furono strette alleate nella prima guerra mondiale, Francia e Jugoslavia lo sono state nella seconda), confermato il sostegno francese al superamento della crisi economica jugoslava e rafforzato le prospettive di buone commesse per l'industria francese.

DOPO UNA VISITA DI TRE GIORNI

Anche Zanone e Bettiza hanno lasciato Belgrado

BELGRADO — Il segretario del partito liberale italiano Valerio Zanone è partito nella tarda mattinata di ieri da Belgrado per Roma.

Si è conclusa così anche la sua breve visita di tre giorni, effettuata in compagnia del deputato europeo Enzo Bettiza, su invito dell'«Alleanza socialista del popolo lavoratore», l'organizzazione di massa che ha un importante ruolo nel sistema comunista jugoslavo.

«Di grande interesse» sono stati definiti gli incontri che il segretario del Pli Zanone ha avuto, insieme all'on. Bettiza, con il presidente del parlamento jugoslavo, il ministro degli esteri e la presidenza collegiale della federazione jugoslava.

In una dichiarazione rilasciata al suo rientro da Belgrado il leader liberale ne ha sottolineato due aspetti: la crisi economica internazionale, le relazioni Est-Ovest in Europa.

«Nel primo aspetto — ha detto — è evidente la crisi dello statalismo centralizzato e burocratico; anche i sistemi non capitalistici cercano di ridurre i fattori economici pianificati dal governo centrale, di introdurre elementi di mercato e di valorizzazione del lavoro personale, e di sviluppare forme di decentramento e di partecipazione.

«Per il secondo aspetto si riscontra nei paesi esterni alla Comunità europea, forse ancor più che nei paesi membri, l'attesa di un'Europa politicamente unita, che valga ad assicurare l'equilibrio internazionale e a mantenere attivo il dialogo fra i paesi euroccidentali e i paesi intermedi dell'Europa centrale e orientale.

«In Jugoslavia si guarda con preoccupazione alla temuta installazione di nuovi missili sovietici in Bulgaria.

«Da parte nostra abbiamo ricordato l'opera paziente svolta da paesi occidentali perché si arrivi in Europa a un equilibrio degli armamenti.

«RAFFREDDORE» O NO, IL CAPO DEL CREMLINO NON PUÒ MANCARE

E ora tutti attendono Andropov al varco del «plenum» del Pcus

MOSCA — *«Si sta rimettendo», «E' guarito», «Apparirà presto in televisione», «Si occupa a pieno ritmo di tutti gli affari di Stato e di partito». Nelle ultime settimane sempre più incalzanti si sono fatte le assicurazioni di alti dirigenti del Cremlino che vogliono Yuri Andropov di nuovo all'opera dopo il lungo e misterioso «raffreddore». Alle parole non è però seguita l'attesa ricomparsa del leader sovietico in carne e ossa. L'ultimo impegno pubblico dell'ex capo del Kgb risale al 18 agosto, esattamente quattro mesi fa: un incontro a Mosca con un gruppo di senatori americani.*

Sessantanove anni compiuti, sofferente di reni, probabilmente reduce da un trapianto renale, Andropov non è rimasto politicamente inattivo malgrado la prolungata «latitanza»: negli ultimi quattro mesi, con due interviste alla «Pravda» e due speciali «dichiarazioni», ha fatto sentire la sua voce a proposito della controversa vertenza dei missili.

Solo negli ultimi otto giorni il capo del Cremlino ha perso almeno tre occasioni per un solenne «rientro». Avrebbe potuto ricevere gli ideologi dei «partiti fratelli» al potere convenuti a Mosca per una riunione; avrebbe potuto appuntare qualche medaglia sui petti dei cosmonauti Vladimir Lyakhov e Aleksander Aleksandrov, ritornati sulla Terra dopo una lunga e difficile missione nello spazio; terza occasione mancata: un incontro con il ministro degli Esteri finlandese Paavo Vayrynen.

Al più tardi, appena dopo Natale Andropov dovrebbe ad ogni modo riemergere dal tunnel della malattia e della convalescenza: per il 28 dicembre è fissata una sessione del Soviet supremo e la riunione del parlamento — lo ha confermato l'altra sera il comunicato sulla consueta riunione settimanale del Politburo — sarà preceduta da un «plenum» del comitato centrale del Pcus. Come capo del partito, Andropov non può assolutamente mancare.

Nella sua veste di segretario generale del Pcus, Andropov dovrebbe presiedere le sedute a porte chiuse del Politburo del partito; ma non si sa se di recente vi abbia preso parte.

Una frase del comunicato relativo all'ultima riunione potrebbe far pensare che il leader sovietico era presente: «Il Politburo — questa la frase — ha approvato in pieno le considerazioni espresse dal compagno Andropov sulla necessità di soppedare ancora una volta accuratamente le questioni di equilibrio fra tutti i settori del piano di sviluppo».

Quanda Andropov ha espresso tali «considerazioni»? Lo ha fatto di persona al Politburo? Si tratta di un riferimento a qualche suo vecchio discorso? Sono forse considerazioni inoltrate per iscritto al Politburo?

L'asse nza del leader dalla scena pubblica — di cui è per ora difficile valutare le conseguenze a medio-lungo termine — continua intanto a passare quasi inosservata per i «normali» cittadini sovietici, che non ascoltano le radio occidentali in russo.

Urss: i medici giureranno di lottare per la pace

MOSCA — A partire dall'anno prossimo chi in Urss inizia la professione di medico si impegnerà con un giuramento anche a lottare per la pace, contro il pericolo di una guerra atomica.

Lo stabilisce un decreto del presidium del Soviet Supremo dell'Urss di cui ha dato ieri notizia l'agenzia «Tass».

La proposta di mobilitare i medici nella battaglia per la pace è stata lanciata l'estate scorsa ad Amsterdam a un congresso di «medici del mondo per la prevenzione della guerra nucleare».

Il presidium del Soviet Supremo ha accluso l'impegno a lottare contro il pericolo atomico nel giuramento con cui i neo-dottori promettono di esercitare la loro professione per il bene dell'umanità.

Il testo del giuramento è stato emendato in questo senso: «tenendo conto dell'importante ruolo dei medici nella lotta per la pace e la prevenzione della guerra nucleare e in conformità alla volontà dell'opinione pubblica sovietica».

noi siamo molto
ATIPICI
perché possiamo permetterci
di presentare a tutti
CON CHIAREZZA I NOSTRI CONTI
pubblicheremo sui giornali
UN IMMOBILE ALLA SETTIMANA
PER UN ANNO E MEZZO
per illustrare in tutti i dettagli i
6.000.000 di metri cubi
che compongono il nostro patrimonio.
il Fondo EUROPROGRAMME ai suoi 100.000 sottoscrittori.
FINMARKETING

Continuaz. dalla 20.a pagina

FORNI di Sopra appartamento lusso arredato villetta a schiera, 3 camere letto soggiorno cucinino garage cantina, vendo. Tel. (0425) 756105. 20235/22

FORNI DI SOPRA villetta indipendente e appartamenti pronta consegna autoriscaldati cantina garage. Minimo contanti, dilazioni pagamento. Monfalcone agenzia ALFA (0481) 41807. 1/22

FRANCA vendesi appartamento in casa signorile IV piano grande soggiorno tre stanze cucina bagno ripostiglio ascensore. Telefonare 764842. 20/22

FRANCOVEZ casetta libero soggiorno 3 camere cucina bagno cantina di 80 mq giardino di 600 mq 118.000.000 pagamento dilazionato Rabino 762081. 14/22

GEOM. Sbisà 942494 COMMERCIALE recente attico panoramico patrimoniale tinello cucinino mansarda terrazze. 20148/22

GEOM. Sbisà 942494 FRANCA Belpoggio attico vista completa golfo salone quattro camere cucina servizi terrazza ascensore 148.000.000. 20148/22

GEOM. Sbisà Campanelle CASETTA indipendente tre camere cucina bagno cantina metano giardino. 20148/22

GEOM. Sbisà 942494 BUONAR-ROTI alta panoramico salone cucina due matrimoniali bagno metano 64.000.000. 20148/22

GEOM. Sbisà OPICINA villa nuova tre piani due giardinetti occasione 195.000.000. 20148/22

GEOM. Sbisà 942494 GRETTA vista golfo soggiorno cucina quattro camere bagno terrazze posteggio 128.000.000. 2148/22

GEOM. Sbisà 942494 enorme assortimento VILLE VILLETTE da 128.000.000 al miliardo Opicina Rossetti Barcola Grignano Rosandra Costiera. Ufficio Ippodromo 14. 20148/22

GORIZIA privato vende terreno edificabile. Telefonare ore serali 0481/31239. 788/22

GORIZIA villa bifamiliare su 2 piani con parco prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GORIZIA zona centrale 25.000.000 vendesi miniappartamento cucina bagno 55 mq non libero. Tel. 0481/87347 pasti. 794/22

GRADO Pineta vendesi appartamento completamente arredato soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazza 48.000.000. 766676. 19/22

GREBLO 68789 CORONEO liberabile presto piano alto salone cucina abitabile 2 stanze riscaldamento autonomo. 23/22

GREBLO 68789 CANOVA piano alto recente soleggiato tinello due stanze poggiolo. 23/22

GREBLO 68789 Valmaura come nuovo soleggiato cucinino soggiorno matrimoniale poggiolo. 23/22

GREBLO 68789 LOCCHI recente soleggiato cucinetta tinello matrimoniale bagno cantina. 23/22

GREBLO 68789 Boschetto ATTICO recente come nuovo panoramico 100 mq grande terrazzo garage. 23/22

GREBLO 68789 CENTRALE ultimo piano totalmente ristrutturato salone due stanze riscaldamento autonomo 120 mq 85.000.000. 23/22

GREBLO 68789 SISTIANA come nuovo due stanze salone tavernetta giardinetto. 23/22

GREBLO 68789 Duino VILLINI accostati nuovi salone tre stanze servizi tavernetta giardinetto 140.000.000. 23/22

GREBLO 68789 VILLINO Visogliano recente anche bifamiliare ampio giardino prezzo vantaggioso. 23/22

GRIMALDI 040/764952. TRIESTE, via Palestrina 10; 8.30-18. Giardino Pubblico libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 47.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Roiano libero soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 47.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Viale XX Settembre libero recente 2 camere cucina servizi cantina 45.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Belpoggio libero soggiorno 2 camere cucina servizi soffitta 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Valmaura recente soggiorno camera cucina servizi balcone ripostiglio 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via REvoltella libero 2 camere cucina servizi cantina 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Cologna soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio prezzo interessante. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Puccini libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi possibilità box 53.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Vito libero soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Giacomo libero soggiorno 2 camere cucina servizi 25.000.000 più 14.000.000 mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Vecellio libero 2 camere cucina servizi cantina 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Dorligo terreno panoramico inedificabile di 1700 mq 17.000.000 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Grignano villa libera recentissima salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino di 600 mq. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Costiera villa libera sul mare a 2 piani con giardino box spiaggia privata. Trattative riservate. 1000/22

IL FARO 729824 vende Gretta vista mare saloncino due stanze cucina servizi terrazze posto auto 95.000.000. 17/22

IL FARO 729824 vende recentissimo zona Rossetti salone due stanze cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio 80.000.000. 7/22

IL FARO 729824 vende Rozzol recente rifinitissimo salone due stanze cucina bagno 80.000.000. Altro tre stanze tinello cucinino bagno poggiolo 67.000.000 volendo box entrambi panoramici. 17/22

IL FARO 729824 vende 54.000.000 luminoso due stanze tinello cucinino bagno poggiolo cantina centralnafta ascensore. 17/22

IL TETTO vende a DUINO appartamento primo ingresso due stanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazze, box. Vista panoramica. 750717. 20268/22

IL TETTO vende a SISTIANA appartamento in palazzina, soggiorno con caminetto, camera, cucina, bagno, taverna, posto macchina. 750717. 20268/22

IL TETTO vende occupato zona San Giacomo tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, cantina. Buono stato. 750717. 20268/22

IL TETTO vende libero due stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, zona Burlo. 750717. 20268/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CAMPI ELISI in palazzina, appartamento completamente rinnovato, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, veranda, autoriscaldamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20165/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento occupato, PERUGINO, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20165/22

IMMOBILIARE CIVICA vende SOTTORIPA appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, autoriscaldamento, 39.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20165/22

IMMOBILIARE CIVICA vende VERGERIO soleggiato, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20165/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ATTICO GIULIA recentissimo, salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostigli, ampia terrazza, 2 posti macchina, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20165/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FABIO SEVERO 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, 42.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20165/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende villa libera recentissima signorile su due piani composta da salone 5 camere cucina 3 servizi taverna box per due auto mansarda al grezzo terreno di 600 mq 170.000.000 + 80.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente San Giacomo camera cameretta cucina bagno ripostiglio 33.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze Pam soggiorno camera cameretta cucinino bagno ripostiglio 41.000.000. 2/22

IPPODROMO adiacenze libero soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 74.000.000 pagamento dilazionato anche in 14-15 mesi. Rabino 762081. 14/22

IPPODROMO libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi possibilità mutuo 64.000.000. Rabino 762081.

LARGO Sonnino libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 2 poggioli ripostiglio 82.000.000. Rabino 762081. 14/22

LOTTO EDIFICABILE SAN PIER D'ISONZO urbanizzato 22.800 mq. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

LUCINICO terreno edificabile frontestrada circa 1300 mq prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MARCONI fronte giardino grazioso appartamento nuovo bistanze ampia cucina terrazze perfetto vendesi 95.000.000. Tel. 630088. 20299/22

MINIAPPARTAMENTO libero adiacenze Viale camera cucina bagno 21.500.000. Rabino 762081. 14/22

MINIAPPARTAMENTO Rossetti libero camera cucina bagno poggiolo 36.500.000. Rabino 762081. 14/22

MONFALCONE Agenzia ALFA S. Pier d'Isonzo villa nuova moderna con 1500 mq giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Ronchi villa 130 mq abitabili più mansarda taverna giardino 400 mq. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA capannone commerciale zona autoporto Gorizia. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Ronchi due appartamenti da 80 mq 70.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centrale signorile panoramico soleggiato 90 mq garage 20 mq. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento sopra la Standa 80 mq 62.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Staranzano appartamento ultimo piano 85 mq posto macchina 55.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA CRAUGLIO villetta da ultimare con 1000 mq terreno 45.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Turriaco casa rustica con 5000 mq terreno 50.000.000. 41807. 1/22

ATTICO PANORAMICISSIMO
con mansarda grandi terrazze - box doppi - salone - tre stanze - due bagni - ripostiglio - armadi a muro
INFORMAZIONI IN UFFICIO
AGENZIA DOMUS-TEL. 69210
domus

IMMOBILIARE CIVICA vende BAZZONI vista mare, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20165/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona GIULIA moderno, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, cantina. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20165/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ATTICO zona FLAVIA salone, 3 stanze, cucina, due bagni, 2 poggioli, grande terrazza, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20165/22

INDUSTRIA libero camera cucina servizio 14.000.000. Rabino 762081. 14/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende Sistiana libero recentissimo appartamento in villa soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi ingresso con caminetto mansarda giardino proprio due posti auto 143.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente centralissimo (via Donadoni) soggiorno camera cameretta cucinino doppi servizi ripostiglio poggiolo 77.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero vista mare vicolo delle Rose soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio poggiolo 56.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente Rotonda del Boschetto soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo 66.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente Bagnoli della Rosandra soggiorno due camere cucina bagno poggiolo 68.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente Baiamonti piano alto ascensore soggiorno cucinino camera bagno balcone 39.400.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Ghirlandaio soggiorno camera cucina ripostiglio bagno poggiolo 67.000.000. 2/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Staranzano periferia 900 mq terreno edificabile per due ville 46.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Fiumicello villaschiera 160 mq abitabile con giardino, 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Ronchi appartamento 2 letto garage 55.000.000 trattabili, 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende periferia Ronchi casa con 8.000 mq terreno, 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento 2 letto garage 26.000.000 contanti 22.000.000 mutuo, 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Staranzano appartamento 2 letto garage 63.000.000 trattabili, 45947. 1/22

MONFALCONE privato vende appartamento centralissimo, pagamento dilazionato, telef. 74831 escluso mattina. 1/22

MONFALCONE privato vende appartamento in palazzina recente cucina soggiorno matrimoniale stanzetta ripostiglio 55.000.000, telefonare 040/759910. 20224/22

MONFALCONE PIAZZA CAVOUR ottimo investimento appartamento camera cucina soggiorno bagno 26.000.000. GRIMALDI, 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE PERIFERICA casa indipendente su 2 piani da rimodernare prezzo interessante. GRIMALDI, 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE VIALE SAN MARCO anche uso ufficio appartamento circa 160 mq con garage. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE VIA AQUILEIA terreno edificabile circa 700 mq prezzo interessante. GRIMALDI, 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE vendo centralissimo soggiorno bicamere servizi 55.000.000 trattabili, telef. 75239 pasti. 1139/22

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. Caterina 5, primo piano: è arrivata la neve, si va sul Tonale occhio alle spese, evviva NATALE! Restando a Trieste offriamo occupato 110 mq autoriscaldamento zona centrale in casetta 47.000.000 tel. 62765 64411.

ADVISER PIETÀ «mansardà, non occupà» 50 mq da sistemare però coccolissima e con tante possibilità 13.500.000. Solo per NATALE TEL. 62765 64411.

ADVISER 4 vani da restaurare con wc interno 75 mq zona CORONEO in stabile d'epoca ma decoroso luminosissimo 25.000.000 TEL. 64411 62765.

ADVISER ROSSETTI appartamento praticamente perfetto soprattutto le scale che ptrete ammirare nella loro totalità IV e ultimo piano 75 mq 40.000.000 TEL. 64411 62765.

ADVISER UNIVERSITÀ appartamento in splendida casetta solo per amanti case carine con giardinetto proprio 21.000.000 contanti + 375.000 mensili mutuo decennale TEL. 62765 64411.

ADVISER nuovissimi muri magazzino con ufficio e servizio interno riscaldamento autonomo totali 115 mq 87.000.000 TEL. 62765 64411.

ADVISER SEVERO discretamente panoramico in buono stato 4 grandi stanze cucinotto terrazzino bagno 55.000.000 TEL. 64411 62765.

ADVISER D'ANNUNZIO alta appena risistemato (carta da parati parquette piastrelle riscaldamento autonomo) cucina soggiorno camera cameretta poggioli cantina 62.000.000 TEL. 62765 64411.

ADVISER VIALE SANZIO appartamento panoramico travestito da attico VI piano (ultimo), ascensore centralnafta cucinetta soggiorno camera bagno 2 poggioli cantina TEL. 64411 62765.

ADVISER mansarda 100 mq centralissima primo ingresso soluzioni molteplici «finitissima» 75.000.000 TEL. 62765 64411.

ADVISER zona residenziale appartamento piano alto cucina abitabile soggiorno 2 grandi stanze servizi separati ripostiglio 2 poggioli cantina 75.000.000 TEL. 64411 62765.

ADVISER pressi KANDLER IV piano ascensore riscaldamento cucina soggiorno 3 stanze bagno poggiolo cantina posto auto condominiale 72.000.000 TEL. 62765 64411.

ADVISER comodo anche per «Pasteur» VIALE XX SETTEMBRE recentissimo 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina TEL. 64411 62765.

ADVISER adiacenze FARO della Vittoria panoramicissimo III ed ultimo piano cucinotto soggiorno camera cameretta bagno poggiolo terrazzino grande cantina box auto 79.000.000 TEL. 62765 64411.

ADVISER OPICINA in villa a schiera bifamiliare II ed ultimo piano in recentissima costruzione cucina salone 2 stanze bagno ripostigli posto macchina coperto di proprietà in garage TEL. 64411 62765.

ADVISER centralissimo come nuovo adatto a chi desidera fare un salto di qualità appartamento per quattro persone rifinitissimo con terrazza di 30 mq 103.000.000 TEL. 64411 62765.

ADVISER solo per professionisti appartamento in palazzina di 3 anni con tutto: terrazze vista giardino proprio box auto taverna finiture ottime TEL. 62765 64411.

ADVISER appartamento prestigiosissimo panoramicissimo solo per pochi ma veramente pochi ZONA RICHIESTISSIMA 140 mq rifinitissimi più 130 mq di terrazza propria III piano (ultimo) grande cantina box auto per 3 vetture 200.000.000 TEL. 64411 62765.

ADVISER villa recente zona MOCCÒ con possibilità bifamiliare per totali 220 mq con giardino proprio 700 mq 160.000.000 TEL. 62765 64411.

ADVISER CAMPI ELISI recente III piano anche panoramico con ascensore cucinotto soggiorno matrimoniale camera cameretta bagno 75.000.000 TEL. 62765 64411.

ADVISER box auto zona S. Giacomo in casa recente con altezza 5 metri acqua e luce 20.500.000, altro zona VALMAURA altezza leggermente inferiore L. 17.000.000 TEL. 62765 64411.

ADVISER LOCCHI IV piano ascensore cucina saloncino camera cameretta doppi servizi 2 poggioli cantina 85.000.000 e per finire BUON NATALE!!! Tel. 62765 64411.

MUGGIA appartamenti nuovi centrali panoramici, altri periferici prezzi interessanti, tel. 274309. 20282/22

MUGGIA casetta occupata soggiorno 4 camere cucina bagno giardino 80 mq cantina 50 mq 63.000.000. Rabino, 762081. 14/22

OCCASIONE casa vuota ex trattoria 2 appartamenti garage 2 cantine 800 mq giardino 120 mq sala vendesi, tel. 749428. T.A. 1006/22

OCCASIONE privato appartamento centrale vende, tel. 811186. 20150/22

OCCASIONE privato vende appartamenti mq 60 garantiti liberi entro 1984, zona San Giusto, 25 milioni pagabili in cinque anni senza interessi, tel. 411579. 20006/22

OCCUPATO ottimo investimento via Giulia soggiorno camera cameretta cucina servizio 20.500.000. Rabino, 762081.

OPICINA Studio Tecnico vende appartamenti di prestigio salone due-tre stanze cucina ampie terrazze tripli servizi, mansarda caminetto giardino condominiale box, tel. 750281.

OPICINA svendo in zona residenziale appartamento ammobiliato recente costruzione condizioni ottime 2 camere soggiorno cucina doppi servizi, tel. 212564 - 212057. T.A. 1000/22

OPICINA via Carsia lotti edificabili per villini zona residenziale E2 strada privata con allacciamenti gas acqua luce fognatura telefono vendonsi, telef. 761909 feriali 9.30-12.30 escluso sabato. 18909/22

PETRONIO libero soggiorno camera cameretta cucina servizio 29.800.000. Rabino, 762081. 14/22

POGGIOTERZARMATA vendesi rustico nuovo costruzione nobile 180 mq altrettanti mansardati, su 1500 mq terreno. 70 milioni contanti più venti milioni mutuo fondiario, telefonare 0481/99203 ore 19.30-20.30. 498/22

PRIVATO vende appartamento mq 75 box auto L. 82.000.000 facilitazioni di pagamento occasione, telef. 567863 - 54233.

PRIVATO vende appartamento libero con soffitta e ripostiglio centrale ristrutturato autometano, telef. 730272 ore pasti. 20183/22

PRIVATO vende appartamento libero 70 mq via Pietà angolo Canova, tel. 746910. 20212/22

PRIVATO vende bellissimo appartamento tre stanze cucina doppi servizi due posti auto, tel. 574281 - 796322. 999/22

PRIVATO vende Gretta casetta 2 appartamenti da restaurare con giardino, tel. 410208 - 573182. T.A. 1005/22

PRIVATO vende inintermediari appartamento luminoso signorile cucinetta salone tre stanze bagno ascensore centralnafta, tel. 746470. 20279/22

PRIVATO vende Roiano ultimo piano 2 stanze soggiorno bagno ripostiglio poggiolo cantina posto macchina lire 70.000.000, tel. 420250. 20214/22

PRIVATO vende via S. Martiri appartamento, seminuovo, soggiorno, matrimoniale singola tutti conforts, piano alto 62.000.000, tel. 631291. 20315/22

PRIVATO vende viale Sanzio appartamento 100 mq circa, tel. 567645. 20269/22

PRONTA consegna palazzina ottima esposizione con posto macchina giardino vende impresa, tel. 790718. 19946/22

QUADRIFOGLIO zona OSPEDALE libera mansarda cucina camera cameretta servizio 14.500.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO libero cucina soggiorno camera bagno cantina 31.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero cucina camera cameretta servizio poggiolo 18.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL libero perfetto cucinino soggiorno matrimoniale bagno cantina autometano 41.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE libero recente ottime condizioni cucinino soggiorno camera bagno terrazza 42.500.000 630174. 12/22

QUARDIFOGLIO UNIVERSITÀ libero recente soggiorno angolo cottura stanza bagno ripostiglio poggioli cantina 43.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO NAVALI libero in stabile rinnovato cucina saloncino cameretta servizio 25.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO APIARI libero recente soggiorno cucinotto camera bagno ripostiglio cantina 33.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO libero nuovissimo cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazza cantina 55.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO libero ultimo piano panoramico soggiorno cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza cantina 68.500.000 630175. 12/22

orologi
La Martine
SWISS
...più tempo!
L'orologio poco reclamizzato nell'interesse del Cliente

QUADRIFOGLIO S. GIUSTO libero panoramico cucina 2 stanze stanzetta bagno 36.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO libera mansarda perfetta cucina camera cameretta bagno ripostiglio 38.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO COLOGNA libero luminoso recente cucinino tinello 2 stanze, bagno 2 poggioli cantina ripostiglio autometano 59.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero vista mare cucina 3 stanze bagno ripostiglio 36.500.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL libero panoramico soggiorno cucinino 2 camere cameretta bagno poggiolo ripostiglio ampio box 80.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIDALI ultimi appartamenti affittati cucina 2 stanze servizio ripostiglio affare 8.000.000 631171. 12/22

oggi e domani negozi aperti
Oggi domenica e domani lunedì, i negozi Universaltecnica rimarranno aperti con il normale orario feriale.
UNIVERSALTECNICA
C.so Saba, v. Zudecche, p.zza Goldoni

QUADRIFOGLIO PUCCINI adiacenze libero recentissimo eccellenti condizioni cucinino soggiorno stanza bagno terrazza autometano 55.000.000 altro stesso condominio uguale composizione al piano attico 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI adiacenze libero luminoso piano alto panoramico saloncino cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo 82.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero recentissimo cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza 85.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE libero recente saloncino cucina 2 stanze bagno cantina 70.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BEATTITUDINI adiacenze libero recente panoramico cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza cantina posto auto 95.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO libero recente panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostigli terrazze posto macchina 90.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE adiacenze libero cucina 3 stanze servizi ripostiglio cantina 47.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA libero piano attico vista mare cucina salone camera cameretta doppi servizi terrazze 80.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero signorile saloncino cucina 2 stanze doppi servizi terrazza cantina box 125.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GOLDONI adiacenze libero ampia metratura cucina soggiorno 3 stanze servizio cantina 44.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FORTUNIO primo ingresso cucina saloncino 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze autometano possibilità box 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI 2 appartamenti affittati adiacenti, ciascuno con cucina 2 camere servizio in blocco 10.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BESENGHI adiacenze libero signorile cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina 105.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero adatto anche uso professionale ingresso 4 stanze bagno 38.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero recentissimo soleggiato cucina ampio salone 2 stanze stanzetta bagno poggioli ripostiglio soffitta posto macchina 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GATTERI libero recentissimo piano alto cucina salone 2 stanze servizi ripostiglio terrazze cantina 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SANSOVINO libero recente signorile soggiorno cucina 3 stanze doppi servizi poggioli posto macchina coperto 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MONTANLL-LI adiacenze libero ampia metratura cucina salone 4 stanze bagno cantina 60.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MARINA libero recente con dependance, favolosa vista mare cucina salone camera cameretta doppi servizi terrazza poggiolo box 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FORAGGI libero signorile panoramico ampia metratura cucina salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio balcone autometano 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO libero ampia metratura in buono stato cucina salone 6 stanze servizi ripostigli autometano 88.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO affittato uso ufficio ingresso cucina 4 stanze bagno 75.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SISTIANA libera villa bifamiliare 150 mq totali, appartamenti indipendenti 2.000 mq giardino 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO affittato miniappartamento cucina matrimoniale bagno 17.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FARO libero nuovissimo finiture lussuose appartamento su 2 piani ampia superficie abitabile giardino proprio posto auto 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA libera villa recente vista mare totali 315 mq ampie terrazze 1.200 mq giardino curatissimo 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DONADONI liberi ampi magazzini recenti con passo carraio adatti box auto da 35.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA vendonsi muri locali d'affari attualmente affittati prezzi convenienti 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA DEL FRIULI libero appartamento in villa d'epoca vista mare finiture lussuose ampia metratura con terrazzo cantina box 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA primo ingresso salone cucina 4 stanze con mansarda box finiture signorili 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE libero locale d'affari primo ingresso 200 mq 5 fori 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CARSO libera casetta indipendente cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina giardino 750 mq 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SANZIO adiacenze libero recentissimo box per 2 macchine affiancate 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. VITO libero locale affari 30 mq 2 fori 19.800.000 630175. 12/22

RAVASCLETTO, appartamenti primo ingresso soleggiati, caminetto, riscaldamento autonomo, possibilità giardino. 947393 mattino. 20237/22

ROIANO libero soggiorno 2 camere tinello cucinotto doppi servizi 2 poggioli 69.000.000. Rabino 762081. 14/22

ROIANO vendesi appartamento casa d'epoca soggiorno due stanze cucina servizi ripostiglio. Telefono 764842. 764842. 20/22

ROMAGNA libero recente salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi 2 poggioli cantina possibilità box 118.000.000. Rabino 762081. 14/22

ROMANS D'ISONZO appartamento libero 2 camere cucina salone giardino 49.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

RONCHETO libero soggiorno camera tinello cucinotto bagno 36.000.000. Rabino 762081. 14/22

RONCHI dei Legionari zona residenziale retrostante Contado vendesi confortevole villa libera ottime finiture interne esterne attorniata da bellissimo prato alberato, informazioni telefono 0481/779320 feriale 18-21, festivi 9-18. 1146/22

RUDA casa libera con giardino soggiorno 4 camere cameretta cucina mansarda di 60 mq garage per 3 macchine 79.000.000. Rabino 762081. 14/22

SPAZIOCASA 64266 PONZIANA recente cucinotto soggiorno bicamere bagno vista 45.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 BRAMANTE epoca ultimo piano cucina bicamere camerino bagno 38.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 VALDIRIVO 120 mq cucina 5 vani biservizi autometano 115.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 in PALAZZINA periferico 2 piani altamente rifinito garage giardino vista mare 120.000.000. 6/22

STUDIO tecnico vende Scorcola primingresso in palazzina signorile appartamento attico con terrazza vista mare tutti confort. Tel. 750281. 19961/22

TAI Cadore, 18.000 mq bosco con fienile, 100 metri da abitato, 60.000.000 netti. Tel. 040/774570. 20288/22

UBICAZIONE ottimamente servita varie grandezze finiture accurate riscaldamento autonomo vende impresa Marcon 790718. 19946/22

UNIVERSITÀ libero soggiorno 3 camere cucina bagno posto macchina in box 69.000.000. Rabino 762081. 14/22

VENDESI appartamento mobiliato camera, soggiorno, cucina, servizi, poggiolo, con ascensore, riscaldamento centrale. Tel. 753253. 19960/22

VENDESI centrale 60 mq 20 milioni trattabili. Tel. 272017. 20318/22

VENDO S. Giacomo, camera, cucina (soffitta) vista mare lire 12.000.000. Tel. 631291. 20315/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera su due piani S. Dorligo, ristrutturata 2 stanze soggiorno cucina poggiolo. Telef. 730344. 20178/22

VESTA IMMOBILIARE vende villino libero su due piani Servola di recente costruzione tre stanze soggiorno cucina doppi servizi giardino garage riscaldamento autonomo. Telefonare 730344 Gallina 4. 20178/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Franca in casa d'epoca da restaurare 6 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo mq 200 telefonare 730344 Gallina 4. 20178/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Luigi con mansarda tre stanze salone doppi servizi terrazzo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344. 20178/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero viale d'Annunzio piano alto luminoso stanza salone cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore. Tel. 730344. 20178/22

VESTA IMMOBILIARE vende attico libero meraviglioso con vista panoramica terrazza di mq 200. Telefonare 730344 Gallina 4. 20178/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero in palazzina stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento. Telefonare 730344. 20178/22

UN ESEMPIO DEI NOSTRI PREZZI:
finestra a due ante completa di vetro termico solo **L. 204.000**
NOVITÀ: taglio termico ALU SUISSE con interno legno
GENERAL SERRAMENTI
Tel. 762087 - Via S. Francesco 6 - II piano - Trieste

SAN Giacomo appartamentino seminuovo 52.000.000 vende Immobiliare Boschetto, 55232 pomeriggio. 20234/22

SAN Pier d'isonzo appartamenti primoingresso 2/3 camere garage riscaldamento autonomo. GRIMALDI 0481/45283.

SERVOLA, appartamenti recenti in villa trifamiliare soleggiati giardino proprio, box, 947393 mattino. 20237/22

SERVOLA 1 box e 1 posto macchina coperto 16.000.000. Rabino 762081. 14/22

SEVERO libero salone 2 camere cucina bagno poggioli 82.500.000. Rabino 762081.

S. GIACOMO libero vista mare recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo 64.000.000. Rabino 762081. 14/22

S. GIACOMO libero 2 camere cucina bagno 13.500.000. Rabino 762081. 14/22

S. MICHELE libero da sistemare 4 camere cucina 2 bagni giardino 20 mq 46.500.000. Rabino 762081. 14/22

S. VITO libero salone 4 camere cucina bagno cantinetta con caminetto 130.000.000. Rabino 762081. 14/22

SOCIETA' vende ultimi primingressi cucinotto saloncino matrimoniale bagno mutui 15%. Agevolazioni di pagamento a chi acquista quest'anno. Spaziocasa, Valdirivo 24, tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 64266 GUARDIELLA nuovissimo in palazzina cucinotto bicamere bagno 45.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 S. GIUSTO panoramicissimo salone bicamere biservizi posto macchina 110.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 PICCARDI epoca luminosissimo cucina tricamere bagno 45.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 MONTEBELLO soleggiato cucina tricamere bagno garage giardino 70.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 VERO AFFARE Campi Elisi cucinotto salone tricamere bagno poggioli 78.000.000. 6/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Garibaldi piano alto luminoso due stanze cucina wc con doccia riscaldamento metano. Tel. 730344. 20178/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Baiamonti piano alto luminoso due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento. Telefonare 730344. 20178/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti S. Vito di Cadore (Cortina) prontingresso panoramici stanza soggiorno angolo cottura bagno poggiolo cantina garage possibilità mutuo fondiario. Telefonare 730344. 20178/22

VIA Battisti libero perfetto soggiorno 4 camere cucina servizi poggiolo ascensore riscaldamento. 94.500.000 Rabino 762081. 14/22

VIA della Guardia 2 camere cucina bagno 31.500.000 Rabino 762081. 14/22

VIA Flavia occasione appartamento seminuovo soggiorno due stanze cucina, terrazza doppi servizi posto macchina cantina vendesi. Tel. 750281. 19961/22

VIA Udine libero soggiorno 2 camere cucina servizi, 42.500.000 Rabino 762081. 14/22

VIALE libero perfetto soggiorno camera 2 camerette cucina abitabile doppi servizi 56.000.000. Rabino 762081. 14/22

VICOLO Scaglioni libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi 2 poggioli cantina 89.000.000. Rabino 762081. 14/22

VILLETTE in costruzione via Carsia - Opicina: ingresso, cucina, due soggiorni, stanze letto, due bagni completi, ripostigli, riscaldamento autonomo metano, giardini privati completamente recintati. Prezzo incredibile: 860.000 mq, accettansi permute max 50% sull'usato. Vende direttamente impresa, telefoni 422328 - 827602. 18517/22

ZONA Carpineto libero recente panoramico camera soggiorno cucina, tel. 631036. 20302/22

ZONA CENTRALE USO UFFICIO 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo prezzo interessante vende Studio G 3, tel. 60457. 20308/22

ZONA Giardino Pubblico due stanze cucina autometano 38.000.000, pomeriggio 55232.

80 mq recente 65.000.000 eventuale box 16.000.000 vendesi 55232 pomeriggio. 20234/22

800 mq terreni inedificabili Borgo S. Sergio, Lazzaretto Muggia vende La Chiave 272725. 20250/22

26.500.000 Sonnino occasione palazzina epoca mansarda libera buono stato 4 stanze cucina servizio ripostiglio possibilità 2 alloggi bagno, telefono 412155 - 18.30/21.30. 20258/22

37 milioni S. Giacomo 2 stanze, stanzino, cucinino bagno, vende La Chiave, 272725. 20250/22

50.000.000 Viale XX Settembre ristrutturato due camere soggiorno cucina, tel. 631036. 20302/22

52 milioni appartamento in casetta con orto vende La Chiave, 272725. 20250/22

65 milioni più piccolo mutuo Muggia, perfetto 2 stanze, soggiorno, doppi servizi, cucina, terrazzo, cantina vende La Chiave, 272725. 20250/22

23 Turismo e villeggiature

CADORE San Pietro Pensione Stella Alpina: Natale Capodanno 35.000 tutto compreso, camere con servizi, ottimo trattamento. Telefonare (0435) 60107 - 60106. 3/23

MARILLEVA appartamento due stanze sette letti affitto Natale, Epifania. Tel. 725303. 20217/23

NATALE Capodanno in montagna al Miravalle pensione completa cucina scelta servizi privati, sconti gennaio. Comelico - Cadore. Telefonare (0435) 68812 - 68192. 19839/23

PIANCAVALLO fronte seggiovia bivano affitto festività settimane. Tel. 774239. 20316/23

24 Smarrimenti

COCKER bianconero taglia media smarrito Opicina venerdì, rinvenitore mancia adeguata. Tel. 211082. 1008/24

IL giorno 14.12 alle ore 13.30 nel tragitto del bus n. 9 da via Mazzini a piazza Volontari Giuliani è stato smarrito un anello d'oro con 7 brillanti. Chi lo trovasse è pregato di telefonare al 575077 ore serali. Ricompensa. 1000/24

PASTORE tedesco femmina trovata zona Settefontane. Telefonare 746263 sera. 20289/24

SMARRITO bracciale oro caro ricordo con scritta «Paolo» alla pallacanestro S. Giovanni. All'onesto rinvenitore generosa ricompensa. Tel. 762786. 20057/24

SMARRITO giovedì Borgo Teresiano portafoglio, prego restituire solamente documento e foto, carissimo ricordo. Mancia. Telefono 420668. 20246/24

25 Animali

BASSOTTINA nana 3 mesi con pedigree vendo. Tel. 946741. 20292/25

CANE incrocio Lassie regalasi a persona amante animali. Telefonare 746263 sera. 20289/25

CUCCIOLI pastori tedeschi, bassotti nani, barboncini nani grigi bianchi neri, bracchi tedeschi. Pensione e scuola. Tel. (040) 829128. 19919/25

26 Matrimoniali

INVIAMOVI gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza «Focolare». Eustachi 45 Milano. (020) 222380. 82081/26

SOLITUDINE! Soltanto una seria, umana, nazionale organizzazione può aiutarvi a risolverla con matrimonio, convivenza, amicizia. «Anag-Cerchiamoci». Trieste 68213, Gorizia 34752, sede Milano 4989132. 1376/26

38ENNE scapolo benestante desideroso affetto, conoscerebbe adeguatamente max 35 ragazza, vedova, ragazza madre, scopo matrimonio, massima serietà, inanonimi. Scrivere a Publikompass cassetta 17 H, 34100 Trieste. 447/26

39ENNE cerca signorina 24-34 scopo matrimonio, gradito telefono, anche separata. Scrivere a Publikompass cassetta 18 H, 34100 Trieste. 0019422/26

45ENNE separato diplomato iscritto Aire giovanile sportivo generoso affettuoso romantico conoscerebbe adeguatamente bella longilinea max 37enne ragazza, vedova, ragazza madre o separata scopo matrimonio, massima serietà, indispensabile numero telefonico. Scrivere a Publikompass cassetta 38 H, 34100 Trieste. 19784/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia chiromanzia. Per cambiare, risolvere. Telefonare 775453. 19741/27

VENDO urgentemente causa motivi salute viaggio a Parigi per 2 persone 28.12-2.1.84 compresa serata fine anno al Moulin Rouge tutto pagato a L. 1.400.000. Tel. 826328 serali o 941185 ufficio. 20139/27

NATALE ALFA ROMEO
16-17-18 DICEMBRE

TRE GIORNI DI FESTA. Dai Concessionari Alfa Romeo il Natale inizia prima. Entrate nei saloni, vi aspettiamo per festeggiare le vetture della gamma, in particolare l'Arna, l'ultima grande novità Alfa Romeo.

TRE GIORNI DI REGALI. Tutti coloro che verranno a farci visita riceveranno dei simpatici omaggi. Abbiamo pronte sorprese a non finire, per farvi passare in allegria questi giorni di festa.

TRE GIORNI DI OFFERTE STRAORDINARIE. Ma la festa raggiungerà il culmine con le eccezionali opportunità d'acquisto che troverete su tutta la gamma Alfa Romeo. È questo il nostro modo migliore per augurarvi Buon Natale.

Alfa Romeo